CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Tel. 040 3784 111 - Fax 040 201170
Sito Internet: www.pinetadelcarso.it
Direzione Sanitaria: dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Trieste canta» € 8,90; «Un mese con Montalbano» € 6,90

ANNO 126 - NUMERO 28
VENERDÌ 2 FEBBRAIO 2007
€ 1,00

Al Senato passa l'ordine del giorno della Lega: 152 sì, 146 no, 4 astenuti. Il ministro Parisi: «Situazione paradossale»

Base Usa a Vicenza, Unione battuta

Cdl: il governo si dimetta. Telefonata tra Napolitano e Prodi: «Vertice su politica estera»

Corte dei conti e Fondo monetario: bisogna aumentare l'età pensionabile

ROMA Sorpresa al Senato. L'aula ha approvato l'odg Calderoli (Lega) che approva le comunicazioni del governo sulla base Usa di Vicenza rese dal ministro Arturo Parisi. I voti a favore sono stati 152, i no sono stati 146, 4 gli astenuti. Lo stesso ministro ha commentato: «Una situazione paradossale». La Casa delle Libertà ha invitato il governo Prodi a presentare le dimissioni. Telefonata fra il Presidente della Repubblica Napolitano e il premier Prodi: «Serve un vertice sulla politica estera». Intanto la Corte dei conti e il Fondo monetario internazionale lanciano un monito al governo: per salvare i conti dell'azienda Italia è necessario alzare l'età pensionabile.

● *Alle pagine 2 e 3*

I DISPETTI INCROCIATI

di **Mino Fuccillo**

A me piace la cioccolata, la trovo nutriente e buona e quindi decido che sia inserita nel menu della mensa scolastica. Ma se il mio compagno di classe, che mi sta antipatico e tifa pure per un'altra squadra, vota anche lui per la cioccolata, allora io non posso mischiare il mio voto con il suo e devo votare per la cioccolata bianca e non sia mai per quella color cioccolato. In osservanza a questo fondamentale principio del dispetto infantile, detto anche per l'occasione principio dell'autosufficienza della maggioranza, la maggioranza e il governo sono andati in minoranza e in ridicolo al Senato.

Dice che con l'età si torna bambini. Deve essere vero, visto che la scolaresca dei senatori ha celebrato ieri la giornata del dispetto incrociato, della merenda rubata e del dito nell'occhio. Il primo dispetto in classe lo inventa il centrodestra e lo perfeziona Calderoli, quello che prende sempre sei in condotta e viene forse per questo sempre promosso. Erano tre le mozioni dell'opposizione, lui le cementa e le fa diventare il chewing-gum nella merenda altrui, cioè una sola mozione che dice: il governo ha ragione.

Ma a quelli del centrosinistra non gliela fai: il nostro governo ha ragione? Non sia mai, noi votiamo un'altra mozione dove, differenza sublime e radicale, c'è scritto "si prende atto" e non "si approva" quello che ha detto il ministro del nostro governo. Qualcuno però si assenta dalla classe, o un po' si vergogna della furbata o inconsciamente teme che arrivi qualche adulto a interrompere il gioco di tirarsi i cartocetti tra banco e banco. Quindi passa la mozione che dice che il governo ha ragione.

Di conseguenza, quelli che hanno votato la mozione chiamano a gran voce il preside-Napolitano perchè sospenda il governo cui hanno dato ragione con il voto.

● *Segue a pagina 5*

LE CELEBRAZIONI A TRIESTE

SE SI DIMENTICA LA SHOAH NON SI CAPISCONO LE FOIBE

di **Milos Budin** *e* **Gianni Cuperlo**

Le date del passato, anche le più tragiche, si possono ricordare in modi diversi. Possono essere l'anniversario per una retorica di parte o l'occasione per una memoria rispettosa per il vissuto di tutti. Trieste a lungo ha convissuto col primo istinto. Oggi è nelle condizioni di elaborare la seconda strada. Può farlo per una ragione apparentemente banale che è lo scorrere del tempo e il ricambio delle generazioni. Ma non solo. Lo può fare - vorremmo dire che lo deve fare - per una scelta più motivata.

● *Segue a pagina 4*

Allianz: via alla fusione fra Lloyd, Ras e Subalpina

Nasce il secondo gruppo assicurativo italiano: 6,5 milioni di clienti

● **Carlo Tomaso Parmegiani** *a pagina 6* Nella foto: Enrico Cucchiani

Lubiana convoca l'ambasciatore italiano. Dipiazza: gesto non politico

Incendiato asilo italo-sloveno in via Veronese

Roberto Dipiazza

TRIESTE Scuole materne alle fiamme l'altra notte per un incendio doloso. Colpito l'edificio in via Veronese che ospita due asili nido, il «Semidimela», e «La Nuvola». Il rogo si è sprigionato al primo piano, nella sezione slovena del «Semidimela». In pochi minuti le fiamme hanno avvolto tutto l'atrio della scuola e danneggiato seriamente i pavimenti delle aule della «Nuvola», al piano superiore. I malviventi non hanno risparmiato gli ambienti della sezione italiana, dove hanno fatto esplodere gli estintori e forzati gli armadietti degli insegnanti. Preoccupazione in Slovenia: l'atto è stato visto come un possibile attacco alla minoranza. Convocato l'ambasciatore italiano a Lubiana. Dipiazza: «Non è stato un gesto politico».

● **Maddalena Rebecca** *a pagina 19*

SMOG, CENTRO CHIUSO ANCHE OGGI POLEMICA SUI VARCHI NON PRESIDIATI

● *A pagina 22*

Oggi la delibera dell'assessore Gianfranco Moretton in giunta regionale

Ater, mutui e affitti agevolati in arrivo 140 milioni di euro

UDINE Recupera risorse per gli ascensori e fa scorrere la graduatoria dei beneficiari. Ma, soprattutto, ripartisce il Fondo per l'edilizia, ben 140 milioni di euro da spalmare nei capitoli Ater, mutui per la prima casa, affitti ridotti e «contratti di quartiere», vale a dire operazioni di recupero di vecchie abitazioni nelle città, a Trieste in particolare, grazie al cofinanziamento della Regione. Gianfranco Moretton gestisce il «pacchetto» più consistente della riunione odierna di giunta che vede anche Enzo Marsilio chiedere l'approvazione dei ddl su caccia e sviluppo del territorio montano e Enrico Bertossi proporre la ridefinizione del territorio del distretto del coltello. Nessuna certezza, invece, sul ddl del commercio: dopo il passaggio (con modifiche) in Consiglio delle Autonomie, il provvedimento potrebbe essere presentato la prossima settimana. Non solo soldi per chi si presenta allo sportello bancario per chiedere il mutuo regionale per la prima casa. Il vicepresidente della giunta, con delega all'Edilizia, distribuirà oggi 140 milioni anche per altre agevolazioni.

● **Marco Ballico** *a pagina 10*

Legge urbanistica: meno vincoli per pannelli solari

● *A pagina 10*

Slitta il taglio sui ticket Certificati medici on-line

TRIESTE Via alla sperimentazione che semplificherà la vita dei dipendenti ammalati: i medici di base potranno inviare via computer i certificati di malattia ai datori di lavoro. Ticket: slitta l'abolizione della soprattassa di 10 euro.

● **Roberta Giani** *a pagina 9*

FRIULI VENEZIA GIULIA

SIMBOLO UNICO OCCASIONE PERDUTA

di **Roberto Morelli**

Esistono ancora due coalizioni politiche a Trieste e in Friuli? La domanda è d'obbligo, alla luce delle beghe interne con cui entrambi i poli stanno affrontando svariati nodi cruciali. In Regione il centrosinistra bisticcia sulla legge elettorale e sulla nascita del partito democratico, mentre il centrodestra ha gli stessi mal di pancia nei confronti di Udc e Lega. A Trieste va peggio, con i due schieramenti lacerati su temi essenziali per lo sviluppo quali il rigassificatore e il destino del Porto Vecchio. Temi sui quali la distonìa è massima addirittura nello stesso partito, come dimostrano le divergenze tra i berlusconiani proprio sul rigassificatore: c'è più distanza in materia tra le due fazioni in Forza Italia che tra una di esse e Rifondazione comunista.

Si dirà: nulla di diverso da quanto accade a livello nazionale. Eppure in Friuli Venezia Giulia la Babele è addirittura più assordante, per ragioni legate alla natura ancor più spuria delle due coalizioni.

● *Segue a pagina 13*

Lo prevede una delibera della giunta senza l'obbligo di passare in Consiglio: per i non autosufficienti sono 123 euro al mese in più

Case di riposo comunali, le rette salgono del 10%

La maggioranza: «Un atto dovuto». Omero: «Più investimenti nel sociale»

TRIESTE Salgono del 10%, dopo quattro anni, le rette nelle case di riposo comunali. Le nuove quote giornaliere passano infatti da 32,56 a 35,70 euro per gli utenti autosufficienti (94,20 euro al mese) e da 42,40 a 46,50 euro per i non autosufficienti (per un incremento mensile di 123 euro). Lo prevede una delibera della giunta entrata in vigore con il mese scorso senza l'obbligo di transitare prima in Consiglio comunale. La maggioranza: «Un atto dovuto per l'adeguamento all'inflazione». Omero (Ds): «Più investimenti per il sociale».

● *A pagina 20*

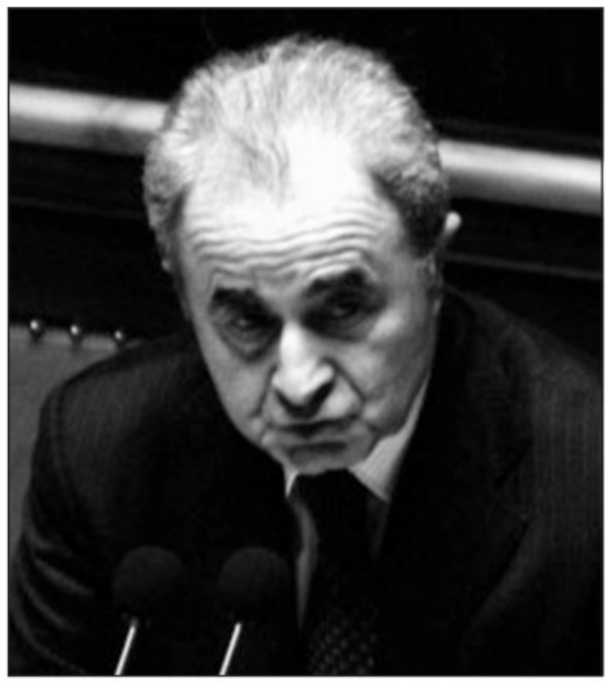
Piero Rauber

Montalbano, 3° libro in edicola

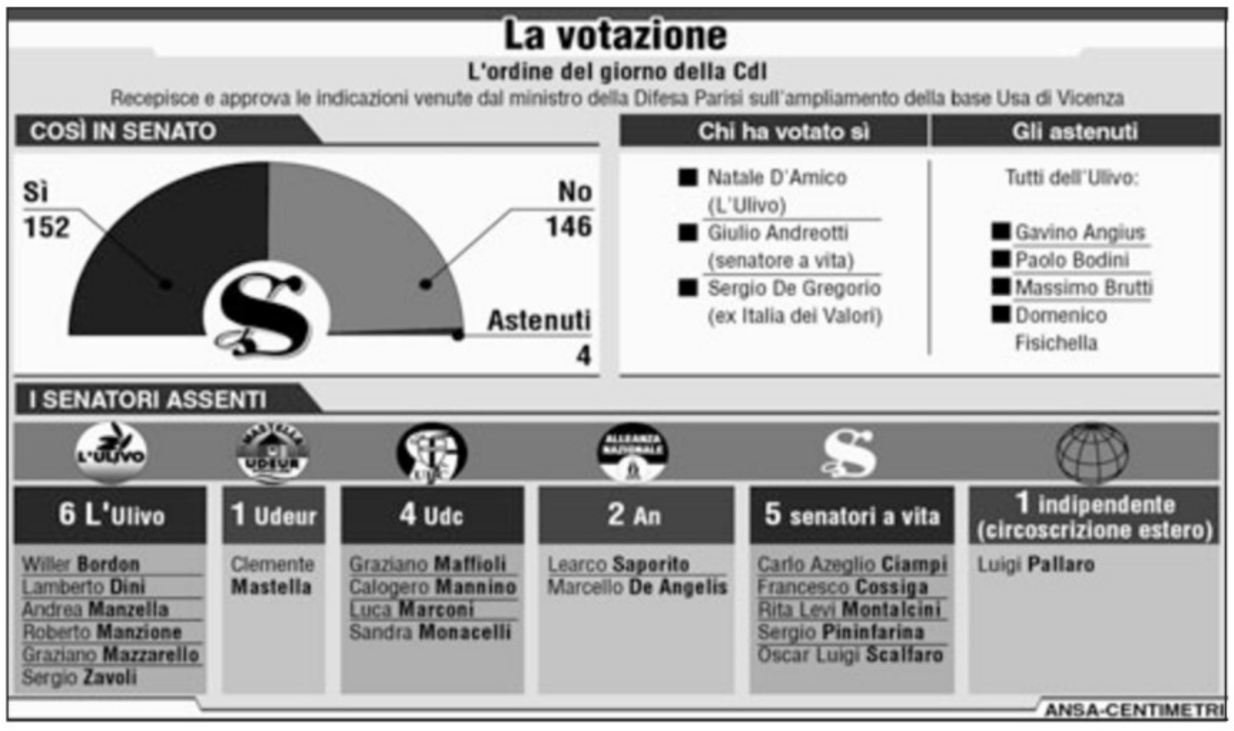
Porto, altro sequestro di eroina: 67 chili Tre giorni fa 110

TRIESTE Trieste è diventata il nuovo «hub» del traffico internazionale di sostanze stupefacenti provenienti dall'Afganistan e dirette verso il centro-Europa. La conferma arriva da un altro maxisequestro di eroina, il secondo nel giro di pochi giorni, eseguito all'interno del Punto franco nuovo dello scalo giuliano. I militari della Guardia di finanza hanno intercettato ieri 67 chilogrammi di eroina suddivisa in 64 panetti. Tre giorni fa 110. Una partita che, una volta messa sul mercato, avrebbe fruttato ai trafficanti un incasso di decine di milioni di euro. Sulle modalità del nuovo sequestro non sono stati forniti ulteriori dettagli. «A tutela delle indagini ancora in corso e in considerazione dell'accresciuto livello d'allarme dovuto all'intensificazione del traffico - riferiscono dalla Gdf - gli inquirenti hanno imposto uno stretto riserbo sulle modalità di rinvenimento della seconda partita di sostanza stupefacente sequestrata».

● *A pagina 21*



Il ministro della Difesa, Arturo Parisi, ieri in aula al Senato



Il senatore a vita Giulio Andreotti ha votato a favore dell'ordine del giorno della Cdl sulla base Usa di Vicenza

Colpo di scena a Palazzo Madama. Il documento del centrodestra che appoggia la linea del governo è approvato con 152 sì, 146 no e 4 astenuti

Base Usa di Vicenza, al Senato l'Unione va sotto

Colloquio Napolitano-Prodi. Riunione della maggioranza per un chiarimento sulla politica estera

ROMA Sorpresa amara, al Senato, per la maggioranza. L'aula di Palazzo Madama ha infatti approvato l'ordine del giorno del leghista Roberto Calderoli che approva le comunicazioni del governo sulla base Usa di Vicenza rese dal ministro della Difesa, Arturo Parisi. I voti a favore sono stati 152, i no 146 e 4 gli astenuti (al Senato l'astensione vale come voto contrario). Il paradosso della debacle dell'Unione di ieri mattina è tutto in questi numeri. Tra quei 152 sì c'è infatti anche quello di Natale D'Amico, senatore Dl considerato parisiano di ferro. Ma non solo. Dietro la vittoria della Cdl c'è anche la non partecipazione al voto di sei parlamentari dell'Ulivo. Se si fossero solo astenuti (come hanno fatto Gavino Angius, Massimo Brutti, Paolo Bodini e Domenico Fisichella) il testo del centrodestra non sarebbe passato perché la maggioranza richiesta sarebbe cresciuta rispetto ai 152 voti che sono risultati necessari. Tra i sei che hanno disertato il voto, cinque si possono considerare di area prodiana: gli ulivisti Willer Bordon e Roberto Manzione, i ciampiani Andrea Manzella e Srgio Zavoli, il diessino, ex presidente della Regione Liguria, Graziano Mazzarello. A questi si deve aggiungere Lamberto Dini, che sulla politica estera ha sempre auspicato larghe intese. Poi la maggioranza si ricompatta e vota sì alla mozione del centrosinistra. Il Capo dello Stato Giorgio Napolitano parla telefonicamente con Romano Prodi. E il premier convoca una riunione di maggioranza sulla politica estera.

Il risultato della votazione di ieri è insomma dovuto soprattutto alle divisioni nel centrosinistra tra l'ala radicale e quella riformista. L'Unione, insomma, si è trovata di fronte ad un nodo politico che ha visto una parte della maggioranza non approvare le parole pronunciate ieri dal ministro della Difesa, Arturo Parisi, sul via libera del governo italiano ai lavori di ampliamento della base Usa di Vicenza. Ed è per questa ragione che Parisi perde la pazienza e, nel pomeriggio, chiede un chiarimento profondo: «Quanto è avvenuto è paradossale. La politica estera e di difesa è una cosa troppo seria, qualche volta addirittura drammatica. Ne parlerò con il presidente del Consiglio». L'opposizione, invece, esulta per la vittoria e chiede le dimissioni di Prodi.

«Di fronte ad un ordine del giorno favorevole al governo, qualcuno mi deve dire perché non lo votiamo anche noi» dice Willer Bordon.

«Ho votato a favore di un ordine del giorno che approva le comunicazioni del ministro Parisi e sono convinto che la maggioranza abbia sbagliato a votare contro. C'é un limite ai tatticismi» aggiunge D'Amico. La sinistra radicale se la prende invece con quello che definisce «estremismo centrista». Per il verde Alfonso Pecoraro Scanio, il danno è stato arrecato al governo da «pochi irresponsabili» mentre Loredana De Petris vede un voto «ordinato dall'alto» e assicura che i problemi «sono del Partito democratico». «La verità - taglia corto il leader del Pdci, Oliviero Diliberto - è che le contraddizioni dell'Ulivo rischiano di far cadere il governo».

Gabriele Rizzardi

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

RETROSCENA

Il viceministro Intini chiede di dire no all'odg della Cdl che però appoggia Parisi

Calderoli spiazza il centrosinistra

ROMA «Il governo non può accettare le mozioni e gli ordini del giorno presentati dall'opposizione». La cronaca dello scivolone del governo sull'ampliamento della base Usa di Vicenza fa registrare il suo picco intorno alle 12, quando Ugo Intini chiede ai senatori dell'Unione un voto contrario all'ordine del giorno della Cdl che approva l'operato del governo. Le parole del viceministro degli Esteri mettono in allarme i senatori prodiani, che non possono accettare di votare contro l'operato del ministro Parisi che ha appena spiegato nell'aula di Palazzo Madama il sì del governo all'ampliamento della base Usa. «Il governo italiano ha comunicato, per voce del ministro degli Esteri, Massimo D'Alema, il proprio via libera al progetto di ampliamento della base Usa di Vicenza il 26 gennaio scorso nel corso di un colloquio con il Segretario di Stato americano, Condoleezza Rice, in occasione del vertice Nato di Bruxelles» precisa il ministro della Difesa.

La confusione è massima perché la maggioranza, divisa tra le posizioni della sinistra radicale e di quella riformista, si è presentata in aula senza un accordo sull'ordine del giornio che impegnava il governo a riferire in Parlamento nei tempi più rapidi possibili «su come si intenda tener conto delle esigenze poste dalla comunità vicentina rispetto all'ampliamento della base americana». A quel punto, il leghista Roberto Calderoli si inserisce nello scontro che agita il centrosinistra e, con un colpo a sorpresa presenta un ordine del giorno, fatto proprio da tutta la Cdl, nel quale si approva la relazione del ministro Parisi sulla vicenda dell'ampliamento della base Usa. A spiegarne i motivi è il presidente dei senatori di Forza Italia, Renato Schifani: «Parisi ci ha convinto, ha detto quello che volevamo sentire. E cioè, ha riconosciuto che la scelta di ampliare la base è di rango politico ed è coerente con la politica estera del governo precedente».

L'ordine del giorno viene messo in votazione e nel centrosinistra si addensano subito nuvoloni neri. I senatori della sinistra radicale (che si oppongono all'allargamento della Base Usa) sono prontissimi a seguire l'indicazione di votare contro. Sei parlamentari dell'Ulivo considerano invece il veto della sinistra radicale ad approvare la relazione di un loro ministro inaccettabile e decidono di segnalare il loro dissenso nella maniera più traumatica per la maggioranza e cioè non partecipando al voto. Circostanza che fa abbassare il quorum e mette a rischio la tenuta del centrosinistra.

Il risultato è che l'ordine del giorno della Cdl che «approva le comunicazioni del governo» passa con 152 sì, 146 no e 4 astenuti mentre quello della maggioranza, che «prende atto delle comunicazioni del governo» viene messo in votazione per alzata di mano (dopo un lungo braccio di ferro tra la Cdl e il presidente del Senato, Marini) e quindi bocciato.

Il governo prende tempo sull'esame del ddl: se ne discuterà il 9 febbraio. La Prestigiacomo: «Il ministro smentisce se stesso»

Mastella sui Pacs: «Non voterò la fiducia»

L'Osservatore Romano: «Vogliono far tacere il giudizio morale della Chiesa»

Ancora pareri discordi sul periodo di convivenza necessario per far scattare i benefici legati all'eredità e alla pensione di reversibilità

Il ministro della Giustizia, Clemente Mastella

ROMA Pacs, governo al lavoro per mettere a punto il disegno di legge all'indomani del voto della Camera ma la Cdl, soprattutto l'Udc, spera in un «ripensamento» dei cattolici della Margherita al Senato. Barbara Pollastrini e Rosy Bindi ieri hanno avuto un colloquio di due ore e contano di portare il ddl nel Consiglio dei ministri del 9 febbraio. La decisione di non portare il ddl al Consiglio di oggi è stata presa anche per permettere l'esame del ddl ad un Consiglio dei ministri al completo. Il provvedimento è pronto ma non c'è ancora intesa sul periodo di convivenza dopo il quale scatteranno i benefici economici, legati alla successione e alla pensione di reversibilità.

Nella maggioranza, come nell'opposizione, il tema delle coppie di fatto è ancora oggetto di tensione. Clemente Mastella che mercoledì ha fatto votare all'Udeur le mozioni di Udc e Forza Italia ieri ha smentito quanto aveva dichiarato a Porta a porta. «Non ho mai detto che voterò sui Pacs la fiducia al governo», ha precisato in un'intervista a La7 il ministro della Giustizia. «Mastella è libero di smentirsi e di contraddire se stesso», gli ha replicato a stretto giro di posta Stefania Prestigiacomo, citando testualmente le parole del leader uduerrino da Vespa: «Se c'è una richiesta di fiducia la voto, non voglio essere uno strumento per infartuare il governo». L'Udeur ha già incassato il sì dell'Udc di Cesa e Casini alla sua mozione e ora cerca di stanare i teodem della Margherita.

«Nella nostra mozione venivano posti alcuni paletti importanti nei confronti delle unioni omosessuali, mi auguro che almeno in aula vi sia un sussulto di identità», dice rivolto ai teodem Mauro Fabbris, capogruppo Udeur. La risposta dei teodem non si è fatta attendere. «No alle parafamiglie», dicono tredici parlamentari cattolici dell'Unione tra i quali spiccano i nomi di Luigi Bobba e Paola Binetti. «Tutti abbiamo giurato sulla Costituzione e non sul Vangelo, è necessario tener conto delle esigenza di tutti», ribatte la Bonino. A favore dei Pacs si schiera anche Antonio Di Pietro. «In Italia si regolarizza tutto, di fatto anche il crimine con l'ultimo indulto. In questa situazione non regolarizzare le famiglie di fatto è incomprensibile».

Sarà il Senato in ogni caso il vero test sulle coppie di fatto. L'Unione ha 157 voti e i tre voti contro di Mastella potrebbero essere pesanti. Il voto sarà probabilmente segreto. L'Osservatore Romano è chiaro: «vogliono far tacere la Chiesa». «Esprimere un giudizio morale e un magistero, anche quando rivolto ai rappresentanti delle istituzioni politiche - afferma il giornale della Chiesa - non significa esercitare un potere nè, come pure è stato detto, dettare legge direttamente alle istituzioni».

Il capogruppo di Fi, Schifani: «Il Colle convochi il capo del governo». Casini: «Navigano a vista»

La Cdl attacca: «Ora il premier si dimetta»

ROMA La sfuriata di Arturo Parisi, il pressing del centrodestra, un colloquio al telefono con il Capo dello Stato, Giorgio Napolitano. Dopo qualche ora di palpabile imbarazzo, a sera Romano Prodi rompe gli indugi e annuncia «una riunione con le forze di maggioranza al fine di riaffermare le linee di politica estera contenute nel programma di governo». Un vertice che in sostanza dovrebbe procedere a quel «confronto profondo» chiesto da Parisi, ma anche da Napolitano subito dopo lo scivolone della maggioranza al Senato. In serata il premier minimizza e si dice «fiduciosissimo» sulla tenuta della maggioranza. Ma il problema politico c'è, e il primo a sollevarlo è stato il Capo dello Stato.

Nel colloquio con Napolitano, Prodi ha comunque convenuto che un problema politico ci sia e che debba essere rapidamente risolto. Il capo dello Stato da parte sua avrebbe consultato anche il ministro degli Esteri, Massimo D'Alema, ma anche i capigruppo di Rifondazione, Pdci e Verdi, quelli che cioè si differenziano in politica estera.

Il centrodestra non si accontenterà di vertici. Ieri pomeriggio ha invitato Prodi a dimettersi, sostenendo che non ha una maggioranza in politica estera, ma ha chiamato in causa anche il Quirinale. «Napolitano convochi Prodi al Quirinale e lo spedisca in Parlamento a chiedere di nuovo la fiducia», ha chiesto il capogruppo di Forza Italia Renato Schifani. C'è già chi parla di governo di grande coalizione, mentre Pier Ferdinando Casini sul centrosinistra non ha dubbi: «Navigano a vista».

Prodi replica sostenendo che l'opposizione ha commentato «con toni apocalittici» l'esito del voto di ieri «traendone le più estreme conclusioni». «Quanto avvenuto oggi - sostiene invece il presidente del Consiglio - è la manifestazione di un disagio e di un dissenso noti quanto circoscritti al tema dell'oggetto in discussione in aula». Vale a dire lo scontro sull'ampliamento della base Usa di Vicenza.

Ma proprio sul merito della questione, il Professore torna a ribadire che non si torna indietro: si lavora «per una soluzione condivisa», specifica infatti, «fermo restando che, come spiegato dal ministro Parisi, c'è disponibilità da parte dell'esecutivo a discutere le modalità di realizzazione dei lavori di ampliamento della base militare di Vicenza, non certo a mettere in discussione il nulla osta alla realizzazione degli stessi già concesso dal governo in ottemperanza con quanto garantito dal governo precedente».

Sul piano formale il voto di ieri non comporta effettivamente nessuna conseguenza. «Al Senato - ha puntualizzato il ministro per i rapporti con il Parlamento Vannino Chiti - non vi è stato alcun voto di fiducia pro o contro il governo». L'incidente di ieri preoccupa anche in vista del voto sui Pacs, ma soprattutto di quello sul decreto di rifinanziamento della missione in Afghanistan. Voto ben più impegnativo in politica estera e su cui al momento il governo non ha una maggioranza autosufficiente a causa della dissociazione della sinistra radicale. Il decreto passerà se il centrodestra lo voterà, come annunciato. Ma certo in quel caso Napolitano non resterà a guardare.

Il caso è scoppiato ieri anche all'interno di maggioranza e governo. A partire da Arturo Parisi, che, nel paradossale gioco delle parti di Palazzo Madama, ha visto la sua maggioranza chiedere in sostanza un voto contrario contro il suo intervento in aula. «Paradossale! - è sbottato il ministro della Difesa - l'unica cosa che si possa dire è che è necessario un chiarimento, un chiarimento profondo».

Andrea Palombi

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 1 febbraio 2007 è stata di 45.950 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano saluta i componenti della Corte dei conti

L'intervento della Corte

EFFETTI DEL CONDONO ERARIALE 2006
1-Più difficoltosa la **gestione dei processi** d'appello
2-**Perdita di circa 3,5 milioni** di euro poiché chi è stato condannato in primo grado può pagare in appello una sanzione del 10-30%

STOP A SANATORIE IMPROVVISATE
Per modificare norme che regolano l'attività e le competenze della magistratura contabile, **servono disegni di legge** previa adeguata analisi della realtà su cui vanno ad incidere

LA NASCITA DI RISCOSSIONE-SPA
Il nuovo soggetto per la riscossione dei tributi fa temere una **preoccupante continuità col precedente** sul piano dell'operatività, dei modelli e delle politiche aziendali

TAGLI
Il taglio del 20% ai consumi intermedi deciso con la legge Bersani avrà conseguenze disastrose sulla Corte dei Conti: negli ultimi anni **si è passati dai 24 milioni del 2002 ai 12 milioni previsti nel 2007**

TETTO STIPENDI MANAGER PUBBLICI
Promossa la norma della Finanziaria 2007 che introduce un tetto massimo allo stipendio dei manager delle P.A. La norma non prevede però sanzioni nel caso in cui vi sia un superamento del tetto fissato

NO ALL'AUTHORITY PER LA P.A.
Il compito che le si vorrebbe dare lo può svolgere **la Corte dei Conti, che in verità già sorveglia gli organi di controllo interni ai ministeri**. Più volte è stata denunciata al Parlamento la mancanza di formazione di questi organi

L'ETÀ PENSIONABILE
Deve aumentare: nonostante gli effetti benefici portati dalle recenti riforme, **il sistema rischia di non essere più sostenibile**. Nel 2038 la spesa pensionistica aumenterebbe di circa il 2%

CONTRATTI
Nel 2006 5 contratti collettivi su 37 hanno avuto una certificazione negativa da parte della Corte dei Conti **per coperture finanziarie incerte**

ANSA-CENTIMETRI

All'inaugurazione dell'anno giudiziario il presidente uscente Staderini ha lanciato l'allarme sulla previdenza: «Senza riforme si va al collasso»

Corte dei conti: aumentare l'età pensionabile

Il Fondo monetario internazionale concorda: bisogna tenere sotto controllo la spesa

ROMA Lavorare più a lungo, oppure pensioni più basse. Questi sono i suggerimenti della Corte dei Conti che ieri, in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario, ha lanciato l'allarme sui conti della previdenza. «Senza riforme si va al collasso» dice il presidente uscente della Corte, Francesco Staderini, «nonostante gli effetti benefici della riforma Dini». Bisogna intervenire subito perché il trend di spesa appare insostenibile: nel 2038 la spesa aumenterebbe del 2 per cento. «Essendo aumentata l'età media della vita, deve aumentare anche l'età lavorativa perché l'onere per il sistema cresce con l'aumentare degli anni», ha osservato Staderini.

L'innalzamento dell'età pensionabile, secondo il magistrato contabile, deve crescere «anche superando i 60 anni», ma bisogna arrivarci «in modo graduale». Il che vuol dire comunque che lo «scalone» (in pensione a 60 anni con 35 anni di contributi dal prossimo anno contro i 57 attuali) va ammorbidito.

La spesa pensionistica in Italia, ha aggiunto, è superiore a quella media europea e l'età pensionabile è tra le più basse (59,5 anni). Più in generale, la spesa sociale è invece la più bassa rispetto agli altri Paesi europei ma, ha spiegato Staderini, «se si riduce la spesa delle pensioni si potrebbe anche favorire una maggiore elasticità del sistema lavorativo».

Ad esempio, maggiore finanziamento agli ammortizzatori sociali. L'alternativa alla riforma dell'età pensionabile, è la revisione dei coefficienti.

«Se non si modifica la legge Dini la revisione dei coefficienti di trasformazione va fatta - ha detto il presidente - è un obbligo di legge, perché prevista dalla riforma Dini e si sarebbe già dovuta attuare». Secondo Staderini si tratta «di un passaggio essenziale per la sostenibilità del sistema».

Anche il Fondo monetario internazionale ritiene necessario tenere sotto controllo la spesa pensionistica garantendo gli effetti delle riforme di settore già approvate e innalzando l'ancora troppo bassa età pensionabile. È quanto si legge nella bozza del rapporto sull'Italia che verrà discussa mercoledì prossimo a Washington. «La spesa pensionistica e i salari pubblici - si legge nel documento - sono già più alti rispetto a quelli dell'area euro, mentre la spesa sanitaria é aumentata».

> Bonanni della Cisl: «Incentivi a restare al lavoro unica strada percorribile»

Ma i sindacati cercano il male minore di fronte all'offensiva del governo e degli economisti. Così il leader della Cisl Raffaele Bonanni si dice non contrario all'innalzamento dell'età pensionabile «con il criterio di libertà, cioè con incentivi, e salvaguardando i diritti acquisiti». Sulla revisione dei coefficienti il sindacalista osserva «o li rialziamo o daremo un colpo grave ai giovani portando la loro pensione sotto il 50 per cento, ben lontano da quel 100 per cento che hanno i magistrati della Corte dei Conti».

a.f.

RAPPORTO

La stima del Fondo: Pil all'1,4 % nel 2007. Sollecitati interventi sul mercato del lavoro e quello dei capitali

Fmi: Italia in ripresa ma ora riforma del welfare

ROMA L'economia italiana è in decisa ripresa e l'andamento dei conti pubblici sembra in grado riportare quest'anno il deficit sotto la soglia del 3%. La situazione attuale, insomma, è probabilmente la migliore che si possa sperare di avere per fare le riforme e innalzare il potenziale di crescita: «Se non ora quando?». È questa l'esortazione con cui il Fondo Monetario Internazionale sprona l'Italia a lanciarsi in una nuova campagna di interventi strutturali, fra i quali l'ulteriore riforma della previdenza con l'innalzamento dell'età pensionabile. Le linee guida da seguire per non perdere quest'occasione sono indicate dagli economisti del Fmi nell'Art. IV, il rapporto paese stilato dopo la missione autunnale in Italia, che sarà portato in discussione al board di Washington mercoledì prossimo.

Alcuni importanti interventi sono stati avviati, riconosce il Fmi che avverte comunque come «molto resti ancora da fare». E la strada non sembra del tutto priva di ostacoli. Per quanto infatti la fase iniziale del mandato di un governo sia la migliore per far decollare le riforme, la situazione politica italiana «è difficile: la maggioranza è sottile e alcuni partner della coalizione oppongono resistenza alle riforme orientate al mercato».

La nostra economia sta vivendo una diffusa ripresa ciclica, con il Pil che, secondo le stime del Fondo, quest'anno crescerà dell'1,4% dopo l'1,7% del 2006 a fronte di un'inflazione appena sopra il 2%. «La crescita della produzione nel 2006-07 - si legge nella bozza del documento - sembra essere la più forte dal 2001. La disoccupazione sta calando, l'inflazione è generalmente in linea con quella dell'area euro e ci sono i segni iniziali che indicano che una trasformazione strutturale potrebbe essere in atto». Ma non sono da dimenticare alcuni problemi fondamentali che ancora persistono: l'insufficiente competitività interna, un mercato del lavoro ancora rigido, un «business enviroment» scoraggiante, mercati dei capitali relativamente poco sviluppati e conti pubblici tuttora insostenibili. «Non ultimo - sottolinea l'Fmi - resta sempre il fardello di un debito pubblico che quest'anno rimarrà sostanzialmente invariato, attorno al 107% del Pil».

> Plauso al nuovo corso di Draghi: «È stato consolidato il settore bancario»

Proprio per ciò che attiene al bilancio dello Stato il Fondo ricorda all'Italia che «la forte performance delle entrate - almeno in parte strutturale - potrebbe rafforzare i conti pubblici nel medio periodo, ma solo se le pressioni dal lato della spesa saranno contenute». Un'attenzione particolare dovrà quindi essere rivolta alla Finanziaria, visto che quella del 2006, per quanto sembri ben orientata per garantire il contenimento del deficit sotto il 3%, «si basa interamente sulle entrate».

Via libera alle riforme dal lato della spesa, dunque, con un un occhio specifico a quella della previdenza. »Nel tempo la riforma delle pensioni, può anche contribuire alla crescita«, sostengono gli economisti Usa secondo i quali bisognerebbe fornire incentivi che favoriscano l'allungamento della permanenza media al lavoro.

Altri settori sui quali intervenire sarebbero poi il mercato del lavoro e quello dei capitali. E ben vengano le liberalizzazioni avviate a luglio scorso, anche se le misure del governo hanno subito incontrato l'opposizione di diverse categorie. Un plauso infine al nuovo corso avviato in Via Nazionale da Mario Draghi: «la nuova leadership della Banca d'Italia - scrive il Fmi - ha sostenuto il consolidamento del settore bancario, con risultati tangibili».

IL CASO

L'inchiesta dell'«Espresso»

All'ex parlamentare vitalizi a peso d'oro tra i 3 e i 10mila euro

ROMA Si parte da 3 mila euro lordi mensili e si arriva anche a 10 mila. E' quanto percepiscono, alcuni già a 50 anni, come pensione i 3.302 ex parlamentari italiani. Vitalizi che produrranno a danno dei contribuenti «un'autentica voragine», un «buco» nel 2006 di 174 milioni di euro. A rivelarlo, nel numero in edicola, il settimanale «L'Espresso» che pubblica anche la lista completa dei beneficiari, con il periodo di contribuzione e l'importo percepito. Bastano pochi anni a Montecitorio o a Palazzo Madama per aver diritto alla pensione: si va da un minimo di 5 a un massimo di 30 anni di contributi.

Per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia, fra i deputati con 5 anni di contributi e un importo di 3108 euro al mese troviamo: Adriano Biasutti, Roberto Damiani, Renzo de Vidovich, Renzo Pascolat, Mario Prestamburgo, Renzo Tosolini e Antonietta Vascon. Con 10 anni di contributi e un importo di 4725 euro: Gualberto Niccolini, Luciano Rebulla, Aldo Renzulli, Ettore Romoli, Giorgio Tombesi. Fra i 15 anni di contributi e un importo di 6590 euro figurano: Arnaldo Baracetti, Manlio Collavini, Sergio Coloni, Gastone Parigi. Con 20 anni di contributi e 8455 euro mensili: Corrado Belci e Giacomo Bologna. Pier Giorgio Bressani ha 28 anni di contributi 9760 euro mensili. Al top Giorgio Santuz con 30 anni di contributi e 9947 euro mensili.

Ecco l'elenco dei Senatori sempre per il Friuli Venezia Giulia. Cinque anni di contributi e 3108 euro mensili: Fulvio Camerini, Claudio Magris, Stojan Spetic, Lucio Toth. Demetrio Volcic ha totalizzato 8 anni di contributi e un mensile di 3978 euro. Dieci anni di contributi e 4725 euro mensili: Nereo Battello, Diego Carpenedo. Giuseppe Tonutti ha 15 anni di contributi 6590 euro. Vent'anni di contributi e 8455 euro: Antonino Cuffaro. Giuseppe Zamberletti ha totalizzato 32 anni di contributi e 9947 euro. Mario Toros 34 anni di contributi e 9947 euro.

Un esempio eclatante è quello di Toni Negri: eletto alla Camera con i Radicali, dopo poche settimane si diede alla latitanza in Francia e oggi riscuote una pensione di 3.108 euro. Il vitalizio, scrive «L'Espresso» nel servizio «Onorevole si dia un taglio», si cumula poi con tutti i redditi: si somma all'indennità (198 o 192 mila euro l'anno) di chi si è dimesso da parlamentare per entrare nel secondo governo Prodi come viceministro o sottosegretario (in tutto 20), allo stipendio da lavoro dipendente e anche con i redditi più ragguardevoli. Come il viceministro degli Esteri Ugo Intini che oltre alla paga quale membro dell'esecutivo, percepisce un vitalizio di 8.455 euro lordi. Come Walter Veltroni che ha uno stipendio da sindaco di 5.500 euro netti e un vitalizio di 9 mila euro lordi che però distribuisce in beneficenza alle popolazioni africane dopo aver invano tentato di farlo congelare a Montecitorio (non è previsto dal regolamento). Come Vito Riggio che somma il vitalizio alla retribuzione di commissario Enac di 150 mila euro lordi l'anno. Tra chi ha già un reddito non da poco ci sono poi Susanna Agnelli (vitalizio di 8.455 euro lordi al mese) e Luciano Benetton: dopo due anni da senatore ne incassa 3.108.

Mini rata da € 271,50
e maxi valutazione
usato* € 3.000

Ma solo fino al 15 febbraio 2007

E inoltre, possibilità di estensione garanzia fino a 5 anni.

Solo da Autostar a Tavagnacco e Pordenone.

Prezzo di listino mod. Laredo € 43.020 (IVA inclusa - IPT e vern. met. escluse) - Anticipo € 23.000 - € 271,50 per 48 mesi (TAN 7.50% - TAEG 8.1%) - Maxirata € 12.120

Consumi da 10,2 a 15,4 litri/100km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 270 a 366 g/km.

* segmenti D - E - F - SUV - LARGE MPV

Autostar Spa Concessionaria ufficiale Chrysler, Jeep e Dodge
Tavagnacco (UD): Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511 - **Pordenone:** Via Nuova di Corva, 64 - Tel. 0434 511511 - **www.autostargroup.com**

Ieri il premier ha lasciato la villa di Macherio: tutto tranquillo

Tra Silvio e Veronica una lite più d'interessi che per affari di cuore

MILANO Dietro il terremoto in casa Berlusconi scatenato dalla lettera di Veronica Lario, pubblicata su «Repubblica» e la successiva risposta di scuse del Cavaliere, si celerebbe non tanto una questione sentimentale ma un vero e proprio interesse economico. Non c'entrebbero quindi nulla le galanterie e le battute che Berlusconi ha fatto nei confronti di Mara Carfagna, deputata di Forza Italia durante la premiazione dei Telegatti. Lo suggerisce il quotidiano «Finanza e Mercati», secondo il quale dietro lo sfogo di gelosia da parte della Lario ci potrebbero essere delle motivazioni finanziarie in relazione alla spartizione dell'eredità del Gruppo Fininvest. Le holding del Gruppo Fininvest attualmente sono state ridotte da 22 a 7, delle quali quattro sono di proprietà del fondatore, una ciascuna per i figli di primo letto (Piersilvio e Marina) e l'ultima di proprietà dei figli di Veronica: Luigi, Barbara ed Eleonora.

Ma per il 55% degli italiani la Lario non doveva scrivere quella lettera mentre una minoranza vede questo gesto non tanto come questione sentimentale quanto politica, tant'è c'è chi sostiene che l'ex First lady voglia scendere in politica. Questi i dati di un sondaggio commissionato da Repubblica.It alla Ipr Marketing, e condotto telefonicamente su 1.000 persone. Solo per il 33% è stata una buona idea mentre il 12% non ha espresso alcuna opinione. Veronica Lario però raccoglie maggiori consensi tra il pubblico femminile ed elettori di centrosinistra (37%) contro il 29% degli uomini. Un altro sondaggio targato Ekma dà però una lettura drastica: per il 60,4% i due divorzieranno. Sono invece piaciute al popolo azzurro le scuse del Cavaliere alla consorte: «Come sempre hai dato una lezione di stile» scrive una sua elettrice. E di Berlusconi parla anche il medico personale, il neuroendocrinologo Umberto Scapagnini: «Ha sempre fatto battute galanti alle donne ma ciò non significa che sia un sesso-dipendente».

Pare che il gran clamore stia però già scemando. Nella dimora di Macherio, dove Veronica ha lancito gli strali, ora sembra regnare la pace. L'ha assicurato la segretaria della Lario la quale fa sapere alla stampa che l'altra sera Berlusconi è arrivato per cenare con tutta la famiglia.

La lettera di Veronica Lario al marito Silvio Berlusconi, pubblicata mercoledì da «Repubblica», ha fatto scatenare i giornali italiani e stranieri, ha suscitato polemiche, ha raccolto commenti, ha diviso e soprattutto stupito gli italiani. Ieri, dopo l'imponente eco mediatica, sembra calare tornata la normalità intorno alla vicenda. Arrivato a Macherio mercoledì sera da Roma intorno alle 21, l'ex premier ha cenato con la moglie e i figli Barbara e Luigi, congedando la scorta e trattenendosi a Macherio anche per la notte. Questa mattina «ha lavorato come al solito» dice la segretaria ed è ripartito «per impegni» solo dopo pranzo. «È andato tutto - conclude - come succedeva prima». Insomma c'è voglia di mettere la sordina dopo l'exploit e sui siti d'informazione la notizia della clamorosa lettera di Veronica sembra per il momento esaurirsi, scivolando in fondo alle pagine Web.

Anche la politica tace e di tutta la storia restano pagine e pagine di giornali italiani e stranieri. La foto di Berlusconi con Mara Carfagna, a esempio, conquista la prima pagina sul «New York Times». C'è chi critica la scelta di «Repubblica» di aprire l'edizione di mercoledì con l'esclusiva della lettera di Veronica Lario, come fa «Il Riformista» che titola in prima: «Cara Repubblica te lo meriti tutto Berlusconi». «Sono almeno 50 milioni gli italiani che come lei hanno patito e che dovrebbero pretendere delle scuse pubbliche da Silvio Berlusconi» commenta Roberto Benigni da Lovanio, Belgio.

Uscita di Benigni: «Cinquanta milioni d'italiani dovrebbero chiedere le sue scuse»

BERTINOTTI

«Non capisco perchè si debba temere se questa signora decidesse di fare una scelta politica»: lo dice il presidente della Camera Fausto Bertinotti rispondendo a chi gli chiede se pensa che lo scambio di lettere tra Veronica Lario e Silvio Berlusconi preluda una discesa in politica della moglie del presidente di Forza Italia. «Non mi pare alle viste, in ogni caso è una scelta sua su cui nessuno può pronunciarsi».

Margherita Boniver, di Forza Italia, difende le «giovani e belle colleghe» del suo partito dall'accusa di essere solo delle «soubrette». «Non ho trovato granchè elegante, nel terremoto dell'informazione sul duello Veronica-Silvio, parlare con tanto disprezzo delle soubrette. Mi riferisco - spiega Boniver - alle giovani e belle colleghe di FI, appena elette, che certo non meritano tanto dileggio».

Silvio Berlusconi in una foto con la ex soubrette e deputata Mara Carfagna

Il corpo era nella vasca da bagno con un coltello da cucina conficcato nella pancia. Era la moglie di un ex assessore

Donna trovata morta in casa a Mestre: harakiri o delitto

ZORNITTA

Riconosciuto dal titolare del ristorante che, in segno di stima e solidarietà, ha voluto a tutti i costi offrirgli il pranzo: è successo ieri a Roma all'ingegnere friulano Elvo Zornitta, indagato da circa due anni quale presunto Unabomber, il misterioso bombarolo che da 13 anni semina trappole esplosive e terrore nel Nordest.

L'episodio avvenuto ieri nella Capitale è stato riferito dallo stesso Zornitta. L'ingegnere è da stamani a Roma per partecipare a una puntata del Maurizio Costanzo Show.

VENEZIA L'ipotesi è che si sia uccisa conficcandosi un coltello da cucina nella pancia: un vero e proprio harakiri, sul modello giapponese degli antichi guerrieri samurai, compiuto dentro la vasca da bagno per evitare «di sporcare in giro».

Saranno solo l'autopsia e le indagini a chiarire il dramma che si è consumato nell'elegante condominio nel centro di Mestre dove Carla B., 43 anni, viveva con il marito e i loro due bambini di 8 e 10 anni, ma al momento l'ipotesi del gesto estremo attuato nel modo più drammatico è ritenuta la più probabile dagli investigatori rispetto a quella di un'aggressione. Anche perchè dai primi accertamenti la serratura della porta di casa non risulta forzata.

Un giallo che gli investigatori sperano di sciogliere sia attraverso i risultati dell'autopsia (il pm Carla Mossa conferirà l'incarico entro oggi), sia sentendo familiari e conoscenti di Carla B., che la descrivono riservata ma solare, felicemente sposata con un commercialista e assessore comunale ai tempi della giunta guidata da Paolo Costa.

A scoprire il cadavere è stata la madre della donna che l'aspettava per pranzo e, non avendola vista arrivare, nel pomeriggio è andata a prendere i nipotini a scuola e poi è passata a vedere cosa era successo. Terribile la scena che si è trovata davanti: il corpo semivestito della figlia in una pozza di sangue dentro la vasca da bagno, quasi «a non volere sporcare in giro», come hanno fatto notare dagli investigatori. Nella palazzina a quattro piani di via Felisati nessuno dei vicini ha sentito rumori strani. Nessuno si è accorto di nulla.

Fra i genitori dei compagni di scuola dei due bambini di Carla B, un maschio di 10 anni e una femmina di otto, ieri c'era sgomento e stupore per la fine terribile di una donna che tutti descrivono di poche parole ma gentile e apparentemente molto serena.

«È difficile sbilanciarsi, la morte ha le apparenze del suicidio ma è bene attendere gli esiti delle indagini in corso» si è limitato a dire il procuratore di Venezia Vittorio Borraccetti.

IN BREVE

Verbania, bambina in coma dopo i morsi di un cane

VERBANIA Una bambina di 11 anni è stata gravemente ferita ieri da un grosso cane da guardia di razza corsa a Belgirate (Verbania), sul Lago Maggiore. Trasportata in un ospedale di Torino con l'elicottero, è stata sottoposta a intervento chirurgico ma le sue condizioni sono molto critiche. La piccola G.W.D., nata in Italia da genitori cingalesi, al momento dell'aggressione stava giocando nel vasto parco di Villa Azalea con i figli dei custodi, anche loro cingalesi. I morsi dell'animale, che per l'amministratore della tenuta (è di facoltosi imprenditori milanesi) a quell'ora avrebbe dovuto essere chiuso in un recinto, le hanno provocato profonde ferite al collo e alla testa e l'asportazione quasi totale del cuoio capelluto, oltre a lesioni a braccia e a gambe: è in coma. La ricostruzione dell'incidente non è facile. Pare che la ragazzina, a un certo punto, si sia allontanata da sola, sparendo alla vista degli amichetti e di una accompagnatrice. Dopo meno di un minuto ha cominciato a gridare, e quando è stata ritrovata era a terra, immobile, mentre il cane si aggirava tranquillo nei paraggi.

Un cane

A Gallipoli bimbo picchiato e ustionato con acqua bollente

LECCE Un bimbo di quattro anni con segni di lesioni e bruciature sul cuoio capelluto e sul corpo è stato ricoverato in Pediatria a Gallipoli: i medici l'hanno giudicato guaribile in 20 giorni. Dalle indagini sarebbe emerso che il piccolo avrebbe ricevuto percosse e sarebbe stato bruciato con acqua bollente dal convivente di sua madre, denunciato per maltrattamenti e lesioni. Un medico legale dovrà accertare l'esatta natura delle lesioni, risalenti a giorni prima.

Alpini, nella Gara dei plotoni in luce il primo a guida «rosa»

BOLZANO Ieri ai Campionati sciistici Truppe alpine di San Candido la prima delle due giornate della competizione più dura e tecnico-militare delle «Olimpiadi invernali in grigioverde», la Gara dei plotoni per il Trofeo Silvano Buffa: 39,5 km con un dislivello di 2.031 m., marcia su neve, prova di tiro, slalom cronometrato, fondo e altro. Sulle 20 squadre (comprese due Usa, una spagnola) in gara una, per la prima volta, è comandata da una donna, quella dell'8.o reggimento alpini con la tenente Monica Segat, ieri quarta.

Il dottor Mario Riccio

L'anestesista staccò il respiratore: vicenda archiviata. Dito puntato contro il governo: subito il dibattito sul testamento biologico

L'Ordine scagiona il medico del caso Welby

Per la commissione disciplinare non fu eutanasia: Riccio solo interruppe la cura

ROMA Nessun caso di eutanasia ma solo l'interruzione di un trattamento per espressa volontà del paziente. Si è concluso con un'archiviazione unanime il procedimento che l'Ordine dei medici di Cremona ha avviato nei confronti di Mario Riccio, l'anestesista che il 20 dicembre scorso ha staccato la spina del respiratore che dal 1997 teneva in vita Piergiorgio Welby.

«Non c'è stata violazione del codice deontologico»: questo il verdetto raggiunto, nella notte tra mercoledì e giovedì, dai 14 membri della commissione disciplinare che il 27 dicembre 2006 ha preso in esame la condotta di Riccio.

«E' stata una decisione ponderata» spiega il presidente dell'Ordine Andrea Bianchi entrando nel merito di tre punti fondamentali: «I commissari hanno concordato sul fatto che non è stato compiuto alcun atto eutanasico. Welby è stato aiutato nel morire, non a morire. In secondo luogo c'era il consenso del paziente. E terzo, esiste la libertà di cure e la facoltà del paziente di rifiutare la terapia». Quello che alla fine l'Ordine ha criticato è il metodo con cui è stata affrontata la vicenda: dalla spettacolarizzazione al fatto che Riccio non avesse in cura Welby, fino all'utilizzo strumentale del «caso» da parte di quelle forze politiche che hanno come obiettivo una legge sull'eutanasia. «Il Parlamento dovrebbe accelerare la discussione sul testamento biologico - conclude Bianchi - che farebbe piazza pulita di equivoci e polemiche».

Intanto, archiviato il caso per quello che compete i medici, resta aperta l'inchiesta della magistratura. E il procuratore di Roma che si occupa del caso, Giovanni Ferrara, ha già chiesto di potere acquisire il provvedimento d'archiviazione di Cremona.

Mentre dopo i primi no comment, il medico anestesista chiarisce ancora una volta la sua posizione: «Oggi si apre il caso Welby, dal punto di vista deontologico c'è stata la conferma che i pazienti possono sospendere una terapia, anche quelle salvavita. Il medico non è deontologicamente perseguibile se permette al paziente di sospendere la terapia, come per Welby. Il rifiuto è stato sancito dal codice deontologico e non ha niente a che vedere con l'eutanasia o con il testamento biologico».

Certa che il provvedimento sarebbe stato archiviato la moglie di Welby. «Me l'aspettavo - commenta la signora Mina -, il dottor Riccio ha aiutato Piergiorgio ad avere una morte serena». E rilancia la questione al governo: «Ora la politica abbia più coraggio d'intraprendere una discussione seria sul testamento biologico e sulla possibilità d'interrompere i trattamenti». Sorpreso, invece, per la decisione dell'Ordine il presidente dell'Associazione medici cattolici italiani Vincenzo Saraceni: «Il comportamento del dottor Riccio è stato ineccepibile dal punto di vista deontologico. Ma questa decisione non risolve i problemi, perché dobbiamo chiarire se si è trattato di eutanasia, oppure no». Concorde con l'archiviazione l'Ordine dei medici di Palermo che però ritiene «indispensabile una legiferazione in materia». E il presidente della Commissione sanità di Palazzo Madama Ignazio Marino precisa: «Nessuno cerchi di leggere nella decisione di oggi una forma di giustificazione di pratiche eutanasiche».

Annalisa D'Aprile

DALLA PRIMA PAGINA

Se si dimentica la Shoah

Per farsi carico di una storia, unica e complessa quanto poche altre, e fondare anche su quella uno spirito civico della città e un comune sentire. Qualcosa che ci aiuti a liberare il campo dai residui di una frattura antica e a ricollocare la città, e le sue risorse, nella vicenda del Paese e dell'Europa. Per questo colpisce e fa riflettere l'impressione di assenza o indifferenza che talune istituzioni cittadine hanno riservato al recente Giorno della memoria.

Non è, ovviamente, un problema di orari anche se l'incauta sovrapposizione della commemorazione delle vittime della Risiera con la consegna, in municipio, dell'onorificenza agli alpini si potrebbe rubricare tra le gaffe. Meno facile è intendere le ragioni di un'assenza di discorsi e testimonianze nella cerimonia di San Sabba, dove la sobrietà non dovrebbe mai essere in conflitto con i contenuti. Tanto più perché il non dire, in un luogo così carico di simbologia, a volte è più pesante del dire. La sensazione - sia detto in tono pacato - è che il ritardo, ancora una volta, sia di sensibilità e cultura della classe dirigente della città. O di una parte di essa. Per una ragione di fondo che proviamo a riassumere così.

Trieste non è soltanto la città che ha ospitato l'unico campo di sterminio nazista in Italia. Trieste - e questo fa parte della sua storia - è la "città della Risiera". Nel senso dell'assoluta unicità di quella vicenda. Quel fatto, quel "luogo" ci fornisce la spiegazione degli altri due eventi drammatici che la città ha vissuto, che ha l'obbligo di ricordare e che testimoniano della follia della politica quando impone con brutalità le proprie ragioni sui diritti delle persone. Questo dicono la tragedia delle foibe e la disperazione dell'Esodo dall' Istria, questo dice la repressione contro sloveni e croati negli anni del fascismo.

La Risiera, in un quadro così doloroso, finisce coll'essere la chiave di un Novecento che oggi, a oltre sessant'anni da quei fatti, non può limitarsi a fare convivere memorie "separate", ma deve tessere la trama di una storia riconosciuta. Ecco perché ci pare grave la superficialità delle istituzioni cittadine verso il Giorno della memoria e il senso che la data assume per noi, per tutti noi. Perché la Risiera nella sua unicità riassume il senso e la spiegazione di ciò che è accaduto a Trieste e nella Regione in un secolo chiuso da poco. Perché sono gli ebrei perseguitati e deportati che ci fanno comprendere le sofferenze intollerabili di molti altri, vittime anch'essi dello schiacciamento violento di uno Stato e di un regime.

Se si rimuove questo elemento, temiamo si corra il rischio di smarrire anche l'unicità della Shoah. E soprattutto può accadere che persino di altre tragedie si finisca per dare una lettura ridotta e parziale: la persecuzione messa in atto dal fascismo contro sloveni e croati, e l'Esodo a cui furono costretti tanti istriani, fiumani e dalmati a causa della repressione del regime comunista jugoslavo. La realtà è che Trieste sa e può riflettere meglio e più di altri sul costo enorme dei nazionalismi e dei totalitarismi del Novecento. Quelle tragedie le conosce per averle vissute. Ne conosce i costi e le eredità.

Soprattutto per questo la Memoria nel nostro caso si carica di un significato in più. E se si dimentica la Shoah - questo è il punto - c'è il serio rischio di ridurre gli anticorpi e di non comprendere neppure il valore delle altre vicende che hanno coinvolto direttamente le nostre terre e la Venezia Giulia. Più che un incidente sarebbe un errore. E non possiamo permettercelo.

Miloš Budin, Gianni Cuperlo

Il Parlamento europeo approva la sospensione universale delle esecuzioni

Moratoria pena di morte: sì Ue

BRUXELLES Il Parlamento europeo ieri si è pronunciato a schiacciante maggioranza a favore di una moratoria universale della pena di morte e ha apertamente appoggiato le iniziative del governo e del Parlamento italiani per presentare all'Assemblea generale delle Nazioni Unite una proposta di risoluzione che imponga l'immediata sospensione delle esecuzioni capitali in tutto il mondo.

A votare a favore della moratoria, che è passata con 591 voti contro 45 e 31 astenzioni, sono stati tutti i gruppi dell'Assemblea a eccezione di quello dell'estrema destra attorno alla quale tutte le forze politiche hanno creato un cordone sanitario escludendola da ogni carica parlamentare.

Con il documento varato ieri, l'Assemblea ha anche condannato fermamente la barbara impiccagione di Saddam Hussein e lo sfruttamento mediatico che ne è stato fatto e ha quindi chiesto che la moratoria venga applicata immediatamente e senza condizioni, in tutti i casi e in tutte le circostanze nel convincimento che l'abolizione della pena capitale «contribuisca a rafforzare la dignità dell'uomo e il progressivo sviluppo del rispetto dei diritti umani».

Nella risoluzione parlamentare «si sostiene fermamente l'iniziativa della Camera dei deputati e del governo italiani già appoggiata dal Consiglio dei ministri dell'Ue e dalla Commissione europea e dal Consiglio d'Europa e s'invita la presidenza di turno tedesca dell'Unione affinchè si mobiliti per presentare al più presto la risoluzione per la moratoria della pena di morte all'Assemblea generale dell'Onu». I deputati, inoltre, sollecitano le istituzioni e i Ventisette a completare al più presto la ratifica della Convenzione internazionale sui diritti civili e politici con cui ci s'impegna ad abolire la pena capitale.

Alfredo Betti

Tragedia a San Nazario: quando è scoppiato l'incendio i genitori erano da alcuni vicini. Il padre ferito mentre cerca di salvarli

Rogo in Valsugana, morti tre bambini

Erano in una mansarda di legno. Le fiamme partite dalla cucina. Grave un altro piccolo

VICENZA Nell'incendio di un'abitazione in legno, avvenuto ieri sera intorno alle 21 a San Nazario (Vicenza), in Valsugana, tre bambini sono morti e un altro è rimasto gravemente ferito. Adesso è ricoverato in gravi condizioni nell'ospedale di Bassano del Grappa (Vicenza).

Secondo quanto si è appreso dalla sala operativa dei Vigili del Fuoco, l'incendio avrebbe avuto origine nella cucina dell'abitazione e ben presto si sarebbe propagato anche ad altri locali dell'alloggio, nei quali si trovavano i quattro bambini (tutti fratelli al di sotto dei dieci anni di età), che sarebbero stati raggiunti dal fumo e dalle fiamme.

I piccoli sono stati portati fuori dall'appartamento in fiamme: due erano già morti; il terzo è deceduto durante un tentativo di rianimazione. I loro nomi: Lucrezia (3 anni), Mattia (4) e Nicholas (6). Il sopravvissuto si chiama Timothy, 5 anni.

A quanto sembra, al momento del propagarsi del rogo i genitori non si trovavano all'interno dell'abitazione: erano con dei vicini, con i quali hanno poi cercato di rientrare in casa per andare in soccorso dei bambini.

Il padre dei piccoli, Johnny Facco, e un vicino che lo ha aiutato nel tentativo di salvarli, Alessio Cavalli, sono rimasti intossicati. Durante le concitate fasi del tentativo di soccorso il padre dei bambini è entrato nell'abitazione in fiamme, mentre il vicino ha rotto i vetri delle finestre della casa. Ma non sono riusciti a evitare la tragedia.

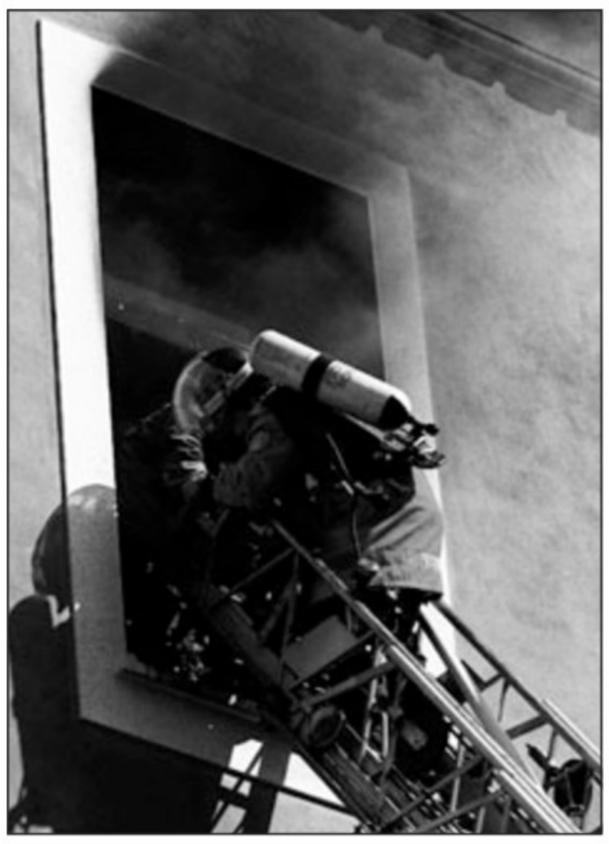
Sul posto, subito dopo aver ricevuto la telefonata con la richiesta di soccorso, sono intervenuti i vigili del fuoco di Bassano del Grappa e di Vicenza e il personale medico.

La prima persona ad accorgersi del fumo che usciva dall'abitazione della famiglia Facco, a San Marino, frazione di San Nazario, nel vicentino, è stata la badante del nonno dei tre bambini morti, che abita in una casa vicina.

Secondo quanto riferito da un cronista del Giornale di Vicenza, uno dei primi ad arrivare sul posto, la donna ha subito dato l'allarme e poco dopo sono arrivati i vigili del fuoco. Ma purtroppo la mansarda, tutta in legno, era già diventata un rogo e nonostante i tentativi del padre e di un suo amico ben poco c'è stato da fare.

L'incendio che ha provocato la morte di tre fratelli nella casa di San Marino, frazione di San Nazario, in Valsugana, potrebbe aver avuto origine dalla cucina o dal caminetto al piano terra dell'abitazione. È questa l'ipotesi intorno alla quale stanno lavorando i carabinieri e i vigili del fuoco.

Quando i pompieri sono giunti sul posto, l'incendio era già stato quasi completamente spento da Johnny Facco, padre dei bambini, e dai vicini. All'esterno della casa - hanno riferito alcuni testimoni e soccorritori arrivati sul posto - vi era una scala con la quale i soccorritori hanno tentato di raggiungere la mansarda, tutta in legno, nella quale vi erano i bambini. Forse si è trattato di un surriscaldamento della canna fumaria o di qualche tizzone finito sul pavimento dell'abitazione: i bambini, rimasti soli a casa al piano di sopra, erano già addormentati e quando si sono accorti delle fiamme era ormai troppo tardi perché potessero salvarsi da soli.



Vigili del fuoco in azione: quando sono arrivati i soccorsi due fratellini erano già morti, un terzo è deceduto poco dopo

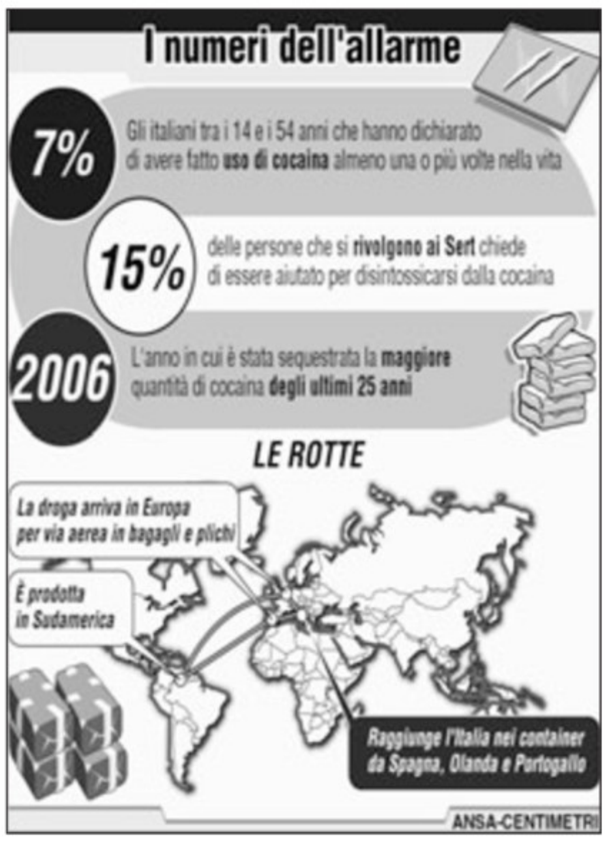
IL CASO

Affare Telecom, il tecnico-spia: «Ordini dall'alto»

MILANO Ha detto di aver preso ordini dai suoi superiori, di aver mandato l'e-mail «trappola» a Rcs ma di non sapere qual era lo scopo del suo intervento. È quel che in sostanza ha dichiarato ieri Alfredo Melloni «goodboy», uno dei tecnici del «tiger team» di Telecom, interrogato per circa due ore da Giuseppe Di Gennari alla presenza anche dei pm Fabio Napoleone e Gianluca Braghò.

L'interrogatorio di Melloni, il tecnico arrestato l'altro ieri per l'incursione al sistema telematico di Rcs, è stato secretato. I suoi difensori, gli avvocati Giulio e Luca Luparia, si sono limitati a dire che «il nostro assistito pur riconoscendo di aver partecipato ad alcune delle azioni contestate fungeva da mero consulente per problemi tecnici di sua competenza e, in quanto ultimo anello della catena era totalmente all'oscuro delle motivazioni che guidavano le azioni dei suoi superiori».

Da quanto è trapelato, Melloni «goodboy», nemmeno 24 anni, capelli lunghi raccolti in una coda di cavallo, jeans e giubbotto verde, davanti ai magistrati avrebbe quindi spiegato di aver eseguito un ordine arrivato dalla triade che stava sopra di lui: da Fabio Ghioni, l'ex responsabile della Sicurezza informatica di Telecom (anche lui arrestato), da Andrea Pompili e Rocco Lucia (quest'ultimo ai domiciliari), rispettivamente coordinatore e componente del Tiger Team.



Difficile contrastare lo spaccio «se in troppi la vogliono». Nel 2006 sequestrata una tonnellata dii droga solo in Campania

Amato: «In Italia c'è un consumo gigantesco di cocaina»

NAPOLI In Italia c'è «un consumo gigantesco di cocaina, una spaventosa domanda di cocaina». A lanciare l'allarme è stato ieri il ministro dell'Interno, Giuliano Amato, al termine degli incontri tenuti negli uffici della Prefettura di Napoli per verificare l'andamento del «Piano Napoli» per la sicurezza.

Ma il responsabile del Viminale ha parlato anche di possibili misure di controllo per sconfiggere la criminalità, che tenta di controllare anche gli appalti pubblici. Tra le misure ipotizzate c'è quella della «stazione appaltante unica».

Per quanto attiene al consumo della droga il ministro ha ricordato che in Campania, in un anno, è stata sequestrata una tonnellata di cocaina. «Tutta questa cocaina forse non era destinata alla regione, ma vuol dire comunque che c'è un consumo gigantesco nel Paese», ha spiegato il ministro. «Non si può chiedere alle forze dell' ordine di contrastare se c'è una tale domanda che viene dalle famiglie, dagli italiani adulti, dagli italiani giovani adulti».

Un terreno, questo, ha detto Amato, in cui «l'azione di contrasto si intreccia con le azioni di natura pubblica e privata, sulle quali è bene che si rifletta».

La diffusione della cocaina «è una delle attività che provoca più tensioni», ha aggiunto. E anche gli arresti effettuati non sono pochi, ma sono in crescita.

L'altro fronte è quello della trasparenza degli appalti: per garantirla vanno fatti passi decisivi. Il primo potrebbe essere proprio quello di rafforzare le singole amministrazioni. Come? La strada ipotizzata è quella quella dell'istituzione di una «stazione appaltante unica».

Per ora, ha detto il ministro, «stiamo valutando provincialmente, non regionalmente. Nessuno impedisce ai comuni o ad un certo numero di comuni di convenire tra di loro che il conferimento dei loro appalti e, quindi, le loro gare, avviene avvalendosi di un unico, chiamiamolo ufficio, che è la stazione appaltante».

Riguardo all'attuazione del Piano Napoli per la sicurezza (sottoscritto lo scorso 3 novembre), che ha tenuto impegnato il ministro in una verifica con i vertici, Amato si è detto «soddisfatto». Il responsabile del Viminale è stato in trasferta a Napoli tre volte in pochi mesi, proprio per confrontarsi con i rappresentanti delle forze dell'ordine e delle istituzioni.

Il ministro Giuliano Amato

«Percepisco che è cambiato il clima - ha detto Amato nel corso della conferenza stampa conclusiva -, c'è la percezione di un'azione continua che, pezzo dopo pezzo, sta smontando situazioni di relativa impunità. Naturalmente non mi azzardo a dire che la percezione che i napoletani hanno della sicurezza è migliorata, perchè questo me lo devono dire loro, non lo devo dire io». «Spero che possa esserci anche questo - ha aggiunto - ma mi rendo conto che la percezione è l'ultima a cambiare». Certo non è tutto risolto ma «non è neanche tutto da rifare».

Amato punta anche l'attenzione sul problema occupazione. «Continuiamo a lavorare con grande fiducia - ha detto in conferenza stampa - sapendo che le gambe alla criminalità le taglia l'ingranare ad alto regime di una vita economica di aspettative di ruolo sociale che sono quelle di una città che superi i suoi problemi di disoccupazione».

Il colonnello reagisce e pone un freno all'immigrazione ripristinando il visto d'ingresso dai Paesi maghrebini

Integralisti islamici: «Spodesteremo Gheddafi»

Gruppo affiliato a Al Qaeda minaccia di creare in Libia un regime fedele a Osama

TRIPOLI Tornano alla carica contro il regime di «Gheddafi l'apostata» i mujaheddin del gruppo integralista libico Al Jamaa Al Islamiya Al Muqatila (gruppo islamico di combattenti libici) che da anni persegue l'obiettivo di rovesciare il regime del colonnello per sostituirlo con uno stato islamico radicale e che è stato uno dei primi a schierarsi con Osama Bin Laden.

E lo fanno con un comunicato su un sito internet usato generalmente da Al Qaeda, a prova della connivenza con la centrale terroristica, per confermare l'intenzione di proseguire la jihad e smentire le affermazioni di Tripoli secondo le quali invece il gruppo è «sulla via della riconciliazione».

Forse ringalluzziti dall'offensiva che Al Qaeda sembra aver sferrato nel Maghreb, trasformando proprio in questi giorni l' algerino Gspc, gruppo salafita per la predicazione e il combattimento, cui appartengono parecchi terroristi arrestati in Tunisia e Marocco, in «organizzazione di Al Qaeda nel Maghreb islamico».

Di membri del Gicl in Libia ne sarebbero rimasti pochi in circolazione: molti sono in carcere dopo un giro di vite alla fine degli anni '90 che aveva indotto centinaia di mujaheddin del gruppo costituito nel 1995 da ex veterani libici di Afghanistan a fuggire all'estero, in Medioriente e in Europa. Ma la minaccia terrorista interna è sempre stata presa sul serio da Gheddafi, che l'anno scorso accusò gli integralisti musulmani di essere all'origine dei disordini avvenuti a Bengasi dopo l'assalto al consolato italiano.

Quasi in contemporanea con il minaccioso comunicato, il colonnello ha deciso di porre un serio freno all'immigrazione.

Non solo ha ripristinato il visto di ingresso anche per i vicini maghrebini e gli egiziani, con grande disappunto di Algeri, Tunisi, Rabat, Nouakchott e il Cairo, ma ha anche avvertito che entro febbraio tutti gli immigrati che non hanno regolare contratto di lavoro saranno espulsi dalla Libia.

Il leader libico colonnello Muammar Gheddafi

Una misura che farà pulizia tra quelle centinaia di migliaia di disperati (quasi un milione, contro una popolazione di 5,5 milioni) che vivacchiano di lavoretti in nero - peraltro disdegnati dai libici nonostante la forte disoccupazione - con la speranza di mettere da parte il gruzzolo necessario per imbarcarsi sulle «carrette del mare» che dalle spiagge libiche tentano di raggiungere l'Europa, l'Italia in particolare.

Solo 36.000 immigrati sono in situazione regolare, e 60.000 in attesa di regolarizzazione, secondo il ministro del Lavoro e della mano d'opera Maatoug Mohamed Maatoug, che ha messo in guardia i datori di lavoro che assumeranno personale in nero: il governo fa sul serio, le sanzioni saranno severe, dalla chiusura dell' attività alla prigione.

Secondo Tripoli c'è stata la mano dei terroristi anche nei disordini avvenuti l'anno scorso a Bengasi dopo l'assalto al consolato italiano

Ma se ufficialmente mira a frenare l'arrivo dai paesi al sud della Libia della massa di aspiranti all'emigrazione verso l'Europa, la decisione di chiudere le frontiere ai cittadini dei Paesi del Maghreb da cui potrebbero provenire adepti di Osama Bin Laden è un chiaro segnale rivolto ad Al Qaeda e ai suoi progetti di fare del Maghreb la base di lancio di attentati terroristici.

Per anni nella lista nera dei paesi sostenitori del terrorismo, la Jamahiriya del colonnello Gheddafi si erge oggi a baluardo contro le mire del miliardario saudita.

LE MINACCE DI TEHERAN

Iran, Ahmadinejad attacca: «Avanti con l'arma nucleare»

TEHERAN Con un'affermazione di unità interna, dopo polemiche che nei giorni scorsi hanno preso di mira il presidente Mahmud Ahmadinejad, l'Iran ha cominciato ieri i festeggiamenti per il 28mo anniversario della rivoluzione dedicati quest'anno in gran parte ai successi ottenuti in campo nucleare. Ahmadinejad e quello che è considerato il suo più accreditato rivale tra gli esponenti pragmatici del regime, l'ex presidente Akbar Hashemi Rafsanjani, hanno parlato al mausoleo dell'ayatollah Ruhollah Khomeini, che il primo febbraio del 1979 tornava in patria dopo 15 anni di esilio per guidare al successo la rivoluzione. Ed entrambi hanno insistito sul diritto del Paese a proseguire nelle sue attività in campo atomico e sulla necessità di rinsaldare l'unità del Paese contro le pressioni occidentali, in particolare degli Usa. Tutto questo nonostante le sanzioni imposte il 23 dicembre dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu per il rifiuto di Teheran di sospendere l'arricchimento dell' uranio.

Ahmadinejad ha risposto a chi nel Paese gli chiede una politica più moderata. «I nemici - ha detto - ora cercano di creare divisioni tra la gente e incoraggiano certe figure a fare affermazioni irresponsabili per creare paura nelle masse, ma la nazione risponderà con una dimostrazione di unità e potenza partecipando in massa alle manifestazioni del 22 Bahman». È questa la data del calendario iraniano, corrispondente all'11 febbraio, in cui si dimise l'ultimo governo nominato dallo Scià. La ricorrenza sarà celebrata sulla Piazza Azadi con una 'Sinfonia per il nuclearè eseguita da cento orchestrali e da un discorso di Ahmadinejad durante il quale dovrebbe dare la notizia di un nuovo «successo» nel programma atomico, che lui stesso ha preannunciato da tempo.

Anche Rafsanjani ha fatto appello all'unità. «Il programma pacifico nucleare iraniano - ha aggiunto l'ex presidente - è stato usato come pretesto per creare un consenso contro il Paese. Noi romperemo questo consenso con saggezza e coraggio e frustreremo i complotti americani». Secondo Ahmadinejad, l'Iran si sente al riparo dalle sanzioni perchè «è un Paese forte che ha rapporti molto estesi con gli altri Stati». E alcuni episodi dei giorni scorsi sembrano dargli almeno in parte ragione. Fra questi, un contratto preliminare che, nonostante le pressioni contrarie degli Usa, la Shell e la spagnola Repsol hanno firmato con Teheran per un progetto da dieci miliardi di dollari volto a sviluppare la produzione del giacimento di gas di South Pars, nel Golfo.

DALLA PRIMA PAGINA

I dispetti incrociati

E quelli del governo cui è stata data ragione si lamentano della "manovra neocentrista" che ha dato ragione al governo, oppure si lagnano (Intini) della non compattezza della maggioranza nel non votare contro la mozione che dava ragione al governo di cui Intini è sottosegretario. Calderoli chiede in classe l'arresto di Intini, ridono tutti. Il capoclasse della maggioranza, la Finocchiaro, che al mattino aveva vantato la serietà della maggioranza, a sera dichiara di provare "imbarazzo".

E perchè mai, è stata una bella giornata di scherzi, una lunga e fantasiosa ricreazione, di quelle che capitano solo quando non c'è né professore né supplente.

Si trattava, ma è meglio dirlo in fondo, della base americana a Vicenza, cioè della politica estera, della sicurezza e della difesa. Meglio dirlo in fondo per non tarpare con questi argomenti seriosi la fantasia vitale della scolaresca. Quale miglior politica estera per il centrodestra se non il chi se ne frega della base purchè Prodi inciampi? E quale miglior italiana difesa e sicurezza per il centrosinistra che tagliare ai soldati americani case e camerate? A sera la scolaresca discuteva vociante e contrapposta se fosse aria di crisi o no. Crisi di che? Del governo, del matrimonio del capo dell'opposizione, della Nato, del Parlamento, della politica, della senile adolescenza? Tutto si mischiava e si "teneva".

Proprio sicuri gli Usa, se gliela raccontano esattamente com'è andata, di volerla una base in un Paese come questo?

Mino Fuccillo

Oggi l'insediamento del generale Graziano alla presenza della «Pozzuolo del Friuli»

Libano, comando Unifil a un italiano

ROMA L'arrivo del generale Claudio Graziano alla guida del contingente Unifil - la cerimonia per il passaggio di consegne si terrà oggi nel quartier generale di Naqoura - va a rafforzare ulteriormente la presenza dell'Italia in Libano. Con circa 2.500 militari attualmente schierati sul terreno, il nostro contingente fornisce infatti l'aliquota principale di Unifil, la forza chiamata a far rispettare la risoluzione Onu 1701 e che attualmente conta circa 12mila militari. Dopo l'Italia, il Paese più rappresentato all'interno della forza multinazionale è la Francia, con circa 1.650 caschi blu e che fino a venerdì manterrà il comando con il generale Alain Pellegrini. Il decreto di rifinanziamento delle missioni all'estero, varato nei giorni scorsi dal governo, autorizza la spesa di circa 386 milioni di euro per la proroga della partecipazione del contingente italiano a Unifil per tutto il 2007. Lo stesso decreto stanzia anche 30 milioni per le attività di cooperazione allo sviluppo. I militari italiani - attualmente in Libano c'è la Brigata «Pozzuolo del Friuli» - sono schierati in tre diverse basi, tutte nei pressi di Tiro, la «capitale» del Sud del Paese. A Tibnin, 30 chilometri ad est della città, c'è la sede del comando del contingente, dove sono ospitati circa 400 soldati. Gli altri duemila sono schierati nelle basi di Shamaa (20 chilometri a sud-est di Tiro) e di Maaraka (10 chilometri ad est della città). C'è, inoltre, una componente dell'Aviazione dell'Esercito (53 militari), costituita da 4 elicotteri Ab 205 di stanza a Naquoura, impegnata in compiti di evacuazione sanitaria, ricognizione, ricerca e soccorso, collegamento tra il quartier generale della missione Unifil e le unità operative.

ECONOMIA

E-mail: economia@ilpiccolo.it

I consigli di amministrazione delle tre compagnie hanno approvato ieri il progetto di integrazione delle attività controllate dal colosso tedesco in Italia

Allianz: fusione tra Ras, Lloyd Adriatico e Subalpina

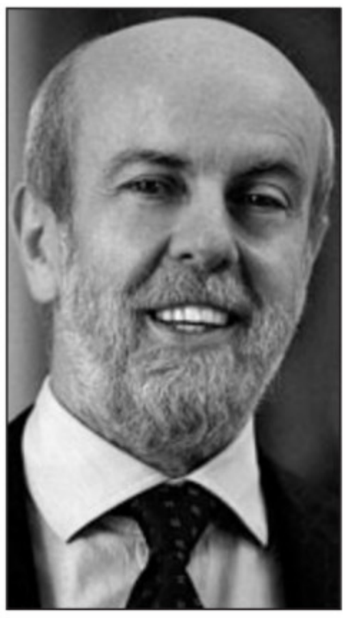
Nasce la seconda realtà assicurativa italiana con 6,5 milioni di clienti. Enrico Cucchiani a capo della società

TRIESTE Sta per nascere il secondo soggetto assicurativo sul mercato italiano. Lloyd Adriatico, Ras e Allianz Subalpina, infatti, progettano l'integrazione in un'unica società denominata Allianz Spa. I cda di Ras, Lloyd Adriatico e Allianz Subalpina, riuniti rispettivamente a Milano, Trieste e Torino hanno avviato proprio ieri il progetto di integrazione delle attività del gruppo Allianz in Italia.

La nuova Allianz spa, secondo quanto riferito dai vertici della compagnia assicurativa, opererà sul mercato continuando ad utilizzare i tre marchi esistenti («Allianz Ras», «Allianz Lloyd Adriatico» e «Allianz Subalpina») e le tre reti commerciali distinte, senza prevedere, almeno per il momento, riduzioni o accorpamenti del personale. Il progetto di integrazione societaria, avviato ieri ed elaborato congiuntamente agli advisor (Mediobanca per Ras, Goldman Sachs per Lloyd Adriatico e Merrill Lynch per Allianz Subalpina), sarà sottoposto ai cda delle tre società convocati per il 19 marzo prossimo e, salvo complicazioni, dovrebbe concludersi entro l'autunno del 2007, subordinatamente all'approvazione delle assemblee degli azionisti e all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti.

Conclusa la fase di integrazione, la nascitura Allianz spa diventerà la seconda realtà assicurativa italiana con una quota di mercato intorno al 13% sui premi vita e danni, e oltre sei milioni e mezzo di clienti. Nelle intenzioni del gruppo Allianz l'operazione dovrebbe consentire di beneficiare dei punti di forza e delle migliori competenze di ciascuna delle tre compagnie, se, infatti, la triestina Lloyd Adriatico è considerata un riferimento a livello europeo nella performance assicurativa e il «centro di competenza» del gruppo Allianz su tariffe e prodotti auto è a Trieste, le notevoli competenze tecniche del gruppo Ras nel servizio alle aziende e nella finanza personale potranno, invece, costituire un punto di riferimento per le altre due compagnie. «Tutte le migliori competenze e i talenti delle tre società saranno messi a fattor comune da subito, conferendo loro mandati operativi in tutte le compagnie italiane - ha dichiarato Enrico Cucchiani, membro del board di Allianz e futuro presidente della società –. E ciò ci consentirà di eliminare le incertezze organizzative tipiche dei processi di integrazione e di accelerare il conseguimento dei risultati attesi».

«L'Italia è un Paese importante per Allianz - ha proseguito Cucchiani - non solo per quanto rappresenta in termini di fatturato e profitto sui risultati consolidati, ma anche per le professionalità dei nostri manager e per alcuni centri di eccellenza industriali, come ad esempio l'area tariffaria e sviluppo prodotti auto».



Enrico Tomaso Cucchiani

«Riteniamo – gli ha fatto eco Paolo Vagnone, amministratore delegato della nuova società – che il marchio Allianz, unito ai nostri marchi tradizionali, ci possa cosentire di aggiungere valore al patrimonio di conoscenza e reputazione che oggi hanno i marchi Ras e Lloyd Adriatico. Per arrivare alla nuova governace unificata il gruppo Allianz si avvarà dei migliori talenti manageriali e professionali di ciascuna delle tre compagnie». A tal fine sono stati individuati i responsabili dell'integrazione operativa di ciascuna funzione chiave che assumeranno da subito mandati operativi in tutte le compagnie del Gruppo. Fra di essi, non sono pochi i «triestini» provenienti dal Lloyd Adriatico. Fra i responsabili funzionali, infatti, Maria Clara Grego si occuperà del settore danni retail, Anthony Bradshaw dello sviluppo prodotti danni, Pierantonio Azzalini dell'It, Fabio Sattler dei sinistri, Giacomo Campora dell'asset managment, Bettina Corves dell'amministrazione pianificazione e finanza e Raffaele Rasio del business development.

Nel complesso la costituenda Allianz Spa potrà contare su una raccolta premi consolidata sul mercato italiano di 14,4 miliardi di euro (pari ad una quota di mercato del 12,8%) nel ramo danni e vita, di 52 mld di euro nell'asset managment (con una quota di mercato del 4,8%) e di 21,7 mld di euro nella raccolta dei promotori finanziari (con una quota di mercato del 10,6%). Con il progetto di riorganizzazione, infine, anche l'area Personal Financial Services sarà oggetto di rafforzamento. È, infatti, stata costituita, in ambito Ras, un'area di affari dedicata alle competenze bancaria e di asset management, la cui responsabilità è stata affidata al neo Direttore Generale Mario Cuccia, che mantiene la carica di ad di RasBank.

In linea con questo programma, dall'autunno 2007, RasBank assumerà la denominazione «Allianz Bank Financial Advisors Spa» e Ras Asset Management Sgr diventerà «Allianz Global Investors Italia Sgr».

Carlo Tomaso Parmegiani

INDISCRETO

Impegnato a Tiscali

Pompei lascia la presidenza della Telit

TRIESTE Tommaso Pompei, 65 anni, amministratore delegato di Tiscali, ha lasciato l'incarico di presidente «non esecutivo» di Telit Communication. La decisione risale all'inizio del 2007, ma la notizia è stata ufficializzata soltanto in questi giorni. Nessuna rottura, nessuno screzio, anzi «i rapporti continuano ad essere ottimi» precisano fonti dell'azienda. La decisione di lasciare la presidenza in mano al gruppo israeliano Telit Communication Plc, da quanto risulta infatti, è stata presa da Pompei per «motivi personali». Una conferma è arrivata anche da altre fonti finanziarie: l'amministratore delegato di Tiscali era «oberato» da altri impegni che non gli permettevano più di ricoprire il ruolo che gli era stato affidato in Telit.

La nomina di Pompei risale quasi esattamente a un anno fa: l'annuncio infatti era stato dato il 14 febbrario durante la kermesse mondiale 3gsm World Congress di Barcellona, il summit mondiale della telefonia mobile. Un appuntamento di grande rilievo per tutti i big della telefonia, Telit in primo piano che lo scorso anno era arrivata a Barcellona con sei modelli di telefonini nuovi di zecca «particolarente attenti al design» con l'obiettivo di conquistare in pochi anni il 5% del mercato italiano.

Una verifica si avrà anche quest'anno sempre a Barcellona, al 3gsm World Congress che vedrà la partecipazione della Telit dall'11 al 13 febbraio prossimi. Pompei era e resta il numero uno di Tiscali di proprietà di Renato Soru (il governatore della Sardegna) la principale internet company indipendente in Europa. Il manager italiano ha alle spalle una carriera di grande rilievo, nel 1997 tra l'altro era stato il fondatore di Wind. Il progetto, con la nomina di Pompei alla Telit, pur con un incarico non esecutivo, era dare un'accelerata ai piani di espansione dell'azienda.

g. g.

Nel progetto voluto dall'amministrazione regionale sono coinvolte le università di Trieste e di Udine

Nasce il distretto tecnologico della cantieristica per le oltre 600 imprese satelliti di Fincantieri

Le ditte sono attualmente disseminate sul litorale tra Marano e Muggia. L'assessore Cosolini: «La strategia è orientata a rafforzare il sistema creato dal colosso di Monfalcone, ma anche quello della nautica da diporto»

di **Silvio Maranzana**

TRIESTE Far crescere, innovare e mettere in rete le oltre 600 imprese e piccole ditte, disseminate in particolare tra Muggia e Marano, che ruotano attorno al comparto della cantieristica e della nautica per mantenere e migliorare le tradizioni di eccellenza e aprire nuovi filoni di ricerca nella nostra area geografica. Sarà il compito precipuo del Distretto tecnologico della cantieristica navale e da diporto che ieri ha incominciato a prendere corpo. Entro la fine del mese saranno resi noti il modello organizzativo, la composizione della governance pubblico-privata, le sedi fisiche in cui verranno collocati il Polo formativo e le attività di ricerca. Più che una struttura sarà una sorta di cabina di regìa.

Gli annunci sono stati dati dall'assessore regionale al Lavoro, formazione, università e ricerca Roberto Cosolini che ieri nell'auditorium di Area science park ha presieduto una riunione con i vari soggetti coinvolti: imprese e associazioni di categoria, sindacati, Camere di commercio, università, Parchi scientifici, agenzie formative. La prima «uscita pubblica» è prevista per giovedì prossimo alla Stazione marittima allorché sull'argomento prenderanno la parola, tra gli altri, oltre allo stesso Cosolini, il presidente della Regione Riccardo Illy, il presidente dell'Autorità portuale di Trieste, Claudio Boniciolli e il presidente di Area science park, Giancarlo Michellone. Nel frattempo Area science park presenterà i risultati di un'indagine sulle caratteristiche del «cluster» del mare in Friuli Venezia Giulia.

L'assessore regionale Roberto Cosolini

Il Distretto è stato voluto dalla Regione con il coinvolgimento delle università di Trieste e di Udine e l'intervento diretto di Fincantieri. Proprio il rafforzamento delle conoscenze e delle capacità delle imprese esterne che ruotano attorno al colosso mondiale della cantieristica, ma che contribuiscono addirittura nella misura del 75 per cento alla realizzazione del prodotto finito creando così un indotto di proprozioni quasi gigantesche, è stato uno dei principali fattori che hanno innescato l'idea del Distretto.

Fincantieri infatti è sempre più spesso chiamata a investire sulla competitività per far fronte alle sfide del mercato globale, ripone notevoli attese sullo sviluppo del proprio indotto e punta sull'efficienza e sull'innovazione di processo auspicando un indotto sempre più partner piuttosto che semplice subfornitore. Ma anche per tutte le piccole aziende la concorrenza internazionale comporta per il mantenimento delle posizioni di mercato l'adozione di standard qualitativi e di efficienza sempre più elevati.

Per cui, i tre filoni sui quali il Distretto interverrà sono: la formazione, l'innovazione e la ricerca. Alcune iniziative sono già partite. «Navalinnovation - innovazione delle piccole e microimprese nel settore navalmeccanico» è un'azione sperimentale, seguita già da una trentina di aziende, in cui agisce l'Enfap come ente formativo accreditato. Si sono già svolti alcuni seminari, mentre tra febbraio e marzo saranno attivati 12 gruppi di discussione su temi di interesse aziendale. Sono in fase di definizione 10 project work che verranno realizzati nelle aziende da 10 laureati con competenze specialistiche. Il project work prevede anche l'assegnazione al candidato selezionato di una borsa di studio mensile.

«La strategia del Distretto - ha detto ieri Cosolini nella riunione a Area science park - è orientata a consolidare e a rafforzare il sistema Fincantieri, ma anche a sostenere i prodotti e i servizi del settore della nautica da diporto». Nella governance saranno coinvolti tutti i detentori di interesse: le imprese, le organizzazioni dei lavoratori, gli enti locali.

Poi Livio Marchesini, direttore corporate Studi e strategie di Fincantieri ha ribadito il convinto sostegno della sua azienda. I rappresentanti di Rinave (polo di ricerca promosso da università di Trieste e Udine, Sissa, Area e Fincantieri) hanno presentato un portafoglio di progetti di ricerca nel campo della cantieristica e della nautica che verranno avviati da quest'anno.

Ancora, Federico Marescotti amministratore delegato di Friulia ha confermato che la finanziaria regionale metterà a disposizione del Distretto vari strumenti tra cui il nuovo fondo «venture capital». Giancarlo Michellone, presidente di Area, ha approfondito il tema dell'incontro tra domanda e offerta di servizi e tecnologie avanzate. All'incontro erano presenti anche i rappresentanti di Assindustria e quelli sindacali in particolare di Cgil, Cisl e Uil.

Microimprese: il successo sta scritto in dieci regole

UDINE Ci sono dieci regole d'oro «bocconiane» per rendere vincente una micro o piccola impresa. Le ha presentate nel corso dell'assemblea udinese di Donna Impresa di Confartigianato la docente di organizzazione aziendale presso la prestigiosa università milanese, Marina Puricelli. In estrema sintesi le regole che ogni buon imprenditore deve tener presente sono: massimizzare il risultato economico nel medio-lungo periodo; confrontarsi con chi è «più avanti»; fare meglio ciò che si è sempre fatto; saper fare innovazione; passare dalla riduzione dei costi alla qualità; progettare i confini aziendali in maniera flessibile; trattare la dimensione aziendale come una variabile gestionale; puntare sull'organizzazione aziendale e la gestione del capitale umano; rimanere radicati nel territorio; avere alla guida un imprenditore forte. La Puricelli è stata presentata dalla presidentessa di Donne Impresa Edgarda Fiorini, che ha posto l'accento sull'importanza di innovare l'impresa disinteressandosi della dimensione («né piccola, né grande, ma di successo»).

Luigi Soini, presidente della Cantina produttori di Cormons

Il presidente della Cantina di Cormons Soini minaccia un nuovo ricorso al Tar, mentre Trinco invita le istituzioni a insistere sul nuovo nome

Tocai o Friulano? Produttori e Federdoc «litigano» sul decreto

GORIZIA Se il governo ripresenterà il decreto sul Friulano, come sembra sia la sua intenzione, scatterà subito un nuovo ricorso al Tar. Lo assicura la Cantina Produttori Cormons, che fa da capofila ai titolari del ricorso sul quale il giudice laziale si è già espresso. «Certo che faremo ricorso – conferma il presidente, Luigi Soini – e lo faremo immediatamente. Perché siamo coerenti nella nostra battaglia, ed è una battaglia che non possiamo perdere. Vogliamo andare fino in fondo per non perdere il Tocai. Che cosa succederebbe se avessero detto all'Alto Adige che non può più avere lo speck? O alla Sicilia che non può usare la parola Marsala?».

Le reazioni alla notizia che anche il governo ha preso atto del «no» di Bruxelles alla richiesta di una deroga al termine del 31 marzo sono state molto diverse tra loro. «I tempi ormai sono strettissimi. Quindi, se si vuole intervenire con un decreto per il Friulano, lo si deve fare subito»: questo il commento della Federdoc. «Non è possibile: una sentenza europea non può ribaltare quella di un organo legislativo di uno Stato, e in più c'è ancora da aspettare la decisione della Corte di Giustizia europea»: questa la posizione della Cantina Produttori Cormons. Ancora una volta, quindi, sul Tocai il mondo dei produttori si spacca. Da una parte ci sono le Cantine Produttori, che prendono la sentenza Ue quasi come se fosse «un'offesa personale». «Non capiamo come l'Unione Europea possa parlare di "Friulano" ignorando una sentenza di un tribunale dello Stato italiano – spiega Luigi Soini, presidente della Cantina -. Anzi, all'Unione europea chiediamo perché non vengano applicati gli accordi internazionali che permettono ad esempio agli Stati uniti di parlare di Tocai e lo vietano invece a noi. Ci sono quindi due pesi e due misure ed è evidente che sotto a tutta questa vicenda c'è una questione di interessi economici molto forti». E Soini non dimentica di attaccare anche la Regione e lo Stato. «Non capiamo come la Regione Fvg e lo Stato non siano stati capaci di farsi valere in questa questione, come abbiamo potuto accettare queste angherie» continua.

La Federdoc invece sostiene a gran voce il nuovo decreto. «Ormai però i tempi sono urgentissimi – spiega Stefano Trinco –. Perché se è vero che molte aziende hanno optato per l'imbottigliamento del vino prima del 31 marzo (entro tale data infatti sarà ancora possibile utilizzare il nome Tocai, ndr) per altre invece è impossibile, perché ciò andrebbe a discapito della qualità. Causa anche l'inverno poco freddo, infatti, i tempi per l'imbottigliamento si sono allungati, e il periodo ideale sarebbe maggio».

E sulla questione Tocai torna anche il consigliere di An Adriano Ritossa, che in un'interrogazione chiede al presidente Illy quali iniziative politiche ha attuato la nostra Regione, anche nei confronti del governo nazionale, per tutelare i nostri agricoltori che «risultano essere gli unici a essere discriminati». Ritossa vuol anche sapere dove verranno attinte le risorse finanziarie del contributo di 5 milioni di euro, di cui uno e mezzo a carico della Regione, e quale sarà la quota precisa che dovranno sborsare i produttori per la promozione. «Come è possibile - si chiede Ritossa - che la Commissione europea indichi Friulano come alternativa al Tocai quando lei stessa inibisce ai viticoltori della nostra regione la dicitura Tocai Friulano (nome del vitigno da cui deriva il vino) a favore del Tocai ungherese, e come se ciò non bastasse, in spregio a una sentenza del Tar del Lazio che ha validità su tutto il territorio nazionale?».

e.o.

L'ad di Assicurazioni Generali Giovanni Perissinotto

L'ad del gruppo Intesa-Sanpaolo Corrado Passera

L'ad della compagnia Perissinotto: «Siamo insoddisfatti della bancassurance»

Intesa-Sanpaolo, Generali deluse: «Possibile un nostro disimpegno»

MILANO Delusa dalle ricadute della fusione fra Intesa e Sanpaolo, a causa dei paletti imposti dall'Antitrust nella bancassicurazione, Generali potrebbe anche ridurre la sua presenza nell'azionariato. Ma prima di arrivare a una decisione di tale portata la compagnia vuole capire se nel piano industriale della superbanca le sarà riservato uno spazio adeguato. È il messaggio lanciato dall'amministratore delegato del Leone, Giovanni Perissinotto, all'indirizzo del nuovo gruppo bancario.

Quest'ultimo vede da una parte i soci al lavoro sul patto di consultazione dal quale Generali, azionista al 5% e partner di Intesa nella bancassurance, potrebbe rimanere esclusa e, dall'altro, l'amministratore delegato Corrado Passera impegnato a definire, per il 12 aprile, il business plan che dovrà tenere conto anche di Eurizon, la fabbrica di prodotti assicurativi del Sanpaolo. «Non siamo soddisfatti dell'esito» della fusione, ha ammesso per la prima volta Perissinotto, a margine di una conferenza organizzata da Ubs, riferendosi - come ha precisato più tardi un portavoce - alle ambizioni di sviluppo frustrate dall'intervento dell'Antitrust, che ha decurtato di quasi un terzo gli sportelli del gruppo a disposizione di Intesa Vita.

«Aspettiamo di vedere il piano industriale, i target e gli assetti definitivi prima di prendere decisioni. Poi saranno gli organi sociali a decidere», ha aggiunto riguardo a un possibile disimpegno. In ogni caso Generali guarda all'estero. Non solo punta a rafforzare la presenza in Cina per diventare, nel 2008, fra le tre maggiori compagnie straniere nelPaese, ma considera anche l'Europa, visti tra l'altro i limiti posti alla crescita in Italia (oggi

È stato depositato ieri il ricorso al Tar su Toro per evitare la vendita di Nuova Tirrena

è stato depositato il ricorso al Tar contro l'Antitrust su Toro), per un'espansione anche attraverso acquisizioni. Per il momento il mercato inglese, in particolare, non offre occasioni ma non è detto che, se non Prudential («non ci interessa»), almeno Aviva possa diventare un giorno preda del Leone. Quanto ai conti del gruppo, in attesa del budget 2007 che sarà all' esame cda del 5 febbraio, Perissinotto si è detto «ottimista» e, interpellato poi sulla governance, non ha escluso che possa «evolversi».

L'assemblea straordinaria per recepire i contenuti della nuova legge sul risparmio si terrà entro fine giugno, e dopo quella del 28 aprile chiamata a rinnovare l'intero cda con le vecchie regole. La partita sul rinnovo dei vertici non è comunque ancora chiusa.

È stato depositato, intanto, al Tar del Lazio il ricorso di Generali contro il sì condizionato dell' Antitrust all'acquisto di Toro imponendo al gruppo la vendita di Nuova Tirrena. Il 4 dicembre scorso, il Garante, al termine della sua istruttoria, decise di dare il via libera all'operazione, a patto che fosse ceduto «entro un termine congruo, un asset già individuato del comparto assicurativo ad un terzo operatore indipendente sia da Generali stessa sia da Mediobanca». Per l'Antitrust, infatti, l'operazione, senza le condizioni imposte, sarebbe stata «suscettibile di determinare la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante su diversi mercati dell' assicurazione danni, in particolare quelli auto».

RISIKO BANCARIO

Il gruppo spagnolo ha acquistato una quota vicina al 2%. Botin: «Operazione solo finanziaria»

In Capitalia spunta il Banco Santander

MILANO Il mercato italiano resta interessante e attraente per il Santander ma le partecipazioni detenute, tra cui ne è spuntata una sotto il 2% di Capitalia, sono solo di tipo «finanziario» e per il 2007 il gruppo spagnolo non ha in cantiere alcuna operazione straordinaria, meno che mai con l'olandese Abn Amro.

Dopo essere stata, di fatto, tagliata fuori dalla fusione di Intesa con la partecipata Sanpaolo, operazione sulla quale ha votato contro nel consiglio di amministrazione, il colosso spagnolo mantiene comunque l'attenzione sul nostro Paese. Ceduta parte della quota con una plusvalenza di 705 milioni di euro, il Santander conserva nell'istituto torinese una partecipazione dell'1,75%, quota definita di tipo «finanziario». Della stessa natura e sotto il 2% sono, secondo Botin, anche quelle già note in Mediobanca e Generali e quella in Capitalia, resa nota oggi. Da tali partecipazioni, il Santander «vuole estrarre valore». Una visione che sembra confermata anche dalla mancanza di scossoni registrata dall'istituto romano in Borsa (+0,25% a 6,92 euro).

Il mercato infatti sembra leggere la quota in un'ottica, almeno per il momento, solo finanziaria. Dal sapore un poco italiano è comunque l'interesse espresso per le 200 filiali che il gruppo polacco Bph dovrà cedere dopo la fusione fra Unicredit e Hvb.

La sede del Banco Santander

Nel presentare i brillanti risultati del 2006 (un utile in crescita del 22% a poco meno di 8 miliardi di euro che, anche escludendo le plusvalenze per 2,5 miliardi, è salito del 26%), il presidente Emilio Botin ha comunque spento le voci ricorrenti che circolano sui mercati in merito a una nuova maxi operazione del Banco. «Non abbiamo acquisizione di rilievo in vista» per il 2007 ha spiegato, tranne quella sulla partecipata Usa Sovereign, puntualizzando come non vi sia nulla con l'olandese Abn Amro. Un rumour questo circolato con insistenza e che, se attuato, aprirebbe scenari nuovi anche in Italia data la presenza della banca olandese in Capitalia, della quale è il primo azionista.

L'istituto cantabrico non metterà così in cantiere grandi aumenti di capitale (superiori al 5%) per finanziarie maxi operazioni nel corso dell'anno. Di certo se il Santander si muoverà sarà solo per un'acquisizione, come nel caso della britannica Abbey, pagata oltre 8 miliardi di euro a fine 2004, e non per una fusione fra eguali. Botin, abituato a tenere saldamente nelle mani il comando della maggior banca del paese lo ha ribadito a chiare lettere: «le fusioni fra eguali non sono redditizie e non sono positive per gli azionisti».

TRASPORTI

Convocazione in ritardo di un mese

Aeroporto, cda pronto alla ricapitalizzazione naufragata a dicembre

RONCHI DEI LEGIONARI Potrebbe partire già lunedì una nuova convocazione per il consiglio di amministrazione del Consorzio per l'aeroporto Friuli Venezia Giulia di Ronchi dei Legionari. Una riunione davvero importante, nel corso della quale, all'ordine del giorno dei lavori, il presidente Franco Soldati porrà un punto sul quale si discute ormai da parecchio tempo, vale a dire una nuova convocazione dell'assemblea, dopo quella andata deserta nel dicembre scorso, la quale dovrà deliberare sulla ricapitalizzazione del consorzio, socio di maggioranza della società di gestione dello scalo ronchese.

Uno slittamento di un mese rispetto alla data ipotizzata a fine 2006, il tempo, pare, per mettere a punto tutti i dettagli di un'operazione sulla quale si sono già fatte tante ipotesi e che è stata terreno per l'ennesima polemica con la Regione, socio di minoranza. Anche se Soldati non conferma, sembra che il Consorzio possa aver studiato una proposta alternativa a quella che prevede una ricapitalizzazione di 3,5 milioni di euro, la cifra che potrebbe essere messa a disposizione, come annunciato, dall'amministrazione regionale evidentemente a caccia di nuovi spazi e di un ruolo diverso all'interno dell'aeroporto.

Franco Soldati

Una soluzione nuova che prevede l'ingresso di partner privati, sui quali, in queste ultime settimane, si sono avanzati diversi nomi, dalla fondazione della Cassa di risparmio di Gorizia, a quella della Crup, sino alla Friulcassa e ad un non meglio precisato investitore privato.

Una «difficoltà economica e patrimoniale», così l'ha definita lo stesso Soldati, che ha quale causa la conclusione della vertenza che ormai dal 1992 vedeva contrapposto il Consorzio all'impresa romana Pizzarrotti che aveva partecipato alla costruzione della nuova aerostazione passeggeri. E proprio di quest'annosa questione si occuperà il cda nel corso della prossima riunione, assistito dall'avvocato Vampa che Soldati ha incontrato a Ronchi dei Legionari anche nei giorni scorsi.

Luca Perrino

Il presidente Montezemolo sempre più ottimista: «La cosa più importante è la quota di mercato, un risultato consolidato, va tutto bene, molto bene»

La casa automobilistica torinese sfrutta il lancio internazionale del nuovo modello. Nel mese scorso 78mila immatricolazioni

Effetto Bravo, la Fiat vola in Borsa a 17 euro

Esplode a gennaio il mercato dell'auto. Marchionne: «Voglio arrivare a quota 32%»

TORINO Vola in Borsa la Fiat e supera i 17 euro (+2,06% a 17,003) sulla scia del lancio internazionale della Bravo e sull'attesa dei risultati di vendite di gennaio sul mercato italiano dell'auto, che infatti si sono confermati positivi: i marchi del Lingotto hanno raggiunto una quota del 31,4%, con 78.000 nuove immatricolazioni, il 5,6% in più rispetto alle 73.807 unità dello stesso mese del 2005.

«Vorrei chiudere il 2007 a quota 32%», ha commentato l'ad Sergio Marchionne poco prima di assistere ieri sera allo spettacolo del Cirque du Soleil organizzato dalla Fiat per i mille vip invitati alla cena che chiude il lancio della sua ultima nata. «La scalata alla quota italiana è iniziata - ha aggiunto - il 2007 è cominciato bene, non solo per l'auto. Ho visto anche gli altri settori e sta andando bene anche per i trattori. Sono contento, l'anno è cominciato bene».

Cordero di Montezemolo

L'ad Sergio Marchionne

«La cosa più importante è la quota di mercato» ha aggiunto il presidente Luca Cordero di Montezemolo. «Mi sembra - ha precisato il numero uno del Lingotto - che stia andando molto, molto bene anche la prima accettazione della Bravo. Ma la quota è la cosa più importante, è un risultato importante e consolidato». «È merito quasi esclusivamente di Marchionne e della gente che gli sta intorno», ha commentato Cesare Romiti, l'ex presidente del Gruppo invitato alla serata romana. «Si tratta di un avvio d'anno molto positivo», ha sottolineato la Fiat commentando i dati di mercato registrati a gennaio - era da agosto che il settore Auto del gruppo Fiat non raggiungeva una quota così alta in Italia. Fiat Punto e Fiat Panda iniziano l'anno così come avevano concluso il precedente: entrambe si confermano saldamente al vertice della classifica delle vetture più vendute. La prima ha ottenuto una quota del 26,8 per cento nel segmento B, la seconda del 47,6 per cento nel segmento A. I segnali positivi non arrivano però solo dall'Italia. Marca più venduta in Brasile negli ultimi anni, la Fiat ha mantenuto nel 2007 il primo posto nel mercato carioca, insediata però da vicino dalla Volkswagen. La casa torinese ha venduto 34 mila auto in gennaio, appena un centinaio più della VW.

Ma la marcia dell'amministratore delegato Sergio Marchionne non conosce sosta e domenica partirà alla volta della Cina per nuove trattative nel Paese asiatico. Secondo il quotidiano China Daily, infatti, la Fiat starebbe trattando con il costruttore cinese Chery Automobile per approfondire la collaborazione iniziata nello scorso ottobre con un accordo sui motori. Tra le opzioni in discussione, la creazione di una joint-venture per assemblare i modelli Fiat. Chery è uno dei maggiori produttori automobilistici cinesi.

TRASPORTI

Trenitalia, da oggi più cari espressi e interregionali

ROMA Da oggi aumenta il prezzo dei biglietti e degli abbonamenti mensili degli Espressi e degli Interregionali. Lo comunicano le Ferrovie dello Stato specificando che i biglietti aumenteranno mediamente di 90 centesimi e gli abbonamenti mensili di 2 euro e mezzo.

Ferrovie spiega in una nota che «sono state ridefinite, per il 2007, l'offerta e le relative risorse destinate ai contratti di servizio pubblico, in vigore tra Trenitalia e lo Stato, che finanziano i treni Espressi notte, il trasporto regionale delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome e le compensazioni tariffarie per il trasporto delle merci nella lunga percorrenza. Gli stanziamenti - si sottolinea - compensano parzialmente i tagli operati dalla Finanziaria 2006 sul contratto di servizio viaggiatori».

Quindi, «in tale ambito, il ministro dei Trasporti ha autorizzato un intervento sulle tariffe dei treni Espressi e Interregionali per collegamenti fra più regioni, che viene a completare l'azione di revisione dei prezzi ferroviari - conclude la nota - per il trasporto di media e lunga percorrenza, avviata il primo gennaio scorso, dopo cinque anni di fermo, al fine di supportare una offerta economicamente non sostenibile e di avvicinare il livello delle tariffe di Trenitalia a quello delle principali reti ferroviarie europee».

Intanto, sta procedendo anche un'altra iniziativa. «Sui treni si raccomanda già di tenere le suonerie dei telefoni abbassati. E l'idea che Trenitalia sperimenterà sarà una fase più avanzata». Lo ha detto il Ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi, l'altro ieri a Catanzaro, circa la sperimentazione su alcuni treni di vagoni dove si dovrà tenere le suonerie dei telefoni abbassate. «Una sperimentazione - ha concluso - che farà in modo che chi non può fare a meno di tenere le suonerie abbassate stia da una parte e gli altri siano liberi di starsene in silenzio».

Giudizio positivo di Cgil, Cisl e Uil sul documento messo a punto dal Consiglio delle autonomie locali

Commercio Fvg, i sindacati approvano il testo

TRIESTE Il testo sul commercio uscito dal Consiglio delle Autonomie locali trova il plauso dei sindacati. «Almeno, per quello che sta scritto sulla carta» spiegano. Perché, a poca distanza dalle decisioni prese, ci sarebbero già stati i primi distinguo, sia da parte dei Bertossi che da parte di alcuni Comuni, che avrebbero auspicato delle possibili modifiche (per esempio, diminuendo al 60% il limite per la distinzione tra alimentare e non, concordato invece a 75). Inoltre, i dubbi non mancano. Come, ad esempio, sulla decisione di una liberalizzazione su tutto il territorio regionale per i negozi sotto i 400 metri quadrati.

In particolare sono tre i punti sui cui i sindacati si sono soffermati. «Il primo – spiega Franco Barera, della Cgil commercio – è il fatto che alzare a 75 per cento la percentuale per la distinzione tra alimentari e non alimentari certo non metterà al riparo da ricorsi e altri pasticci come quelli già avvenuti: per questo noi spingiamo, e spingeremo, per una eliminazione totale della differenziazione. Il secondo, è che la modifica degli Ato deve portare ad una uniformità tra città capoluogo e dintorni, senza che ci siano posizioni avvantaggiate o svantaggiate, specie per quanto riguarda la grande distribuzione. Terzo, è la decisione sui negozi al di sotto dei 400 metri quadrati, verso la quale non neghiamo di essere molto scettici, anche se ci riserviamo di discuterla nel dettaglio nei prossimi giorni». Dello stesso parere è la Uil-Tucs, che lancia anche un'altra proposta: quella di prevedere come giornate di chiusura inderogabili, per piccola e grande distribuzione, i giorni del 25 e 26 dicembre, Pasqua e Primo maggio, sia per Comuni turistici che non.

L'opinione globale, comunque, è positiva: tutte le sigle sindacali parlano di un concreto «passo in avanti», certo non risolutivo, ma comunque da considerare positivamente. La prossima mossa dei sindacati quindi sarà quella di fare in modo che il testo che arriverà in consiglio regionale per l'approvazione sia quello che, effettivamente, è stato approvato alle Autonomie «e che non ci siano colpi di mano all'ultimo minuto» spiegano le sigle sindacali. Ed infatti, dalla prossima settimana inizierà un giro di consultazioni e contatti con tutte le forze politiche del consiglio regionale per far sì che tutti prendano atto di quanto fatto finora. Infine, dai sindacati arriva anche un certo rimprovero per alcune parole pronunciate dall'assessore al Commercio Enrico Bertossi in merito alla «concorrenza» degli altri paesi confinanti, come Austria e Slovenia. «Qualcuno dovrebbe dirlo a Bertossi che questa concorrenza, in realtà, non c'è – spiega Paolo Duriavig (Cisl) – perché sia in Austria che in Slovenia gli orari sono ben più ridotti dei nostri, con chiusura la domenica e orario di lavoro fino alle 18 negli altri giorni».

L'assessore Enrico Bertossi

Fa discutere l'innalzamento al 75% del limite per distinguere tra il settore alimentare e non

e.o.

MIBTEL

0,659%
32697

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,960	16,110	Marengo Francese	84,180	96,580
Argento (per Kg.)	326,400	336,730	Marengo Belga	83,670	96,580
Sterlina (v.C)	106,130	121,880	Marengo Austriaco	83,670	96,580
Sterlina (n.C)	106,390	123,430	20 Marchi	103,290	123,950
Sterlina (post.74)	106,390	123,430	20 Dollari St.Gaude	560,360	609,420
Marengo Italiano	85,220	98,640	Krugerrand	458,610	506,130
Marengo Svizzero	84,180	97,610			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4754,06	0,930	Londra	6282,20	1,275	Stoccolma	378,44	0,451
Bruxelles -bel 20	4467,81	0,772	Madrid Ibex 35	14571,5	0,126	Tokio Nikkey	17519,5	0,783
Dj Euro Stoxx	407,09	0,830	Nasdaq Comp (prov.)	2461,83	-0,085	Toronto (prov.)	13149,8	0,887
Dj Euro Stoxx 50	4211,32	0,784	New York (prov.)	12635,1	0,107	Vienna Atx	4566,10	0,975
Francoforte	6851,28	0,916	Oslo-top25	390,24	0,809	Zurigo Smi	9217,87	0,906
Helsinki	10108,4	0,541	Seul Kospi 200	179,10	1,767			
Johannesburg	26770,8	-0,418	Singapore Straits T	3168,10	1,361			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3020	Dollaro Canadese	1,5331	Dollaro Neozeland.	1,8957	Lira Maltese	0,4293
Yen Giapponese	156,850	Dollaro Australiano	1,6782	Rand Sudafricano	9,3605	Leu Rumeno	3,3967
Sterlina Inglese	0,6613	Fiorino Ungherese	254,980	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	1,9967
Franco Svizzero	1,6175	Corona Ceca	28,0950	Dollaro Hong Kong	10,1609	Corona Slovacca	34,9100
Corona Svedese	9,0395	Zloty Polacco	3,8998	Corona Islandese	89,0200	Lira Turca	1,8320
Corona Norvegese	8,1255	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		
Corona Danese	7,4548	Lira Cipriota	0,5790	Lat Lettone	0,6964		

DOLLARO

0,509%
1,3020

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	13,927	13,824	0,75
Acegas-aps	9,005	9,009	-0,04
Acotel	31,17	27,65	12,73
Acq. Potab.	18,243	18,481	-1,29
Acsm	2,381	2,418	-1,53
Actelios	8,420	8,382	0,45
Aedes	6,489	6,528	-0,60
Aem	2,502	2,488	0,56
Aerop. Firenze	20,57	20,56	0,05
Alerion	0,5310	0,5327	-0,32
Alitalia	1,113	1,125	-1,07
Alleanza	10,188	10,145	0,42
Amplifon	6,535	6,507	0,43
Anima	3,805	3,813	-0,21
Ansaldo Sts	9,067	8,888	2,01
Ascopiave	2,047	2,038	0,44
Asm	4,356	4,313	1,00
Astaldi	6,166	6,179	-0,21
Auto To-mi	19,810	19,430	1,96
Autogrill	14,120	14,160	-0,28
Autostrade	22,47	22,51	-0,18
Azimut H.	10,904	10,799	0,97
B. Bilbao Viz.	19,367	19,192	0,91
B. C.R. Firenze	2,795	2,772	0,83
B. Carige	3,710	3,714	-0,11
B. Carige Risp	4,064	4,034	0,74
B. Desio	9,288	9,294	-0,06
B. Desio R Nc	8,392	8,219	2,10
B. Finnat	1,059	1,061	-0,19
B. Ifis	10,372	10,232	1,37
B. Intermobiliare	8,358	8,382	-0,29
B. Italease	55,31	53,14	4,08
B. Lombarda	17,938	17,817	0,68
B. Profilo	2,541	2,519	0,87
B. Santander	14,501	14,518	-0,12
B. Sard. R Nc	21,02	20,98	0,19
B.Ca Generali	11,671	11,870	-1,68
B.Ca Pop. Ita 10 W	2,843	2,712	4,83
B.P. Etruria E L.	15,849	15,833	0,10
B.P. Intra	14,290	14,296	-0,04
B.P. Italiana	11,996	11,891	0,88
B.P. Milano	12,901	12,833	0,53
B.P. Spoleto	12,168	12,156	0,10
B.P. Verona No	24,27	23,98	1,21
B.P.U. Banca	21,79	21,66	0,60
Basicnet	1,134	1,142	-0,70
Bastogi	0,2949	0,2927	0,75
Bb Biotech	59,13	58,44	1,18
Bca Ifis 08 W	4,574	4,507	1,49
Beghelli	0,5768	0,5804	-0,62
Benetton	13,208	13,436	-1,70
Beni Stabili	1,266	1,265	0,08
Biesse	17,593	16,916	4,00
Boero	18,900	17,918	5,48
Bolzoni	4,350	4,306	1,02
Bon. Ferraresi	37,75	38,01	-0,68
Brembo	9,603	9,650	-0,49
Brioschi	0,5732	0,5664	1,20
Bulgari	11,251	11,144	0,96
Buongiorno Spa	3,922	3,911	0,28
Buzzi Unicem	21,90	21,77	0,60
Buzzi Unicem R Nc	15,582	15,435	0,95
C. Artigiano	3,855	3,864	-0,23
C. Bergam.	32,22	31,98	0,75
C. Valtellinese	12,705	12,689	0,13
Cad It	9,276	9,203	0,79
Cairo Comm.	49,09	48,16	1,93
Caltagir. R Nc	8,125	8,125	0,00
Caltagirone	8,150	8,146	0,05
Caltagirone Ed.	6,292	6,290	0,03
Cam-fin.	1,548	1,547	0,06
Campari	7,900	7,865	0,45
Capitalia	6,913	6,906	0,10
Carraro	5,312	5,246	1,26
Cattolica Ass.	45,39	45,21	0,40
Cdc	6,443	6,564	-1,84
Cell Therapeutics	1,275	1,311	-2,75
Cembre	7,394	7,429	-0,47
Cementir	7,862	7,749	1,46
Cent. Latte To	4,524	4,488	0,80
Chl	0,8698	0,8620	0,90
Ciccolella	4,075	3,980	2,39
Cir	2,847	2,808	1,39
Class	1,894	1,885	0,48
Cobra	7,982	7,902	1,01
Cofide	1,227	1,239	-0,97
Credem	11,505	11,504	0,01
Cremonini	2,675	2,617	2,22
Crespi	0,9583	0,9583	0,00
Csp	1,357	1,379	-1,60
Dada	17,142	16,739	2,41
Danieli	15,438	15,168	1,78
Danieli R Nc	10,018	9,727	2,99
Data Service	6,170	6,238	-1,09
Datalogic	6,511	6,463	0,74
De' Longhi	4,548	4,415	3,01
Dea Capital	3,170	3,134	1,15
Digital Bros	4,203	4,096	2,61
Digital M. Techn.	63,45	63,39	0,09
Dmail Gr.	9,649	9,752	-1,06
Ducati	0,9228	0,9247	-0,21
Ed. Espresso	4,119	4,053	1,63
Edison	2,185	2,145	1,86
Edison 07 W	1,242	1,214	2,31
Edison R	2,439	2,402	1,54
Eems	5,607	5,609	-0,04
El.En	28,10	28,33	-0,81
Elica	5,994	5,824	2,92
Emak	5,342	5,353	-0,21
Enel	8,201	8,126	0,92
Enertad	3,818	3,812	0,16
Engineering I.I.	35,06	34,45	1,77
Eni	24,87	24,74	0,53
Erg	17,279	17,080	1,17
Ergo Previdenza	5,324	5,308	0,30
Esprinet	15,720	15,292	2,80
Euphon	7,670	7,666	0,05
Eurofly	4,428	3,976	11,37
Eurotech	8,873	8,864	0,10
Eutelia	6,042	6,136	-1,53
Exprivia	1,355	1,373	-1,31
Fastweb	42,69	41,74	2,28
Fiat	16,921	16,675	1,48
Fiat Priv	14,189	13,820	2,67
Fiat R Nc	16,074	15,760	1,99
Fidia	9,138	9,107	0,34
Fiera Milano	8,959	8,954	0,06
Fil. Pollone	1,095	1,108	-1,17
Finarte C.Aste	0,6749	0,6788	-0,57
Finmecc.	21,93	21,66	1,25
Fmr Art'e'	9,146	9,246	-1,08
Fondiaria-sai	35,36	34,91	1,29
Fondiaria-sai 08 W	8,269	8,227	0,51
Fondiaria-sai R Nc	26,07	25,87	0,77
Fullsix	9,708	9,710	-0,02
Gabetti Prop. S.	3,954	3,950	0,10
Gaiana	1,760	1,780	-1,12
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gasplus	8,275	8,186	1,09
Gefran	5,008	5,001	0,14
Gemina	3,502	3,493	0,26
Gemina R Nc	3,000	3,050	-1,64
Generali	33,37	33,11	0,79
Geox	12,453	12,340	0,92
Gewiss	6,432	6,314	1,87
Gim	0,9260	0,9217	0,47
Gim 05-08 W	0,2975	0,2930	1,54
Gim R Nc	1,145	1,151	-0,52
Grandi Viaggi	2,776	2,798	-0,79
Granitifiandre	8,186	8,189	-0,04
Gruppo Coin	5,361	5,210	2,90
Guala Closures	4,862	4,872	-0,21
Hera	3,309	3,298	0,33
I. Lombarda	0,2160	0,2150	0,47
I.Net	48,87	48,73	0,29
Ifi Priv	25,55	25,05	2,00
Ifil	6,853	6,668	2,77
Ifil R Nc	6,549	6,380	2,65
Ima	12,413	12,561	-1,18
Imm. Grande Dis.	3,915	3,859	1,45
Immsi	2,075	2,070	0,24
Impregilo	4,630	4,623	0,15
Impregilo R Nc	6,287	6,360	-1,15
Indesit Comp.	13,590	13,520	0,52
Indesit R Nc	13,885	13,800	0,62
Intek	0,9287	0,9257	0,32
Interpump	7,914	7,926	-0,15
Intesa Sanpaolo	5,821	5,798	0,40
Intesa Sanpaolo R N	5,699	5,696	0,05
Invest. E Svil.	0,2196	0,2082	5,48
Ipi Spa	7,796	7,885	-1,13
Irce	2,927	2,905	0,76
Iride	2,441	2,421	0,83
Iride 08 W	0,7296	0,7139	2,20
Isagro	7,542	7,495	0,63
It Holding	1,575	1,570	0,32
It Way	7,591	7,548	0,57
Italcementi	22,60	22,50	0,44
Italcementi R Nc	14,335	14,219	0,82
Italmobiliare	82,06	81,57	0,60
Italmobiliare R Nc	68,42	68,48	-0,09
Jolly H.	24,84	24,80	0,16
Juventus Fc	1,944	1,928	0,83
Kaitech	0,4843	0,4857	-0,29
Kme Group	0,5427	0,5390	0,69
Kme Group 09 W	0,3667	0,3653	0,38
Kme Group Rsp	0,5384	0,5328	1,05
La Doria	2,403	2,405	-0,08
Lavorwash	2,253	2,248	0,22
Lazio	0,4160	0,4000	4,00
Linificio	3,184	3,178	0,19
Lottomatica	31,42	31,47	-0,16
Luxottica	23,88	23,83	0,21
Maffei	2,775	2,739	1,31
Management E C	0,9385	0,9200	2,01
Marazzi Group	9,877	9,407	5,00
Marcolin	2,370	2,360	0,42
Mariella Burani	21,77	21,64	0,60
Marr	7,239	7,241	-0,03
Marzotto	3,524	3,497	0,77
Marzotto R	3,460	3,460	0,00
Marzotto R Nc	3,487	3,487	0,00
Mediaset	9,291	9,266	0,27
Mediobanca	17,506	17,466	0,23
Mediolanum	6,185	6,142	0,70
Mediterr. Acque	4,007	4,001	0,15
Meliorbanca	3,785	3,800	-0,39
Milano Ass	6,158	6,119	0,64
Milano Ass R Nc	6,169	6,134	0,57
Milano Ass. 07 W	0,6128	0,6068	0,99
Mirato	9,081	9,109	-0,31
Mittel	6,707	6,707	0,00
Mondadori	8,549	8,533	0,19
Mondo Tv	21,69	21,67	0,09
Monrif	1,246	1,258	-0,95
Monte Paschi Si	5,058	4,961	1,96
Montefibre	0,5943	0,5772	2,96
Montefibre R Nc	0,5926	0,5754	2,99
Nav. Montanari	3,540	3,496	1,26
Negri Bossi	1,060	1,047	1,24
Negri Bossi 10 W	0,6423	0,6319	1,65
Nice	6,772	6,589	2,78
Olidata	0,9582	0,9612	-0,31
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	6,925	6,546	5,79
Parmalat	3,449	3,432	0,50
Parmalat 15 W	2,452	2,422	1,24
Permasteelisa	15,626	15,316	2,02
Piaggio	3,336	3,322	0,42
Pininfarina	26,58	26,45	0,49
Pirelli & C R Nc	0,7431	0,7424	0,09
Pirelli & C R.E.	56,55	56,11	0,78
Pirelli & C.	0,7998	0,7926	0,91
Poligr. Ed.	1,514	1,516	-0,13
Poligrafica S.F.	29,13	27,86	4,56
Poltrona Frau	2,948	2,936	0,41
Polynt	2,465	2,460	0,20
Premafin	2,455	2,418	1,53
Premuda	1,521	1,525	-0,26
Prima Ind.	27,86	27,83	0,11
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,5775	0,5722	0,93
Rcs Mediag. R Nc	3,225	3,210	0,47
Rcs Mediagroup	4,084	4,051	0,81
Recordati	6,333	6,131	3,29
Reno De Medici	0,5963	0,5923	0,68
Reno De Medici R	0,9400	0,8600	9,30
Reply	21,50	21,53	-0,14
Retelit	0,4205	0,4210	-0,12
Ricchetti	1,584	1,573	0,70
Risanamento	7,754	7,691	0,82
Roma A.S.	0,6221	0,6147	1,20
Roncadin	0,1916	0,1853	3,40
Roncadin 07 W	0,1114	0,1044	6,70
Sabaf	26,81	26,81	0,00
Sadi Serv.Ind.	2,924	2,899	0,86
Saes G.	30,41	30,11	1,00
Saes G. R Nc	23,78	23,74	0,17
Safilo Group	4,657	4,662	-0,11
Saipem	18,981	18,777	1,09
Saipem R	19,880	19,550	1,69
Saras	3,918	3,897	0,54
Save	27,42	27,21	0,77
Schiapp.	0,0484	0,0487	-0,62
Seat P. G.	0,4764	0,4712	1,10
Seat P. G. R	0,4246	0,4200	1,10
Sias	11,718	11,498	1,91
Sirti	2,184	2,161	1,06
Smurfit Sisa	2,525	2,525	0,00
Snai	7,273	7,255	0,25
Snam Rete Gas	4,598	4,504	2,09
Snia	0,1689	0,1703	-0,82
Snia 10 W	0,0804	0,0805	-0,12
Socotherm	12,308	12,263	0,37
Sogefi	6,109	6,109	0,00
Sol	5,143	5,103	0,78
Sopaf	0,7108	0,6992	1,66
Sorin	1,650	1,626	1,48
Stefanel	3,672	3,746	-1,98
Stefanel R	4,250	4,200	1,19
Stmicroelectr.	14,340	14,284	0,39
Targetti S.	5,702	5,709	-0,12
Tas	23,44	21,75	7,77
Tel. I. Media R Nc	0,3400	0,3310	2,72
Telecom I. Media	0,3478	0,3485	-0,20
Telecom Italia	2,269	2,273	-0,18
Telecom Italia R	1,920	1,933	-0,67
Tenaris	18,227	18,090	0,76
Tema	2,717	2,642	2,84
Tiscali	2,626	2,617	0,34
Tod's	66,76	66,86	-0,15
Trevi	10,548	10,169	3,73
Trevisan Comet.	3,449	3,449	0,00
Txt E-solutions	19,189	18,262	5,08
Uni Land	0,6796	0,6772	0,35
Unicredito	7,187	7,155	0,45
Unicredito R	7,225	7,207	0,25
Unipol	2,866	2,847	0,67
Unipol Priv	2,695	2,672	0,86
V.D. Ventaglio	0,9224	0,9187	0,40
Valentino F.G.	30,96	30,51	1,47
Vemer Sib.	0,7092	0,7240	-2,04
Vianini I.	3,377	3,304	2,21
Vianini L.	10,287	10,201	0,84
Vittoria	12,529	12,548	-0,15
Zucchi	3,606	3,595	0,31
Zucchi R Nc	3,715	3,701	0,38

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	20,306	0,11
Alboino Re	9,000	0,29
Apulia Az.It.	16,075	-0,06
Arca Az.It.	29,058	-0,02
Aureo Az.It.	27,239	-0,03
Azimut Crescita It.	33,847	0,14
Bim Az.It.	10,661	-0,02
Bim Az.Small Cap It.	11,508	0,63
Bipiemme It.	23,560	0,08
Bipit. Az.Italia	31,487	-0,01
Bnl Az It. Pmi	8,211	0,53
Bnl Az.It.	27,634	0,05
Bpu Pra. Az.It.	7,681	-0,13
Bpvi Az.It.	6,694	-0,01
Ca-am Mida Az.It.	28,278	0,04
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,143	0,45
Capit. Az.Italia	18,860	0,15
Capit. Small Cap It.	6,354	0,71
Capitalgest It.	24,588	-0,25
Carige Az.It.	7,322	-0,04
Ducato Geo It.	19,657	0,18
Dws It. Lc	27,502	0,
Dws It. Medium Cap Lc	17,574	0,19
Dws It. Nc	16,734	0,01
Euromob. Az.It.	31,272	0,01
Fondersel It.	28,003	0,13
Fondersel P.M.I.	22,748	0,64
Fondit. Eq. It.	16,459	-0,01
Generali Capital	74,218	-0,07
Gestielle It.	19,980	0,21
Gestnord Az.It.	15,317	-0,03
Grifoglobal	15,157	-0,07
Imi It.	32,191	-0,02
Interf.Equity It.	12,679	-
Italfor. It.N Equities	125,240	-0,01
Leonardo Az.It.	12,659	-0,02
Leonardo Small Caps	12,898	0,4
Mediolanum R. I. Cre.	24,346	0,07
Nextam Part. Az.It.	7,150	0,21
Nextra Az.It.	17,724	0,03
Nextra Az.It. Din	26,411	0,11
Nextra Az.Pmi It.	7,466	0,34
Optima Az.It.	8,135	-0,02
Optima Small Caps It.	9,030	0,39
Pioneer Az.Crescita	20,961	0,31
Pioneer Az.It.	24,732	0,19
Ras Capital L	32,204	-0,04
Ras Capital T	31,802	-0,04
Sai It.	27,698	0,12
Spaolo Az.It.	39,312	0,04
Spaolo It.N Equityrisk	18,236	0,01
Spaolo Opportunità It.	6,544	0,05
Symph.S Az.It.	15,897	0,13
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,900	0,46
Systema Az.It.	15,780	-0,01
Vegagest Az.It.	8,973	0,08
Zenit Az.	15,995	0,02
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	21,220	0,01
Aureo Az.Euro	13,559	-0,28
Bipiemme Euroland	6,487	-0,15
Bipit. Euro	13,438	0,01
Bipit. Medit.	18,500	-0,22
Bpu Pra. Az.Etico	6,621	-0,09
Bpu Pra. Az.Euro	7,546	-0,01
Bsi Az.Euro	5,428	-0,29
Ca-am Mida Az.Euro	6,836	-0,48
Cap.Im Euro Index	18,615	-0,31
Capit. Euro Growth	12,262	-0,32
Capit. Euro Value	7,528	-0,2
Capitalgest Ff Eurosect.	6,283	-0,24
Cariparma Caam Az Qeuro	18,099	-0,15
Ducato Geo Euro Blue C.	7,999	-0,21
Epsilon Qequity	6,468	-0,15
Euromob. Euro Equity F.	4,528	-0,29
Intra Az.Area Euro	7,180	-0,15
Leonardo Euro	7,119	-0,22
Spaolo Euro	19,715	-0,25
Symph.S C.Az.Euro	7,140	-0,32
Systema Az.Euro	6,511	-0,09
Vegagest Az.Area Euro	9,158	-0,01
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,363	-0,34
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,623	-
Abn Amro Master Az Eu	6,967	-0,33
Anima Europa	5,406	-0,33
Arca Az.Europa	12,073	-0,4
Astese Euroaz.	6,616	-0,54
Azimut Europa	17,815	-0,36
Bim Az.Europa	12,093	-0,5
Bipiemme Europa	15,987	-0,42
Bipiemme Iniziativa Euro	8,886	0,21
Bipit. H.Europa	8,743	-0,22
Bnl Az.Europa	14,523	-0,34
Bpvi Az.Europa	4,986	-0,32
Cap.Im British Index	12,448	-0,9
Capit. Az.Europa	15,089	-0,46
Capit. Europe Research	7,468	-0,51
Capit. Small Cap Europe	8,899	0,2
Capitalgest Europa	8,623	-0,43
Carige Az.Europa	7,040	-0,44
Consultinvest Az.	11,845	-0,4
Ducato Geo Eur. Pmi	25,317	0,04
Ducato Geo Europa	12,191	-0,23
Dws Europa Medium Cap L	8,047	0,09
Dws Europa Growth Lc	7,164	-0,17
Dws Europa Lc	23,195	-0,25
Dws Europa Nc	5,206	-0,19
Epsilon Qvalue	7,378	-0,38
Euromob. Europe E. F.	18,409	-0,44
Fms-equity Europe	11,661	-0,06
Fondaco Eu Srieq.Beta	110,408	-0,58
Fondersel Europa	16,660	-0,48
Fondit. Eq. Europe	12,785	-0,49
Generali Europa Value	33,131	-0,38
Gestielle Europa	14,640	-0,41
Gestnord Az.Europa	10,882	-0,39
Grifoeurope Stock	7,580	-0,08
Imi Europe	23,573	-0,47
Interf.Equity Europe	8,354	-0,54
Investitori Europa	6,451	-0,46
Kairos P.Europe Fund	7,012	-
Kairos P.Small Cap Fund	11,143	0,34
Laurin Eurostock	4,570	-0,59
Mc G.Fdf Europa A	8,640	0,24
Mc G.Fdf Europa B	4,983	0,24
Mediolanum Amerigo Vesp	7,143	-0,35
Mediolanum Europa 2000	20,000	-0,25
Nextam Part. Az.Europa	6,519	-0,37
Nextra Az.Europa	4,601	-0,45
Nextra Az.Europa Din	21,916	-0,42
Nextra Az.Pmi Europa	9,932	0,06
Open Fund Az.Europa	4,847	0,06
Optima Az.Europa	3,824	-0,42
Pioneer Az.Europa	20,225	-0,47
Pioneer Az.Val. Europa D	10,593	-0,47
Ras Europe L	19,671	-0,45
Ras Europe T	19,419	-0,45
Ras Lux Equity Europe	50,769	-0,51
Ras Multip.Multieuropa	9,190	-0,03
Sai Europa	13,197	-0,39
Spaolo Europe	10,145	-0,38
Symphonia Ms Europa	6,689	0,13
Talento Comp.Europa	154,494	-0,11
Unibanca Az.Europa	7,000	-0,4
Vegagest Az.Europa	5,847	-0,46
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,696	0,37
Alto Amer. Az.	5,054	0,44
Anima Amer.	6,286	0,21
Arca Az.Amer.	19,363	0,28
Azimut Amer.	11,217	0,28
Bim Az.Usa	6,632	0,5
Bipiemme Americhe	10,254	0,29
Bipit. H.Amer.	8,353	0,52
Bnl Az.Amer.	18,089	0,19
Bpu Pra. Az.Usa	4,673	0,41
Cap.Im Us Index A-$	25,021	0,62
Cap.Im Us Index Classe H	5,462	0,63
Capit. Az.Usa	4,967	0,63
Capit. Usa S/C Growth	6,881	0,28
Capitalgest Amer.	9,180	0,39
Carige Az.Amer.	2,975	0,64
Ducato Geo Amer.	5,192	0,17
Dws Amer. Lc	12,151	0,43
Dws New York Nc	10,241	0,63
Euromob. Amer. E. F.	16,550	0,15
Fms-equity Usa	10,172	0,27
Fondersel Amer.	12,377	0,17
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,155	0,28
Generali Amer. Value	19,441	0,42
Gestielle Amer.	13,520	0,29
Gestnord Az.Amer.	14,135	0,33
Imi West	21,089	0,23
Interf.Eq. Usa H	6,477	0,54
Interf.Eq.Usa	6,443	0,33
Investitori Amer.	4,278	0,28
Kairos M-manageramer.	994,458	-
Kairos P.Us Fund	6,274	0,4
Mc G.Fdf Amer. A	6,282	0,35
Mc G.Fdf Amer. B	5,000	-
Mediolanum Amer. 2000	11,479	0,29
Mediolanum Cristoforo Co	14,601	0,37
Nextam Part. Az.Amer.	4,020	0,65
Nextra Az.N.Am.	6,247	0,39
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,478	0,38
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,854	0,39
Open Fund Az.Amer.	3,336	0,00
Optima Az.Amer.	4,911	0,24
Pioneer Az.Am.	9,440	0,23
Ras Amer. L	15,723	0,32
Ras Amer. T	15,529	0,32
Ras Multip.Multiamer.	6,042	0,13
Sai Amer.	14,044	0,57
Spaolo Amer.	10,082	0,32
Symphonia Ms Amer.	4,759	0,34
Systema Az.Usa	5,023	0,28
Talento Comp.Amer.	116,179	0,1
Vegagest Az.Amer.	4,515	0,65
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,490	0,18
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,567	-1,
Anima Asia	6,996	-0,37
Arca Az.Far East	6,879	-0,32
Azimut Pacif.	7,802	-0,45
Bipiemme Pacif.	5,374	-0,44
Bipit. H.Giap.	5,964	-0,45
Bipit. H.Oriente	5,039	-0,61
Bnl Az.Pacif.	7,093	-0,23
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,417	-0,59
Cap.Im Jap.Ese Index	0,629	-0,32
Capit. Az.Pacif.	5,757	-0,59
Capitalgest Asia	12,267	-0,77
Ducato Geo Asia	6,358	-0,69
Ducato Geo Giap.	3,964	-0,3
Dws Asia Lc	4,390	-0,5
Dws Tokyo Nc	6,935	-0,34
Euromob. Tiger Far East	13,055	-0,84
Fms-equity Asia	10,170	-0,54
Fondersel Oriente	6,207	-0,37
Fondit. Eq. Jap.	3,558	-0,31
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,567	-0,64
Generali Pacif.	14,387	-0,54
Gestielle Giap.	5,650	-0,28
Gestielle Pacif.	12,939	-0,63
Gestnord Az.Pacif.	7,867	-0,46
Imi East	7,870	-0,48
Interf.Eq. Jap. H	3,971	-0,48
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,151	-0,58
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,131	-0,64
Interf.Equity Jap.	3,844	-0,34
Investitori Far East	5,837	-0,44
Kairos M-manager Asia	1153,776	-
Mc G.Fdf Asia A	8,786	-0,14
Mc G.Fdf Asia B	4,989	-0,16
Mediolanum Fer.Magellano	6,484	-0,34
Mediolanum Oriente 2000	9,336	-0,49
Nextra Az.Asia	9,402	-0,77
Nextra Az.Giap.	4,244	-0,14
Nextra Az.Pacif. Din.	4,563	-0,54
Open Fund Az.Pacif.	3,867	-0,44
Optima Az.Far East	4,075	-0,29
Pioneer Az.Giap.	5,734	-0,43
Pioneer Az.Pacif.	6,454	-0,59
Ras Far East L	6,477	-0,42
Ras Far East T	6,392	-0,42
Ras Multip.Multipacif.	8,117	-0,23
Sai Fdf Pacif.	4,630	-0,15
Spaolo Pacific	6,074	-0,41
Symphonia Ms Asia	6,318	0,06
Talento Comp.Asia	132,439	-0,27
Vegagest Az.Asia	6,408	-0,26
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	8,132	-0,17
Arca Az.Paesi Emerg.	8,523	-0,11
Azimut Emerging	6,870	0,01
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,991	-0,13
Bipit. H.Paesi Emerg.	14,158	-0,3
Bnl Az.Emerg.	9,146	0,07
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,988	-0,18
Cap.Im Latin Amer. Ind	5,855	1,11
Capitalgest Eq. Em. Mkts	22,573	-0,28
Ducato Geo Paesi Em.	5,481	-0,04
Dws Emerg. Lc	9,496	0,04
Dws Emerg. Nc	7,413	0,19
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,078	-0,17
Fms-equity Gl Em Mkt	11,275	-0,28
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,341	0,03
Gestielle Em. Markets	12,680	-0,05
Gestnord Az.Paesi Em.	8,607	-0,07
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,403	0,02
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	10,758	0,28
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,013	0,26
Nextra Az.Paesi Emer	7,877	0,08
Pioneer Az.Am. Lat.	14,558	1,3
Pioneer Az.Paesi Em.	10,478	0,28
Ras Em. Mkts Eq. L	9,731	-0,1
Ras Em. Mkts Eq. T	9,607	-0,1
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,940	0,22
Spaolo Mercati Emerg.	12,039	-0,07
Symphonia Ms P. Emer.	11,433	0,55
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,266	-
Alto Int. Az.	5,057	-
Anima Fondo Trading	16,383	-0,13
Arca 27 Az.Est.	13,886	-0,08
Arca Cinquest.-comp.E	4,284	-
Arca Mul.Comp.F	4,772	-0,06
Aureo Az.Glob.	11,189	0,1
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,149	-0,28
Azimut Borse Int.	13,627	-0,17
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,244	0,24
Bancoposta Az.Int.	4,364	0,34
Bds Arcobaleno Crescita	7,305	0,04
Bim Az.Glob.	4,824	-0,08
Bipiemme Glob.	23,855	0,01
Bipiemme Valore	5,774	-0,03
Bipiemme&co. Comp.90	4,993	-0,02
Bipit. H.Glob.	19,930	-0,06
Bipit. Profilo 5	4,627	0,19
Bnl Az.Inter.	10,282	-0,1
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	5,062	0,08
Bpu Pra. Az.Globali	5,633	-0,04
Bpu Pra. Privilege 5	7,165	0,13
Bpvi Az.Int.	4,194	-0,07
Bsi Az.Int.	5,339	-0,02
Bussola Fdf Glb Growth	3,330	-0,09
Bussola Fdf Glb Value	4,890	-0,06
Ca-am Mida Az.Int.	3,655	0,03
Cap.Im Universal Index	43,461	-0,03
Capit. Az.Int.	5,194	-
Capital It.	95,300	-0,31
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,165	-0,02
Carige Az.Int.	6,897	0,31
Cariparma Caam Az Sr	4,695	-0,25
Civ Forum Iulii Az.	5,568	-0,07
Consultinvest Global	4,983	-0,3
Ducato Geo Glob.	25,973	0,
Ducato Multi. Global Eq.	4,377	0,07
Dws Int. Lc	15,127	0,16
Dws Int. Nc	6,272	0,16
Euromob. Blue Chips	13,303	-0,12
Euromob. Growth E. F.	7,329	0,01
Fideuram Az.	15,702	-0,07
Fondit. Global	124,379	-0,05
Generali Global	14,524	0,05
Geo Equity Glob. 1	6,820	-
Geo-equity Glob. 2	6,596	-
Gestielle Int.	12,078	0,27
Gestnord Az.Int.	3,270	-0,03
Grifoglobal Int.	9,158	0,49
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,456	0,32
Interf.Global	63,528	-0,01
Intra Az.Int.	6,413	0,2
Italfor. Global Equities	25,640	-0,12
Kairos M-manager Glob	1211,035	-
Leonardo Equity	3,828	-0,13
Magna Graecia Az.	6,875	0,03
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,802	0,09
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,965	0,08
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,796	0,23
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,012	0,18
Med. Elite 95 L	6,623	-0,18
Med. Elite 95 S	12,939	-0,19
Mediolanum Borse Int.	17,522	0,03
Mediolanum Top 100	13,519	-0,1
Multif.Comp.D 10/90	4,933	0,04
Nextam Part. Az.Int.	5,185	-0,06
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,244	0,48
Nextra Port.Mul.Eq.	4,203	0,02
Nextra Az.Inter.	16,944	-0,1
Nextra Az.Pmi Int.	16,365	-0,03
Open Fund Az.Int.	3,677	-0,08
Optima Az.Int.	5,625	-0,09
Pixel Multifund-glob.	3,862	-0,05
Pixel Multifund-tematico	4,290	-0,21
Ras Multipartner90	4,485	0,02
Ras Research L	4,147	-0,22
Ras Research T	4,094	-0,22
Sai Glob.	11,365	0,11
Sai Linea Aggressiva	4,919	0,24
Sofidsim Blue Chips	7,397	-0,3
Spaolo Az.Int.	12,213	-0,06
Spaolo Global Eq. Risk	14,086	-0,21
Spaolo Soluzione 7	9,188	-0,08
Spaolo Strategie 90	7,821	0,35
Symph.S Az.Inter	8,040	0,05
Symphonia Ms Vivace	6,160	0,18
Systema Az.Glob.	5,164	-0,12
Valori Resp. Az.	4,945	-0,32
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	9,282	-1,56
Cap.Im Eastern Europe Eq	9,517	0,83
Cap.Im India Index	6,000	-0,76
Capitalgest Giap.	3,895	-0,41
Dws Francoforte Lc	14,706	0,07
Dws Francoforte Nc	13,720	0,13
Dws Swiss Lc	33,254	0,38
Euromob. Jap. Equity F.	3,795	-0,29
Generali Jap.	3,251	-0,58
Gestielle Cina	7,952	-1,6
Gestielle East Europe	15,977	0,74
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,177	0,1
Bipit. H.Crescita	4,274	0,33
Bipit. H.Valore	4,878	-0,31
Bnl Az.Dividendo	4,569	-0,15
Bussola Fdf Eur. New F.	4,678	-0,11
Cap.Im Global Defensives	6,613	-0,2
Cap.Im Global Gold&minin	9,037	0,27
Capitalgest Small Cap	8,918	0,24
Ducato Etico Geo	4,163	-0,24
Euromob. Risk F.	40,727	0,01
Evolution Eq Gl	52,203	-
Evolution Equity	53,234	-
Gestielle Etico Az.	5,862	-0,09
Spaolo Az.Int. Etico	7,353	-0,1
Systema Az.Crescita Atti	4,104	0,12
Systema Az.Valore Attivo	5,995	0,05
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	7,403	-0,01
Gestnord Az.Energia	7,263	0,14
Interf.Eq.Eu Materials	12,937	-0,23
Interf.Eq.Usa Energy	13,212	0,27
Italfor. Raw Mat.&en.	6,640	0,15
Nextra Az.Enmatprime	9,253	-0,03
Ras Energy L	9,147	-
Ras Energy T	9,034	-
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,745	1,07
Interf.Euro Industrials	16,944	-0,35
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,876	-0,34
Cap.Im Global Cyclicals	4,435	0,07
Interf.Eq Cons. Staples	14,168	-0,51
Interf.Eq Euro Cons Disc	13,657	-0,65
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,991	0,75
Interf.Eq.Usa Consumer	7,872	0,28
Nextra Az.Beni Cons.	7,904	0,06
Ras Consumer Goods L	7,124	-0,24
Ras Consumer Goods T	7,065	-0,23
AZ. SALUTE		
Cap.Im Global Biotech	3,092	-0,23
Eurom. Green E. F.	9,813	-0,19
Gestielle Pharma	3,133	-0,06
Interf.Eq.Eu Healthc.	12,213	-0,3
Interf.Eq.Usa Health C.	7,914	0,19
Italfor. Healthcare	4,390	-0,23
Nextra Az.Ph-biotech	7,089	-0,25
Ras Individual Care L	6,611	-0,26
Ras Individual Care T	6,541	-0,26
Spaolo Salute E Amb.	16,188	-0,14
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	11,015	0,05
Cap.Im Global Financials	5,096	-0,2
Fondit. Euro Financials	11,241	-0,21
Gestielle World Financia	5,157	-0,04
Gestnord Az.Banche	13,058	-0,25
Interf.Eq.Eu Financials	11,604	-0,59
Interf.Eq.Usa Financials	8,747	0,4
Italfor. Banks & Ins. C.	8,150	-
Nextra Az.Finanza	7,853	-0,18
Ras Financial Services L	6,375	-0,19
Ras Financial Services T	6,310	-0,21
Spaolo Finance	30,973	-0,11
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,846	0,11
Euromob. Hi-tech E. F.	12,031	0,07
Gestielle Tecnologia	1,953	0,05
Gestnord Az.Tecnologia	1,122	0,18
Nextra Az.Tec.Avan.	3,618	0,06
Ras High Tech L	2,254	0,13
Ras High Tech T	2,233	0,13
Spaolo High Tech	4,538	0,09
Zenit High Tech	1,675	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,800	-0,01
Italfor. Tmt	4,380	-
Nextra Az.Telecomu.	10,995	-0,13
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,086	0,07
Azimut Generation	6,423	-0,2
Azimut Multi-media	3,232	-0,15
Cap.Im Global Tmt	2,167	-0,05
Ducato Immobiliare	13,170	-0,21
Eurom. Real Estate Eq.	8,290	-0,16
Fondit. Euro Cyclicals	12,389	-0,12
Fondit. Euro Defensive	12,205	-0,33
Fondit. Euro T.M.T.	6,763	-0,54
Fondit. U.S. Defensive	8,565	0,08
Fondit. U.S. T.M.T.	3,065	0,16
Gestielle World Utilitie	5,669	-0,26
Gestnord Az.Ambiente	7,553	-0,15
Inter.Int.Sec.New Ec	38,063	0,03
Interf.Eq.Eu T.T.	8,503	-0,58
Interf.Eq.Usa T.T.	6,780	0,33
Optima Tecnologia	3,096	0,03
Ras Advanced Services L	3,301	-0,12
Ras Advanced Services T	3,269	-0,09
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,654	0,02
Arca Mul.Comp.E	4,833	-0,04
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,396	0,09
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,921	0,19
Bancoposta Prof.Svil.	6,380	0,25
Bds Arcobaleno Energia	6,756	0,03
Bipiemme&co. Comp.70	5,165	-0,04
Bipit. Profilo 4	5,021	-0,34
Bpu Pra. Port. Aggressiv	6,025	0,07
Bpu Pra. Privilege 4	6,703	0,1
Bussola Fdf Sviluppo	4,072	-
Ducato Mix 50-100	4,473	0,22
Ducato Multi.Equit50-100	4,780	0,04
Imindustria	14,300	-0,06
Multif.Comp.C 30/70	4,855	0,06
Nextra Team 5	4,681	-
Pixel Multifund-aggress.	4,392	-0,11
Spaolo Soluzione 6	22,896	-0,06
Spaolo Strategie 70	7,197	0,26
Ubs Strategy Xtra Growth	10,191	-
Vitamin Allocaz.80	6,660	-0,03
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,874	0,01
Alto Bil.	17,232	0,13
Arca Bb	34,668	-0,17
Arca Cinquest.-comp.C	4,963	0,04
Arca Mul.Comp.D	4,893	-0,04
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,292	0,05
Azimut Bil.	24,387	-0,07
Azimut Bil.Int.	7,167	0,01
Bancoposta Prof.Cresc.	5,992	0,17
Bds Arcobaleno Equilibri	6,301	0,02
Bim Bil.	23,545	-0,08
Bipiemme Int.	13,022	0,03
Bipiemme&co. Comp.50	5,525	-0,04
Bipit. Profilo 3	11,920	-0,25
Bnl Strategia 90	4,950	0,04
Bnl Strategia Mercati	14,860	-0,01
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,695	0,07
Bpu Pra. Privilege 3	6,257	0,03
Bussola Fdf Crescita	4,675	-
Bussola Fdf Dinamica	4,325	-
Capit. Allocaz.50	20,120	-0,14
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,439	0,06
Capitalgest Bil.	20,088	0,21
Carige Bil.Euro	6,335	-0,19
Consultinvest Bil.	5,941	-0,25
Ducato Mix 30-70	4,674	0,17
Ducato Multi.Equity30-70	4,852	0,06
Dws Eurorisparmio Lc	25,125	-0,02
Dws Prof. Lc	57,684	0,05
Dws Prof. Nc	5,121	0,04
Epsilon Dlongrun	6,756	-0,07
Euromob. Capitalfit	32,228	-0,07
Evolution Balanc	50,725	-
Fideuram Performance	12,120	0,01
Fondersel	48,572	0,01
Generali Rend	28,327	-0,04
Geo Global Balanc. 1	7,677	-
Gestielle Global Asset 3	12,181	-0,02
Gestnord Bil.Euro	15,981	-0,08
Gestnord Bil.Int.	12,623	-0,02
Grifocapital	20,587	0,18
Imi Capital	33,724	-0,02
Mc G.Fdf Bil.A	6,583	0,06
Mc G.Fdf Bil.B	5,001	0,08
Med. Elite 60 L	6,052	-0,1
Med. Elite 60 S	11,771	-0,1
Multif.Comp.B 50/50	4,927	0,08
Nextam Part. Bil.	6,268	0,11
Nextra Bil.Inter.	9,271	0,01
Nextra Bilan.Euro	38,821	0,07
Open Fund Bil.Int.	4,527	-0,15
Pixel Multifund-moderat	4,467	-0,07
Ras Bil.L	29,379	-0,2
Ras Bil.T	29,029	-0,2
Ras Multipartner50	5,211	-0,02
Sai Bil.	4,015	0,07
Sai Linea Dinamica	4,960	0,14
Spaolo Soluzione 4	6,426	-0,02
Spaolo Soluzione 5	27,074	-0,04
Spaolo Strategie 50	6,601	0,2
Symph.S Pat.Glob.	5,651	0,07
Symphonia Ms Largo	5,952	0,1
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,141	-
Valori Resp. Bil.	6,290	-0,21
Vegagest Sintesidinamico	5,871	0,09
Vitamin Allocaz.60	6,370	0,03
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,357	0,04
Arca Cinquest.-comp.A	5,412	0,09
Arca Cinquest.-comp.B	5,188	0,06
Arca Mul.Comp.B	5,031	-
Arca Mul.Comp.C	4,912	0,02
Arca Te	16,009	-0,15
Aureo Ff 1cl. Valore	5,076	0,02
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,477	0,09
Azimut Protezione	7,422	-
Bancoposta Prof.Opport.	5,704	0,11
Bds Arc. Etico	5,326	0,13
Bds Arcobaleno Opportun	5,837	0,02
Bil.Eq.Ital.	5,826	0,07
Bipiemme Mix	6,099	-0,03
Bipiemme Visconteo	32,840	0,03

Fondi	€	v.%
Bipiemme&co. Comp.30	5,453	-0,02
Bipit. Profilo 2	7,718	-0,12
Bnl Strategia 95	20,862	0,05
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,846	-0,02
Bpu Pra. Port. Moderato	5,596	0,07
Bpu Pra. Privilege 1	5,588	0,02
Bpu Pra. Privilege 2	5,957	0,03
Bussola Fdf Evoluzione	5,034	-
Capit. Allocaz.30	11,190	0,02
Capit. Etico Euro Bal	5,314	-0,02
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,362	0,04
Cariparma Caam Qbalanced	9,176	
-0,02Ducato Mix		
10-50	4,863	0,12
Ducato Multi.Equity10-50	4,813	-0,08
Dws Bil.10-50 Lc	5,711	0,02
Dws Bil.10-50 Nc	5,534	0,05
Geo Global Balanc. 3	6,191	-
Gestielle Global Asset 2	11,911	0,01
Med. Elite 30 L	5,561	-0,02
Med. Elite 30 S	10,872	-0,03
Multif.Comp.A 70/30	5,023	0,08
Ras Multipartner20	5,683	-0,02
Spaolo Soluzione 3	7,053	0,01
Spaolo Strategie 30	5,755	0,14
Symphonia Ms Adagio	5,736	0,07
Ubs Strategy Xtra Yield	10,061	-
Vegagest Sintesiaudace	5,469	0,04
Vitamin Allocaz.30	5,783	0,03
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,279	-
Alto Mon.	6,563	0,02
Arca Mm	13,270	-
Astese Mon.	5,296	-
Bancoposta Mon.	5,613	0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,914	0,02
Bipiemme Mon.	11,102	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,346	-
Bipit. Mon.	13,457	0,01
Bipit. Tasso Var.	8,817	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,718	0,01
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,549	0,02
Bpvi Breve Termine	5,755	0,02
Cap.Im Euro Short T.	229,843	0,02
Capit. Governativo B/T	8,259	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,568	0,01
Carige Mon. Euro	10,707	-
Cariparma Caam Mon	6,736	0,01
Civ Forum Iulii Prudenza	5,053	0,02
Consultinvest Mon.	5,108	-
Cr Cento Valore	6,424	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,317	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,785	0,02
Dws Euro Brevetermine Lc	7,739	0,01
Dws Euro Brevetermine Nc	7,603	0,01
Euromob. Contovivo	11,233	0,01
Euromob. Rendifit	7,763	0,01
Fideuram Security	9,005	0,01
Fondersel Redd.	13,094	0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,079	0,01
Fondit. Euro Currency	7,399	0,01
Generali Mon. Euro	15,367	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,230	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,239	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,247	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,225	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,281	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,275	-
Gestielle Bt Euro	6,977	0,01
Grifocash	6,100	0,02
Imi 2000	15,952	0,02
Interf.Euro Currency	6,240	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,122	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,150	-
Intra Obb.Euro Bt	5,184	0,02
Laurinmoney	6,425	-
Leonardo Mon.	5,382	-
Magna Graecia Monet.	8,929	0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,580	0,02
Nextra Euro Mon.	14,300	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,539	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,211	0,01
Optima Redd. Bt	6,035	-
Passadore Mon.	6,524	0,02
Pioneer Monet. Euro	12,035	0,02
Ras Mon.	14,434	0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,777	0,04
Spaolo Soluzione Cash	9,098	0,04
Systema Obb.Euro Bt	8,104	-
Teodorico Mon.	6,787	0,01
Unibanca Mon.	5,226	0,02
Valori Resp. Mon.	5,305	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,334	0,04
Zenit Mon.	6,784	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,277	0,04
Anima Obb.Euro	6,202	0,02
Apulia Obb.Euro M.T.	7,135	0,03
Arca Rr	8,021	0,02
Astese Obb.	5,091	0,02
Azimut Fixed Rate	9,138	0,04
Azimut Redd. Euro	14,203	0,03
Bancoposta Obb.Euro	6,108	0,07
Bancoposta Prof.Risp.	5,274	0,04
Bim Obb.Euro	5,977	0,03
Bipiemme Europe Bond	6,408	0,05
Bipit. Cedola	6,366	0,03
Bipit. Obb.Euro	14,500	0,03
Bnl Euro Obb.	6,198	0,1
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,916	0,05
Bpvi Obb.Euro	5,980	0,03
Ca-am Mida Obb.Euro	17,044	0,06
Cap.Im Euro Highqualbond	14,259	0,04
Capit. Eurobb.Mt	5,825	-
Capit. Governativo L/T	14,204	0,05
Capit. Governativo M/T	8,330	0,02
Capitalgest Bond Euro	9,661	0,05
Carige Obb.Euro	9,794	0,01
Carige Obb.Euro Lt	4,934	-0,04
Ducato Fix Euro Mt	6,722	0,06
Dws Euro Mediotermine Lc	16,524	0,04
Dws Euro Mediotermine Nc	6,166	0,03
Epsilon Qincome	6,434	0,06
Euromob. Euro Long Term	7,401	0,03
Euromob. Redd.	13,880	0,02
Fondaco Eurogov Beta	102,939	0,04
Fondersel Euro	7,184	0,03
Fondit. Euro B. Long T	6,563	0,15
Fondit. Euro B. Med. T	9,618	0,03
Generali Bond Euro	9,054	0,04
Gestielle Etico Obb.	5,609	0,07
Gestielle Lt Euro	7,057	0,06
Gestielle Mt Euro	13,217	0,02
Imi Rend	8,776	0,05
Interf.Euro Bond Long T	7,454	0,15
Interf.Euro Bond Med. T	7,188	0,04
Interf.Euro Short Term 1	6,245	-
Interf.Euro Short Term 3	10,085	0,02
Intra Obb.Euro	5,229	0,08
Italfor. Euro Bond	7,690	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,125	0,01
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,128	0,03
Itf Gov. Euro All Durati	10,181	0,05
Leonardo Obb.	6,557	0,05
Mediolanum Euromoney	6,655	0,05
Mediolanum Italmoney	6,541	0,05
Nextra Bondeuro	6,820	0,06
Nextra Bondeuro Mt	9,452	0,03
Nextra Long Bond E	8,472	0,09
Nextra Sr Bond	5,410	0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,499	0,05
Open Fund Obb.Euro	5,535	0,02
Optima Obb.Euro	6,244	0,02
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,207	0,05
Profilo Euro Bond	5,051	0,02
Ras Lux B. Europe	52,519	-0,05
Ras Obb.L	28,653	0,05
Ras Obb.T	28,320	0,05
Sai Eurobb.	11,768	0,04
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,309	0,04
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,407	0,16
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,150	0,04
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,484	0,04
Unibanca Obb.Euro	5,262	0,04
Vegagest Obb.Euro	5,808	0,07
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,494	0,05
Vrg Coro Redd.	4,997	0,08
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,990	-
Bipiemme Corp. Bond	6,622	0,03
Bnl Obb.Euro Corp.	4,593	0,02
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,327	0,03
Capitalgest Bond Corp.	6,564	0,05
Carige Corporate Euro	6,083	0,05
Ducato Etico Fix	5,118	0,04
Ducato Fix Imprese	6,069	0,05
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,614	0,04
Generali Corp. Bond Euro	6,189	0,03
Gestielle Corporate Bond	5,929	0,03
Interf.Euro Corporate Bd	4,509	0,04
Nextra Bondcorp.Euro	6,533	0,03
Nextra Corp. Brevet.	7,519	0,03
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,461	0,02
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,132	0,04
Sai Obb.Corporate	5,983	0,02
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,493	0,04
Spaolo Tasso Var.	6,456	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,584	-0,07
Ducato Fix High Yield	7,018	-0,1
Gestielle High Risk Bond	5,507	-0,04
Nextra Bondhy Europa	6,209	-0,05
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	67,726	0,04
Generali Cash Doll.	5,677	-0,16
Gestielle Cash $	5,457	-0,18
Nextra Cashdoll.	11,951	-0,21
Nextra Cashdoll. $	15,530	0,08
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,683	-0,08
Azimut Redd. Usa	5,404	0,09
Bipit. H.Obb.Amer.	6,881	-0,03
Bnl Obb.Doll.	5,436	-0,06
Cap.Im Us Highqualbond-$	30,021	0,16
Capitalgest Bond $	6,183	0,03
Ducato Fix Doll.	6,673	-
Euromob. N. Amer. B.	7,974	-0,01
Fondersel Doll.	7,724	-
Fondit. Bond Usa	7,429	-0,07
Gestielle Bond Dollars	7,661	0,08
Interf.Bond Usa	6,372	-0,03
Nextra Bonddoll.	7,310	-0,04
Nextra Bonddoll. $	9,499	0,25
Nordfondo Obb.Doll.	12,398	0,02
Ras Us Bond L	5,379	-0,02
Ras Us Bond T	5,318	-0,04
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,564	-0,25
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,781	0,04
Alpi Obb.Int.	7,012	-0,06
Alto Int.Obb.	5,350	0,07
Arca Bond	10,784	0,04
Arca Mul.Comp.A	5,123	0,08
Aureo Obb.Glob.	7,098	0,14
Azimut Rend. Int.	8,332	0,07
Bim Obb.Glob.	5,363	0,15
Bipiemme Pianeta	8,034	0,04
Bipit. H.Obb.Glob.	9,800	0,06
Bpu Pra. Obb.Globali	4,856	0,17
Bpvi Obb.Int.	5,027	0,04
Ca-am Mida Obb.Int.	10,967	-0,02
Cap.Im Eastern Europbond	5,217	0,04
Capit. Gov L/T Int.	12,698	0,06
Capitalgest Global Bond	7,848	0,06
Carige Obb.Int.	4,940	0,26
Ducato Fix Glob.	7,628	0,05
Ducato Multi. Gl. Bond	4,992	-0,02
Dws Bond Int. Lc	7,200	0,04
Dws Bond Int.Nc	10,486	0,07
Euromob. Int.Ation. B.	8,576	0,05
Fondersel Int.	11,725	-0,04
Generali Bond Int.	12,572	0,05
Gestielle Obb.Int.	5,562	0,13
Imi Bond	13,163	0,06
Italfor. Global Bond	12,300	-
Laurin Bond	5,234	0,02
Leonardo Bond	5,197	-
Mc G.Fdf Global Bond A	4,980	-0,1
Mc G.Fdf Global Bond B	4,981	-0,1
Mediolanum Intermoney	6,250	0,02
Nextra Bondinter.	7,858	0,04
Nordfondo Obb.Int.	11,236	0,05
Optima Obb.Euro Global	6,190	0,08
Ras Bond L	13,689	0,07
Ras Bond T	13,543	0,07
Sai Obb.Int.	7,651	0,21
Sofidsim Bond	6,509	-0,02
Spaolo Obb.Int.	10,337	0,09
Systema Obb.Glob.	6,340	0,03
Vegagest Obb.Int.	4,890	0,33
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,198	0,11
Arca Corporate Bt	5,223	-0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,551	0,11
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,964	0,15
Italfor. Corporate Bond	14,690	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,736	-0,01
Fondit. Bond Gbl High Yi	13,011	-0,08
Interf.Bond Gbl High Yie	7,119	-0,08
Mc G.Fdf High Yield A	6,751	-0,07
Mc G.Fdf High Yield B	4,953	-0,06
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,305	0,21
Ducato Fix Yen	3,842	0,18
Euromob. Yen B.	6,876	0,13
Fondit. Bond Jap.	7,473	0,21
Interf.Bond Jap.	4,402	0,23
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,924	0,14
Bipiemme Emerg.	5,203	0,04
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,751	0,11
Bnl Obbl Emerg.	19,423	-0,09
Cap.Im Em. Mkts Bonds	17,013	-0,02
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,234	0,12
Ducato Fix Emerg.	11,729	0,11
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,259	0,11
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,629	0,04
Gestielle Em. Markets B.	8,573	0,12
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,914	0,03
Nextra Bondem.Vattiv	10,848	-0,19
Nextra Bondem.Vcop.	9,851	0,06
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,298	-0,12
Optima Obb.Em. Market	6,628	-0,06
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,714	0,02
Ras Em. Mkts Bond L	5,411	-0,04
Ras Em. Mkts Bond T	5,348	-0,02
Vegagest Obb.High Yield	6,447	0,08
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,023	-0,1
Azimut Floating Rate	7,037	-
Azimut Real Value	4,973	0,4
Azimut Trend Tassi	8,169	0,02
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,450	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,152	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,326	-0,05
Bussola Fdf Glb High Y.	5,325	-0,17
Cap.Im Cash Plus	5,135	0,02
Cap.Im Corporate Coupon	4,927	-
Cap.Im Euro Abs	5,164	0,02
Cap.Im Euro Abs Cl. C	5,063	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,782	-0,14
Cap.Im Euro Inflationlin	5,099	0,18
Capit. Etico Euro Bond	4,998	0,02
Ducato Fix Convertibili	8,884	-0,07
Fondit. Inflation Linked	12,217	0,25
Geo-gl S. T Bond 1	5,176	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,172	-
Geo-global Real Bond	5,208	-
Gestielle Global Conv.	6,840	-0,07
Groupama Ibondselfunds	5,255	0,04
Interf.Inflation Linked	11,936	0,25
Magna Graecia Obb.	6,833	0,09
Mediolanum Ri. Re.	12,104	-0,12
Mediolanum V. Degama	10,335	0,06
Nordfondo Obb.Conv.	5,708	-0,07
Ras Cedola L	6,022	0,02
Ras Cedola T	5,956	0,02
Ras Lux Short T. Dollar	138,378	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	62,962	0,01
Ras Spread L	6,055	-
Ras Spread T	5,980	-
Soliditas	5,073	-
Spaolo Global H.Yield	7,319	0,03
Spaolo Obb.Etico	5,199	0,06
Spaolo Redd.	6,083	0,03
Spaolo Strateg. Ob.100	5,719	0,02
Spaolo Vega Coupon	5,980	0,07
Symph.S Ob.A.Europ	8,393	0,04
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,767	0,07
Alleanza Obb.	5,644	0,02
Alto Obb.	8,126	0,06
Anima Fondimpiego	18,428	0,24
Arca Obb.Europa	7,848	-0,05
Azimut Contofondo	5,102	0,04
Azimut Mul.Comp.Prud	5,320	0,06
Azimut Solidity	7,451	0,03
Bancoposta Inv Pr 90	5,528	0,11
Bancoposta Prof.Rend.	5,435	0,06
Bim Corporate Mix	5,315	-
Bipiemme Sforzesco	8,964	0,02
Bipit. 80/20	9,526	-0,08
Bipit. Et. Roma C. M.	10,709	-
Bipit. Profilo 1	4,742	-0,02
Bnl Per Telethon	5,392	-
Bpu Pra. Port. Prudente	5,590	0,07
Ca Multimanag.Difens.	5,210	-
Capit. Allocaz.10	5,878	0,02
Capit. Impiego Corp.	6,624	0,06
Carige Mosaico Obb.Misto	5,273	0,02
Cariparma Caam Prdin1	5,322	-
Cariparma Caam Prdin2	5,293	-0,02
Civ Forum Iulii Rend.	5,143	0,02
Cr. Cento Misto Best	5,465	0,02
Dws Bil.0-20 Lc	9,280	0,03
Dws Bil.0-20 Nc	5,641	0,04
Dws Protezione 95 Lc	7,385	-0,04
Evolution Bo Enh	49,995	-
Evolution Bond	49,796	-
Fondo Fucino Dynamic	5,043	0,06
Generali Cash	6,319	-
Geo Gl. Conv. Bond	6,145	-
Gestielle Global Asset 1	8,469	0,06
Grifobond	6,916	0,23
Griforend	7,416	0,08
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,283	-0,04
Leonardo 80/20	5,955	0,08
Nextam Part. Obb.Misto	5,764	0,03
Nextra Equilibrio	7,456	-0,04
Nextra Rend.	6,270	-
Nextra Sr Equity 10	5,575	-0,07
Nextra Sr Equity 20	5,893	-0,08
Nordfondo Etico Obmisto	6,095	0,03
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,463	-
Ras Longterm B. L	6,278	-
Ras Longterm B. T	6,212	-0,02
Sai Linea Prudente	4,931	0,1
Sai Performance	15,851	0,03
Spaolo Eticveneziaser	5,432	0,02
Spaolo Soluzione 2	6,626	-0,02
Spaolo Strateg. Obb.85	5,802	0,09
Symph.S Pat.Gl.Red	6,906	-
Systema Obb.Dinamico	6,777	-0,06
Total Return Obb.	4,995	-0,12
Valori Resp. Ob. Misto	5,399	-0,02
Vegagest Sintesimoderato	5,292	0,02
Vitamin Allocaz.10	5,450	0,04
Zenit Obb.	7,605	0,04
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,028	-
Bipiemme Risparmio	7,869	0,01
Bnl Obbl Flessibile	7,516	0,04
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,006	0,18
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,010	0,18
Ca-am Mida Dinamico	5,144	0,06
Capit. Bond Total Return	7,174	-
Capitalgest Bond Tot Ret	9,395	-0,02
Cariparma Caam Liq. Az.	8,399	0,01
Civ Forum Iulii Strategi	5,136	0,04
Consultinvest High Yield	5,512	-0,07
Consultinvest Redd.	7,259	-
Ducato Fix Rend.	17,410	0,04
Euromob. Total Ret Bond	6,152	0,03
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,031	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,926	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,233	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,208	0,06
Gestielle Tr Obb.	5,062	0,08
Ritorni Reali	5,223	0,1
Spaolo Global Bond Risk	7,911	0,08
Vegagest Obb.Flessibile	4,953	0,12
Volterra Tr Obb.	4,992	0,08
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,000	-
Anima Liquidità	6,014	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,161	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,334	0,02
Aureo Liquidità	5,336	-
Azimut Garanzia	11,634	0,01
Bipit. Liquidità	7,586	0,01
Bnl Cash	20,728	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,567	0,02
Bpu Pra Liquidita'	5,250	-
Ca-am Mida Mon.	11,450	0,01
Capit. Cash	5,832	-
Capit. Liquidità	5,818	-
Capitalgest Liquidità	6,783	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,909	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. A	7,937	0,01
Ducato Fix Mon. Cl. I	7,939	0,01
Dws Liquidità Nc	6,961	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,778	0,01
Epsilon Cash	5,806	-
Euromob. Tesoreria	10,536	0,02
Fideuram Moneta	13,730	0,01
Fondaco Euro Cash	104,300	0,01
Fondersel Cash	8,541	0,01
Generali Liquidità	6,159	0,02
Gestielle Cash Euro	6,674	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,172	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,457	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,437	-
Nextra Tesoreria	7,147	-
Nordfondo Liquidità	5,763	0,02
Optima Money	5,748	-
Ras Liquidita' A	5,211	-
Ras Liquidita' B	5,264	-
Sai Liquidità	10,748	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,864	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,968	-
Symph.S Monetaria	6,883	-
Vegagest Mon.	5,550	-
Vrg Coro Tesoreria	5,150	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,750	-0,23
FONDI FLESSIBILI		
Abis Flessibile	5,653	-
Abn Amro Expert A-rt100	4,993	0,06
Abn Amro Expert A-rt200	5,039	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,042	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,718	0,01
Agora Risk	5,055	-0,06
Agoraflex	6,276	0,14
Alarico Re	5,643	-
Alpi Absolute Return	9,448	-0,16
Anima Fondattivo	15,125	-0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,094	0,08
Arca Rendimento Assol T5	5,141	-
Asia Flessibile	6,334	-0,22
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,415	-
Aureo Plus	5,670	0,05
Aureo Rendimento Assolut	6,386	-
Azimut Str. Trend	5,619	-
Azimut Trend	24,662	0,
Azimut Trend It.	22,790	0,05
Bancoposta Centopiu'	5,119	-0,04
Bim Flessibile	4,879	-0,08
Bipiemme Flessibile	3,134	-0,13
Bipit. Free	4,620	-0,26
Biver Obiettivo Rendim.	5,204	0,02
Bnl Flessibile	22,301	-0,07
Bnl Strategia Rend.	5,524	-
Bnl Tesoreria Rendimento	5,154	-0,02
Bond Flessibile	5,235	0,04
Bpu Pra. Flessibile	5,463	0,09
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,254	0,11
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,263	0,11
Ca-am Mida Opportunità	5,467	0,15
Caam Absolute	5,122	-
Caam Formula Gar. 2012	5,100	-
Caam Private Alfa	5,003	-
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,047	0,04
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,039	0,04
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,059	0,06
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,068	0,06
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,126	0,14
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,119	0,14
Capit. Obiettivo 2007	5,396	0,06
Capit. Obiettivo 2010	5,645	0,09
Capit. Obiettivo 2015	5,887	0,12
Capit. Total Return	5,232	-0,08
Capitalgest Flex Free	5,108	-
Capitalgest Flex Free 2	5,170	0,17
Capitalgest Flex Free 4	5,214	0,23
Capitalgest Redd. Più	7,021	-
Capitalgest Risk	7,554	-0,04
Carige Flessibile	5,010	-
Carige Flessibile Piu'	5,045	-
Cariparma Caam Piu'	5,308	0,02
Cariparma Camm Qreturn	5,448	0,04
Consultinvest Alto Div.	5,044	-0,16
Cr Cento Premium	5,239	0,08
Ducato Etico Flex Civita	4,626	-0,13
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,912	0,31
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,091	-0,24
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,780	0,25
Ducato Multi. Cash Prem	4,720	-0,02
Ducato Multi. Cash Prem	5,065	-0,04
Epsilon Qreturn	6,178	0,03
Euromob. Strategic	4,639	-0,24
Fondaco Absolutreturn	100,741	-
Fondersel Duemila	102,055	-
Fondit. Flexible Growth	9,587	-0,04
Fondit. Flexible Income	9,158	0,01
Fondit. Flexible Opp.	8,516	-
Fondo Iride	5,316	0,04
Formula 1 Balanced	7,141	-0,03
Formula 1 Conservative	6,808	0,03
Formula 1 High Risk	7,415	-0,11
Formula 1 Low Risk	6,695	0,01
Formula 1 Risk	7,229	-0,06
Generali Medium Risk	5,442	-0,06
Generali Risk	5,587	-0,02
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,665	-
Gestielle Ga Plus 1	5,051	-
Gestielle Ga Plus 2	5,123	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,267	0,15
Gestielle Tr Glob.	13,227	0,23
Gestnord Asset Allocatio	5,803	-
Grifoplus	5,733	0,51
Interfund System 100	10,715	-0,05
Interfund System 40	10,262	-0,02
Interfund System 80	10,434	-0,3
Intesa Bouquet 2profcons	5,242	0,04
Intesa Bouquet Prof Cons	5,271	0,04
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,523	-
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,662	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,425	-
Intesa Garanzatt-iisem06	5,115	0,04
Intesa Garanzatt-isem06	5,103	-0,02
Intesa Garanzatt-itri07	5,000	-
Intesa Premium	5,316	0,02
Intesa Premium Power	5,197	0,08
Intesa Target 2016	4,990	-
Intesa Target 2021	4,989	-
Intesa Target 2026	4,978	-
Intra Assoluto	5,246	0,11
Intra Flessibile	5,230	0,1
Investitori Flessibile	6,459	-0,11
It. Fles	6,246	0,14
Kairos P.Fund	7,266	0,06
Kairos P.Income Fund	6,303	0,03
M.Gestion Trend Global	5,478	0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,007	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,001	-
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,440	0,01
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,992	-0,02
Nextam Part. Flessibile	5,109	0,2
Nextra Obiettivo Crescit	3,132	0,03
Nextra Obiettivo Red	7,746	0,03
Nextra Team 1	5,690	0,02
Nextra Team 2	5,340	0,04
Nextra Team 3	4,922	0,04
Nextra Team 4	4,525	-
Nordest Sic	6,230	-0,16
Parit. Orchestra	73,422	0,13
Pioneer Target Controllo	5,049	0,04
Pioneer Target Equilibri	5,103	-0,02
Pioneer Target Sviluppo	22,447	0,01
Profilo Best Funds	6,263	0,13
Profilo Elite Flessibile	5,797	-0,05
Ras Opportunities L	5,057	-0,08
Ras Opportunities T	5,004	-0,08
Ras T. R. Prudente L	5,258	0,02
Ras T.R. Dinamico L	5,336	0,02
Ras T.R. Dinamico T	5,306	0,02
Ras T.R. Prudente T	5,227	0,02
Spaolo Trend	4,458	-0,09
Symph.S. Fortissimo	3,231	-0,25
Tank Flessibile	5,917	-0,05
Total Return	4,914	-0,34
Unibanca Plus	5,123	0,04
Vegagest Flessibile	6,203	0,13
Volterra Tr Glob.	5,181	0,21
Vrg Coro Rendimento	5,239	0,08
Zenit Absolute Return	6,709	0,09
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,760	0,8
Bpn Un Overl	5,190	-
Cu Vita Allegro	5,140	0,19
Cu Vita Andante	6,080	-0,33
Cu Vita Balanced	5,780	-
Cu Vita E. Equity	6,620	0,15
Cu Vita Eb $ Bond	4,470	-0,22
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,390	0,46
Cu Vita Eb Emu Bond	6,370	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,980	0,2
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,370	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,000	-0,5
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,660	0,27
Cu Vita Eurof.Eq	5,720	0,18
Cu Vita Europe Cf	30,380	0,66
Cu Vita Global Bond	5,130	-
Cu Vita Global Eq	5,940	-
Cu Vita Jap. Cf	28,680	0,24
Cu Vita Mosso	5,380	0,19
Cu Vita Plus	11,864	-0,31
Cu Vita Pres. Eq	5,950	0,17
Cu Vita Pro. 70	6,770	0,59
Cu Vita Pro. 80	6,340	0,48
Cu Vita Pro. 90	5,990	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,850	-
Cu Vita Safe Eq	9,770	-
Cu Vita Tech.Eq	2,230	-0,45
Ina Val Att	3,879	-
Ina Val Est	1,009	-
Nis Strategic 1	28,370	0,11
Nv Ina Va At	7,042	0,04
Rea Cap Eu	12,291	-0,19
Rea Imp Em	15,464	-0,39
Rea Imp It	12,354	0,23
Rea Imp Mon	9,442	-0,13
Reale Bil.Aggres.	8,024	-0,14
Reale Bil.Attiva	9,531	-0,14
Reale Dinam. Prot.	10,960	-0,3
Reale L.Garantita	9,995	-0,12
Reale Linea Cons.	10,280	0,1
Reale Linea Equilib.	10,231	0,05
Reale Linea Futuro	9,846	0,26
Reale Obb.	11,306	-0,14
Reale Trasformaz.	8,445	-0,58
Sai Alfa2000	5,510	-
Sai Beta2000	4,810	-
Sai Omeg2000	6,720	-
Sai Quota	18,510	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/06/07 3%	99,770	99,760
BTP 01/03/07 4,5%	100,050	100,050
BTP 15/10/07 5%	100,740	100,740
BTP 01/11/07 6%	101,490	101,490
BTP 01/07/07 6,75%	101,160	101,160
BTP 15/09/08 1,65%	99,740	99,680
BTP 15/06/08 2,5%	98,130	98,090
BTP 01/02/08 2,75%	98,890	98,870
BTP 15/01/08 3,5%	99,660	99,650
BTP 15/09/08 3,5%	99,480	99,450
BTP 01/05/08 5%	101,280	101,260
BTP 15/04/09 3%	98,090	98,040
BTP 01/02/09 3%	98,200	98,140
BTP 15/06/09 3,75%	99,520	99,450
BTP 01/11/09 4,25%	100,730	100,640
BTP 01/05/09 4,5%	101,140	101,080
BTP 15/09/10 0,95%	96,640	96,500
BTP 15/06/10 2,75%	96,120	96,000
BTP 15/01/10 3%	97,360	97,290
BTP 01/11/10 5,5%	105,140	105,030
BTP 01/11/11 1,9%	94,440	94,680
BTP 15/03/11 3,5%	97,990	97,860
BTP 15/09/11 3,75%	98,710	98,580
BTP 01/08/11 5,25%	104,920	104,780
BTP 01/02/12 5%	104,200	104,020
BTP 01/08/13 4,25%	100,790	100,610
BTP 01/02/13 4,75%	103,450	103,250
BTP 15/09/14 2,15%	100,860	100,610
BTP 01/08/14 4,25%	100,640	100,430
BTP 01/08/15 3,75%	96,860	96,650
BTP 01/02/15 4,25%	100,530	100,220
BTP 01/08/16 3,75%	96,220	95,970
BTP 15/09/17 2,1%	99,780	99,530
BTP 01/02/17 4%	97,890	97,640
BTP 01/08/17 5,25%	108,270	108,000
BTP 01/02/19 4,25%	99,460	99,200
BTP 01/02/20 4,5%	101,490	101,240
BTP 01/08/21 3,75%	93,300	93,070
BTP 22/12/23 8,5%	162,000	162,000
BTP 01/11/23 9%	153,910	153,520
BTP 01/11/26 7,25%	136,470	136,210
BTP 01/11/27 6,5%	127,010	126,740
BTP 01/11/29 5,25%	110,560	110,290
BTP 01/05/31 6%	121,930	121,410
BTP 01/02/33 5,75%	118,880	118,670
BTP 01/08/34 5%	107,830	107,340
BTP 01/02/37 4%	91,790	91,380
BTP 15/09/35 2,35%	103,470	102,850
CCT 01/07/07 T.V.	100,090	100,060
CCT 01/08/07 T.V.	100,090	100,090
CCT 01/04/08 T.V.	100,240	100,240
CCT 01/09/08 T.V.	100,340	100,340
CCT 01/07/08 T.V.	101,720	101,940
CCT 31/12/08 T.V.	92,810	92,740
CCT 01/07/09 T.V.	100,530	100,520
CCT 01/04/09 T.V.	100,450	100,440
CCT 01/08/09 T.V.	100,530	100,530
CCT 01/10/09 T.V.	100,500	100,490
CCT 01/07/09 T.V.	100,760	100,780
CCT 01/02/10 T.V.	100,590	100,590
CCT 01/06/10 T.V.	100,550	100,540
CCT 01/12/10 T.V.	100,560	100,550
CCT 01/05/11 T.V.	100,550	100,540
CCT 01/11/11 T.V.	100,550	100,540
CCT 01/03/12 T.V.	100,600	100,600
CCT 01/11/12 T.V.	100,570	100,560
CTZ 30/04/07 Z.C.	99,170	99,160
CTZ 28/09/07 Z.C.	97,580	97,570
CTZ 30/05/08 Z.C.	95,010	94,980

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	99,63	0,42
Azimut 04-09 3,15%	175,09	0,65
B.P.Italiana 00-10 4,7	113,33	0,26
Bca Carige 1,5% 03/13	168,00	0,14
Bca Ifis 04-09 Cv	111,60	0,24
Beni Stabili 06-11 2,5	132,19	0,29
Bim 05-15	112,18	-0,19
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	124,49	0,53
Cr.Valtell. 2007	169,09	0,13
Sias 2,625% 05/17	111,80	0,91
Snia 05/10	195,96	-0,02
Telecom 2010 1,5%	120,85	0,08
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,99	-0,79

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	10,400	10,000
Apulia Pront	1,952	1,952
Arkimedica	1,538	1,528
Autostrade Mer.	32,59	32,59
Bioera	10,800	10,800
Borgosesia	1,670	1,675
Borgosesia Rnc	2,647	2,650
Caleffi	3,160	3,180
Cia	0,3400	0,3105
Cit	0,3800	0,3800
Cogeme Set	4,000	4,000
Fnm	1,316	1,311
Greenvision	16,350	16,400
Innotech	0,7695	0,7711
Kerself	6,192	6,017
Mondo He	3,010	3,010
Monti Ascensori	3,540	3,513
Noemalife	9,010	9,010
Pierrel	7,630	7,612
Pop Emi Dic 06	20,22	20,24
Pop Emilia Romagna	131,60	130,70
Pop.Em.Rom.03-08 4%	184,70	185,20
Pop.Emilia Romagna	20,60	20,60
Pop.Sondrio	15,280	15,300
Rdm Realty	0,0374	0,0370
Rgi	17,930	17,500
Sicc	0,8800	0,8700
Tamburi	2,116	2,129
Valsoia	5,271	5,275

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Parte la sperimentazione che semplificherà la vita a chi si ammala. Beltrame: siamo tra i primi in Italia

Il medico trasmetterà «on line» i certificati di malattia Ticket, slitta il taglio di 10 euro

di **Roberta Giani**

TRIESTE Il certificato di malattia viaggerà «on line». E risparmierà al cittadino un fastidio non da poco: quello di consegnarlo, a mano o via posta, al datore di lavoro. Lo annuncia, nel giorno in cui deve far slittare la manovra sui ticket, Ezio Beltrame.

I TICKET L'assessore alla Salute, in cima alla sua agenda, ha messo ormai da giorni l'abolizione dell'odioso balzello imposto da Roma. Un balzello che i cittadini del Friuli Venezia Giulia stanno pagando già da gennaio su tutte le visite specialistiche e su tutti gli esami. Beltrame l'ha detto, e lo ripete: i 10 euro di aumento non devono gravare quantomeno sulle prestazioni che costano sino a 36,15 euro. Eppure, a poche ore dalla giunta odierna, l'assessore deve annunciare un nuovo slittamento. Seppur breve: «Sto attendendo le disposizioni del ministero e, non appena arrivano, procedo. Ma finché Roma non mi fornisce almeno le linee guida, trattandosi di una misura decisa in Finanziaria, non posso portare in giunta la delibera di abolizione. Ne riparliamo, quindi, tra sette giorni».

I NUMERI Nell'attesa, mentre il consiglio comunale di Trieste chiede a gran voce l'eliminazione dei 10 euro, l'Agenzia della sanità certifica che i ticket fruttano alle casse regionali poco più di 32 milioni di euro all'anno. Una goccia nel mare dei 2 miliardi che la sanità assorbe annualmente. I dati del 2006, quando l'aumento deciso a livello nazionale non era ancora in vigore, parlano chiaro: rivelano persino un leggero decremento degli introiti, poco meno di mezzo punto percentuale, rispetto al 2005.

I CERTIFICATI Beltrame, in ogni caso, non se ne sta con le mani in mano. Al contrario, rispondendo in aula a un'interrogazione dei Pensionati, annuncia una novità «importante» nel segno della sburocratizzazione: «A breve - assicura l'assessore alla Sanità - partirà la sperimentazione con l'Inps dell'invio telematico dei certificati di malattia». Funzionerà così: il cittadino, quando si ammalerà, andrà come di consueto dal medico di famiglia. A quel punto, però, non avrà più l'onere di spedire o consegnare a mano entro due giorni l'obbligatoria «carta», come avviene oggi: potrà infatti inoltrare il certificato direttamente attraverso il medico di famiglia. Risparmiando tempo, stress e denaro. E, al contempo, avendo piena garanzia del rispetto della privacy.

L'INVIO Il medico di famiglia, infatti, trasmetterà per via telematica il certificato all'Inps. A quel punto tutte le aziende collegate al portale dell'istituto verranno immediatamente informate se un dipendente è ammalato. Non solo: potranno, ancora una volta per via telematica, richiedere le visite di controllo, ovvero stampare e archiviare il certificato di malattia. La sperimentazione, che coinvolgerà in prima battuta un pool di ambulatori distribuiti su tutto il territorio regionale, dovrebbe concludersi entro l'anno. A quel punto tutti i medici di famiglia disponibili potrebbero avere accesso all'innovativo servizio. «Siamo tra i primi in Italia, se non addirittura i primi, a partire» aggiunge l'assessore alla Salute.

I CUP Ma gli sforzi della Regione in favore della semplificazione non si esauriscono nei certificati di malattia: Beltrame, dopo aver ricordato che «la registrazione telematica delle vaccinazioni è già partita nel 2006», conferma l'estensione del collegamento diretto tra i medici di famiglia e il Cup regionale. «Prevediamo di ampliarlo a tutto il Friuli Venezia Giulia. Puntiamo, in particolare, sullo scambio di informazioni: il medico di famiglia invia cioè le prescrizioni, registra alcune prestazioni, e riceve i referti». Il collegamento, continua l'assessore alla Salute, può avvenire «attraverso il portare regionale già attivo oppure attraverso l'interfaccia tra il programma dei medici di famiglia e i programmi regionali. Questa seconda modalità è in fase d'avvio con 60 medici di famiglia pronti a collaudarne la funzionalità».

I TEMPI L'obiettivo finale? Assicurare una maggior efficienza e, ancora una volta, semplificare la vita ai cittadini: i medici di famiglia, una volta «in rete» con il Cup, potranno infatti prenotare esami e visite, nonché ricevere e consultare i referti. I pazienti, quindi, eviteranno le file alle accettazioni.

Più posti letto nelle Rsa

TRIESTE Più posti letto nelle Residenze sanitarie assistenziali. Li chiede Luigi Ferone, il consigliere regionale dei Pensionati, e Ezio Beltrame non li nega. Anzi. Rispondendo in aula a un'interrogazione, presentata a fine 2006, l'assessore alla Salute ricorda che il piano della riabilitazione prevede che le Rsa garantiscano 0,8 posti letto ogni mille abitanti. Subito dopo, fornisce il quadro attuale: 225 posti letto in Rsa in provincia di Trieste, 161 in quella di Gorizia, 52 nell'Alto Friuli, 175 nel Medio Friuli, 68 nella Bassa friulana e 109 nel Pordenonese. Soddisfatto Ferone:

I ticket pagati in Friuli Venezia Giulia

Azienda	2006	2005	Differenza %
Ass 1 Triestina	800.000	814.094	-1,73
Ass 2 Isontina	4.120.000	3.986.378	3,35
Ass 3 Alto Friuli	2.070.000	2.074.109	-0.20
Ass 4 Medio Friuli	3.128.000	3.089.754	1,24
Ass 5 Bassa Friulana	3.300.000	3.411.440	-3,27
Ass 6 Destra Tagliamento	2.750.000	2.747.838	0,08
Ospedaliera Pordenone	5.400.000	5.224.603	3,36
Ospedaliera unica Trieste	3.242.642	3.259.426	-0,51
Ospedaliera unica Udine	5.216.257	5.580.001	-6,5
Cro	740.000	755.999	-2,12
Burlo	1.318.293	1.296.301	1,70
Totale	32.085.192	32.239.943	-0,48

Ezio Beltrame

IN BREVE

Convenzione con Promotur

Sulle piste da sci 28 forestali pronti al soccorso

TRIESTE Sono 28 le unità del Corpo forestale regionale del Friuli Venezia Giulia che operano nei comprensori sciistici per il soccorso sulle piste da sci. Lo rende noto la Regione alla luce della nuova convenzione siglata negli scorsi giorni fra il Corpo forestale e la Promotur. Il contributo della Forestale alla sicurezza sulle piste ammonta a 10 guardie al giorno suddivise fra Piancavallo, Ravascletto-Zoncolan, Forni di Sopra-Varmost e Sella Nevea. Nella scorsa stagione i forestali hanno effettuato oltre 1.000 servizi ed hanno soccorso 181 persone infortunate, con un incremento, rispetto alla precedente stagione invernale, del 25% per i servizi e del 20% per gli incidenti che hanno richiesto un efficace intervento.

Sanità, arriva oggi a Trieste il sottosegretario Patta

TRIESTE Sarà oggi in Friuli Venezia Giulia, ospite del gruppo consiliare del Pdci, il sottosegretario alla Salute Gian Paolo Patta. Nel corso della mattinata, alla presenza della consigliera Bruna Zorzini, incontrerà nella sede del Consiglio regionale una rappresentanza sindacale di Cgil, Cisl e Uil e alle 11.30, nella sede della giunta, l'assessore Ezio Beltrame. Nel pomeriggio, il sottosegretario Patta presenzierà, assieme agli assessori Roberto Cosolini e Ezio Beltrame, al convegno indetto dall'associazione Rinascita a San Giorgio di Nogaro di cui, alle 17.30 trarrà le conclusioni. All'ordine del giorno i temi della sicurezza sul lavoro.

Mostra del Gruppo Quadra nel palazzo di piazza Oberdan

TRIESTE Nel decimo anniversario della costituzione del Gruppo Quadra, il Consiglio regionale ospita una mostra di 48 dipinti del sodalizio triestino formato da Enzo Mari, Claudio Nevyjel, Megi Pepeu e Benito Tarcisio Postogna. La mostra, al primo e secondo piano di piazza Oberdan, rimarrà aperta fino al 30 aprile, con ingresso libero, dal lunedì al venerdì 9-18.30, sabato 9-12. Apertura anche domenica 18 febbraio e 18 marzo (9-13).

La mozione dell'opposizione viene modificata e approvata all'unanimità. La Lega: no alle misure che favoriscono furbi e immigrati

Il Consiglio: «La giunta acceleri sul welfare»

Sollecitati i regolamenti su reddito minimo e famiglia: «22 mila poveri in attesa»

TRIESTE Né il regolamento attuativo della legge istitutiva del «reddito di cittadinanza» né quello della legge costitutiva della «carta famiglia» sono stati emanati dalla Regione benché siano ormai passati rispettivamente 10 e 7 mesi dall'approvazione in aula.

«Mica è una cosa facile, non si tratta di semplici atti amministrativi, ma di un'attività complessa che coinvolge la direzione centrale e tre diversi assessorati», ha detto l'assessore alla Salute, Ezio Beltrame, ai proponenti di una mozione di sollecito infine passata ieri all'unanimità, ma con qualche modifica al testo prodotto dal centrodestra.

Il documento – sottoscritto da Massimo Blasoni (Forza Italia), Gina Fasan (Udc), Maurizio Franz (Lega) e Paolo Ciani (An) – muove dalla constatazione, basata sui dati Istat, del crescente numero di nuovi poveri in Friuli Venezia Giulia. Ammontano infatti a 22 mila le famiglie «sicuramente povere» e a 50 mila quelle sotto la soglia di «povertà relativa». Di qui, secondo i proponenti, la necessità di accelerare l'attuazione delle previste misure di ausilio alle famiglie e di contrasto alle nuove povertà, senza dimenticare che la ritardata emanazione dei regolamenti impedisce tuttora l'utilizzo degli 11 milioni di euro messi a bilancio per il «reddito di cittadinanza» già l'anno scorso.

La maggioranza ha replicato – per bocca di Nevio Alzetta (Ds), Cristiano Degano e Sergio Lupieri (Margherita), Uberto Fortuna Drossi e Pietro Colussi (Cittadini) e infine dell'assessore Beltrame – che si trattava di una mozione «strumentale» in quanto i termini sono scaduti da sole due settimane: nel frattempo è stato colmato un notevole vuoto legislativo e i fondi per dare risposta alle esigenze dei cittadini sono stati reperiti. Ma Intesa democratica ha condiviso l'opportunità di un sollecito e ha senz'altro aggiunto i propri consensi alla mozione del centrodestra, dopo che – sospesa la seduta d'aula per pochi minuti – dal testo erano state espunte le parti più critiche e dopo il riconfermato impegno dell'assessore ad affrettare al massimo l'elaborazione dei regolamenti, senza i quali gli aiuti alle famiglie più povere restano lettera morta.

Fulvio Follegot (Lega Nord)

Cristiano Degano (Margherita)

Gina Fasan con Roberto Molinaro (Udc)

Ugualmente la Lega ha poi polemizzato, tramite una nota di Fulvio Follegot, per un ritardo che è «sintomo delle difficoltà del centrosinistra a trovare, al proprio interno, obiettivi comuni: se la sinistra radicale è a fare del "reddito di cittadinanza" uno strumento di assistenzialismo, gli altri partiti condividendo le critiche del centrodestra cercano di eliminare le richieste più estremiste». La Lega, in ogni caso, «contesta con forza questo provvedimento, in quanto finisce col dare soldi ai furbi e a quella parte di immigrati in perenne ricerca di un lavoro».

L'assessore alle Autonomie locali, Franco Iacop, chiamato in causa in sede di interrogazioni, ha invece riferito a Adriano Ritossa (An) sui risultati della recente intesa tra il Friuli-Venezia Giulia e la regione russa di Perm: vi è stato formalmente istituito un distretto della macchina agricola italiana che fa perno su un'impresa di Remanzacco, è stato formato un gruppo di lavoro per lo studio di collegamenti marittimi fra l'Alto Adriatico e quell'area produttiva, è stato messo a punto uno studio di fattibilità per il potenziamento di quello scalo ed è stato varato un progetto per la formazione di quadri manageriali per le aziende di Perm.

E ad Alessandra Battellino (Intesa per la Regione) che sollecitava la giunta a invitare la recalcitrante Provincia di Gorizia a partecipare alla costituzione di un'Assemblea delle province con Udine e Pordenone, Iacop ha precisato che la Regione può svolgere solo un ruolo di interlocutore esterno e che una tale associazione può realizzarsi solo fra le province che vi abbiano interesse, altrimento quella regionale diventerebbe «un'ingiustificata ingerenza».

Giorgio Pison

Accolte le modifiche suggerite dal governo. Polemica sul comitato

Via libera alla Fondazione Aquileia La Cdl attacca la «cabina di regia»

TRIESTE Prende forma la Fondazione Aquileia. Il Consiglio Regionale ha infatti approvato all'unanimità le modifiche alla legge che istituiva la Fondazione (a sua volta approvata il luglio scorso) e che recepiscono alcune eccezioni che il governo aveva sollevato, impugnando la legge davanti alla Corte Costituzionale per una presunta invasione di competenze da parte della Regione. Al momento della stipula del protocollo di intesa tra il ministero per i Beni Culturali e la Regione stessa erano state suggerite alcune modifiche che sono state recepite con l'approvazione da parte del Consiglio. Ora la Fondazione (che non si chiamerà «Aquileja» come previsto in un primo momento) inizia il suo iter costitutivo: sarà la Regione, insieme al ministero, a renderla effettiva promuovendo inoltre la presenza, come soci fondatori, anche del Comune di Aquileia, della Provincia di Udine e di altri enti e associazioni senza fine di lucro. La Fondazione dovrà occuparsi della valorizzazione delle aree archeologiche senza competenze, invece, sull'attività di ricerca archeologica. L'elaborazione dello statuto della Fondazione spetta ad un apposito comitato paritetico a cui prendono parte cinque componenti nominati dal ministero (Anna Maria Reggiani, Ugo Soragni, Fulvia Lo Schiavo, Gino Famiglietti e Daniele Carletti) e altri cinque dalla Regione (Nevio Ludovico Puntin, Renato Iacumin, Andrea Bellavite, Gabriella Città, Anna Del Bianco): il comitato dovrà stilare la bozza di statuto entro il 30 marzo.

Proprio sulla composizione del comitato arrivano, in un contesto di assoluta condivisione, alcuni malumori da parte del centrodestra; la leghista Alessandra Guerra ha lamentato «un'ottica non collegiale, non essendo stati coinvolti nemmeno gli uffici tecnici della Regione» mentre Piero Camber è tornato a criticare la scelta dell'ex segretaria comunale di Cormons, Anna Del Bianco, esprimendo i dubbi sulle sue specifiche competenze in materia. «È stata una scelta che abbiamo dovuto fare in poche ore – giustifica l'assessore Roberto Antonaz – per un comitato che comunque esaurirà il suo compito entro il 30 marzo con la stesura della bozza di statuto».

S.p.A. AUTOVIE VENETE
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia
Via V. Locchi n° 19 - 34123 TRIESTE, Telefono: 040/3189111, Fax: 040/3189313
AVVISO DI GARA ESPERITA PER ESTRATTO
Si rende noto che la Procedura Ristretta, tenutasi nelle date 06.12.2006 e 19.12.2006, per i "Lavori per gli interventi urgenti in messa di sicurezza del raccordo stradale Villesse (A4) - Gorizia - Lotto stralcio 2", per l'importo complessivo a base di gara di € 3.882.489,70. - più I.V.A., è stato aggiudicato in data 19.12.2006, all'Impresa Metalmeccanica Fracasso S.p.a. con sede a Fiesso d'Artico (VE), per l'importo di € 2.687.326,03. - più I.V.A.
L'avviso integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 13 dd. 31.01.2007 e sui siti internet www.serviziobandi.llpp.it, www.regione.fvg.it e www.autovie.it
IL DIRETTORE AREA OPERATIVA
(dott. Riccardo Riccardi)

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

In giunta il pacchetto Moretton sulle politiche abitative. Marsilio porta all'approvazione il ddl sulla caccia. Nuove regole per auto blu e mezzi di servizio

Mutui e affitti agevolati, in arrivo 140 milioni

Fondi anche per gli alloggi popolari. Riparte la graduatoria per il «bonus ascensori»

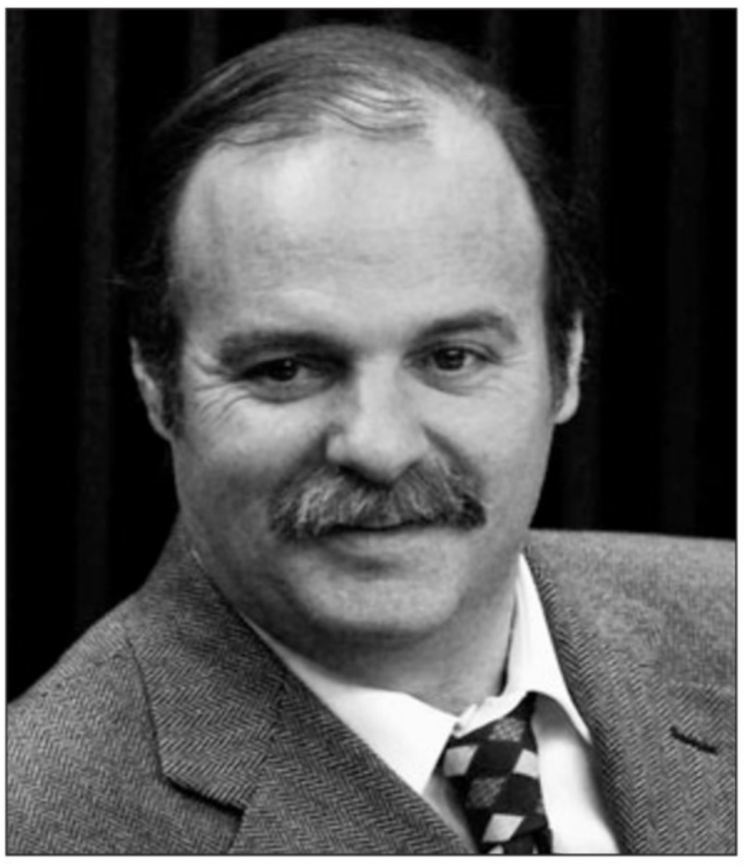
UDINE Recupera risorse per gli ascensori e fa scorrere la graduatoria dei beneficiari. Ma, soprattutto, ripartisce il Fondo per l'edilizia, ben 140 milioni di euro da spalmare nei capitoli Ater, mutui per la prima casa, affitti ridotti e «contratti di quartiere», vale a dire operazioni di recupero di vecchie abitazioni nelle città, a Trieste in particolare, grazie al cofinanziamento della Regione.

Gianfranco Moretton gestisce il «pacchetto» più consistente della riunione odierna di giunta che vede anche Enzo Marsilio chiedere l'approvazione dei ddl su caccia e sviluppo del territorio montano e Enrico Bertossi proporre la ridefinizione del territorio del distretto del coltello. Nessuna certezza, invece, sul ddl del commercio: dopo il passaggio (con modifiche) in Consiglio delle Autonomie, il provvedimento potrebbe essere presentato la prossima settimana.

FONDO EDILIZIA Non solo soldi per chi si presenta allo sportello bancario per chiedere il mutuo regionale per la prima casa. Il vicepresidente della giunta, con delega all'Edilizia, distribuirà oggi 140 milioni anche per altre agevolazioni: risorse a favore delle Ater del Friuli Venezia Giulia e, di conseguenza, per gli alloggi popolari; contributi per abbassare il costo degli affitti e ancora milioni di euro per i «contratti di quartiere», programmi integrati di recupero urbano finalizzati alla promozione dello sviluppo sociale, economico e occupazionale. In sostanza, spiega Moretton, «si ristrutturano case vecchie con il cofinanziamento della Regione».

ASCENSORI L'assessore all'Edilizia, recuperate risorse per una ventina di nuovi impianti (circa 370 mila euro per dieci anni), dispone anche lo scorrimento della graduatoria dei beneficiari di contributi pluriennali per l'installazione di ascensori in condomini privati e delibera l'attuazione di percorsi formativi in materia di protezione civile rivolti agli studenti delle scuole medie regionali.

CACCIA E MONTAGNA In giunta verranno quindi definitivamente approvati i ddl su caccia a montagna, che non hanno subito alcuna modifica rispetto all'esame della scorsa settimana in Consiglio delle Autonomie. Marsilio, pur non avendo trovato l'intesa sulla montagna con i presidenti di Provincia, non cambia idea: via libera al ddl con tanto di ricostituzione della Comunità montana del Carso. Nessun dietrofront neppure sulla caccia. «E' un testo importante – sottolinea l'assessore – che ridisegna in maniera razionale ruoli e compiti dei diversi soggetti interessati, riassegnando alla Regione una funzione fondamentale nella programmazione e applicazione del Piano faunistico e riconoscendo ai cacciatori, com'è logico, competenze specifiche del mondo venatorio».



Il vicepresidente della giunta Gianfranco Moretton

DISTRETTO Non è detto, invece, che l'assessore all'Economia Bertossi riesca a portare in giunta le modifiche alla legge sul commercio. La richiesta dei sindaci di liberalizzare le aperture domenicali per gli esercizi commerciali sotto i 400 mq impone gli approfondimenti tecnici degli uffici e ieri sera l'assessore non escludeva di far slittare l'approvazione del ddl alla prossima settimana. Sicuramente in delibera oggi, invece, l'individuazione del distretto industriale del coltello, cui seguirà il varo dell'Asdi, Agenzia di sviluppo distrettuale, e la nomina del responsabile territoriale dell'ambito turistico di Pordenone e Piancavallo.

AUTO BLU Tra le altre delibere in approvazione, Michela Del Piero chiederà l'ok al regolamento sulla destinazione dei veicoli della Regione e relazionerà i colleghi in generale sul parco automezzi; Gianni Pecol Cominotto approverà il programma triennale dei fabbisogni progressionali e Franco Iacop comunicherà su un accordo con la Toscana di collaborazione interregionale in materia di relazioni internazionali.

Marco Ballico

IL CASO

Insieme ad Agemont

La Regione apre un laboratorio all'avanguardia sulla bio-edilizia

TRIESTE La sostenibilità ambientale e il risparmio energetico passano attraverso la politica abitativa. Ne è convinta la Regione che, contando sulla collaborazione di Agemont e dell'istituto di certificazione Icmq di Milano, è pronta a lanciare il primo laboratorio in Friuli Venezia Giulia dedicato alla promozione, allo sviluppo e alla certificazione dell'edilizia sostenibile. L'iniziativa – che prevede un investimento di 300 mila euro circa in macchinari oltre alla realizzazione di una sede ad hoc a Maniago – è rivolta in particolare alle imprese costruttrici e va a toccare un bene, la casa, che ha un valore importantissimo per i cittadini del Friuli Venezia Giulia, come ricordato ieri a Pordenone da Gianfranco Moretton. «La Regione – ha detto il vicepresidente - affronta anche in questo modo i tanti problemi del pianeta casa, in un territorio in cui la cultura dell'abitazione è molto sentita». E in questo contesto Moretton ha ricordato il piano energetico che la Regione si prepara a varare e un piano mirato proprio all'edilizia sostenibile far meglio comprendere ai cittadini che edificare in bio-edilizia e bio-architettura consente notevoli risparmi. Il laboratorio fornirà servizi di certificazione degli edifici e di singoli componenti di edifici, certificazione energetica, di benessere termico, acustico e illuminotecnico. La struttura avrà anche il compito di convalidare la dichiarazione ambientale di prodotto che dovranno ottenere aziende ed enti interessati a utilizzare il marchio Epd. Si occuperà anche di organizzare e coordinare corsi e seminari indirizzati a responsabili aziendali, tecnici della qualità, consulenti, progettisti, direttori lavori, responsabili procedimento e tecnici operanti nel settore delle costruzioni.

Mercoledì parte l'iter

Legge elettorale Arriva la proposta della Battellino: più voce alle donne

TRIESTE Dopo quelle di Intesa, Cdl e Mirko Spacapan, nel giorno in cui l'Ufficio di presidenza della quinta commissione calendarizzava l'iter dei lavori (mercoledì prossimo il gruppo ristretto), arriva anche la proposta di legge elettorale di Alessandra Battellino. È la quarta, un'ulteriore complicazione sul cammino della sintesi quando ormai, sottolinea il presidente Antonio Martini, «siamo probabilmente fuori tempo massimo». Ma la Battellino tira dritto: «Non mi convinceranno con qualche finta concessione sulla presenza femminile in politica». Ed ecco allora il testo (34 articoli, ripresi in parte da una sua proposta depositata nel 2004), «che muove dalla "bozza Tesini" ma è più innovativo, all'americana». Principale obiettivo è di «restituire dignità al Consiglio regionale, sottraendolo al "ricatto" cui Riccardo Illy l'ha spesso sottoposto». Battellino pensa dunque alla doppia scheda – una per l'elezione dei consiglieri, l'altra per presidente e vice – e si concentra sulle quote rosa: esclusione delle liste con meno del 30% di candidate («ma con la possibilità di arrivare al 100%»), alternanza uomo-donna in lista, doppia preferenza sulla scheda elettorale (ma solo se uno dei due voti è per una donna), rappresentanza di genere obbligatoria in giunta, portavoce trasversale delle consigliere, taglio di risorse ai gruppi con poche donne.

m.b.

Ok alla riforma. Incentivata la pianificazione territoriale fra comuni limitrofi. L'opposizione (astenuto il forzista Galasso) vota contro

Urbanistica, meno vincoli su climatizzatori e concessioni

Sonego: «Anche i tempi di approvazione delle procedure saranno ridotti del 30 per cento»

TRIESTE Pratiche burocratiche più snelle. Liberalizzata l'installazione di pannelli solari o altri impianti di risparmio energetico e i condizionatori, ma anche per strutture temporanee che ospitino manifestazioni sportive, culturali o ricreative, e per interventi edilizi che non modifichino di più del 3% il volume degli immobili. Queste alcune delle novità, quelle più popolari, introdotte dalla riforma urbanistica regionale approvata ieri dal Consiglio con 31 voti favorevoli, 19 contrari e 3 astenuti.

Il provvedimento ridisegna anche la tematica con una diversa attribuzione di competenze tra gli enti: la Regione si occuperà della regia attraverso la stesura del Piano Territoriale Regionale al quale i Comuni si dovranno attenere per la predisposizione del Piano Strutturale Comunale a cui poi seguiranno il Piano Operativo (l'equivalente dell'attuale piano regolatore) e il Piano Attuativo (l'ex piano particolareggiato) che i Comuni potranno adottare senza il controllo della Regione.

Fortemente incentivata la pianificazione sovracomunale che riguarda 5 Comuni o un bacino d'utenza di 30 mila abitanti o ancora 1/3 dei Comuni di una Provincia; se le amministrazioni decideranno di pianificare la propria urbanistica in maniera associata potranno realizzare nuove zone produttive o residenziali mentre in caso contrario non sarà possibile. Per la pianificazione sovracomunale potranno essere costituiti gli Epi (Ente di pianificazione intercomunale) ma potranno essere delegati anche i Comuni capoluogo o le Comunità montane. «La Regione è più civile e vivibile – è il commento soddisfatto dell'assessore Lodovico Sonego – grazie ad una legge coraggiosa e innovativa. I tempi di approvazione degli strumenti urbanistici vengono ridotti del 30% e nel contempo i Comuni si vedono assegnata un'autonomia senza precedenti». Infatti, oltre ad una sostanziale condivisione nella maggioranza con il voto favorevole di Rifondazione Comunista, Sonego ha incassato anche l'astensione del consigliere forzista Galasso e la "promessa" che non ci sarà alcun boicottaggio da parte degli amministratori locali del centrodestra da parte del capogruppo azzurro Isidoro Gottardo. Uberto Drossi Fortuna è soddisfatto per l'approvazione: «Il secondo passo sarà il Piano territoriale regionale, che rappresenterà la pianificazione vera e propsia». Galasso ha motivato il proprio voto affermando che «il giudizio resta severo ma resta il dato che hanno trovato accoglimento molte proposte migliorative». Netto invece il giudizio negativo dell'Udc che, con Maurizio Salvador, sostiene che «si tratta di un provvedimento che è stato esaminato in maniera troppo frettolosa, sia in Commissione sia in Aula come ormai troppo spesso accade in questa legislatura, dove le concertazioni avvengono altrove»; e anche la Lega ha votato contro. No anche da parte di Alleanza Nazionale con il consigliere Adriano Ritossa che ha omaggiato l'assessore di una bottiglia di Pinot Grigio: «Sonego è riuscito a darla a bere a tutti – ironizza Ritossa – veicolando l'immagine di una buona legge che invece, sono convinto, tornerà in aula per della modifiche. E visto che non potevo dargli il Tocai...». Ha votato contro, come previsto, anche il verde Alessandro Metz secondo cui la legge «non va a tutelare il territorio e l'ambiente». Parere contrario da parte di Bruna Zorzini (Pdci) che però ha dato un voto di astensione «determinato dalla valenza politica che ha il voto su una legge come questa per la tenuta della maggioranza».

Roberto Urizio

Incontro delle Rsu con l'ad De Capitani. Gottardo a Menis: la commissione è utile

Insiel, 50 precari assunti entro un anno I sindacati scettici sulla riorganizzazione

TRIESTE Assunzioni sì, ma solo di 21 precari entro il 2007. Gli altri 30 dovranno aspettare il 2008 (il primo trimestre), a differenza di quanto era stato accennato precedentemente (si parlava di tutte e 50 assunzioni entro il 2007). E si è accennato anche della possibilità di reperire figure non presenti tra gli attuali somministrati tramite contratto d'inserimento e contratto di apprendistato come forme di assunzione.

Un'azione che i sindacati non condannano, anche se specificano che «le nuove assunzioni debbano essere effettuate solo dopo la stabilizzazione degli attuali somministrati». Insomma, l'incontro di ieri con la direzione Insiel non viene giudicato né risolutivo né soddisfacente da parte delle Rsu e della segreterie provinciali di categoria. L'azienda ha infatti confermato l'intenzione di assumere i cinquanta precari, «salvo le modifiche strutturali che possono intervenire con l'applicazione del decreto Bersani». A questo proposito, da parte dei sindacati è stato richiesto un impegno scritto per la stabilizzazione (che ieri è stato solo verbale). Le segreterie provinciali di categoria e le Rsu hanno consegnato inoltre all'Azienda la richiesta formale per l'apertura del confronto sul premio di risultato e sulla ridefinizione delle riduzioni degli orari di lavoro, richiedendo un incontro specifico da svolgersi entro breve. La delegazione sindacale evidenzia poi «una profonda contraddizione riguardante la dichiarazione aziendale relativamente agli strumenti che si applicheranno alle nuove assunzioni (contratto d'inserimento e contratto di apprendistato)». E anche riguardo agli accenni ai possibili effetti della legge Bersani, le stesse Rsu e Segreterie territoriali «esprimono preoccupazione relativamente ai chiarimenti sul processo di riorganizzazione, in quanto ritengono che questo processo sia rispondente ad una futura privatizzazione, pertanto si riservano di dare una valutazione di merito solo dopo aver incontrato la proprietà dell'azienda e dopo l'assemblea dei lavoratori». E infatti la prima azione, oggi, sarà quella di partire con l'organizzazione di assemblee interne di lavoratori, in attesa che la Regione comunichi la data dell'incontro che è stato richiesto dalle stesse Rsu sul decreto Bersani e i suoi effetti. Intanto, Insiel tiene banco anche sul fronte politico, con un commento del capogruppo di Forza Italia Isidoro Gottardo sull'intervento relativo alla commissione Insiel di Paolo Menis (Margherita). «Di tardivo nella vicenda Insiel c'è la denuncia di Paolo Menis, anche se comunque è la benvenuta in quanto rappresenta il segno che, anche da dentro, la maggioranza comincia a prendere le distanze dalla gestione De Capitani, braccio operativo di Viero e del presidente Illy, gestione che rappresenta un segno tangibile della confusione di interessi che regna dentro l'amministrazione regionale - afferma Gottardo – .Peccato che, mentre noi di opposizione denunciavamo tutto questo in modo circostanziato e documentato, la maggioranza di centrosinistra sia rimasta latitante per paura di infastidire Illy».

Stefano de Capitani

e.o.

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

LOCALITÀ	ALTEZZA NEVE MIN cm	ALTEZZA NEVE MAX cm	QUALITÀ NEVE	IMPIANTI	KM AGIBILI	PISTE DI FONDO
Pramollo	70	150	compatta	27 su 30	108 su 110	35 su 80
Piancavallo	25	50	compatta	10 su 11	22 su 24	0 su 26
Forni	30	120	compatta	7 su 7	12 su 15	3 su 15
Ravascletto	10	130	farinosa	12 su 13	23 su 24	2,5 su 2,5
Tarvisio	70	150	fresca	25 su 25	10 su 10	30 su 60
Sella Nevea	70	190	compatta	5 su 6	10 su 12	2 su 5
Cortina	40	100	compatta	33 su 37	90 su 110	56 su 75,5
Val Gardena	45	80	farinosa	84 su 84	175 su 176	45 su 102
Val Badia	30	85	compatta	51 su 51	130 su 130	35 su 35
Sappada	40	110	compatta	14 su 16	15 su 19	6 su 20
Arabba	60	95	farinosa	27 su 30	63,5 su 65,5	7,5 su 7,5
Plan de Corones	50	70	compatta	31 su 31	105 su 105	118 su 173
Alta Pusteria	80	130	compatta	26 su 27	53 su 53	203 su 203
Val Zoldana	10	110	compatta	13 su 13	40 su 40	7 su 22,2
Castrozza	65	90	compatta	22 su 24	59 su 60	22 su 30
Campiglio	20	90	compatta	22 su 23	59 su 60	21 su 22
Val di Fassa	25	85	compatta	46 su 48	90 su 90	54 su 79

a cura di Anna Pugliese

CONFEZIONI EUROPA SHOP
RIVENDITORE AUTORIZZATO
TUTE DA SCI
UOMO - DONNA - BAMBINO
prezzi speciali e scontati
X-CAPE only BRUGI adidas RAMS
TRIESTE - VIA VALDIRIVO, 17 - TEL. 040 631505

Tutti i migliori finiscono nella nostra rete.

Contiamo molto sulle nostre quattro reti di vendita: oltre 5000 agenti assicurativi e promotori finanziari che hanno messo la loro esperienza e professionalità al servizio di Allianz Subalpina, Lloyd Adriatico, Ras, RasBank e che fanno parte del primo gruppo assicurativo-finanziario veramente europeo.

Grazie a tutti, dalla A alla Z.

Allianz in Italia:

Allianz Subalpina lloyd adriatico RAS RASBANK

INSURANCE | ASSET MANAGEMENT | BANKING

Allianz

www.mediaworld.it
800 992200 (chiamata gratuita)

dall'1 al 24 febbraio

Voglia di cambiare?

NOVITÀ IN Vista!

Windows Vista preinstallato

COMPAQ
Notebook C540
Processore Intel® Pentium Dual-Core T2060 (1,60 GHz, Cache L2 da 1 MB). RAM 1024 MB DDR2. Hard Disk 80 GB SATA 5400 rpm. Masterizzatore DVD±RW Dual Layer. Wlan 802.11 b/g. Scheda grafica Intel® GMA 950 fino a 128 MB. Display 15,4" WXGA BrightView. Windows Vista Home Basic.

699

REMOTE shopping

intel Pentium Dual-Core inside

Windows Vista

NUOVE FUNZIONI
NUOVA GRAFICA
ACCADEMIC EDITION • **99**
HOME AND STUDENT • **169**

MICROSOFT
Windows Vista Home Premium Upgrade Accademic Edition
La versione Home Premium consente di creare e gestire facilmente anche le più grandi raccolte di foto, musica e film con Windows Media Center. L'innovativa interfaccia Windows Aero consente invece di navigare tridimensionalmente e con effetti di trasparenza tra le risorse del computer.

MICROSOFT
Office Home and Student 2007
Office Home and Student 2007 è la versione che consente agli utenti di creare documenti, fogli di calcolo e presentazioni, oltre a gestire appunti e informazioni sia da casa che per la scuola.

REMOTE shopping
• LCD 19" WIDE
• 8 MS

PACKARD BELL
Personal Computer Ixtreme J9617
Processore Intel® Core2Duo E6300. RAM 1024 MB. Hard Disk 320 GB. Scheda Video nVidia GeForce 7500LE TC fino a 512 MB. Masterizzatore DVD Dual Layer. Sintonizzatore TV con telecomando. Tastiera Finger Print. CardReader. Windows Vista Premium.
+
Monitor LCD 19" Viseo wide
Widescreen. Risoluzione 1440x900. Luminosità 300 cd/m². Contrasto 500:1. Tempo di risposta 8 ms.

Windows Vista preinstallato

PENTIUM CORE 2 DUO E6300 •
TASTIERA FINGER PRINT •
SINTONIZZATORE TV •
HARD DISK 320 GB •
VISTA PREMIUM •

999

intel Core 2 Duo inside

18 RATE MENSILI CON PRIMA RATA AD AGOSTO 2007
finanziamento su tutti i prodotti con importo minimo di 249 euro.
Condizioni del finanziamento: credito al consumo in 18 rate mensili su tutti i prodotti con importo minimo di 249 Euro, TAN 9,95% max - TAEG 10,43% max. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso i punti vendita.

Findomestic

REMOTE SHOPPING, il servizio per ordinare i prodotti e riceverli a casa. Chiamata gratuita **800 992200** (lunedì-sabato 10-20) o **www.mediaworld.it**

APERTI DOMENICA 4 FEBBRAIO > Rozzano (MI) - Montebello della Battaglia (PV) - Orio al Serio (BG) - Tavagnacco (UD) Trieste - Genova - Agliana (PT) - Firenze, C. Comm. I Gigli - Colonnella (TE) - Rende (CS) - Sestu (CA) - Belpasso (CT).

Offerte valide dall'1 al 24/02/2007, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!

Il procuratore generale del Tpi Carla Del Ponte

Il ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel

Il ministro degli Esteri sloveno ha chiesto il proseguimento dei negoziati anche senza la cattura dei due latitanti

La Del Ponte contro Rupel: «Niente Europa per Belgrado senza Mladic e Karadzic al Tpi»

Ratko Mladic l'ex generale serbo e ricercato per crimini di guerra dal Tpi

di **Mauro Manzin**

TRIESTE Del Ponte contro Rupel. Ovvero il Tribunale internazionale dell'Aja per i crimini nella ex Jugoslavia (Tpi) contro lo sdoganamento diplomatico della Serbia attuato dal ministro degli Esteri della Slovenia. Rupel alla riunione Ue di Bruxelles esplicita una sorta di «Ostpolitik» (sulla quale peraltro ci sono molte convergenze con l'Italia, come ribadito dallo stesso titolare della Farnesina, Massimo D'Alema nella sua recente visita a Lubiana) che prevede un proseguimento dei negoziati per l'associazione di Belgrado ai Ventisette a prescindere dalla cattura e dalla consegna proprio al Tpi dei criminali di guerra Ratko Mladic e Radovan Karadzic.

E la Del Ponte va su tutte le furie. Incontra l'Alto rappresentante Ue per la politica estera, Javier Solana ed esprime tutta la sua preoccupazione per la possibilità che Bruxelles dia «semaforo verde» al dialogo con la Serbia a prescindere dalla cattura dei due super ricercati. «Le dichiarazioni di Rupel - sostiene il procuratore generale dell'Aja - possono vanificare i nostri sforzi in questa fase cruciale nei rapporti con Belgrado».

> Il procuratore incontra Solana e chiede all'Ue una linea dura

«E stata proprio la pressione del Tpi sulla Serbia - precisa ancora - che ha determinato notevoli successi. Dal 2004 a oggi ben il 90% dei latitanti è stato consegnato all'Aja». Fonti diplomatiche sostengono che la «linea morbida» sull'arresto dei criminali sarebbe una contropartita che un gruppo di Paesi europei sarebbe pronto a concedere a Belgrado se la Serbia dovesse accettare il futuro istituzionale del Kosovo che sarà disegnato dall'inviato Onu Martti Ahtisaari. «Per ora non c'è alcuna decisione ufficiale dell'Ue - prosegue la Del Ponte - ma mollare adesso sulla persecuzione di Mladic e Karadzic sarebbe un brutto segnale che farebbe pensare al premier serbo, Vojislav Kostunica di essere politicamente in salvo e di dimenticare la caccia ai due latitanti».

A Lubiana, dopo le bacchettate della Del Ponte, il ministero degli Esteri si affanna a precisare che Rupel intendeva dire nel suo discorso di proseguire sì i negoziati per l'Accordo di associazione e stabilizzazione con la Serbia ma senza per questo affrancare le autorità di Belgrado dalla caccia a Mladic e Karadzic. Il procuratore generale però non molla. E sposta il tiro contro la Serbia e il suo governo, il cui piano presentato a novembre proprio per la cattura dei due super ricercati si è rivelato, per la Del Ponte, «una cortina di fumo». «Non hanno fatto niente - dice categorica - e già dallo scorso autunno Belgrado non collabora più con il Tpi trincerandosi dietro un laconico "siamo in campagna elettorale (in Serbia si è votato il 21 gennaio scorso *ndr.*) quindi ora non è tempo di pensare a queste cose"». Secondo la Del Ponte le autorità di governo serbo «stanno speculando» sul fatto che il Tpi chiuderà i battenti nel 2010 e cercano solamente di prendere tempo per esaurire la caccia ai due latitanti.

Intanto, secondo indiscrezioni, si nasconderebbe in Russia Radovan Karadzic, ex leader dei serbi di Bosnia ricercato dal Tpi, assieme, come detto, al suo comandante militare Ratko Mladic, per genocidio e crimini di guerra e contro l'umanità. Lo scrive la stampa di Sarajevo citando fonti di intelligence bosniaca. L'informazione, secondo il quotidiano «Oslobodjenje», è stata ottenuta da «Grozd», un gruppo segreto di poliziotti e agenti di intelligence che si occupa della caccia ai criminali di guerra, grazie a una conversazione telefonica intercettata all'estero.

L'ambasciata russa a Sarajevo ha smentito che Karadzic si sia rifugiato nella Federazione russa. Il gruppo Grozd, ha dichiarato Sefik Halilovic, capo del Centro per le indagini su crimini di guerra dell'Agenzia statale per le investigazioni e la protezione (Sipa), raccoglie informazioni operative sui quattro ricercati eccellenti del Tpi, Karadzic, Mladic, Zdravko Tolimir e Stojan Zupljanin. Karadzic e Mladic sono accusati in particolare per il genocidio di Srebrenica del luglio 1995 quando gli uomini di Mladic massacrarono oltre otto mila musulmani della città, e per l'assedio e il bombardamento di Sarajevo, durato tre anni e mezzo, e l'uccisione di 12 mila civili. Secondo le ultime informazioni della procura del Tpi, Karadzic si muove tra la Serbia e la Bosnia, mentre Mladic è «a portata di mano» delle autorità di Belgrado.

> La concessione alla Serbia come contropartita del caso Kosovo

RACAN HA UN TUMORE

TRIESTE All'ex premier croato e leader dell'opposizione socialdemocratica, Ivica Racan è stato diagnosticato da un équipe medica tedesca un atipico cancro alla spalla destra. Racan ha annunciato così il suo ritiro temporaneo dalla scena politica croata. L'ex premier sarà sottoposto la prossima settimana a un intervento chirurgico. «L'esito dell'operazione - ha dichiarato - sarà determinante per il mio futuro impegno politico. Oggi non so dire se ritornerò in campo».

Il dissenso sulle acque del Golfo di Pirano

Confini contesi: Sanader invita di nuovo Lubiana ad accettare l'arbitrato

ZAGABRIA Il premier croato Ivo Sanader ha rinnovato ieri il suo invito al governo sloveno affinchè accetti il ricorso alla giustizia internazionale per risolvere la questione del confine marittimo tra i due Paesi. La stessa proposta Sanader l'aveva fatta per la prima volta ufficialmente già nell'autunno del 2005, ma in quell'occasione Lubiana l'ha rifiutata, sostenendo di preferire un dialogo costruttivo al ricorso a terzi.

Il premier Ivo Sanader

Quest'ultima iniziativa croata arriva dopo un duro scambio di note diplomatiche provocate dalla decisione del governo di Zagabria di prorogare la concessione alla compagnia petrolifera nazionale Ina per le ricerche di giacimenti petroliferi e di gas metano nei fondali dell'Alto Adriatico, in un'area che Lubiana considera ancora da delimitare. Sanader, nel suo nuovo invito al governo sloveno, chiede a Lubiana di trovare un accordo anche con l'opposizione, in modo che i due Paesi possano rivolgersi alla giustizia internazionale e lì presentare ognuno le proprie ragioni. Secondo Sanader, sarebbe ora di risolvere il problema, aperto ormai da 16 anni, ossia dall'inidpendenza di Croazia e Slovenia. Il premier croato ha precisato che il suo governo crede che l'unica questione aperta sia il confine sul mare, ma si è detto disposto ad affidare alla giustizia internazionale anche la soluzione di quelli che Lubiana considera i punti controversi del confine terrestre. Sanader ha inoltre ribadito che prima di prendere una decisione simile, i Parlamenti dei due Paesi dovrebbero comunque impegnarsi ad accettare i risultati dell'arbitrato, indipendentemente da chi alla fine sarà soddisfatto o meno.

Sull'intera vicenda si è pronunciato nuovamente pure il presidente croato Mesic, il quale ha ribadito la sua posizione, già oggetto di critiche da parte del ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel. Per Mesic, il confine terrestre è definito, e partendo da questo si può facilmente definire anche la linea di confine in mare. La Croazia, come noto, insiste sul rispetto della Convenzione Onu sul diritto marittimo e dunque sulla divisione del golfo di Pirano a metà, mentre la Slovenia, tirando in ballo lo stesso articolo della Convenzione e partendo dal fatto che il 25 giugno del 1991 la polizia slovena controllava l'intero golfo, sostiene di avere diritto a più della metà del golfo e, soprattutto, all'accesso diretto alle acque internazionali.

I CAMBI

CROAZIA
Kuna 1,00 → 0,1361 €

BENZINA SUPER
kune/litro 7,40 → 1,007 €/litro

BENZINA VERDE
kune/litro 7,65 → 1,041 €/litro

SLOVENIA

BENZINA VERDE
euro 0,940

SUPER 100
euro 0,952

DIESEL
euro 0,892

IN BREVE

La Slovenia nel 2007 abbatterà 106 orsi

LUBIANA La Slovenia ha in programma di abbattere, quest'anno, fino a 106 orsi bruni, per evitare che si crei una sovrappopolazione di animali e per mantenere l'equilibrio ecologico. Una decisione definitiva sarà presa dal ministro dell'ambiente Janez Podobnik entro fine mese, ma i suoi portavoce hanno indicato che «dopo ampia consultazione con una serie di esperti, si è giunti ad un accordo su una cifra compresa fra 80 e 106 animali da abbattere». Secondo le stime, la popolazione di orsi bruni della Slovenia comprende fra i 500 e i 700 esemplari selvatici e si è notevolmente allargata lo scorso anno a causa delle favorevoli condizioni meteo-ambientali. Visto il surplus di animali, nel 2006 cinque esemplari sono stati «traslocati» in Francia, nel tentativo di reintrodurre la specie sui Pirenei.

Pola: arrestati due uomini per spaccio di euro falsi

POLA Un uomo di 35 anni e uno di 19 originari di Djakovo (Slavonia) sono stati trasferiti alle carceri del Tribunale regionale con la denuncia per spaccio di denaro contraffatto. I dettagli dell'operazione sono stati resi noti da Dragutin Cestar, comandante del nucleo di polizia criminale della Questura istriana. «Siamo riusciti a incastrare gli spacciatori grazie ad un ispettore infiltrato nell'ambiente che ha acquistato 19.450 euro falsi pagandoli 5.500 euro veri e 1.100 kune (130 euro)». La maggior parte del denaro falso veniva messo in circolazione in Istria.

Interrogazione della Lega sui vandalismi a Sissano

TRIESTE I senatori della Lega Nord Sergio Divina e Albertino Gabana hanno interrogato il ministro degli Interni, Giuliano Amato, per avere chiarimenti sul danneggiamento, a Sissano, piccolo borgo del comune di Lisignano d' Istria, della locale sede della Comunità degli Italiani, «recentemente ristrutturata grazie ai fondi messi a disposizione dal governo italiano». Secondo i due senatori del Carroccio «l' episodio possiede un'evidente connotazione nazionalistica, tendente a minacciare la serenità e la libertà d'azione e di pensiero dei nostri connazionali residenti in Croazia».

DALLA PRIMA PAGINA

Simbolo unico, occasione perduta

Coalizioni che da una parte vedono un imprenditore liberale sostenuto dall' estrema sinistra da una parte e dall'altra le irreparabili lacerazioni in Forza Italia. Situazioni queste che si riflettono su ogni questione. Il paradosso è che qui più che altrove i poli avrebbero interesse a fare il contrario: perché le elezioni regionali del prossimo anno saranno ben più che regionali, come lo furono quelle del 2003.

È sorprendente come tanti sembrino aver dimenticato quel che accadde quattro anni fa. Sulla nostra regione di confine si accesero a lungo i riflettori della politica nazionale. Lo sfarinamento del centrodestra nella scelta del candidato, e il tracollo elettorale che ne seguì, avviarono la presa di distanze di Bossi e poi di Follini dal governo e aprirono una strisciante crisi nell'esecutivo, di fatto mai chiusa. La ricomposizione del centrosinistra, per giunta su un candidato apparentemente "indigeribile" per la sinistra radicale come Illy, seguita da una vittoria clamorosa per l'entità del distacco, tracciò la strada dell'attuale coalizione di governo nazionale. A farla breve, quel limitato test elettorale del 2003 segnò l'inversione del ciclo berlusconiano e della direzione della politica italiana (che poi l'altrettanto clamoroso recupero del centrodestra alle politiche dell'anno scorso ricondusse a un sostanziale equilibrio).

Ebbene, non v'è ragione di credere che il voto del prossimo anno avrà minor peso politico, sia pure per ragioni diverse. Per il centrosinistra un nuovo successo rappresenterebbe, oltre che un giudizio positivo su cinque anni di governo regionale, la consacrazione di una personalità fuori dagli schemi e politicamente poco "organica" come quella di Illy, che ne uscirebbe definitivamente proiettato sul palcoscenico nazionale. Per il centrodestra una vittoria si rivelerebbe, oltre che una grande rivincita, lo stesso amuleto di quattro anni fa a parti invertite, apripista per una successiva rivincita nel Paese. E poiché tutta l'Italia di palazzo si volgerà di nuovo qui, quale migliore occasione per entrambi gli schieramenti di presentarsi con un grande esperimento politico, realizzando l'unità delle coalizioni in due nuovi simboli? Questa regione potrebbe tracciare una nuova direttrice, confermandosi ancora una volta laboratorio politico (com'è stata fin dai tempi del Movimento Friuli e della Lista per Trieste), proponendo un confronto tra il partito democratico e la federazione delle libertà: due esperimenti rischiosi, ma proprio per questo più praticabili in periferia.

L'obiezione è nota: sarebbe puro marketing elettorale; che ce ne facciamo di due liste che siano entrambe la mera somma di due o più partiti? Ma è un'obiezione superficiale. Anzitutto un'aggregazione politica non è *mai* una mera somma: se risponde come in questo caso a una percezione diffusa nell'elettorato, che assai più del palazzo ha definitivamente sposato il bipolarismo, suscita nuove idee, sprigiona energie sopite ed alimenta un autentico slancio riformista, di cui il nostro Paese ha un profondo bisogno. Inoltre, una semplificazione del quadro politico ricondurrebbe all'interno dei poli il doveroso dibattito tra le articolazioni sociali, ponendo però al cittadino due alternative chiare, riconoscibili e comunicabili: più comprensione comporta più partecipazione, e non meno, come alcuni paventano.

Infine, le nuove aggregazioni favorirebbero un rinnovamento di leadership e di linea quanto mai necessario. Il centrosinistra sarebbe indotto a una sintesi tra l'anima eurosocialista e quella cattolica solidarista; e in più, a livello regionale, non si troverebbe schiacciato da una vittoria che in assenza di una nuova proposta politica sarebbe ascrivibile al solo candidato. Il centrodestra affronterebbe alla radice un nodo ineluttabile: che ne sarà della Casa delle libertà quando Berlusconi deciderà di ritirarsi nel giardino di Arcore (se Veronica non gl'intimerà lo sfratto)?

Con gli occhi di chi sta fuori dal Palazzo, tutto suggerirebbe di fare delle prossime regionali un test ambizioso per entrambi i poli. Ma con gli occhi di chi la fa, la politica è ben altra cosa: alleati da non scontentare, scissioni da scongiurare, candidati da sistemare in più liste possibili. È scontato persino l'argomento decisivo: abbiamo già la coalizione che sostiene il candidato, a che serve il simbolo unico? Perciò tutto questo non accadrà; almeno non ora. Ma sarà un'occasione perduta.

Roberto Morelli

†

Ha concluso la sua vita terrena

Bruna Monti ved. Duda

ma rimane nel cuore del figlio SERGIO, della nuora SILVA, della cugina GINA e di chi le ha voluto bene.
Grazie

Nonna

ANDREA e BARBARA
I funerali seguiranno sabato 3, dalla Cappella di via Costalunga, alle ore 9.20.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 2 febbraio 2007

Ciao

Zia

- il nipote DINO assieme a MARISA, DORIANA e famiglia

Trieste, 2 febbraio 2007

Romano Declich

Sono vicini ad ALMA e alla sua famiglia:
- PAOLO e GRAZIELLA

Trieste, 2 febbraio 2007

RINGRAZIAMENTO

I familiari del caro

Mario Lipvscek

ringraziano sentitamente tutti coloro che, in vario modo, hanno partecipato al loro dolore.

Un grazie particolare vada al Sindaco di San Lorenzo Isontino per le belle parole espresse e la stima dimostrata nei confronti del caro congiunto.

Gorizia, 2 febbraio 2007

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

DOTT.

Amos Pazzagli

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie CATERINA, la sorella AMALIA, i cognati ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

Le esequie avranno luogo oggi, venerdì 2 febbraio, alle ore 12.00 presso la Cappella dell' Ospedale Civile di Gorizia.

Gorizia, 2 febbraio 2007

Il Centro Missionario e la Comunità di Barcola si uniscono al dolore dei familiari di

Lucia Cusman ved. Zarotti

e la ricordano con affetto e riconoscenza.

Trieste, 2 febbraio 2007

V ANNIVERSARIO
2.2.2002 2.2.2007

DOTTOR

Lucio Monico

Lo ricordano con infinito rimpianto

I familiari

Trieste, 2 febbraio 2007

Ida Stocca ved. Fontanot

Nel quinto anniversario della scomparsa, la ricorda, con l'amore di sempre, il figlio SERGIO.

Trieste, 2 febbraio 2007

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Bernich in Monticolo

Ne danno il triste annuncio il marito GIUSEPPE, i figli LUCIANO e GABRIELLA unitamente alle famiglie, le sorelle LETIZIA, GIOVANNINA e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 5 alle ore 11.00 nella Chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 2 febbraio 2007

†

E' mancato

Lino Acquavita

Lo annunciano la moglie e parenti tutti.
I funerali seguiranno oggi alle 13.00 da Costalunga per la Chiesa di S.Croce.

S.Croce, 2 febbraio 2007

VII ANNIVERSARIO

Rosetta Topan Posillipo

Ti ricordiamo sempre con immutato amore

AUGUSTO, ALESSANDRA, ANTONELLA, VITO, THOMAS

Trieste, 2 febbraio 2007

Il piccolo cuoricino di

Margherita Magris

si é fermato troppo presto.
Lo annunciano i genitori DANIELA e PAOLO, i nonni, lo zio, prozii e parenti tutti.
Si ringrazia tutto il personale medico e paramedico del Burlo Garofolo, il dottor GIORGIO OREL e la dottoressa MARIA GRAZIA PIZZUL.
I funerali seguiranno lunedì 5 febbraio alle ore 10 nella cappella dell' ospedale Burlo Garofolo.

Trieste, 2 febbraio 2007

I tuoi splendidi occhioni per sempre nei nostri cuori.
Mamma e Papà

Trieste, 2 febbraio 2007

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuliana Gedressi

Lo annunciano la sorella CARMEN e gli amati nipoti e pronipoti.
Un sentito ringraziamento al dottor DANIELE VEGLIA per la sua professionalità ed umanità.
I funerali avranno luogo sabato 3 febbraio alle ore 9 nella Chiesa di S.Rita di via Locchi.

Trieste, 2 febbraio 2007

I ANNIVERSARIO

Giorgio Maras

Lo ricordano con amore

NADIA, PATRIZIA, EDOARDO e MARCO

Trieste, 2 febbraio 2007

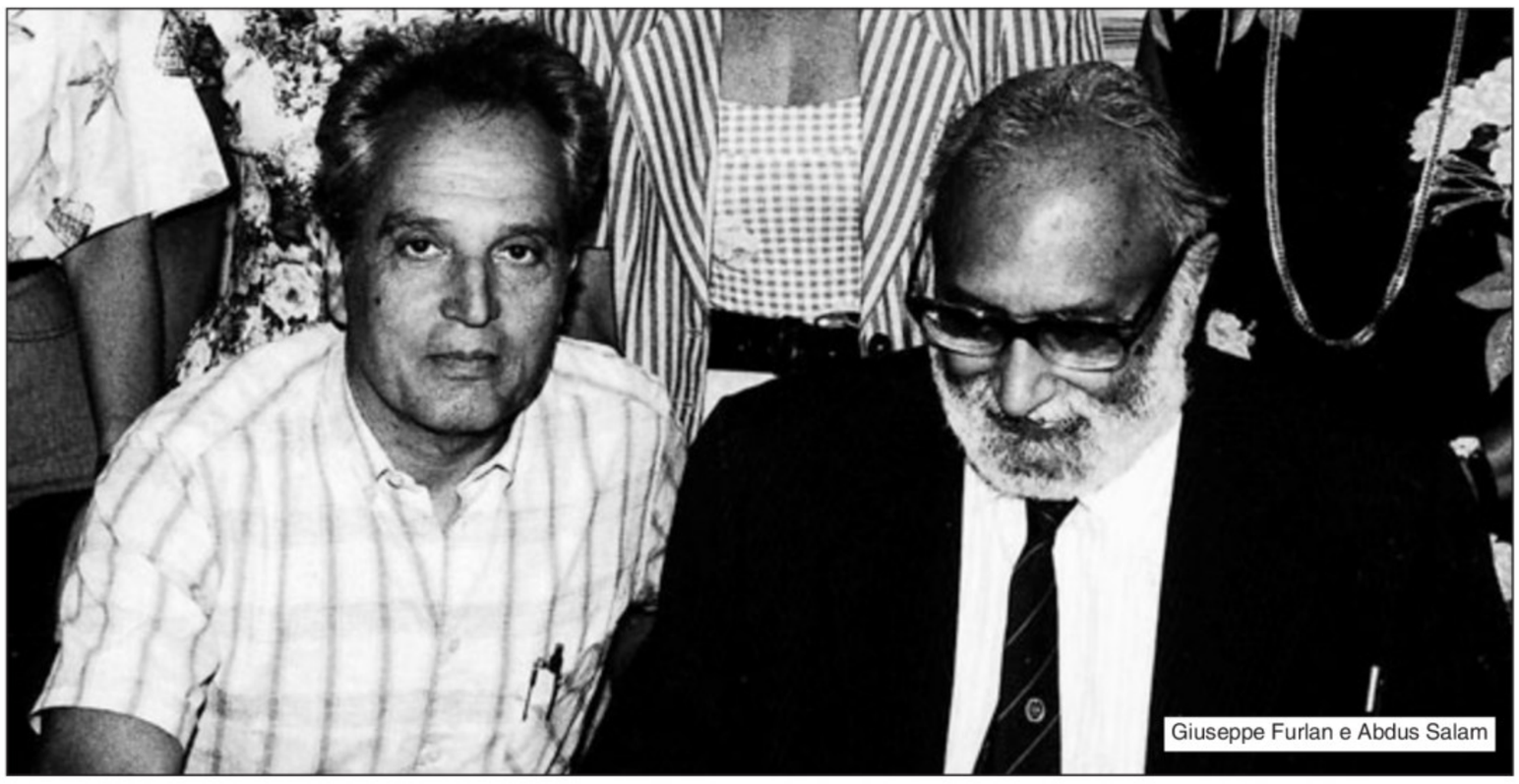
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE
800.700.800
Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

A. MANZONI&C.

CARTE DI CREDITO
CARTASÌ - MASTERCARD
EUROCARD - VISA-AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB

CULTURA & SPETTACOLI


Giuseppe Furlan e Abdus Salam

PERSONAGGI *Docente all'Università, dirige il Training and research in italian laboratories*

Furlan, un fisico triestino da premiare

Ha ricevuto il «Ravani-Pellati» dall'Accademia delle Scienze di Torino

TRIESTE Cervelli in fuga oppure in naturale movimento? La mobilità internazionale dei ricercatori è fondamentale per la loro crescita professionale, ma tornare in patria è benefico per tutti, soprattutto per il sistema Paese. Lo afferma uno dei fisici triestini più citati in Italia nel suo campo - Giuseppe Furlan, professore all'Università di Trieste, recentemente vincitore del prestigioso Premio Ravani-Pellati per la Fisica dell'Accademia delle Scienze di Torino, una delle più antiche istituzioni del genere in Italia.

Nato a Trieste nel '35, Furlan lavora da decenni come professore ordinario di fisica teorica all'Ateneo giuliano. È autore di circa 120 lavori -dei quali oltre 90 pubblicati da riviste internazionali. Dal 1983 dirige anche il programma Training and research in italian laboratories, che permette ai giovani ricercatori dei Paesi in via di sviluppo ed emergenti, di far ricerca presso gli istituti italiani di ricerca che operano nei diversi rami della fisica e collaborano con il Centro internazionale di Fisica Teorica Ictp di Trieste

È la prima volta che il Premio Ravani-Pellati per la Fisica arriva a Trieste...

«Credo che il premio rappresenti un riconoscimento a tutta un'attività di "produzione e distribuzione di valori culturali e scientifici". In particolare sono stati premiati oltre 40 anni di ricerche prima nella fisica delle particelle elementari, con contributi molto originali, e poi nel campo della fisica dell'ambiente. Ma ha anche contato la capacità di creare, più recentemente, un vasto programma di collaborazione scientifica internazionale che ha coinvolto l'Italia e i paesi emergenti, oltre a 45 anni di insegnamento e ricerche con studenti e **collaboratori, a Trieste e in tutto il mondo».**

Alcuni dei suoi lavori hanno superato 1000 citazioni. Che messaggio ha per i giovani fisici che vorrebbero seguire il suo esempio? Ha forse una «ricetta» di successo?

«La mia "ricetta" non è unica - si parte semplicemente dalla curiosità intellettuale di capire il mondo, assieme allo sforzo di astrarre e concettualizzare, che richiede d' impadronirsi del linguaggio matematico per descrivere il mondo fisico in senso allargato, tanto intensamente da diventare un modo di vita. In più, la mia "ricetta" suggerisce di andare all'estero per certi periodi - in posti importanti se è possibile -, per conoscere problemi e persone nuove. Infine, si devono sempre cercare e trovare collaboratori validi ed onesti e formare dei bravi allievi, per continuare ad emozionarsi assieme agli altri per un bel risultato.

Nel mio caso per esempio, qualche anno dopo la laurea, nel '62, ebbi la fortuna di essere preso come borsista alla divisione Teorica del Cern di Ginevra. Trieste era ancora un posto piccolo, eravamo in pochissimi ed isolati nonostante gli sforzi di Paolo Budinich, che stava in realtà impegnandosi al massimo al gran colpo di portare nella nostra città il Centro Internazionale di Fisica Teorica. Nel 1965 tornai poi con idee nuovi a Trieste, dove era arrivato nel frattempo il fisico pakistano Abdus Salam. Successivamente, negli anni, attraversai ripetutamente l'oceano per trascorrere periodi indimenticabili tra varie università americane quali Princeton e Stony Brook, Stanford e Mit. Collaborai con Premi Nobel e future Medaglie Dirac dell'Ictp, contribuendo a far conoscere meglio Trieste e la scuola di fisica teorica che stava sorgendo nel Campus di miramare»

Da 23 anni dirige anche il programma Tril-Ictp che offre ai ricercatori dei paesi emergenti l'opportunità' di lavorare presso gruppi di ricerca italiani su tematiche scientifiche di frontiera.

«Infatti, l'ho visto nascere. Il programma ha consentito fin'ora ad oltre un migliaio di ricercatori dei paesi emergenti di studiare e lavorare in Italia per periodi superiori ad un anno ciascuno ed ha coinvolto il meglio della comunità scientifica italiana - università, centri di ricerca pubblici e privati, qualche industria. Non solo nel campo della fisica ma anche in altri - come nella chimica, geologia, ingegneria. Ogni anno abbiamo moltissime domande, quindi i borsisti vengono selezionati con meccanismi speciali che tengono conto del livello di specializzazione e della capacità di inserirsi nell'attività del gruppo italiano destinato».

Si può dire quindi che ha sempre una porta aperta ai piu' alti livelli di vari angoli del mondo, visto che i borsisti stranieri che passano per Trieste da giovani sono in teoria destinati ad occupare posizioni di rilievo nei loro paesi sia nel settore accademico che tecnico-politico.

«Infatti (sorride) molti dei borsisti Tril sono diventati dirigenti, rettori, alti funzionari governativi, consulenti, addirittura ministri. È chiaro che, alla fine, questa serie di visite individuali va vista nel quadro ampio dei rapporti tra nazioni del Nord e del Sud. Per l'Italia il programma rappresenta un elemento significativo del contributo alla formazione di una vera e propria "intelligentzia" scientifico-tecnologica. Il nostro contributo potrà risultare tanto più efficace quanto più sarà accompagnato da una serie di iniziative che garantiscano l'allargamento dei rapporti di collaborazione dal piano individuale a quello delle istituzioni, dal settore scientifico a quello più complesso delle tecnologie e dei prodotti».

Gabriela Preda

IN BREVE

Ospite con Matvejevic

C'è Magris alla Fiera del Cairo

«La traduzione è tradimento. Quel che non deve cambiare e che rende la verità e lo stile di un testo è il suo ritmo, la sua musica», afferma Claudio Magris, intervenuto al Cairo alla Fiera del Libro di cui è ospite d'onore l'Italia, per presentare la traduzione in arabo del suo «Lei dunque capirà», e di «Danubio». Nei giorni della manifestazione, per l'uscita di traduzioni di loro opere, sono arrivati anche Predrag Matvejevic e Antonio Tabucchi, mentre sono stati Edoardo Sanguineti e Antonio Riccardi a parlare della versione de «Le poesie» di Giuseppe Ungaretti.

Klossowski perduto riaffiora a Venezia

Un momento saliente della collaborazione e della profonda amicizia tra Carmelo Bene (*nella foto*) e Pierre Klossowski, che avrebbe dovuto tradursi nella messa in scena alla Biennale Teatro di una commedia su Bafometto, diventa lo spunto per una mostra inaugurata ieri a Venezia alla Fondazione Bevilacqua La Masa.

Il ciclo completo - 17 disegni e 4 studi - di Klossowski è rimasto sinora chiuso nel cassetto della memoria, visto che all' epoca Bene decise di abbandonare l'incarico di direttore della Biennale Teatro, facendo sfumare il progetto. La mostra anticipa l'omaggio al Centre Pompidou di Parigi.

Harry Potter solo dopo il 21 luglio

Si saprà soltanto dopo il 21 luglio la data d'uscita in Italia del settimo e ultimo libro della saga di Harry Potter che sarà pubblicato, come i precedenti romanzi, dalla casa editrice Salani. Come sempre, per volontà di J.K. Rowling, non circoleranno bozze del romanzo prima dell'edizione inglese di Bloomsbury.

La casa editrice Salani e gli altri editori stranieri (la serie è tradotta in 64 lingue), fino a quando non arriverà in libreria nella versione inglese «Harry Potter and the Deathly Hallows» non conosceranno il numero di pagine del libro e di conseguenza non potranno stabilire il tempo necessario per tradurlo.

STORIA *Con Carlsen ha curato un volume di scritti degli intellettuali liberali ed europeisti*

Spadaro: Trieste deve riscoprire quelle voci sepolte da anni di propaganda nazionalista

TRIESTE Lontana dagli estremismi del nazionalismo e dal mito dell'Austria felix. Italiana e liberale, tollerante ed europeista. È una città agli antipodi dei luoghi comuni, quella disegnata da Stelio Spadaro e Patrick Carlsen nel libro «L'altra questione di Trieste: voci italiane della cultura civile giuliana 1943-1945», pubblicato dall'Editrice Goriziana. Ed è su questa traiettoria, misurata attraverso centinaia di pagine d'autori più e meno noti, alla ricerca di un filone d'italianità civile radicato nell'irredentismo democratico e socialista, che dopo decenni si è risvegliata la discussione sul passato e il presente di Trieste.

Lungi dal cadere nel vuoto il libro, che propone una raccolta di testi di autori quali Saba, Stuparich, Foschiatti, Pincherle, Miani e Pecorari, ha trovato infatti un'accoglienza attenta suscitando un ampio ventaglio di reazioni. Il prestigioso Istituto storico della resistenza di Torino, vi ha dedicato un incontro pubblico. Adriano Sofri ne ha parlato in un lungo articolo su «Panorama», mentre ulteriori presentazioni sono in corso in tutt'Italia. Insomma, nota con soddisfazione Stelio Spadaro, la questione di Trieste d'improvviso ha ritrovato una sua stringente attualità e tanti giudizi consolidati, stereotipi e preconcetti sono stati rimessi in discussione.

Stelio Spadaro, che significato ha proporre oggi una raccolta di testi che risalgono alla prima metà del secolo?

«Sono testi rappresentativi della Trieste italiana migliore. Raccolti insieme, come mai era stato fatto prima, manifestano un tessuto di valori civile quanto mai ricco, una cultura civile di cui possiamo andare fieri. Si tratta di un filone che percorre l'identità cittadina in tutta la sua storia moderna e che ha avuto un momento di espressione particolarmente significativo il 30 aprile '45, nell'insurrezione voluta dal Cln e guidata dal Corpo dei volontari della libertà, oggi raccolti nell'associazione guidata da Fabio Forti che ha patrocinato il nostro lavoro».

Ne emerge un quadro della città ben diverso da quello delineato in tanta pubblicistica d'ispirazione nazionalista.

«Questi autori non appartengono affatto a un' italianità nazionalista. A cui invece contrappongono, con grande consapevolezza e ricollegandosi all'irredentismo democratico e socialista, un'italianità liberale, tollerante, europeista. È questa è una possibile piattaforma, un terreno comune, da cui ripartire oggi nella costruzione di un'identità condivisa».

Accanto al mito nazionalista il libro sfata anche quello del porto franco, che per secoli è stato invece elemento centrale dell'identità culturale triestina.

«Trieste non è stata solo il porto franco, come a lungo si è ripetuto. Né è stata soltanto una città di fastidiosi questuanti, come è stata rappresentata nel dopoguerra. Trieste ha espresso invece una classe d'intellettuali e di cittadini che, con grande spirito pubblico, hanno pensato al futuro della loro città e dell'Italia. Quell'insistenza nel chiedere era una domanda di riconoscimento, che purtroppo è andato mancato, della tragedia che aveva coinvolto queste terre e che fatto nazionale, non locale, come a lungo la si è rappresentata».

In che modo i testi raccolti nell'«Altra questione di Trieste» possono alimentare il dibattito attuale?

«La rimozione di questo patrimonio culturale è stato un fattore d'impoverimento e di destabilizzazione anche del quadro politico, che è stato lasciato in mano agli opposti nazionalismi. Si tratta invece di un retroterra attorno a cui si può riconoscere una parte cospicua della città, perché non è di proprietà della destra o della sinistra. E' una base di valori comune, che non pretende unanimità, da cui può scaturire un confronto fra le diverse componenti cittadine».

E al di là della dimensione triestina?

«Stuparich diceva che l'Italia, ogni volta che vuole farsi europea, deve passare da Trieste. L'auspicio è su queste basi si apra un'altra questione di Trieste agli occhi del Paese e che la sensibilità e le idee costruite nel corso della nostra storia possano risultare utili alla vita democratica italiana».

Daniela Gross

Autoritratto del medico-scrittore antifascista Bruno Pincherle

SCRITTORI *Al Caffè San Marco la vincitrice del Campiello Giovani*

Simona Baldanzi: un romanzo nato dalle ferite della Tav

TRIESTE Da una vestaglia blu stesa ad asciugare, eco di radici operaie, e dalla ferita che la Tav ha provocato nelle terre del Mugello, nasce un libro bellissimo che unisce, in brevi capitoli dalla prosa delicata e fulminante, vita privata e impegno sociale. È «Figlia di una vestaglia blu» (Fazi Editore) di Simona Baldanzi, ventinovenne di Barberino del Mugello, vincitrice nel 1996 del Premio Campiello Giovani e che ieri ha presentato il suo romanzo d'esordio al Caffé San Marco di Trieste.

La prima edizione del libro, che intreccia le storie dei minatori della Tav con quella della madre operaia della scrittrice, è andato subito bruciato: 3500 copie vendute in poche settimane, un vero successo per un' esordiente. Segno che, nell'Italia dei precari, c'è ancora bisogno di sentir parlare della classe operaia. La Baldanzi, intanto, è già stata definita«"un po' Ken Loach e un po' Michael Moore»: «Il primo perché il romanzo è pieno di immagini quasi cinematografiche, il secondo perché alla base c'è una documentazione seria sulla realtà», specifica.

Simona Baldanzi (Foto Andrea Lasorte)

Com'è nata l'idea del libro?

«Stavo subendo la grande opera dell'alta velocità, che da noi è iniziata alla metà degli anni Novanta, e volevo fare qualcosa per fermarla, in tempi ancora molto lontani dalle proteste in Val di Susa. Ho pensato di dedicarle la mia tesi di laurea in Scienze Politiche, ma non dal punto di vista dell'impatto ambientale. Mi sono chiesta: chi sono i lavoratori che la stanno costruendo? Ho scoperto che si trattava di circa un migliaio di persone provenienti quasi tutti dal Sud, del tutto isolate nel loro campo base, tanto che nel Mugello si diceva fossero stranieri, e che operavano in condizioni di lavoro durissime. Prima ho distribuito dei questionari, poi sono entrata in contatto diretto con loro, soprattutto con un operaio di Petilia Policastro, in provincia di Crotone, che è diventato uno dei personaggi principali del mio libro».

Come si intrecciano i dati della tesi con la sua storia personale?

«Le vicende di questi minatori vanno parallele con quella di mia madre, operaia per trent'anni alla fabbrica di jeans Rifle. La vestaglia blu che indossava a lavoro è per me il ricordo della sua sofferenza e di tante ingiustizie».

Secondo lei com'è cambiata la classe operaia?

«Una volta la fabbrica era il centro della vita di tante zone, la Rifle a Barberino come la Fiat a Torino. La sirena scandiva i ritmi di vita e la socializzazione. C'era solidarietà tra gli operai, soprattutto tra le donne, e un forte amalgama con la vita del paese. Oggi nei campi base come quello della Tav gli operai vivono sradicati, lontani dalla propria realtà e famiglia. Non sentono l'appartenenza di classe, ma solo quella legata al luogo di provenienza. Il senso di appartenenza si crea se dietro c'è una storia comune. Ecco perché, ad esempio, non si crea una coscienza di classe di precari».

Elisa Grando

PERSONAGGI *Oggi e domani la parte conclusiva dello «Sguardo dei Maestri»*

Tutto il cinema di Alain Resnais in un convegno a Pordenone

PORDENONE La retrospettiva «lain Resnais. Cinéma mon amour», dedicata al maestro Leone d'Argento al Festival di Venezia 2006, che ha dato vita alla nona edizione de «Lo Sguardo dei Maestri» - organizzata come ogni anno nelle città di Udine (al Visionario) e Pordenone (a Cinemazero) - si chiude come di consueto con il convegno internazionale di studi. Quest'anno il convegno avrà luogo pggi e domnani a Pordenone, nella Sala Convegni della Camera di Commercio e avrà come ospite speciale la segretaria di edizione Sylvette Baudrot (oggi alle 21.30).

La manifestazione è resa possibile grazie al supporto del ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Friuli Venezia Giulia, alle Province e ai Comuni di Udine e Pordenone e alla Fondazione Crup.

Con un'anteprima ieri sera a Cinemazero, dove lo studioso Jean Pierre Berthomé ha presentato in una conferenza-incontro dal titolo «Une méthafore funèbre: les decors de Providence» l'inedita mostra fotografica da lui stesso curata sul film del '76 (aperta fino al 28 febbraio), il simposio prenderà il via oggi alle 9. Argomento cardine sarà il tema dell'immaginario, investigato in chiave estetica e sul versante della rappresentazione dello spazio. Si susseguiranno su questo tema gli interventi di esperti come Dominique Chateau (Université de Paris I Panthéon-Sorbonne), Jean Pierre Berthomé che estenderà il discorso iniziato la sera prima su tutta l'opera di Resnais, Antonio Costa (Istituto Universitario di Architettura di Venezia) e Sergio Arecco, insigne nome della critca cinematografica italiana («Filmcritica» e «Cineforum», autore di numerose monografie).

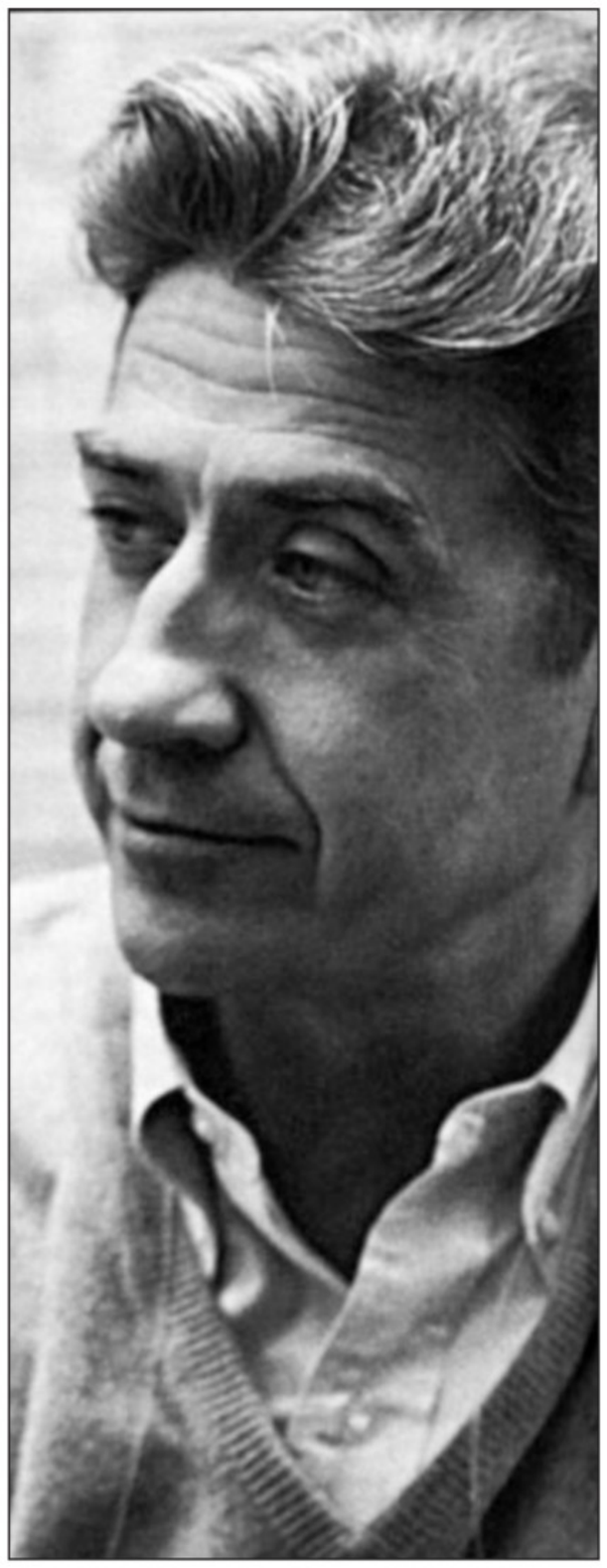
La seconda sessione che inizierà alle 15, avrà come fulcro dell'analisi l'importanza del montaggio e della struttura musicale nel cinema di Resnais, e sarà raccontato da Peter Von Bagh (Helsinki University of Arts) direttore artistico di due festival: The Midnight Sun Film Festival e Il cinema ritrovato, da Vincent Amiel (l' Université de Caen) collaboratore delle riviste Positif et Esprit, Esteve Riambau (Università Autonoma di Barcellona), dallo studioso e critico Flavio Vergerio e da François Thomas (Université Paris III - Sorbonne Nouvelle). Il pomeriggio si chiuderà con la presentazione ufficiale del volume «My name is Orson Welles. Media, Forme, Linguaggi», raccolta degli atti del convegno de Lo «Sguardo dei Maestri 2006», edito da Il Castoro.

In serata la Sala Convegni pordenonese ospiterà l'evento speciale che avrà per protagonista una storica collaboratrice di Resnais, Sylvette Baudrot, segretaria di edizione di molti dei suoi film («Je t'aime je t'aime», «La vie est un roman», «Smoking» e «No Smoking», «Mélo» e molti altri). L'incontro sarà guidato da Aldo Tassone e sarà seguito dalla proiezione dell'inedito documentario di François Thomas, «L'atelier d'Alain Resnais».

Domani, a partire dalle 9, prenderà vita la terza ed ultima sessione. Fino alle ore 13 la linea guida verterà sul rapporto del regista francese con il mondo della letteratura; a fare luce sulla questione saranno René Prédal (Université de Caen), Paolo Bertetto (Università degli Studi di Roma La Sapienza), Roberto Calabretto (Università degli Studi di Udine) e a chiudere Suzanne Liandrat-Guigues (Université Charles de Gaulle - Lille III) grazie ai quali scopriremo le origini e le dinamiche di tale rapporto che portò Resnais a misurarsi anche col cinema a sfondo politico.

Anche quest'anno gli atti verranno raccolti e editi da Il Castoro.

Una scena del film «Hiroshima mon amour» e, a destra, il regista francese Alain Resnais, a cui la rassegna «Lo Sguardo dei Maestri» dedica un convegno di due giorni, dopo la retrospettiva di tutti i suoi film che sono stati proiettati a Udine e a Pordenone



LUTTO *Il compositore aveva 95 anni*

Morto Menotti, anima di Spoleto

ROMA È morto ieri, poco prima delle 15 a Montecarlo, Giancarlo Menotti, compositore noto in tutto il mondo come ideatore e anima del Festival di Spoleto. Aveva 95 anni e si trovava nel Principato di Monaco assieme al figlio Francis, che, alle persone vicine, ha detto solo che è morto serenamente. Francis stava lavorando alla regia dell'allestimento della opera del padre «La medium».

Gian Carlo Menotti era nato a Cadegliano, in provincia di Varese, nel 1911. Dopo gli studi al Conservatorio di Milano e, su suggerimento di Arturo Toscanini, al Curtis Institute di Philadelphia, sotto la guida di Rosario Scalero, Menotti iniziò a comporre nel 1937, quando esordì al Metropolitan di New York con 'Amelia al Ballo. Seguirono 'The Old Maid And The Thief' (Il Ladro e la Zitella), 'The Medium' (La Medium, 1945) e 'The Telephone' (Il Telefono, 1947). Con 'The Consul' (Il Console, 1950) ottenne una copertina sulla rivista 'Time' nonchè il Premio Pulitzer per la maggiore opera musicale dell' anno. Il 1951 fu l'anno di 'Amahl and the Night Visitors' (Amahl e gli Ospiti Notturni). A questi periodo di grande creatività risale anche 'The Saint of Bleecker Street' (La Santa di Bleecker Street), opera con la quale Menotti vinse il suo secondo Pulitzer, rappresentata per la prima volta nel 1954 al Broadway Theatre di New York.

Nel 1958 fondò il Festival dei Due Mondi, di cui è stato fin dall'inizio il conduttore indiscusso. A molte delle opere liriche programmate al Festival di Spoleto, Menotti ha prestato la sua abilità di regista, ottenendo consenso unanime dalla critica e dal pubblico. Da ricordare 'Bohème', 'Carmen', 'Tristano e Isottà, 'Pelleas et Melisandè, 'Don Giovanni', 'Parsifal', 'I Maestri Cantori', 'Le Nozze di Figarò, 'La Santa di Bleecker Street', 'Il Consolè, 'Amahl and the Night visitors', 'Goyà. Nel 1977 portò il festival di Spoleto negli Usa dirigendolo per 17 anni, e nel 1986 ne ha diretto tre edizioni anche a Melbourne in Australia.

Poi ha deciso di dedicarsi alla sua musica, componendo il suo 'Trio per piano, violino e clarinettò (1997) e 'Jacob's Prayer', una cantata per coro e orchestra che è stata presentata a San Diego, in California, nel 1997. Dal 1992 al 1994 è stato anche direttore artistico dell'Opera di Roma.

Il maestro Giancarlo Menotti

MOSTRE DEL NORDEST

Da domani fino al 16 febbraio l'esposizione postuma di disegni firmati dalla grande pittrice

Gli «Pseudonymes» di Leonor Fini a Trieste

Alla «Rettori Tribbio 2» opere dell'artista morta a Parigi undici anni fa

TRIESTE A Trieste, Leonor Fini è rimasta fino a quando aveva 17 anni. E, anche adesso che sono trascorsi ormai 11 anni dalla sua morte, l'artista che ha trascorso gran parte della sua vita a Parigi, ritorna a fare visita alla sua città con una mostra intitolata «Pseudonymes».

I disegni di Leonor Fini sotto il titolo «Pseudonymes» saranno esposti alla «Rettori Tribbio 2», in piazza Vecchia 6 a Trieste, da domani (inaugurazione alle 18). E si potranno vedere fino al 16 febbraio. Orario per il pubblico: giorni feriali, 10-12.30 e 17-19.30; festivi, 11-12.30. Lunedì chiuso.

«Disegno sempre allungata sul mio letto - confessava Leonor Fini -, attorniata da inchiostri, matite, guazzi, pastelli (e anche dai miei gatti, fedeli guardiani). Ma questi disegni non sono del tutto automatici, essi seguono un cammino diverso, arabeschi voluti fino ad un certo punto, bizzarrie che si aggiungono quasi da sole. Lo spazio lo indovino quasi sempre, ma poi vi si aggiungono degli ornamenti, filamenti, linee, piume, tracce. In effetti mi pare come uno svolgersi di altre presenze poichè non mi sembra che ci si appartenga; questo crederci nostri è illusorio, i miei vari periodi potrebbero chiamarsi Pseudonymes: spazi abitati da quadri, forse una specie di erosione dell'apparenza».

Le opere in mostra ripercorrono le linee essenziali del mondo pittorico di Leonor Fini: presenze inquietanti, figure femminili, gatti magici...

Leonor Fini, l'artista che ha trascorso la sua infanzia a Trieste e che, poi, è diventata una delle pittrici più apprezzate e corteggiate nel giro dei surrealisti a Parigi. A destra, una delle opere che verranno esposte in mostra a Trieste

All'Università la mostra dell'artista triestina dedicata ad Anna Frank

Ducaton: «La porta dell'anima» a Udine

UDINE «La porta dell'anima» si apre a Udine. La mostra che l'artista triestina Annamaria Ducaton ha dedicato ad Anna Frank, la ragazza olandese diventata il simbolo della follia nazista e dello sterminio degli ebrei in Europa, viene inaugurata oggi nell'atrio della facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Università di Udine. Le opere potranno essere viste dal pubblico fino al 10 febbraio, dalle 8 alle 20.

All'inaugurazione, oggi alle 12, saranno presenti il Rettore dell'Università di Udine, Furio Honsell, il preside della facoltà, Vincenzo Orioles, e il professor Furio Salimbeni, docente di Storia contemporanea nel medesimo Ateneo.

«La porta dell'anima», prima di Udine è stata allestita a Trieste e Goreizia, a Lubiana e Bolzano, a Roma e Milano.

L'artista triestina Annamaria Ducaton

Paolo Toffolutti a Villa Manin «rilegge» la Sala delle carrozze

PASSARIANO Il Centro d'Arte Contemporanea di Villa Manin inaugura domani, alle 18, «Sala 10», il progetto del giovane udinese Paolo Toffolutti per lo Spazio FVG, visitabile tutti i giorni fino al 25 marzo.

Con un linguaggio prevalentemente concettuale, Toffolutti utilizza nel suo lavoro diversi mezzi espressivi, dalla pittura alla scultura, dal video all'installazione, intrecciando in essi costanti riferimenti politico-culturali, citazioni alla storia dell'arte e reinterpretazioni dell'immaginario quotidiano.

A Villa Manin, Toffolutti ha scelto di trasformare la Sala delle Carrozze, spazio che ospita parte della collezione di calessi dei Civici Musei di Udine, ricoprendo il pavimento con diversi metri cubi di sottilissima sabbia dorata. Questo gesto apparentemente minimo, altera l'atmosfera dello spazio e disorienta chi lo percorre.

«Sala 10» vuole essere un titolo generico che si sottrae a qualsiasi aspettativa ma che al tempo stesso sottolinea il valore dell'attesa e dello spettacolo nella realtà odierna. Una realtà che è quella quotidiana ma anche quella dell' arte, cui Toffolutti sceglie di fare costante riferimento, come dimostra il video che completa l'esposizione.

TRIESTE Domani, alle 18, alla libreria In der Tat si apre la mostra fotografica di **Renata A. Deganello** dal titolo «Eccolo». Fino al 23 febbraio, da martedì a sabato, 9-13, 16-20; lunedì 9-13.

● All'Art Factory Contemporanea in via Duca d'Aosta 6a, «Stelle nei sessi di lumache...»: **grafiche surrealiste** di Mirò, Wifredo Lam, Dalì e Robert Sebastian Matta. Fino al 24 febbraio, da martedì a sabato 17-20, domenica 11-13.

● Al museo «Carlo e Vera Wagner» è visitabile la mostra di **Ennio Cervi** «Opere 1996-2006».

● Fino al 17 febbraio, all'Eyeshot Gallery di via del Lazzaretto Vecchio 17/D, personale di **Giancarlo Coletti**: carte, sculture e strutture. Da lunedì a sabato, 17-19.30.

● Fino al 10 marzo, alla LipanjePuntin artecontemporanea (via Diaz 4) «**Is there anybody out there?**»: in mostra opere di quindici artisti. Fino al 10 marzo, da lunedì a venerdì 15.30-19.30, sabato 16.30-19.30.

● Al bar Knulp di via Madonna del mare è visitabile la prima mostra del pittore **T. Antonio Adduci** «Le condizione del recidivo. Fino al 20 febbraio.

● Fino al 28 febbraio, al Twins club di via Economo 5, in mostra le foto vincitrici del concorso «**Its#Photo**» 2006. Da lunedì a venerdì, 9-21.

● Al museo d'arte Ugo Carà di Muggia **opere** di Altieri, Capogrossi, Carà, Coloni, Marangoni, Negrisin, Spacal, Sormani, Titz, Treccani, Zigaina. Fino al 28 febbraio, feriali 17-19.

● Ancora oggi, al Mozart Cafè, oli su carta di **Andrea Verdelago**. Orario: 7-21.

● Alla Galleria Torbandena e, alla galleria Minimal «Recent works» del pittore inglese **Simon Edmondson**. Da martedì a sabato 10-13, 16-20, domenica e lunedì su appuntamento.

● All'ex Pescheria «**La rinascita del Parlamento** - dalla Liberazione alla Costituente». Tutti i giorni 9.30-13, 14-18. Fino al 28 febbraio (chiuso domani).

● Fino al'11 febbraio, a «Le plaisir cafè» di via S. Spiridione, personale di **Margherita Donnarumma** intitolata «Ombre e veli». Da lunedì a sabato.

● Alla Biblioteca statale di Trieste mostra intitolata «Dieci anni, 1970-1980, il concetto spazio tempo di **Edward Zajec**», precursore della computer art a livello internazionale: esposte 23 opere realizzate negli anni '70 al centro di calcolo dell'Università di Trieste. Visitabile anche la mostra dei trenta vincitori del concorso «**The brain project 2006**» dedicato all'arte digitale visiva e promosso dall'associazione Acquamarina. Da lunedì a venerdì 8.30-18.30, sabato 8.30-13.30, festivi chiuso. Fino al 10 febbraio.

GORIZIA Il 6 febbraio, alle 18, al Kulturni dom, apertura della mostra fotografica di **Viljem Cigoj** di Ajdovscina (Slovenia) che s'intitola «Kruh» (Pane). Presentazione del critico Jurij Paljk. Fino al 22 aprile, feriali 9-13, 16-18 e nelle ore serali durante le manifestazioni culturali.

MONFALCONE Alla Galleria comunale d'arte contemporanea, «**L'immagine sottile 01**». Apertura prorogata fino al 25 febbraio, da martedì e venerdì 16-19, festivi e prefestivi 10-13, 16-19. Chiuderà invece domenica la personale «Postmortem» di Andrea Mastrovito, nell'aula principale della galleria. Il 5 febbraio, alle 18, Marco Tagliafierro parlerà sul tema «Il disegno: incontri, coincidenze e sovrapposizioni segniche».

UDINE Da oggi al 18 febbraio, a Villa de Brandis di San Giovanni al Natisone, «Hubert and friends»: paesaggi di **Hubert Revelant** e opere di Azzola, Brolese, Ciocchi, Crosilla, Del Medico, De Monte, Dobetti, Dolso, Dragonetta, Fabbro, Fiocchi, Melosso, Trobec, Vigant, Zoratto.

● Allo spazio espositivo Proposte d'arte nel borgo di Pracchiuso espongono **Rosa Soravito e Maria Vittoria Zangrì**.

● Nella chiesa di San Francesco, fino al 18 marzo 2007, «**Afro** & Italia-America. Incontri e confronti», in contemporanea a un'altra sezione della mostra ospitata a Villa Galvani e al Museo civico di Pordenone. Tutti i giorni, eccetto lunedì, 10-19.

● Alla galleria d'arte moderna Enrico De Cillia di Treppo Carnico, fino al 25 febbraio, mostra fotografica e video installazione di **Ulderica Da Pozzo** «Noi giriam per questo contorno - Il filo dei riti e i bambini di montagna». Da mercoledì a sabato 16-19, domenica 9-12, 16-19.

CODROIPO A Villa Manin **EurHope 1153**, arte contemporanea dal Bosforo, che presenta diciassette artisti. Fino al 25 febbraio. E «**ManinFesto**», opere degli otto artisti vincitori del concorso di pittura e disegno promosso dal Centro d'arte contemporanea..

PORDENONE Alla Galleria Sagittaria in via Concordia 7, ampia antologica del pittore milanese **Fabrizio Clerici**. Fino a domenica, da lunedì a sabato 16-19.30, festivi 10.30-12.30, 16-19.30.

VENETO A Palazzo Zabarella di Padova, mostra dedicata a **De Chirico**. Fino al 27 maggio. Tutti i giorni 9.30-19.30.

● Alla Casa dei Carraresi di Treviso «Venezia '900 - da **Boccioni a Vedova**». Fino all'8 aprile 2007. Martedì, mercoledì, giovedì e domenica 9-20; venerdì e sabato 9-21; lunedì chiuso.

SLOVENIA All'Istituto italiano di cultura di Lubiana, mostra di incisioni di **Fulvio Tomasi** intitolata «Dal profondo». Fino al 9 febbraio, da lunedì a giovedì 9-17, venerdì 9-14.

(a cura di Arianna Boria)

TEATRO La commedia di Neil Simon con la regia di Benvenuti

«Due scapoli e una bionda» con Oppini e Salerno oggi e domani a Monfalcone

MONFALCONE Gli uomini, lo sapeva bene Marilyn, preferiscono le bionde. Ma a quanto pare, la passione per le chiome champagne, non risparmia nemmeno i registri teatrali, se Alessandro Benvenuti, a oltre vent'anni dal suo primo allestimento, ha deciso di riportare in scena la divertente commedia di Neil Simon «Due scapoli e una bionda», in cartellone al Comunale di Monfalcone oggi e domani alle 20.45.

Stavolta, a interpretare il garbato umorismo che caratterizza l'opera del drammaturgo americano sarà la formazione reduce dei «Gatti di vicolo miracoli» Franco Oppini-Nini Salerno, i quali calzeranno i panni di due amici progressisti, Norman e Andy, entrambi innamorati della stessa sconvolgente bionda, la bella Barbara Terrinoni, conservatrice ma, contrariamente alla tradizione stelle e strisce, non «vincente», anzi incline a perdere tutte le sfide della vita, specie quelle sportive. Il dramma è uno dei meno celebri scritti da Simon, ma in Italia ha riscosso quasi sempre un grande successo.

Secondo Benvenuti perché: «È una storia soft, piena di ritmo e continue trovate comiche... forse, in fondo in fondo, è un po' anche una favola». I due amici squattrinati dividono lo stesso letto e lavorano per una rivista indipendente quando, improvvisamente, la loro routine viene spezzata dall'arrivo di Sophie, «una ragazza estremamente dotata dal collo in giù», che fa parte della squadra olimpica di nuoto degli Stati Uniti d'America. Ecco allora che i cuori dell'esuberante Norman e dell'introverso Andy vanno in subbuglio, promettendo al pubblico di farne vedere della belle, parola di Franco Oppini.

Oppini, cosa propone di nuovo questa rivisitazione?

«Innanzitutto, il testo originario era stato scritto per degli attori protagonisti giovani, atti a incarnare il prototipo del trentenne. Vent'anni fa, infatti, la commedia di Benvenuti, che si intitolava "Andy e Norman", era stata interpretata da Gaspare e Zuzzurro. Oggi, spostando l'ago della bilancia dai trenta ai cinquant'anni più Iva, a mio avviso la storia acquista una dimensione ulteriore, decisamente più godibile. Quando il mio personaggio, Norman, ovvero lo scrittore geniale e pazzerello, si innamora della vicina di casa che arriva all'improvviso a scardinare l'amicizia con Nini Salerno, alias Andy, lui dà in escandescenze...».

Cosa le ha regalato questo personaggio?

«La possibilità di tirare fuori una vena che, seppur nascosta, c'è realmente negli esseri umani: una vena fatta di spensieratezza, pura follia, sogno. Capace di farti recitare apposta sopra le righe per rappresentare l'individuo con la testa tra le nuvole, pazzamente innamorato».

Che lavoro è stato fatto sul testo?

«La scrittura è stata adattata ai nostri personaggi e al nostro tipo di comicità, privandola di tutti i riferimenti alla cultura americana che potevano non trovare specchio in quella italiana. Comunque, lo dico fin d'ora, si tratta di una bella favoletta a lieto fine, poiché al termine della messinscena trionferanno sia l'amicizia che l'amore».

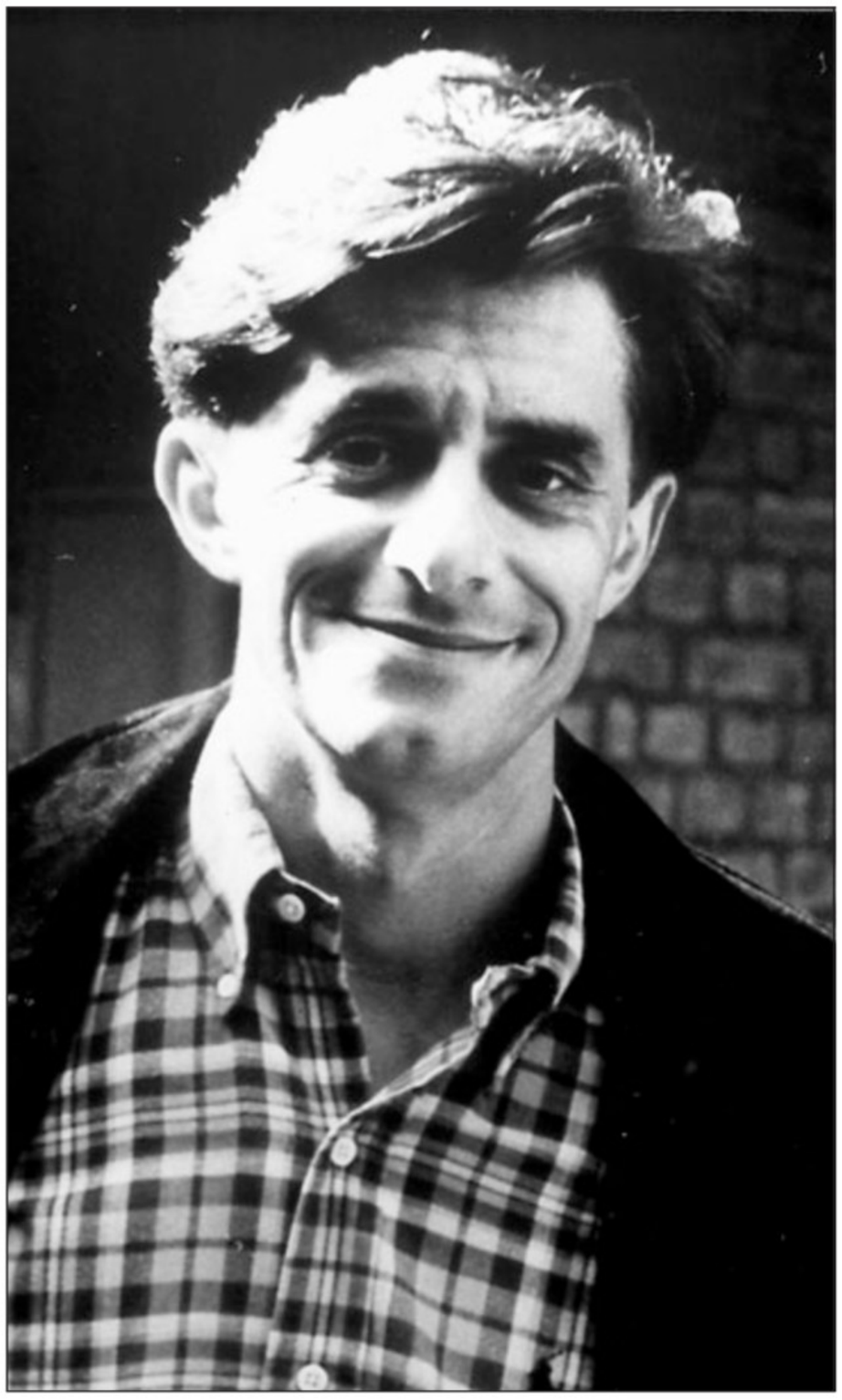
Com'è stato il sodalizio con Salerno?

«Ci siamo conosciuti sui banchi di un liceo classico e da allora siamo rimasti amici: di certo una rarità, in un mondo - qual è quello dello spettacolo - fatto spesso di rivalità e antagonismi. Dopo quarant'anni e la fratellanza del gruppo dei "Gatti di vicolo miracoli" conosciamo reciprocamente i nostri difetti e pregi, quindi non ci sono problemi, anzi siamo molto affiatati».

Quanto bisogno ha, oggi, il pubblico di ridere?

«Tantissimo. Il momento storico, non solo nazionale ma internazionale, non è sicuramente dei più felici se si pensa ai sanguinosi conflitti sparsi nel mondo. Sul fronte dello spettacolo, assistiamo a un periodo in cui la televisione è estremamente povera: anche per questo la gente sente la necessità di rifugiarsi a teatro e l'attore, dal suo canto, ha l'obbligo di creare dei prodotti validi, che sappiano regalare una sana risata».

Tiziana Carpinelli



L'attore Franco Oppini, in scena con Ninì Salerno oggi e domani al Comunale di Monfalcone

Al Teatro Pellico di via Ananian

La stagione dell'Armonia ricomincia questa sera con «I ragazzi del coro»

TRIESTE Settimo spettacolo in cartellone, stasera al Teatro Silvio Pellico di via Ananian, alle 20.30, per la XXII Stagione de L'Armonia. Gli Amici di San Giovanni, in collaborazione con la compagnia I Giovani de L'Armonia, presentano «I ragazzi del coro» di Giuliano Zannier, regia di Gianfranco Pacco e Alessio Colautti. «Questa volta – spiega Colautti – gli "Amici di San Giovanni" si presentano in scena con un cast composto da molti giovani, alcuni alla prima esperienza teatrale, mentre la maggior parte degli attori "storici" della compagnia saranno comodamente seduti in platea. Proponiamo una farsa con venature poetiche e molta musica, eseguita sia come si deve che... a sorpresa, e una messa in scena almeno tre toni sopra la realtà, sino al surreale».

«Protagonista della storia – continua il regista – è un coro che canta in una maniera un po' "naive" e che si identifica nel proprio anziano maestro. Costui è il collante del gruppo, ma un giorno viene sollevato dall'incarico dalla presidentessa del coro, peraltro in maniera piuttosto brusca, e sostituito da un giovane alla prima esperienza, appena uscito dal conservatorio. Il coro si ribella a questa imposizione dall'alto, ma a quel punto sarà proprio il vecchio maestro ad intervenire, dando prova di grande sensibilità...».

«Questo testo – spiega Giuliano Zannier – è nato come un atto unico che ottenne molto successo quando fu rappresentato nel 1982. Successivamente, con l'inserimento del personaggio del maestro del coro, divenne un testo più ampio, e in quella forma è andato in scena nel 1990, vincendo il prestigioso premio veronese Giorgio Totola. A diciassette anni di distanza lo riproponiamo in una versione in cui il coro è composto non più da anziani, ma da ragazzi, e con un cast completamente rinnovato con l'inserimento della compagnia de "I Giovani, nata nel 2001 dalla collaborazione tra il teatro Silvio Pellico e l'Armonia. I temi centrali dello spettacolo sono rimasti comunque gli stessi, come quello delle dinamiche che si verificano all'interno di un gruppo e quello, a me molto caro, della possibilità per un uomo, una volta toccato il fondo, di risalire».

Uno spettacolo dell'Armonia

Lo spettacolo, che si avvale della consulenza musicale, per la preparazione del coro, del maestro Carlo Tomasi, è interpretato da Sean Aquilin, Giulia Bassanese, Roberto Bragato, Giada Clicek, Sebastiano Clicek, Federica Cociani, Alessio Colautti, Riccardo De Carlo, Giulia Degrassi, Gioele Delluniversità, Gabriella Giordano, Lucia Guzzo, Mariella Bandelli, Romeo Monaro, Gianfranco Pacco, Silvia Petrinco, Irene Puzzo, Laura Salvador e Agostino Tomasi. Le scene e i costumi sono di Giuliana Artico, gli effetti di Luca Angelina e le luci di Mauro Cossetto. Lo spettacolo sarà in scena sino all'11 febbraio, nei consueti orari, il venerdì e il sabato alle 20.30 e la domenica alle 16.30. Il cartellone de L'Armonia nel periodo del Carnevale farà una breve pausa, per riprendere, il 23 febbraio, con lo spettacolo della Compagnia «Ex allievi del Toti» intitolato «El giro del mondo in do ani e passa», di Claudio H. Martelli, diretto da Bruno Cappelletti.

Annalisa Perini

Lo Studio realizzato dal regista Antonio Latella al Css

«Medea» va in scena a puntate fino a domani sera a Udine

UDINE Medea a puntate: è cominciato con la visione del primo capitolo - ieri sera al Teatro San Giorgio di Udine - lo Studio su Medea realizzato da Antonio Latella e presentato fino a domani come uno degli eventi più attesi della XXV stagione di Teatro Contatto del Css.

Il regista partenopeo ha voluta raccontare la storia della «barbara» Medea, sacerdotessa di Ecate e moglie-infanticida di Giasone, uno degli Argonauti giungi nella Cochide per impossessarsi del mitico vello d'oro. Al centro dell'opera c'è il forte contrasto fra il mondo borghese di Giasone e dell'occidentale Corinto e l'ancestralità, anche violenta e primitiva del mondo incarnato da Medea, l'Oriente magico, contadino, dominato dagli istinti, dai riti ciclici della vita e della natura. Latella declina queste componenti in un allestimento in tre capitoli scritti scenicamente per essere tre momenti di spettacolo autonomi che il pubblico potrà seguire, a propria scelta, in tre diverse giornate (ieri capitolo I: Medea & Giasone; oggi capitolo II: Medea & figli) oppure in un'unica maratona domani, quando dalle 20 si susseguiranno tutti e tre i capitoli: capitolo I, capitolo II e capitolo III, quest'ultimo intitolato Medea Dea.

L'intero Studio sprigiona una forte libertà espressiva, che trova la sua corrispondenza scenica nell'utilizzo di pochi, scarni elementi scenografici, nei corpi e nelle voci degli attori (l'attrice/acrobata Nicole Kehrberger nella parte di Medea e Michele Andrei, Giuseppe Lanino, Emilio Vacca) come vettori di informazione e d'emozione, nell'uso di più lingue destinate a diventare semplicemente suono.

Il regista Antonio Latella

Il primo capitolo, intitolato «Medea & Giasone», racconta il loro amore. Il secondo, «Medea & figli», ispirato alla Medea del drammaturgo tedesco Jahn, procede per tappe, questa volta ponendo l'attenzione sul tema dei figli.

Info e prevendite: Udine, Teatro San Giorgio, via Quintino Sella 4, dal martedì al sabato, dalle 17 alle 19. tel. 0432.510510 - 511861. www.cssudine.it

Repliche fino a domenica alla Sala Bartoli del Rossetti

Mastandrea in una parabola vuole diventare «Migliore»

TRIESTE «Chi non sa fare il tiramisù ha paura della vita». Questa frase turba Alfredo, giovane dipendente della «Happy Life», abituato a soddisfare le bizzarre richieste di viziati ricconi e a occuparsi di volontariato in un'associazione impegnata a ricreare i sapori di una volta. Tutti i dolci gli riescono, tranne il tiramisù: dietro a questa banale imperizia si nasconde un blocco esistenziale. Tenero e disadattato personaggio creato dall'abile penna di Mattia Torre – che firma anche la regia dello spettacolo «Migliore», in scena alla Sala Bartoli - e interpretato magistralmente da Valerio Mastandrea, Alfredo è il tipico «yes-man».

Valerio Mastandrea

Parabola di un uomo contemporaneo che vive anonimamente, incapace di osare e innamorarsi, l'acuto testo di Torre indaga su alcune perverse e attuali dinamiche sociali. Alfredo, affetto da ansie che acuiscono le sue malattie psicosomatiche, vive in paranoia, accompagnato da un perenne buco allo stomaco, da una fastidiosa falla nella personalità. Non riesce a dormire bene, non pratica sport perché troppo debilitato, nell'azienda in cui lavora rischia il posto e il licenziamento gli verrà comunicato probabilmente via mail.

Quest'uomo triste e mediocre migliora solo quando un errore giudiziario gli regala l'assoluzione immeritata e la possibilità di crearsi una nuova vita. Come? Cambiando atteggiamento nei confronti della società e ribellandosi, Alfredo suscita l'adorante approvazione di chi, fino a quel momento, l'ha calpestato. Donne compiacenti, scalata professionale, rispetto e riconoscimenti: superato lo sbigottimento iniziale, per Alfredo questa vita è sicuramente «migliore».

Nel testo di Torre si mescolano realismo e pillole di verità dal gusto tragicomico. Mastandrea rende con precisione, mimica e gesti anche impercettibili, la trasformazione del suo complesso personaggio: la voce melliflua e incerta che accompagna la postura goffa lascia posto al tono più fermo e risoluto del nuovo manager rampante, capace di imporsi e di opporsi con un secco no. Alfredo non ha più né paure né malattie, la sua pancia si è finalmente chiusa, dorme beato e ora è anche in grado di preparare il tiramisù. Supportato dal ritmo serrato e incalzante di un monologo esilarante e cinico, Mastandrea si muove in uno spazio scenico spoglio, e lo riempie con un'interpretazione intensa e una tecnica impeccabile.

Si replica fino a domenica.

Giorgia Gelsi

Etnoblog: suoni contemporanei coi gruppi J'Accuse e miSs xoX

TRIESTE Questa sera con inizio alle 21.30, all'Etnoblog (via Madonna del Mare 3), serata musicale con i gruppi J'Accuse..! e miSs xoX. I primi, nati nell'aprile 2001, affondano le proprie radici nel rock alternativo indipendente che aveva caratterizzato la fine degli anni '90; caratterizzazione che il gruppo abbandonerà quasi completamente nel corso di quattro intensissimi anni di lavoro, studio, nuovi ascolti musicali e che li porterà a lavorare in maniera completamente diversa. Psichedelia, progressive, emo-core: questi possono essere i riferimenti per tentare di descrivere il loro stile con testi che vanno dall'intimismo alle riflessioni sulla realtà che ci circonda. A breve uscirà nei negozi il loro disco d'esordio «Il tempo muta le forme», distribuito in Italia da Audioglobe.

Miss Xox è il il motore originario di vari progetti musicali trasversali come HiTlerS (77 seminal punk band con i Tampax), Andy Warhol Banana Technicolor (seminal new wave the great complotto, il primo movimento indipendente di musica e aggregazione giovanile) XX Century Zorro e El funeral de Kocis. Ora MiSs xoX presenta il suo nuovo progetto musicale usando il suo nome.

IL PICCOLO
PROMO FAMIGLIA
Colors On Ice
Galà di Campioni!
2 - 3 Febbraio 2007 Palatrieste - Trieste
Venerdì 2 Febbraio ore 21.00 - Sabato 3 Febbraio ore 17.00 e 21.00
Il coupon sarà valido solo per gli spettacoli di Venerdì sera ore 21:00 e Sabato pomeriggio ore 17:00.
Dovrà essere presentato alle casse del Palasport e non sarà valido per gli acquisti in prevendita. Presentando il coupon PROMO FAMIGLIA alla cassa i genitori entrano con un figlio gratis.
Prevendita: 899.325 226 --- Infoline: 049.864 7666

Ristorante La rosa dei Venti
Presso MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38 MONFALCONE ZONA LISERT
Menù di S. Valentino
Branzino marinato su letto di rucola
Capesante saltate con funghi porcini
Garganelli con ragoût di scorfano
Cuori di spade ai carciofi
Contorni di stagione
Semifreddo all'amaretto con cioccolato tiepido
Vini, Caffè e Servizio compresi
Il costo dell'evento è di € 38,00
INFO E PRENOTAZIONI: 0481 791502

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
SPECIALITÀ CARNE ALLA BRACE
Prenotazioni per Cerimonie, banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481.534428

L'OSTERIA CODELLI
RISTORANTE APERTO TUTTO L'ANNO
MOSSA (GO) 0481.808104
Vini e cucina del Collio - Chiusura lunedì e martedì

TRATTORIA AL PARCO
GILDA E I SUOI AMICI RIAPRONO
LA NUOVA STAGIONE 2007,
per prenotazioni telefonare da merc. 7
al nº 040 220350 - cell. 333 3635752

CORSIA STADIÒN
VIA BATTISTI 8
STASERA MAGAZZINO COMMERCIALE
DOMANI L'EVENTO IN ESCLUSIVA!
TRIO ACUSTICO AMIR-GROUP chitarre e violino
040 7606062

LA BETOLA ANTICHI SAPORI
LOC. SAN PELAGIO, 18 AURISINA - TS
Dopo cena "LA GROLLA"
PRENOTAZIONI 040 201047 - 328 2926061

MUSICA *Suoneranno in città, prima del tour in Veneto e Germania*

Gonzales, parte da Trieste il loro punk rock «infernale»

TRIESTE I Gonzales sono una band formata dal triestino Markey Moon (già chitarrista dei Cosmogringos), assieme ai musicisti veneti Pam Christensen, B. e Mark Simon Hell. Il loro primo album, intitolato «Hell Drive» (Kornalcielo Records e 8 Records), è una miscela di intenso punk'n'roll influenzato da southern rock, garage e punk.

L'anno scorso il batterista originario ha lasciato la band ed è entrato in formazione il triestino Marco Boncompagno, in arte Malcolm B.Cobra. Recente è l'uscita di uno split ep condiviso con i milanesi Drop The I. A febbraio comincia una tournée che li porterà anche fuori dai confini nazionali.

«Sono entrato nei Gonzales ad aprile», dice Boncompagno. «Faccio parte anche di altre band, tra cui i Meat Torpedoes, che fanno hard rock classico. Ho sempre suonato "dritto" perché ho ascoltato molto batteristi come John Bonham e Dave Grohl. I riferimenti più diretti dei Gonzales sono Turbonegro, The Stooges, Hellacopters, Motörhead. Mi sono dovuto confrontare con qualcosa di diverso, sono diventato più veloce, un po' meno melodico. È stata una sfida che mi ha portato a migliorare, e ancora sto lavorando».

Come è nata la collaborazione con i Drop The I?

«Dopo le recensioni positive di "Hell Drive", c'era il desiderio di pubblicare qualcosa a breve. Anche per avere un'uscita ufficiale con me alla batteria. È nata questa collaborazione che ha visto la partecipazione di tante etichette indipendenti, è stata un'ottima esperienza. Ci sono due nuovi pezzi: "Heaven gone wrong" e "Fiesta". L'uscita in vinile, con la copertina disegnata dal nostro chitarrista ne fa un oggetto da collezione! Finite queste copie, faremo una ristampa in cd, magari con qualche altro pezzo da "Hell Drive". L'idea è quella di metterci poi a lavorare ad un secondo album da paura!».

I prossimi concerti?

«Il 9 febbraio saremo allo Shoto Klub di Isola con i Re Dinamite, (band loud fuzz'n'roll di Treviso), il 10 sempre con loro a Trieste, poi diverse date in Veneto. A marzo dovremmo suonare in Germania, ad aprile suoneremo con gli americani Annihilation Time, e dovremo essere delle macchine in quell'occasione! Le date aggiornate sono su www.myspace.com/thegonzales».

La situazione musicale a Trieste?

«Sono ottimista. Essendo una città molto chiusa in provincia, c'è un grande spirito di rivalsa. Qua puoi fare bene le cose, ai tuoi tempi, senza frenesia. Suonare è una cosa seria, richiede tempo, costanza, è anche una spesa economica. Ma quando sei sul palco ti ripaga di tutto. Non mancano certo i talenti, semmai è carente l'organizzazione. Adesso sta venendo fuori qualcosa. Zombies Video, Francesco Valente, Sinestesia, Zakkaman, Makako Jump, Trabant, Gruppo Tetris, Abba Zabba, Fuel From Hell... Sono generazioni che non hanno trovato niente di pronto ma che hanno costruito qualcosa».

Elisa Russo

La band veneto-triestina dei Gonzales, attesa in città il 10 febbraio

DANZA *«Radio and Juliet» di Clug*

Oggi Romeo e Giulietta in scena allo Sloveno sulle note dei Radiohead

TRIESTE Da oggi a lunedì, al Teatro Sloveno, va in scena il balletto «Radio and Juliet». Il nuovo progetto coreografico di Edward Clug fonde la più celebre storia d'amore di tutti i tempi con la musica di uno dei gruppi di maggiore successo della scena rock alternativa inglese: i Radiohead. Può sembrare un'associazione ardita, se dimentichiamo che le musiche del gruppo sono già state abbinate alla tragedia shakespeariana nella colonna sonora del film di Baz Luhrmann con Leonardo di Caprio.

«Radio and Juliet» interpreta il dramma shakespeariano da un diverso punto di vista. Come spiega Edward Clug: «Possiamo affermare che il punto di partenza del nostro spettacolo è il momento in cui Giulietta vede Romeo ormai senza vita accanto a lei e la storia si sviluppa a ritroso, in una sorta di retrospettiva di un amore impossibile. I personaggi e le situazioni dello spettacolo sono tuttavia immaginari e ogni somiglianza con la tragedia di Shakespeare è... intenzionale, ma non coincidente».

La locandina di «Radio and Juliet»

Il balletto si svolge nel nostro tempo ed è pieno di allusioni all'attualità, in sintonia con l'idea base dei Radiohead. Prevendita alla biglietteria del Teatro Stabile Sloveno (via Petronio 4) nei giorni feriali dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Porta e Ambrosini omaggiano l'elettronica di Gentilucci

TRIESTE Un grande evento di musica contemporanea è atteso per oggi alla Casa della Musica: alle 21 due grandi interpreti, il violinista Enzo Porta e il pianista Adriano Ambrosini rendono omaggio uno dei più rappresentativi compositori italiani del secondo novecento, Armando Gentilucci, con un concerto-evento eseguito per la prima volta in assoluto proprio a Trieste dal titolo: «Armando Gentilucci una presenza del secondo '900».

Il duo proporrà un programma estremamente ricco, ripercorrendo cronologicamente le varie fasi della produzione di Gentilucci dalle prime opere, ricche di citazioni assemblate secondo la tecnica del montaggio, alle scritture duttili e flessuose degli ultimi anni capaci di grandi finezze sonore e perfino momenti cantabili.

Riproposta da Porta e Ambrosini l'opera di questo musicista, ci appare oggi di grande attualità, come acuta e importante si conferma la sua riflessione teorica («Introduzione alla musica elettronica» 1972, «Oltre l'avanguardia: un invito al molteplice» 1979) per comprendere e interpretare la musica contemporanea e i cambiamenti del pensiero e del linguaggio musicale che essa ha comportato.

Il violinista Enzo Porta

Enzo Porta è uno dei massimi interpreti di musica contemporanea: affermato come uno dei violinisti più sensibili alla ricerca didattica e alla diffusione della letteratura violinistica del '900, alla quale si è dedicato da sempre col Quartetto di Milano e con la Cameristica Italiana. Da molto tempo si esibisce in duo con Ambrosini.

APPUNTAMENTI

Jannacci suona a Cormons Márquez al Teatro Verdi

TRIESTE Oggi alle 21 e sabato alle 16, al Palatrieste, «Colors on ice», galà di campioni sul ghiaccio con la coppia Fusar Poli-Margaglio, presenta Denny Mendez.

Oggi, alla birreria Corsia Stadion, suonano i Magazzino Commerciale (domani Amir Karalic Trio).

Oggi e domani, alle 20.30, al teatro Pellico, la compagnia Amici di San Giovanni presenta la commedia «I ragazzi del coro» di Giuliano Zannier fino all'11 febbraio (domenica 16.30).

Al Teatro Verdi lo spettacolo di danza di Antonio Márquez fino all'8 febbraio.

Oggi, alle 21, da Spetic a Cattinara, musicabaret con Siora Jolanda, Gianfry e Sandro «El Mago» (domani Tano live show).

Oggi, all'Ariston, alle 20.30, proiezione del film di George Lucas «L'uomo che fuggì dal futuro - Thx 1138» per la rassegna itinerante Immagini del Futuro.

Oggi e domani alle 20.30 e domenica alle 16.30, al teatro Pellico, gli Amici di San Giovanni presenano «I ragazzi del coro» di Giuliano Zannier.

Domani, alle 20.30, al teatro dei Salesiani, unica rappresentazione di «Us umbus fungus! - Intrighi e pasticci al castello» con il TeantroBàndus di Trieste.

CORMONS Oggi, alle 21, al teatro comunale, in prima regionale il concerto «The Best tour 2007» di Enzo Jannacci, affiancato da Paolo Jannacci pianoforte, Daniele Moretto tromba, Marco Ricci contrabbasso, Michele Farina chitarra e Stefano Bagnoli batteria.

GORIZIA Domani, alle 16.30, al centro Bratuz, in scena «I tre porcellini» con la compagnia Accademia Perduta.

MONFALCONE Oggi e domani, alle 20.45, al Comunale va in scena «Due scapoli e una bionda» di Neil Simon con Ninì Salerno e Franco Oppini. Regia di Alessandro Benvenuti.

UDINE Domenica, alle 11, in Sala Ajace per i Concerti Aperitivo si esibirà il chitarrista Adriano Del Sal, accompagnato nel finale dal violinista Lucio Degani.

Dal 7 al 10 febbraio al Nuovo va in scena «La tempesta» di Shakespeare ccon Tato Russo.

Il 13 febbraio al Nuovo si Udine sarà recuperato il concerto del cantautore Ivano Fossati.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
UNA NOTTE AL MUSEO 15.00, 16.45, 18.40, 20.30, 22.30

■ ARISTON
L'ARTE DEL SOGNO 16.00, 18.00
di Michel Gondry con Gael Garcia Bernal e Charlotte Gainsbourg presentato al Sundance Film Festival.
Innovaction Immagini dal futuro presenta
THX 1138 20.30
di George Lucas. Ingresso libero.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
UNA NOTTE AL MUSEO 16.05, 18.35, 19.50, 21.05, 22.20
con Ben Stiller.
LA CENA PER FARLI CONOSCERE 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
di Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Vanessa Incontrada, Francesca Neri.
BLOOD DIAMOND - DIAMANTI DI SANGUE 16.00, 18.45, 21.30
con Leonardo DiCaprio e Jennifer Connelly. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale. Candidato a 5 premi Oscar.
STEP UP 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
DREAMGIRLS 16.30
con Jamie Foxx, Beyoncé Knowles, Eddie Murphy. Candidato a 8 premi Oscar. In esclusiva a Cinecity.
MANUALE D'AMORE 2 (capitoli successivi) 16.15, 19.30, 22.00
con Carlo Verdone, Riccardo Scamarcio, Sergio Rubini, Fabio Volo, Antonio Albanese, Monica Bellucci.
LA RICERCA DELLA FELICITÀ 16.30, 19.45, 22.00
di Gabriele Muccino, con Will Smith.
GIÙ PER IL TUBO 14.45
sabato e domenica.
Mercoledì 7 febbraio ore 20.00 e 22.00 a cura di FilMakers: PER NON DIMENTICARTI di Mariantonia Avati. Alle 21.30 incontro con il direttore della fotografia Cesare Bastelli. Ingresso 3 €.
Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Interi € 6, ridotti € 4,50, abbonamenti € 17,50.
LA CENA PER FARLI CONOSCERE 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
di Pupi Avati con Diego Abantantuono, Vanessa Incontrada, Violante Placido, Ines Sastre e Francesca Neri. Martedì 6 febbraio incontro con il regista del film Pupi Avati alle ore 21.45.
BLACK BOOK 15.05, 17.25, 19.45, 22.15
di Paul Verhoeven con Carice Van Houten. In concorso ai Festival di Venezia e Toronto 2006.

■ FELLINI
www.triestecinema.it.
BOBBY 16.30, 18.20, 20.15
con Anthony Hopkins, Helen Hunt, Demi Moore, Emilio Estevez, Sharon Stone.
APOCALYPTO 22.10
di Mel Gibson.

■ GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it.
LA RICERCA DELLA FELICITÀ 16.10, 18.10, 20.15, 22.20
di Gabriele Muccino, con Will Smith. Candidato all'Oscar.
STEP UP 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
La musica era la loro vita!

■ NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
MANUALE D'AMORE 2 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
BLOOD DIAMOND 17.30, 19.50, 22.10
con Leonardo DiCaprio. Candidato a 5 Oscar.
MISS POTTER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Renée Zellweger, Emily Watson e Ewan McGregor.
VERO COME LA FINZIONE 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Dustin Hoffman, Emma Thompson e Will Ferrel.
LA STRADA DI LEVI 16.00
di D. Ferrario. Auschwitz: la deportazione e gli ultimi giorni di Primo Levi.
007, CASINO ROYALE 22.20

■ NAZIONALE MATINÉE – A solo 4 €
Domenica alle 11: UNA NOTTE AL MUSEO, HAPPY FEET, GIÙ PER IL TUBO, BOOG & ELLIOT.

■ SUPER
ITALIANE AL DEBUTTO CON IL SESSO AMATORIALE 16.00, ult. 21.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI
LA SCONOSCIUTA 17.00
di Giuseppe Tornatore.
IL MIO MIGLIORE AMICO 19.10, 21.00
di Patrice Leconte.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi, aperta con orario 9-12, 18-21 dalle ore 19.30 solo biglietti last minute per lo spettacolo odierno. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone per la Stagione Lirica e di Balletto 2006/07.
Spettacolo di Balletto con la «Compañia Antonio Màrquez», oggi 20.30 turno E. Repliche: 3 febbraio ore 16 turno S e ore 21 Opera in famiglia e fuori abbonamento, 4 febbraio ore 16 turno D, 6 febbraio ore 20.30 turno B, 7 febbraio ore 20.30 turno F, 8 febbraio ore 20.30 turno C.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

■ POLITEAMA ROSSETTI
20.30 «LO ZOO DI VETRO» di Tennessee Williams. Con Claudia Cardinale, regia di Andrea Liberovici. Turno B. 1h 30.

■ SALA BARTOLI
21.00: «MIGLIORE» scritto e diretto da Mattia Torre. Con Valerio Mastandrea. Abb. «Altripercorsi». 1h 15'.

■ TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA
Ore 20.30: «UN GRANDE GRIDO D'AMORE», con Pamela Villoresi e Pietro Longhi. 2 ore. Parcheggio gratuito. Ultimi giorni. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA
Domenica 4 febbraio ore 11.00: «TI RACCONTO UNA FIABA» presenta POPONE L'ELEFANTE.
Ingresso 5 euro. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it.

■ L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO di via Ananian.
Ore 20.30 il Gruppo Teatrale Amici di San Giovanni (Fita) con la commedia «I RAGAZZI DEL CORO» di Giuliano Zannier. Prevendita biglietti al Ticketpoint di Corso Italia 6/C (Ts) e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040/393478).

■ SALA TRIPCOVICH
ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. 4 febbraio ore 20.30. Musiche di L. V. Beethoven; direttore T. Severini, solista M. Katsumura (violino). Informazioni: tel. 0432-227710 dal lunedì al venerdì (ore 10-12).

GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»
2 e 3 febbraio, ore 20.45: «LA VARIANTE DI LÜNEBURG», dal romanzo di Paolo Maurensig, con Milva, Walter Mramor, orchestra e coro ArsAtelier. Prevendita botteghino del teatro, Corso Italia, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi). Tel. 0481-33090.

■ KULTURNI CENTER «L. BRATUZ»
sabato 3 febbraio, ore 16.30: POMERIGGI D'INVERNO. Rassegna di teatro di figura per bambini.
TCP/Accademia Perduta (Bagnocavallo - Ravenna).
«I TRE PORCELLINI»
Biglietti alla cassa. Informazioni CTA via Cappuccini 19/1. Tel. 0481/537280 info@ctagorizia.it; www.ctagorizia.it.

■ CORSO
Sala rossa
BLOOD DIAMOND 17.30, 20.00, 22.30
Sala blu
STEP UP 17.45, 20.00, 22.15
Sala gialla
DREAMGIRLS 17.30, 20.00
Sala gialla
LA RICERCA DELLA FELICITÀ 22.20

■ KINEMAX
Sala 1
UNA NOTTE AL MUSEO 17.30, 20.00, 22.00
Sala 2
MANUALE D'AMORE 2
Capitoli successivi 17.40, 20.00, 22.15
Sala 3
LA CENA PER FARLI CONOSCERE 17.40, 20.10, 22.10

UDINE

■ TEATRO CONTATTO
www.cssudine.it
2-3 febbraio, Teatro S. Giorgio: «Studio su Medea» regia di Antonio Latella. 2 febbraio ore 21: «CAPITOLO II MEDEA & FIGLI»; 3 febbraio ore 20: «CAPITOLO I»; ore 21.45: «CAPITOLO II»; ore 23.15: «CAPITOLO III MEDEA DEA». Biglietteria: Teatro S. Giorgio, borgo Grazzano, da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0432-510510/511861 biglietteria@cssudine.it.

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
www.teatroudine.it infoline 0432/248418. Orari da lunedì a sabato: 16.00-19.00 (chiuso festivi)
4 febbraio «A teatro da Giovanni-Rassegna di Teatro per bambini» «ESPRIMI UN DESIDERIO» regia e drammaturgia Carlo Presotto e Titino Carrara. Con Carlo Presotto, Paola Rossi, Dalies Donato. La Piccionaia-I Carrara. 5 febbraio ore 20.45 (abb.Musica 17, abb. 8 formula B) Mahler Chamber Orchestra. Heinz Holliger direttore e solista. Musica di Mozart, Hollinger, Haydn.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it
STAGIONE DI PROSA 2006/2007. Oggi (turno A) e domani (turno B), ore 20.45: «DUE SCAPOLI E UNA BIONDA» di Neil Simon. Sabato 10 febbraio «CRONACA DELL'ERRANTE E INVINCIBILE FORMICA ARGENTINA», con Marcela Serli.
Prevendite presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19 o su www.greenticket.it.
STAGIONE CONCERTISTICA 2006/07.
Lunedì 5 febbraio: «THE VERTAVO QUARTET»; in programma musiche di Grieg e Beethoven. Giovedì 8 febbraio «BANG ON A CAN»; in programma musiche di Tan Dun, Lang, Wolfe, Byron, Gordon, Moore.
Prevendite presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19 o su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.
UNA NOTTE AL MUSEO 17.30, 20.00, 22.00
MANUALE D'AMORE 2: CAPITOLI SUCCESSIVI 17.40, 20.00, 22.15
LA RICERCA DELLA FELICITÀ 17.45, 20.10, 22.15
BLOOD DIAMOND 18.15, 21.15
STEP UP 17.30, 20.00
BOBBY 22.00
Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Lunedì 5 e martedì 6: DOPO IL MATRIMONIO, nomination Oscar 2007.

Raidue: riecco i «Confronti» debuttano Travaglio e Facci

ROMA I giornalisti Marco Travaglio e Filippo Facci saranno gli ospiti della prima puntata della nuova serie di «Confronti», il programma condotto da Gigi Moncalvo - che ne è anche autore con Daniele Renzoni - in onda stasera alle 23 su Raidue. Travaglio e Facci, attraverso i filmati più curiosi e significativi tratti dalle più seguite trasmissioni di informazione (e non solo) della settimana, commenteranno dai loro diversi punti di vista il meglio del meglio (o il peggio del peggio) andato in onda.

Il giornalista Marco Travaglio

«Dopo le due precedenti edizioni all'insegna del faccia a faccia tra due esponenti politici - sottolineano Renzoni e Moncalvo - è piaciuta al pubblico l'inedita formula di parlare di politica e dei temi forti della settimana, attraverso la selezione di filmati curiosi e di immagini, commentati e "interpretati" in studio da due opinionisti di opposte tendenze. In questa nuova serie alterneremo le coppie di ospiti, proponendo i più popolari e autorevoli giornalisti».

Aggiunge Moncalvo: «Con la nuova formula che abbiamo ideato, ispirandoci apertamente ai maestri di "Blob", vogliamo riassumere i frammenti politici televisivi della settimana, con in più una specie di "moviola" e rapidi commenti. Il pubblico che ci ha scritto ha sottolineato la bontà dell'idea di far vedere o rivedere ciò che avevano perso in tv».

Con 17 puntate, «Confronti» andrà avanti fino al primo giugno. La prima serie si è chiusa con una media dell'll% di share (toccando in quattro puntate punte del 13.2%), con oltre un milione di spettatori, ponendosi come terza trasmissione del venerdì sera dopo «Tv7» e «Matrix».

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 21.10
LA GRANBASSI DA RANIERI

Allo show di Massimo Ranieri super ospite sarà Giorgio Albertazzi. Gli altri ospiti della puntata saranno: Margherita Granbassi, Serena Autieri, Francesca Reggiani, Ornella Muti che si esibirà in un duetto canoro con Ranieri.

RAITRE ORE 12.25
IL PREZZO DELLA BENZINA

«Cifre in chiaro» parlerà del prezzo della benzina, più alto in Italia rispetto agli altri Paesi europei. Inoltre verrà trattato il nuovo testo unico sulla sicurezza nel luogo di lavoro. Infine, una guida pratica per risparmiare sulla bolletta della luce.

RAIUNO ORE 23.20
QUERELLE SILVIO-VERONICA

A «TV7» si parlerà della Fiat e del rilancio dell'azienda con una lunga intervista a Sergio Marchionne. Gli altri servizi si occuperanno della querelle Silvio Berlusconi-Veronica Lario. A seguire Vincenzo Mollica intervisterà Mario Salieri, regista di film erotici.

RAITRE ORE 12.45
I PROBLEMI DI FARE IMPRESA

Il tema di «Le storie» sarà: «L'impresa di aprire un'impresa». Corrado Augias ne discuterà con Luigi Furini, giornalista e scrittore. A «Cominciamo bene Prima», alle 9.15, Pino Strabioli incontrerà Paolo Belli. Alle 9.50 «Meglio i padri di ieri o di oggi?».

I FILM DI OGGI

IL CARABINIERE
Regia di Silvio Amadio, con Fabio Testi (nella foto) e Massimo Ranieri.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1981)

LA 7 14.00

Un cinico speculatore edilizio vuole la fattoria di una famiglia di contadini. Uno dei ragazzi, però, è innamorato della figlia dell'affarista. Cupa riflessione sul tema della vendetta.

IL PRINCIPE E LA BALLERINA
Di e con Laurence Olivier, con Marilyn Monroe (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (G.B./Usa, 1957)

RETEQUATTRO 16.00

Lei è una ballerina sentimentale, lui il reggente al trono di Carpazia. Sul set sprizzano scintille. Oliver la definisce «malata di mente» e la tratta con sufficienza, Marilyn lo ricambia con un azzeccato «invidioso».

MALÈNA
Regia di Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci (nella foto) e Giuseppe Sulfaro.
GENERE: DRAMMATICO (Italia/Usa, 2000)

RETEQUATTRO 23.10

In un paese siciliano, durante il secondo conflitto mondiale, un quattordicenne si innamora della donna più bella del luogo. Agrodolce storia di un amore adolescenziale.

ATTO D'ACCUSA
Regia di Giacomo Gentilomo, con Karl Ludwig Dehl e Marcello Mastroianni (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1950)

RETEQUATTRO 2.55

Un anziano avvocato, geloso dell'amico della moglie tornato da lei dopo molti anni, fa ricadere sull'uomo la colpa di un omicidio. Melodramma convenzionale che si tinge di giallo.

NIGHT EYES 2
Regia di Rodney McDonald, con Andrew Stevens e Shannon Tweed (nella foto).
GENERE: THRILLER (Usa, 1992)

RAIUNO 3.20

Una passione violenta nasce tra la guardia del corpo di un espatriato sudamericano e l'affascinante moglie dell'uomo. Thriller venato di rosa con una protagonista mozzafiato.

L'AMORE IN GIOCO
Regia di Bobby Farrelly, con Drew Barrymore (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2005)

SKY CINEMA 3 21.00

La serissima Lindsay si innamora di Ben, che sembra avere tutte le qualità dell'uomo giusto. Poi scopre con orrore che lui è un fanatico del baseball. Sberleffi e gag a ripetizione: i fratelli Farrelly colpiscono ancora.

RAIUNO

06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.** Con Luca Giurato.
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
10.45 **Tg Parlamento**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.** Con Caterina Balivo.
14.30 **Incantesimo 9.** Con Giorgia Bongianni.
15.50 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.10 VARIETA'

> Tutte donne tranne me
Ultima puntata con Ranieri, che poi partirà in tour il 9 febbraio da Napoli.

23.15 **Tg 1**
23.20 **Tv7**
00.20 **Applausi.** Con Gigi Marzullo.
00.50 **Tg 1 - Notte**
01.15 **Tg 1 Teatro**
01.25 **Appuntamento al cinema**
01.30 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.00 **Non è m@i troppo tardi**
02.30 **Overland 6 - Dalle Alpi al Sahara**
03.20 **Night Eyes 2.** Film (drammatico '92). Di Rodney McDonalds..

RAIDUE

06.00 **Focus.** Con Stefania Quattrone.
06.05 **Tg 2 Nonsolosoldi**
06.15 **Focus**
06.20 **La Rai di ieri**
06.40 **Tg 2 Medicina 33**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random.** Con Georgia Luzi e Silvia Rubino.
09.15 **TGR Montagne**
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg 2**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Sì, viaggiare**
14.00 **L' Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi.
15.50 **Donne.** Con M. Leofreddi.
17.20 **One Tree Hill.** Con Chad Michael Murray.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Andata e ritorno.** Con Michele Bottini.
19.10 **Law & Order - I due volti della giustizia.** Con Jerry Orbach.
20.10 **Warner Show**
20.20 **I classici Disney**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 FILM

> Nella morsa del ragno
Morgan Freeman, detective con un gran senso di colpa, si rimette in gioco.

22.50 **Tg 2**
23.00 **Confronti.** Con Gigi Moncalvo.
23.50 **Tg 2 Mizar**
00.25 **Tg Parlamento**
00.35 **Notte d'amore.** Con Jonis Bashir e Tania Zamparo.
01.35 **Meteo 2**
01.40 **Cold Squad.** Con Julie Stewart e Jay Brazeau e Mivhael Hogan e Joy Tanner.
03.10 **Il duello di Rainotte.** Con Pino Gagliardi.
03.30 **Tg 2 Costume e società**

RAITRE

08.05 **Cult Book.** Con Stas' Gawronski.
08.10 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
09.50 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi.
11.00 **Cominciamo bene - Animali e animali e....** Con Licia Colò.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Cifre in chiaro**
12.45 **Le storie.** Con C. Augias.
13.10 **Starsky & Hutch**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi.
16.15 **GT Ragazzi**
16.25 **Spazzatura**
16.35 **La Melevisione**
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.40 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.30 **Un posto al sole.**

21.05 ATTUALITA'

> Mi manda Raitre
Andrea Vianello si occupa della truffa dei «bonus-bebè».

23.10 **Tg 3**
23.15 **Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.45 **Tintoria.** Con Taiyo Yamanouchi e Belen Rodriguez.
00.35 **Tg 3**
01.30 **Heimat 2 - Cronaca di una giovinezza.** Film (drammatico '91).

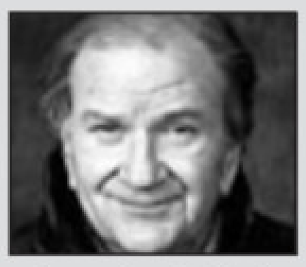
TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **TV TRASFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR** in lingua slovena
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.35 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
06.45 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
06.50 **Quincy.** Con Jack Klugman
08.10 **Vita da strega.** Con Elizabeth Montgomery.
08.40 **Nash Bridges.** Con Don Johnson.
09.40 **La strada per Avonlea.** Con Sarah Polley.
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum**
15.10 **Saint Tropez.** Con Tonya Kinzinger.
16.00 **Il principe e la ballerina.** Film (commedia '57). Di Laurence Olivier. Con Marilyn Monroe.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **L'antipatico.** Con Maurizio Belpietro.
20.00 **Sipario del Tg 4**
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris.

21.05 FICTION



> Il commissario Cordier
Pierre Mondy in «La stella cadente»: minacce a una campionessa del mondo.

23.10 **Malèna.** Film (drammatico '00). Di Giuseppe Tornatore. Con Monica Bellucci e Giuseppe Sulfaro.
01.25 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.50 **Le canzoni di Elisa**
02.55 **Atto di accusa.** Film (drammatico '50)..
04.20 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
04.25 **Blue Murder.** Con Maria del Mar e Joel Keller.
05.10 **Tg 4 Rassegna stampa**
05.30 **Batticuore.** Con Gabriel Corrado.

CANALE 5

07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.45 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
08.55 **Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
10.20 **Finalmente soli.** Con Gerry Scotti.
10.50 **Squadra Med - Il coraggio delle donne.** Con Rosa Blasi.
11.50 **Grande Fratello**
12.25 **Vivere.** Con Sara Ricci.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful**
14.15 **CentoVetrine**
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.05 **Buon pomeriggio.** Con Maurizio Costanzo.
17.00 **Tg5 minuti**
17.05 **Amici**
17.40 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter.
18.15 **Grande Fratello**
18.45 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della turbolenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 VARIETA'

> Scherzi a parte
Claudio Amendola con la Chiabotto e la Blasi nella «corazzata» degli scherzi.

23.30 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della turbolenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.35 **Amici**
03.30 **Grande Fratello**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Chicago Hope.** Con Adam Arkin e Hector Helizondo.
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

07.00 **Archibald, il koala investigatore**
07.10 **Doraemon**
07.25 **Scooby Doo**
07.55 **Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure**
08.20 **Lo show dell'orso Yogy**
08.30 **L'ape Maia**
09.00 **Chips.** Con Larry Wilcox e Erik Estrada
10.05 **Supercar.** Con David Hasselhoff e Edward Mulhare.
11.10 **Hazzard.** Con Tom Wopat.
12.15 **Secondo voi**
12.25 **Studio Aperto**
13.40 **Naruto**
14.05 **Dragon Ball Z**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Smallville.** Con Tom Welling.
15.55 **Settimo cielo.** Con Stephen Collins.
16.50 **Keroro**
17.35 **Mew Mew - Amiche Vincenti**
18.00 **Phil dal futuro.** Con Rickt Ullman.
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Grande Fratello Mania.** Con Marco Liorni.
20.00 **Azzardo.** Con Alessandro Cecchi Paone.

21.05 TELEFILM

> Dr. House
Hugh Laurie in «Consenso informato»: un caso di richiesta di eutanasia.

22.00 **Grey's Anatomy.** Con Patrick Dempsey e Katherine Heigl.
22.55 **Nip/Tuck.** Con Dylan Walsh e Julian McMahon.
24.00 **Huff.** Con Hank Azaria e Blythe Danner.
00.55 **Studio Sport**
01.25 **Studio Aperto - La giornata**
01.35 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
01.45 **Ciak Speciale**
02.25 **Highlander.** Con Adrian Paul.

LA7

09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Leggende della terra**
10.25 **The Practice - Professione avvocati.** Con Dylan McDermott.
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith.
12.30 **Tg La7**
13.00 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
14.00 **Il carabiniere.** Film (drammatico '81). Di Silvio Amadio.
16.00 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
17.40 **I tesori dell'umanità**
18.00 **Star Trek Enterprise.** Con Scott Bakula e Jolene Blalock.
19.00 **Jarod il camaleonte.** Con Michael T. Weiss.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 ATTUALITA'

> Le invasioni barbariche
Fresca di Telegatto, la Bignardi torna nel suo salotto.

24.00 **Markette doppio brodo.** Con Piero Chiambretti.
01.00 **Tg La7**
01.25 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
02.50 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
03.45 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.50 **Star Trek: Voyager.** Con Kate Mulgrew.
04.40 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene

SKY 1

06.15 **Connie e Carla.** Film (commedia '04). Di Michael Lembeck..
08.00 **Landspeed.** Film (azione '02). Di Christian McIntire.
09.45 **Amiche per sempre.** Film Tv (drammatico '04). Di Nadia Tass.
11.20 **Goal! - Il film.** Film (sportivo '05). Di Danny Cannon.
13.30 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
14.00 **Passo a due.** Film (biografico '05). Di Andrea Barzini.
16.10 **Il mio amico a quattro zampe.** Film (commedia '05). Di Wayne Wang. Con Jeff Daniels e Annasophia Robb e Dave Matthews e Eva Marie Saint.
18.05 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
18.35 **Four Minutes.** Film Tv (drammatico '05). Di Charles Beeson. Con Shaun Austin - Olsen e Frank Blanch e Drew Carnwath e Philip Craig.
20.10 **Conversazione con Monica Bellucci**

21.00 FILM

> Beauty shop
Queen Latifah si ribella al capo, che si prende i meriti del suo lavoro.

23.15 **Shadow of Fear.** Film (thriller '04). Di Rich Cowan. Con Matthew Davis e James Spader.
00.50 **Goal! - Il film.** Film (sportivo '05). Di Danny Cannon. Con Kuno Becker.
02.50 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
03.20 **Kinsey.** Film (drammatico '04). Di Bill Condon.
05.20 **Conversazione con Monica Bellucci**

SKY 3

07.35 **Legge criminale.** Film (thriller '89).
09.30 **Stage Beauty.** Film (drammatico '04).
11.20 **Agenzia salvagente.** Film (commedia '94).
13.10 **Una vita al limite.** Film Tv (biografico '04).
14.50 **Capitan Sciabola.** Film (animazione '03). Di Stig Bergqvist
16.35 **Rob Roy.** Film (avventura '95). Di Michael Caton - Jones.
19.10 **Troppo belli.** Film (commedia '05).
21.00 **L'amore in gioco.** Film (commedia '05). Di Bobby Farrelly e Peter Farrelly.
23.25 **White Chicks.** Film (commedia '04).
01.40 **Un amore passeggero.** Film (commedia '90).
03.20 **The Red Shoes.** Film (horror '05).
05.10 **Pups.** Film (drammatico '99).

SKY MAX

08.55 **Blade Trinity.** Film (azione '04).
10.50 **Silver Hawk.** Film (azione '04). Di Jingle Ma.
12.35 **Into the Sun.** Film (azione '05). Di Mink.
14.30 **Follia omicida.** Film (thriller '97). Di Craig R. Baxley.
16.35 **Al centro dell'uragano.** Film (drammatico '56). Di Daniel Taradash.
18.40 **Nascosto nel buio.** Film (thriller '05). Di John Polson. Con Robert De Niro.
21.00 **Crusader - L'informatore.** Film Tv (azione '04). Di Bryan Goeres.
22.45 **C'era una volta in Messico.** Film (azione '03). Di Robert Rodriguez. Con Antonio Banderas.
00.50 **L'impero dei lupi.** Film (azione '05).
03.05 **La casa 4.** Film (horror '89). Di Fabrizio Laurenti.

SKY SPORT

08.00 **Zona Champions League**
09.00 **Campionato italiano di Serie A: Fiorentina - Parma**
11.00 **Campionato italiano di Serie A: Palermo - Catania**
13.00 **Zona Champions League**
14.30 **Futbol Mundial**
15.00 **100% Roma: Inter - Roma**
16.00 **100% Juventus: Rimini - Juventus**
16.30 **Permette Signora... 2007**
17.00 **100% Milan: Milan - Ascoli**
18.00 **100% Inter: Roma - Inter**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Prepartita**
20.40 **Campionato italiano di Serie B: Cesena - Spezia**
23.00 **Mondo Gol.** Con Fabio Caressa00.30 **Permette Signora... 2007**
01.10 **Campionato italiano di Serie A: Catania - Palermo**

MTV

09.00 **Pure Morning**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **Next**
14.00 **My Super Sweet Sixteen**
14.30 **Parental Control**
15.00 **TRL - Total Request Live**
16.05 **School in Action.** Con Marco Maccarini.
17.05 **MTV Playground**
18.05 **MTV Our Noise.** Con Carlo Pastore.
19.05 **Trip.** Con Luca Bizzarri.
19.30 **Date My Mom**
20.00 **Flash**
20.05 **Popular.** Con Leslie Bibb.
21.00 **Very Victoria.** Con Victoria Cabello.
22.00 **Pimp My Ride**
22.30 **Flash**
22.35 **Retrosexual**
23.30 **The Boondocks**
00.00 **Where my Dogs at?**
00.30 **Punk'D.** Con Ashton Kutcher.
01.00 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

09.30 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus.
12.00 **Inbox**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
13.30 **The Club on the Road.** Con Chiara Tortorella.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Luca Abbrescia.
15.30 **Classifica ufficiale m2o.** Con Lauretta.
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
17.30 **The Club**
18.55 **All News**
19.00 **The Club on the Road.** Con Chiara Tortorella.
21.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
22.00 **Rotazione musicale**
23.00 **Classifica ufficiale di....** Con Lucilla Agosti.
24.00 **The Club**
00.30 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

07.00 **Il notiziario mattutino**
09.20 **Il notiziario mattutino**
09.40 **A tu per tu - Lettere a Don Mazzi**
09.50 **Zanna bianca**
10.30 **Ti chiedo perdono**
11.00 **Formato famiglia**
12.00 **TG 2000 Flash**
12.10 **Salus tv**
13.05 **Lunch Time**
13.45 **Il notiziario meridiano**
15.00 **La grande vallata**
16.00 **Zanna bianca**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Ditelo al sindaco**
19.30 **Il notiziario serale**
20.05 **Musica, che passione!**
20.20 **Girotondo sportivo**
20.30 **Il notiziario regione**
21.00 **Le sinfonie di Mozart**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **Qui Tolmezzo**
23.40 **Assassination.** Film (thriller '86). Di Peter Hunt.

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Autori Americani**
15.00 **Zona sport**
15.30 **Pallamano: Mondiali**
16.40 **Becchi, battibecchi e... rebecchini**
17.00 **Alpe Adria**
17.30 **Paese che vai**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi - Tg sport**
19.30 **Tuttoggi attualità**
20.00 **Ciak Junior**
20.30 **Itinerari**
21.00 **Girando il mondo**
22.00 **Tuttoggi**
22.15 **Mappamondo**
22.45 **Spezzoni d'archivio**
23.30 **Magazine NLB**
23.50 **Tuttoggi**
00.05 **Tv Transfrontaliera - TG R**

Tvm - Odeon

12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Pedrieri.
12.45 **Lotto in salotto.** Con Lorena Vedovato.
13.55 **Odeon News**
14.00 **Pomeriggio con TVM**
19.10 **Telegiornale Triesteoggi**
19.30 **Coming Soon**
20.00 **Cartoni animati**
20.30 **Odeon news by Ansa**
20.35 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.10 **Virus.** Con Gianfranco Funari.
22.55 **Odeon news by Ansa**
23.10 **Telegiornale Triesteoggi**
23.30 **TVM Notizie (regionale)**
24.00 **Odeon News**
00.05 **Magazine**
00.35 **ESP - Entertainment Sports Program.** Con Massimo Visconti.
01.30 **Odeon News**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR 1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Mondomotori; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio 1 Musica; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Radioeuropa; 23.17: Radio1 Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Brasil; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Macondo; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Chiamami aquila; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Luoghi non comuni "Borimquen Place"; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.42: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Parole, parole; 21.30: GR 2; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 remix; 3.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello. Brand Italia; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville: Carlos Gardel; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Le porte della notte; 21.00: Il Cartellone; 22.30: La stanza della musica; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg; Onda verde regione; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.22: Programmi in friulano; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno; Calendarietto e lettura programmi; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Parliamo di poesia (replica); segue: Playlist; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Evelina Umek: La parrucchiera. Lettura romanzo in 20 puntate. Regia di Franco Zerjal. 15.a puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento e mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13, segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Sfogliando il libro delle favole; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.30: News; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.CO; 0.00: Deejay 4 Deejay; 1.00: La noche escabrosa; 5.00: Night Music.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TEL. 040 826644 O. KRAÏNER SALOTTI
I Saldi sconti dal 20% al 50%

VIA FLAVIA 53 _ TS

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Da sinistra: i vigili del fuoco davanti alla palazzina degli asili, l'ingresso alla stanza chiamata «del sonno» e alcune maestre con maschera antifumo che recuperano i giocattoli integri

Nella notte incendiato e devastato l'interno della palazzina che ospita due nidi, il «Semedimela» e la «Nuvola»

I vandali danno alle fiamme due asili

Semidistrutta la struttura italo-slovena di via Veronese: tre mesi per ripristinarla

di **Maddalena Rebecca**

Un incendio di origine sicuramente dolosa ha devastato la scorsa notte l'edificio in via Paolo Veronese 14 che ospita due asili nido, il «Semidimela», e «La Nuvola». Il rogo si è sprigionato al primo piano nella «stanza del sonno», dove riposano abitualmente i piccoli alunni della sezione slovena del «Semidimela». I piromani hanno accatastato i lettini e i materassi dei bimbi e hanno poi appiccato il fuoco. Nel giro di pochi minuti le fiamme hanno avvolto tutto l'atrio della scuola e danneggiato seriamente i pavimenti delle aule della «Nuvola» che si trovano al piano superiore.

I malviventi non hanno risparmiato nemmeno gli ambienti della sezione italiana dove si sono divertiti a far esplodere gli estintori: le pareti, i mobili e persino i sanitari dei bagni sono completamente ricoperti dalla schiuma. Forzati anche gli armadietti degli insegnanti dai quali però, stando ai primi accertamenti, non è stato sottratto nulla. Gli autori del raid notturno non hanno rubato nemmeno le apparecchiature informatiche dei due asili.

L'allarme è scattato attorno alle 4 di mattina. A notare il fumo che fuoriusciva dalle finestre dell'istituto scolastico è stato un genitore che rientrava a casa dopo il turno di lavoro. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco che hanno impiegato più di quattro ore per riuscire a domare completamente le fiamme. Ad operazioni concluse, la direttrice, arrivata sul posto attorno alle 5 subito dopo aver avuto notizia dell'ingresso dei vandali, e le educatrici dei due nidi si sono trovate di fronte ad uno spettacolo impressionante: mobili e infissi ridotti in frantumi, pareti annerite, vetri sparsi un po' ovunque. Le fiamme hanno inoltre fatto saltare l'impianto elettrico e quello di riscaldamento, e compromesso seriamente la stabilità del solaio del piano superiore. Danni, a causa delle infiltrazione provocate dai getti d'acqua impiegati dai vigili per spegnere l'incendio, sono stati riscontrati anche nelle cucine ricavate nel seminterrato. Per ordine dell'autorità giudiziaria, le stanze annerite della sezione slovena e l'accesso ad un locale del piano superiore sono stati posti sotto sequestro.

Non è ancora chiaro come i vandali siano entrati nell'edificio. Sono state trovate aperte una porta e una finestra che si affacciano sul cortile interno, ma non sono stati notati segni di scasso. Impossibile inoltre stabilire se l'ingresso sia avvenuto dalla «stanza del sonno»: lì infatti le fiamme hanno completamente distrutto infissi e finestra, cancellando quindi qualsiasi elemento utile a ricostruire l'accaduto.

Una volta superati lo choc e l'amarezza iniziale la direttrice, che ieri mattina è stata ascoltata per più di due ore dagli investigatori della questura, e il personale dei due asili hanno dovuto rimboccarsi le maniche per cercare di salvare il salvabile. «Armate» di guanti e mascherine per proteggersi dal forte odore di fumo, le educatrici (27 in tutto tra «Semidimela» e «Nuvola») hanno spostato dalle stanze inagibili gli armadietti dei bimbi, sistemato in grandi sacchi neri i giocattoli sparsi nelle varie aule e accatastato i vetri. In loro aiuto, a metà mattinata, sono arrivati sei addetti della Global service. ditta a cui il Comune si appoggia per interventi di manutenzione, e quattro dipendenti di un'altra società di pulizie. L'imperativo dell'amministrazione municipale, infatti, è agire in fretta per riuscire a rendere fruibili, già dall'inizio della prossima settimana, le aule della sezione italiana del «Semidimela», non interessate da danni strutturali. «Già da domani (ndr oggi) - ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici, Franco Bandelli -, inizierà la posa di una serie di pannelli in cartongesso che consentiranno di isolare la parte danneggiata, creando un passaggio sicuro tra le aule della sezione italiana e le cucine al piano di sotto. In un secondo momento si interverrà sul solaio per sostituire i laterizi spaccati e rinforzare le parti in ferro. Per esaurire l'intervento, complicato tra l'altro dai sigilli posti nei locali al primo piano, serviranno almeno 2-3 mesi».

In attesa dei restauri i bimbi saranno spostati temporaneamente in via Tigor

In attesa della conclusione dei lavori, ha annunciato l'assessore all'Educazione Giorgio Rossi, i 17 bimbi della sezione slovena della «Semidimela» e i 16 alunni della «Nuvola», tutti di età compresa tra 1 e 3 anni, verranno spostati nell'asilo nido di via Tigor che il Comune ha acquistato un anno e mezzo fa dalle suore di Notre Dame de Sion. I 41 iscritti alla sezione italiana (14 lattanti e 35 mediograndi da 12 a 36 mesi), invece, dovrebbero poter entrare nella scuola di via Veronese lunedì o martedì prossimo, una volta eliminato lo spesso strato di schiuma lasciato dagli estintori.

L'assessore Rossi durante il sopralluogo

LA RICOSTRUZIONE

I malviventi non hanno rubato, solo distrutto quanto capitava a tiro e svuotato gli estintori

Il fuoco è partito dalla «stanza del sonno»

«Nella stanza del sonno dei bambini della sezione slovena non c'erano né ventilatori, né stufe, né altri impianti che potessero originare un incendio. Non c'è dubbio quindi che le fiamme siano state appiccate volontariamente da qualcuno. È stato un atto di vandalismo puro. Chi è entrato, infatti, non l'ha fatto con l'intento di rubare: i computer, le stampanti e le macchine fotografice sono rimaste al loro posto». Tiziana Craievich, direttrice dei due asili nido di via Veronese, non ha dubbi sull'origine dolosa del rogo della notte scorsa. A suo giudizio non va nemmeno enfatizzata troppo la scelta dei malviventi di accanirsi contro la zona della sezione slovena che, peraltro, è quella che si affaccia sul cortile interno e che si può quindi raggiungere più facilmente senza dare nell'occhio. «Se i vandali avessero limitato la loro azione alle aule della sezione slovena si potrebbe pensare effettivamente ad un atto «politico» - aggiunge la direttrice -. I danni, invece, sono stati fatti un po' ovunque: nelle classi della sezione italiana tutti i mobili e le pareti sono state imbrattati con la schiuma fuoriuscita dagli estintori. Non mi pare quindi che esistano elementi particolari a sostegno dell'ipotesi anti-slovena».

Il «Semidimela» e «La Nuvola» erano già finiti nel mirino dei vandali circa tre anni fa. «In quell'occasione, però, avevamo avuto danni molto contenuti. Gli autori della bravata, entrati dopo aver forzato una porta laterale, si erano limitati a svuotare cassetti ed armadi, mettendo un po' a soqquadro le aule. Niente a confronto di quanto accaduto ieri. Ci troviamo probabilmente di fronte alla stessa banda che ha colpito nei mesi scorsi in altri luoghi pubblici. Rispetto al passato però - conclude Tiziana Craievich - c'è una novità negativa: questa volta non si sono limitati a svuotare gli estintori, ma hanno appiccato addirittura un incendio».

m.r.

Preoccupazione in Slovenia per quello che è stato vissuto come un possibile attacco alla minoranza

Lubiana convoca l'ambasciatore italiano Dipiazza: «Non è stato un gesto politico»

La notizia degli incendi in via Veronese ha suscitato accese reazioni da parte delle autorità slovene. Il ministro degli Esteri di Lubiana ha convocato d'urgenza ieri l'ambasciatore italiano Daniele Verga, al quale è stata espressa «preoccupazione per questo atto vandalico, il terzo negli istituti scolastici degli sloveni triestini negli ultimi tre anni». Lubiana ha chiesto quindi «un'inchiesta tempestiva e dettagliata», considerata «il miglior modo per prevenire simili atti che interferiscono nei buoni rapporti tra i due paesi».

Alle perplessità manifestate dalla vicina Repubblica ha risposto tempestivamente il sindaco Roberto Dipiazza, con una nota inviata al console generale Josef Susmelj. «Le esprimo la mia solidarietà a seguito dell'inqualificabile atto di vandalismo - si legge nella lettera -. Le garantisco l'impegno del Comune per un pronto rispristino dei locali danneggiati. Il gesto di qualche sconsiderato non riuscirà a ledere il rapporto di amicizia e di convivenza che unisce a Trieste gli italiani e gli sloveni».

Dipiazza non ha dubbi, infatti, sull'origine del raid. «Non voglio che l'episodio di via Veronese venga strumentalizzato politicamente. Quanto successo la notte scorsa - conclude Dipiazza - è semplicemente un odioso atto di vandalismo commesso dalla solita banda di teppisti e non un attacco mirato alla comunità slovena».

«Un atto compiuto da chi vuole intorbidire la creazione di una nuova e positiva atmosfera», commenta a sua volta Rudi Pavsic, presidente dell'Skgz (l'Unione economica e culturale slovena) l'incendio appicato all'asilo nido «Semidimela». L'Skgz ha chiesto «alle autorità competenti di trovare i colpevoli», sottolineando che troppe volte si sono verificati atti simili a danno della comunità slovena». Per il presidente Pavsic «vanno arginate le conseguenze di un atto che potrebbe trovare altre dimensioni di quelle materiali e di puro vandalismo».

A sopportare i disagi provocati dall'episodio della scorsa notte non saranno solo i genitori degli 81 bambini iscritti, che oggi non potranno andare a scuola, ma anche altre mamme e papà. Quell'istituto infatti era centro di raccolta per le iscrizioni ai nidi d'infanzia comunali e privati e ai nidi leggeri comunali per l'anno scolastico 2007/2008.

Una stanzetta devastata

Vista l'inagibilità di quei locali è stata individuata una soluzione alternativa: le domande potranno essere presentate lunedì e mercoledì prossimi dalle 13.30 alle 16.30 ai nidi Elmer di via Archi 4, Acquerello di via Puccini 46 e a quello di via Capitelli 8. Martedì. giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 13 le richieste andranno portate in via dei Capitelli e in via Puccini

Scoppia la rabbia delle famiglie, di fronte all'improvvisa necessità di cambiare istituto. Una mamma: chi fa questo è un animale

I genitori: mettano le telecamere nelle scuole, non ai semafori

Una bimba col padre davanti all'asilo inagibile

«Come mamma mi ha fatto molto male immaginare la scena dei lettini dati alle fiamme. In quei lettini i nostri figli avevano dormito fino al giorno prima. Credo che non sia stata una scelta casuale da parte di chi ha appiccato il fuoco, ma un atto altamente simbolico». Federica Maffei, rappresentante dei genitori degli iscritti alla sezione slovena della «Semidimela», esprime così la sua amarezza per quanto accaduto la scorsa notte.

Per lei, come per le mamme degli altri sedici alunni del nido, resta comunque la soddisfazione della netta presa di posizione espressa dal Comune. «Ho sentito dire dall'assessore Bandelli che l'incendio in via Veronese ha colpito non la comunità slovena, ma l'intera comunità di Trieste. Per noi questo è stato molto significativo: sentirci parte integrante della città è importante».

Tra i genitori, che ieri mattina sono stati avvistai tempestivamente dell'inagibilità della scuola e della sospensione delle lezioni, c'è anche chi manifesta in maniera pià sanguigna la sua rabbia. «Chi ha ridotto in questo stato l'asilo è un animale - sbotta una mamma -. Capisco fare una rapina in banca per portare via dei soldi, ma qui che cosa volevano trovare? Hanno rovinato tutto, poveri cuccioli».

«Vorrei averli tra le mani io quei delinquenti - commenta Giovanni Fabbri, papà di una bimba iscritta alla sezione italiana -. Che soddisfazione c'è a devastare un asilo e a far del male a dei bambini così piccoli? Tra l'altro il danno non l'hanno fatto solo alla scuola, ma a tutta la società Io, per tenere a casa mia figlia, ho dovuto perdere una giornata di lavoro e come me tanti altri genitori».

Fabbri è un fiume in piena e, come gli altri genitori sembra profondamente turbato. «Servirebbero provvedimenti seri contro queste persone. È inutile che mi mettano le telecamere sui semafori per multare chi passa con il giallo, se poi lasciano agire indisturbati vandali come questi».

Si ammucchia all'esterno il materiale non toccato dal fuoco

Anche da Diego Fantoma, rappresentante dei genitori degli allievi della sezione italiana, arriva l'invito a rafforzare la vigilanza. «Mi chiedo se tra le varie ipotesi il Comune non possa inserire anche quella di dotare la nostra scuola di un serio sistema di allarme».

Rossi e Bandelli: «Sarà creata una rete di controllo anche per parchi e giardini»

La risposta dell'amministrazione municipale su questo fronte non si è fatta attendere. «Ne abbiamo già discusso - hanno spiegato gli assessori all'Educazione, Rossi, e ai Lavori pubblici, Bandelli -. Il problema era stato sollevato qualche settimana fa in occasione del raid messo a segno nella scuola «Azzurra» di via Puccini. Si è deciso quindi di rafforzare in maniera rigorosa la sorveglianza. Verrà creata presto una rete di controllo che coinvolgerà le scuole, ma anche i parchi e i giardini pubblici».

m.r.

Dopo quattro anni di importi congelati aumenta il costo per l'ospitalità e l'assistenza degli anziani negli istituti comunali

Case di riposo, le rette crescono del 10%

Grilli: «Solo adeguamenti Istat». Decarli: «Altro che svolta: assalto al welfare»

«Un atto dovuto» spiegano i consiglieri Piero Camber (Fi) e Alessia Rosolen (An) che definiscono la mossa «tecnica» ma Fabio Omero attacca: «Più investimenti sul sociale»

di **Piero Rauber**

Sale del 10%, dopo quattro anni di importi «congelati», il costo delle rette per l'ospitalità e l'assistenza degli anziani nelle case di riposo comunali. Le nuove quote giornaliere passano infatti da 32,56 a 35,70 euro per gli utenti autosufficienti (94,20 euro al mese) e da 42,40 a 46,50 euro per i non autosufficienti (per un incremento mensile di 123 euro), al netto dei contributi regionali. Lo prevede una delibera della giunta Dipiazza che - a differenza di altri documenti riguardanti l'aumento delle tariffe sui servizi erogati dal Municipio - è entrata in vigore con il mese scorso senza l'obbligo di transitare prima in Consiglio comunale, essendo una «pratica tecnica» di adeguamento ai parametri Istat, pari a un 9,7% complessivo su base pluriennale (l'ultimo ritocco risaliva al 2002).

«Non siamo di fronte ad aumenti impattanti ma solo ad adeguamenti Istat previsti per legge», spiega l'assessore alla promozione e protezione sociale **Carlo Grilli**. «In realtà - aggiunge - le nuove tariffe non vanno a modificare, nella maggior parte dei casi, gli oneri a carico degli utenti e delle loro famiglie. Gli anziani accolti nelle strutture dell'amministrazione, infatti, corrispondono tali quote attraverso la loro pensione, e se questa non basta è il Comune stesso a integrare la differenza».

«Dei 122 non autosufficienti ospitati al momento alla Casa Bartoli - precisa citando un esempio concreto **Eugenio Pilutti**, responsabile del Centro per l'anziano e degli altri complessi di competenza municipale - solo una quarantina riesce a pagare interamente la retta. Per gli altri ci pensa il Comune».

Di «atto dovuto» parlano quindi i capogruppo di Forza Italia e Alleanza Nazionale in Consiglio comunale, **Piero Camber** e **Alessia Rosolen**. «Questi - dice Camber - sono aumenti tecnici che nulla hanno a che vedere con precise scelte politiche». La Rosolen, però, tiene a puntualizzare che «sarebbe meglio che gli adeguamenti Istat avvenissero con gradualità, di anno in anno, e non una volta ogni tanto, con incrementi inevitabilmente più sensibili».

Dall'opposizione, per contro, le nuove tariffe vengono vissute come un ulteriore assalto al welfare e alle tasche dei contribuenti. «Altro che svolta sul sociale come annunciava Dipiazza nel suo programma», sbotta **Roberto Decarli** dei Cittadini. «Tutti questi aumenti - prosegue l'esponente civico - dall'addizionale Irpef ai servizi per l'infanzia, compresa persino la quota d'iscrizione ai ricreatori, peseranno moltissimo nell'economia familiare dei triestini». «Non posso accettare - gli fa eco il segretario diessino **Fabio Omero** - che la giunta mi dica che non si può investire sul sociale. Insisto nel dire che è una questione di scelte politiche: i due milioni e 200mila euro risultanti dal taglio dell'Ici, ad esempio, potevano servire ad alimentare il circuito del welfare piuttosto che far pagare a me, come ad altri, 20 euro in meno all'anno sulla prima casa».

«La verità - è il commento del capogruppo della Margherita Sergio Lupieri - è che, oltre a pesare sulle famiglie che riescono a pagare le rette delle case di riposo, il Comune finirà per aumentare il proprio debito perché dovrà coprire quote più alte per gli anziani che non ce la fanno a pagare da soli con la loro pensione. E poi il grosso problema in queste strutture si chiama personale, i cui numeri sono in diminuzione. Senza nulla togliere agli addetti delle cooperative esterne, in queste strutture serve personale qualificato, messo nelle condizioni di seguire corsi di formazione e di lavorare con delle certezze sul proprio lavoro e sul proprio futuro».

«E invece - incalza il delegato Cisl per il comparto unico, **Walter Giani** - a fine dicembre il sindaco ha deciso di non rinnovare il contratto a tempo determinato a 18 Adest (assistenti domiciliari e dei servizi tutelari, *ndr*). Questo mentre alcuni dipendenti in organico risultano a mezzo servizio perché impossibilitati a svolgere mansioni pesanti, con tanto di documentazione medica. Siamo molto preoccupati, perché se da un lato gli operatori attualmente in servizio sono costretti a sobbarcarsi carichi di lavoro massacranti, dall'altro il servizio erogato non può mantenere gli stessi standard di prima».

«Anche gli operatori delle cooperative sono preparati e certificati da qualifiche professionali - è la replica dell'assessore Grilli - e ogni Adest garantisce oggi dei livelli di minutaggio in linea con gli accordi presi con rappresentanti dei lavoratori».

Case di riposo comunali

LE RETTE GIORNALIERE

Tipologia utente	Tariffe 2006	Tariffe 2007	Differenza
Per anziani autosufficienti	32,56	35,70	+3,14
Per anziani non autosufficienti	42,40	46,50	+4,10

IL NUMERO DI UTENTI NELLE VARIE STRUTTURE

Centro per l'anziano	122	non autosufficienti (Casa Bartoli)
– Casa Serena	86	autosufficienti (Casa Pineta Mimosa)
Don Marzari – Prosecco	74	non autosufficienti
Casa Mario Capon	25	donne autosufficienti (Casa Capon)
– Opicina	100	autosuff. (Centro Ass. Domiciliare)
TOTALE	407	utenti
di cui:	211	autosufficienti
	196	non autosufficienti

IL PERSONALE IN SERVIZIO

Dipendenti comunali	60	per non autosufficienti e assistenza alla persona
da cooperative	60	assistenza alla persona

«Casa Malusà, un condominio per la terza età»

Il Comune acquisti Casa Malusà, l'ex ricovero per anziani situato in via dei Soncini, per farne una sorta di «condominio» per la terza età sul modello dei complessi già sperimentati ampiamente nel Nord Europa: condomini dove gli anziani possono vivere mantenendo la privacy degli appartamenti, ma usufruendo di servizi comuni adeguati all'utenza. La proposta è contenuta in un emendamento al bilancio firmato dai consiglieri comunali Roberto Decarli (Cittadini) e Maria Grazia Cogliati (Ds). In alternativa all'acquisto della struttura, i due esponenti propongono la stipula di una convenzione tra Comune e Itis.

ASILI NIDO

Lupieri (Dl): rette, avviare politiche per la famiglia

«La città non ha bisogno di battute né tanto meno di illusioni, ma di interventi concreti che dimostrino con i fatti la tanto dichiarata nuova attenzione alle politiche sociali da parte di questa giunta». È il commento del capogruppo della Margherita in consiglio comunale Sergio Lupieri alle parole pronunciate martedì sera nell'aula consiliare dal sindaco Dipiazza e ribadite dal capogruppo forzista Piero Camber: il sindaco e il centrodestra stanno riflettendo sull'opportunità di azzerare del tutto le tariffe dei nidi, da poco aumentate accanto a «tutte le tariffe possibili», addita Lupieri. «Non si scherza su questi argomenti», prosegue il diellino: «Per fronteggiare la vera emergenza della città costituita dal calo demografico, bisogna avviare politiche rivolte alla genitorialità, alla famiglia, ai giovani. Non c'è sviluppo se non ci sono i giovani. Trieste perde quasi duemila abitanti all'anno: le nuove tasse favoriranno residenze o trasferimenti in altri comuni. Ci sono quindi tutte le condizioni non per azzerare "per finta" le rette degli asili, ma almeno per non aumentarle. Se poi fosse possibile una loro reale diminuzione - chiude Lupieri - certamente questo sarebbe utile».

Iniziativa della Provincia

Cooperative sociali, lavoro per 1800 soci e 42 milioni di ricavi

«È necessario dare un segnale politico forte per le Cooperative sociali, sono state varate anche due leggi in Regione, sono una risorsa fondamentale. Non solo in chiave solidaristica: a partire da oggi può diventare uno strumento ideale di collaborazione». Lo ha ribadito con convinzione ieri la presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat in occasione della presentazione dei dati dell'Osservatorio provinciale sulla Cooperazione. Ma a convincere la presidente sono stati soprattutto i dati emersi dal lavoro di analisi: 1800 i lavoratori coinvolti a Trieste che arrivano per una buona parte dall'area del disagio sociale e un fatturato complessivo che lo scorso anno ha sfiorato i 42 milioni di euro.

Teresa Bassa Poropat

Un vero e proprio motore economico della città e della Provincia che dà risultati in termini di «fatturato e occupazione» ha ribadito Enore Casanova direttore di Finreco a cui la Provincia ha commissionato la ricerca che ha sottolineato gli importanti aspetti dell'inserimento al lavoro di soggetti svantaggiati e disabili con il versamento per 27 milioni. Senza contare però i 5 milioni di oneri sociali versati, il milione e mezzo di euro dei Tfr, gli 8 milioni di investimenti».

«Con 42 milioni di ricavi abbiamo rimesso in circolo 30 milioni» ha detto Casanova. La ricerca ha analizzato nel 2005 37 cooperative sociali. Da quelle che si occupano di giovani e minori (sostegno, asili, comunità, pasti e mense) a quelle dei disabili (accoglienza, servizio scolastico), fino agli anziani (servizi domiciliari, accoglienza, animazione eccetera) e per concludere quelle dello sviluppo locale, dell'Azienda sanitaria (global service e appalti vari) e per concludere Ater e Comuni minori.

«Cercheremo di lavorare per capire quali sono i temi di rilievo – ha detto l'assessore provinciale Marina Guglielmi – vogliamo una collaborazione sinergica. Una concertazione permanente con le Cooperative e sviluppare un programma di iniziative». Due le iniziative, un workshop per discutere su strumenti e modalità di collaborazione e una conferenza per approfondire metodologie e opportunità.

In finale la sintesi del responsabile di Legacoop, Roberto Colapietro. «La ricerca dell'Osservatorio ha messo in evidenza la potenzialità del nostro mondo, il peso politico e non solo sociale» ha detto aggiungendo un monito sul fronte della precarietà e del rispetto delle leggi: «Grazie alla 142 ogni socio diventa un lavoratore dipendente, deve essere applicata sino in fondo». Infine gli strali contro gli appalti al massimo ribasso: mettono alle corde anche le cooperative sociali.

g.g.

Posizioni diverse su una mozione di Del Punta (Fi)

L'aumento dei ticket divide Ds e Margherita

Prima l'Ici, poi il ticket sanitario dei dieci euro. Per due sedute consecutive del consiglio comunale la compattezza dell'opposizione si è incrinata. Dopo l'episodio di martedì, che sull'Ici ha visto esponenti della Margherita astenersi sulla volontà del centrodestra a fronte della sinistra contrariamente compatta, l'altra sera è stata la volta di una mozione urgente a firma della forzista Raffaella Del Punta: obiettivo, impegnare il Comune ad attivarsi per chiedere all'assessore regionale alla sanità Ezio Beltrame (Ds) di eliminare i dieci euro aggiuntivi sulle prestazioni sanitarie introdotti con l'ultima Finanziaria nazionale. Al termine della discussione sul bilancio, si è passati al documento di Del Punta, datato 18 gennaio. Ma ancora prima era stato il diellino Alessandro Minisini a firmare una mozione pressoché identica. I Ds con Omero si sono subito detti contrari alla mozione di Del Punta, giacché «l'assessore Beltrame si è già impegnato ad agire» per la cancellazione del ticket. Anche la Margherita - «ma prima che si andasse alla dichiarazione di voto», precisa il consigliere Marco Toncelli - ha sottolineato che il documento, «senza nulla volere togliere al merito di sollevare la questione», fosse superato dai fatti. Il forzista Piero Camber ha avuto gioco facile a quel punto a citare un intervento del capogruppo in Comune e consigliere regionale Sergio Lupieri che pochi giorni fa tornata sull'argomento ticket invitando la giunta a provvedere: comportamenti diversi in Comune e in Regione?, ha insinuato il forzista. Dopo una pausa indetta per tenere una riunione dei capigruppo, le mozioni di Minisini e Del Punta sono state accorpate e a quel punto tutta l'aula ha votato a favore, compresa la Margherita ma esclusi i Ds che sono usciti dalla sala.

Raffaella Del Punta

Immancabile la punzecchiatura di Forza Italia: «Spiace dovere constatare - dice la Del Punta - l'assenza alla votazione dei Ds davanti a un problema che sta causando un forte disagio tra i cittadini, e destinato a colpire circa 600 mila persone in regione. E ciò soprattutto in quanto sono ormai inutilmente decorse tre settimane da quando Beltrame ha promesso l'imminente presentazione di una proposta alternativa più equa». Secca la controreplica di Omero: «Quella riunione dei capigruppo è stata indetta soltanto per oltrepassare la mezzanotte e ottenere così il doppio gettone di presenza e una giornata libera dal lavoro in più. Per questo ce ne siamo andati».

Da parte della Margherita, invece, nessuna spaccatura con i Ds, rimarca Toncelli, ma i diellini hanno votato con la maggioranza e con il resto dell'opposizione «come gesto di responsabilità, pure su un argomento superato, per fare uscire un voto unanime». Lupieri invece (l'altra sera assente in consiglio) considera che sia stata «completamente recepita» la propria azione, sottolineando di avere «da sempre sostenuto la necessità e l'opportunità di sospendere la normativa dei 10 euro aggiuntivi».

Savino: si punta allo sviluppo del welfare. L'opposizione critica la mancanza di indicazioni strategiche per lo sviluppo. Camber: accuse generiche

Un bilancio che «punta allo sviluppo del welfare locale» e «garantisce le risorse finanziarie per il mantenimento di tutti i servizi ai cittadini». Ma anche «un bilancio che sul piano della pressione fiscale intende ridefinire il carico tributario posto sui contribuenti mirando a una riduzione dell'Ici dovuta per l'abitazione principale e a un aumento dell'imposizione legata ai redditi» (addizionale Irpef). Così l'altra sera l'assessore alle finanze Sandra Savino ha definito la bozza del bilancio 2007 aprendo la discussione in consiglio comunale che proseguirà lunedì. Così Savino è tornata sulla vicenda dell'Ici, che lunedì si è conclusa con l'ok dell'aula a una riduzione dello 0,5 per mille dell'aliquota cui vanno aggiunte detrazioni per alcune categorie.

Sciolto il nodo Ici, la partita si gioca su un bilancio 2007 che l'opposizione ritiene insufficiente in tema di attenzione al sociale, soprattutto, a fronte soprattutto degli aumenti delle tariffe. «Adeguamenti» - li ha definiti Savino rimarcando però come le cifre fossero rimaste ferme da più anni. Inoltre il Comune «ha fatto anche scelte di tipo innovativo, di marketing dei propri servizi», ha detto Savino. Un esempio? «La modesta quota di accesso» ai ricreatori estivi fissata in 10 euro «è finalizzata a fidelizzare la domanda» al servizio e a dimensionarlo sul numero effettivo dei ragazzi che ne fruiscono, giacché in precedenza essendo i ricreatori gratuiti molti chiedevano di entrarci, salvo poi non frequentarli.

Il confronto intanto continua, anche in vista dei 484 emendamenti che i vari partiti hanno depositato. E se dalla Margherita il capogruppo Sergio Lupieri dichiara che in tema di Ici «la promessa elettorale non è stata mantenuta», giacché l'annuncia abolizione è stata trasformata «nel smplice taglio gli mezzo punto» afronte di «vergognosi rincari di Irpef, Tarsu, Cosap e scuole», da parte dei Ds anche l'altra sera in aula il capogruppo Fabio Omero addita - come ha fatto anche l'altra sera in aula - «la mancanza totale di indicazioni strategiche sullo sviluppo della città nel nuovo contesto geopolitico in cui si trova». «Tutti attacchi generici», replica il forzista Piero Camber. Nota polemica dell'opposizione, l'altra sera, anche per l'assenza del sindaco Dipiazza «alla seduta dedicata al più importante documento programmatorio dell'amministrazione», per dirla con Omero.

Nei corridoi però, emendamenti a parte, su alcuni temi si consumano prove tecniche di dialogo. Che Omero «apprezza», mentre Camber parla di una «linea aperta». Almeno in merito al tema di cui fuori dall'aula un ristretto capannello bipartisan ha parlato l'altra sera. Nel pacchetto di proposte presentate dall'opposizione c'è anche uno stanziamento cospicuo di risorse per favorire il mantenimento degli anziani nelle proprie case: proprio per questo il centrosinistra chiede che un piano dell'appena ristrutturato Gregoretti sia riservato a centro diurno. Sul tema va registrato anche uno scambio di informazioni con la Regione, dal quale in effetti - conferma Camber - risulta che dei fondi per l'operazione esistono, e sono utilizzabili a patto che sul territorio ci siano quattro centri diurni, di cui il Gregoretti sarebbe appunto il quarto. Lunedì si riprende con il dibattito in aula.

p.b.

IL TAGLIO DELL'ICI

- L'ICI sulla prima casa è passata dal **5** per mille al **4,5** per mille
- Sono circa **90.000** i cittadini che pagando l'ICI applicano la detrazione come prima casa lo **0,5** per mille rappresenta complessivamente **2.200.000,00 €** di minori entrate per il Comune di Trieste

RITOCCHI PER LE FASCE DEBOLI

Maggiore detrazione pensionati minima INPS
da **206,58 €** ▸ a **258,23 €**
beneficiari ..... *n. 360*

Maggiore detrazione disoccupati
da **206,58 €** ▸ a **258,23 €**
(reddito nucleo familiare non superiore a 12.000,00 circa)
beneficiari ..... *n. 68*

Maggiore detrazione nuclei familiari con portatore di handicap grave
da **206,58 €** ▸ a **258,23 €**
(famiglia composta da 17.000,00 circa)
beneficiari ..... *n. 328*

Maggiore detrazione per famiglie con 4 o più figli
da **206,58 €** ▸ a **258,23 €**
(reddito annuo di 50.000 circa aumentato di 4.000,00 per ogni figlio in più)
beneficiari ..... *n. 43*

La maggiore detrazione
da **206,58 €** ▸ a **258,23 €**
comporterebbe circa un costo superiore attorno a 40.000,00

Iniziata la discussione del documento previsionale del Comune

Bilancio, in aula 484 emendamenti

Schermaglie tra schieramenti, spiragli di dialogo sul sociale

LA PROTESTA

Sindacati lunedì in piazza: «Colpite le fasce deboli»

«Il bilancio preventivo del Comune non cambia segno» rispetto al passato, «nonostante gli impegni assunti ripetutamente dal sindaco di maggiori investimenti sul sociale». C'è anzi «una raffica di aumenti di imposte e tariffe che colpiscono principalmente i redditi dei ceti medio-bassi». Lo scrivono i segretari di Cgil Cisl e Uil in una lettera al sindaco Dipiazza, in vista del presidio indetto sotto il Municipio per le 18.30 di lunedì, giornata in cui si parlerà di bilancio in aula. I sindacati ritengono «ingiustificato l'aumento massimo dell'addizionale Irpef (dallo 0,2 allo 0,8%) che fa di Trieste la città più tassata d'Italia e va a colpire soprattutto i redditi da lavoro dipendente e da pensione, con aumento medio annuale per famiglia stimato di circa 160 euro». «Inaccettabile» «l'aumento del 27,5% della Tarsu» mentre «la riduzione Ici avrebbe dovuto essere riservata ai redditi più bassi». Gli aumenti tariffari - da nidi a case di riposo - «colpiscono principalmente i redditi medio-bassi e penalizzano le donne». Infine «gli aumenti sul sociale promessi dal sindaco non ammontano a 4 milioni ma a due destinati soprattutto alla residenzialità e a mettere a regime servizi in precedenza non attivati. Cgil, Cisl, Uil - chiude la lettera - avevano chiesto un forte investimento sulla domiciliarità con particolare riferimento alla non autosufficienza».

Il segretario della Quercia ha inviato una raccomandata al vescovo: «Ma la mozione dell'Ulivo è una sconfitta anche per i Ds: riconosce i diritti delle persone ma non della coppia in sé»

Chiesa e Pacs, Omero (Ds) chiede di essere «sbattezzato»

Fabio Omero

Eugenio Ravignani

Ci pensava da tempo. Ma le dichiarazioni nette di papa Ratzinger sulle unioni di fatto e poi la posizione della Cei, con quei «muri eretti davanti all'invito di Napolitano», lo hanno convinto. Così Fabio Omero, segretario provinciale dei Ds - il primo della Quercia in Italia dichiaratamente omosessuale - ha preso ieri carta e penna e ha indirizzato una raccomandata con ricevuta di ritorno a «Sua Eminenza Eugenio Ravignani Vescovo di Trieste». «Le sarei grato - scrive Omero - di volere apporre sul registro dei battesimi, vicino al mio nome, l'annotazione: "Non desidera più appartenere alla Chiesa Cattolica Apostolica Romana con effetto immediato a partire dal 31 gennaio 2007».

Il battesimo ricevuto da neonato fu dovuto «al conformismo culturale e sociale della mia famiglia», spiega Omero, e «le mie attuali convinzioni personali non corrispondono più a quelle delle persone» che «pur in buona fede avevano stimato cosa giusta farmi battezzare». Del resto, la formula utilizzata è quella scaricabile da internet.

Ma l'espressione del disagio non è solo nei confronti della Chiesa, le cui «intromissioni nelle questioni che riguardano unicamente Governo e Parlamento» Omero considera inaccettabili. Per il segretario Ds, il momento è difficile anche sul piano politico: la mozione dell'Ulivo approvata dalla Camera - dice - «è una sconfitta dell'Italia laica, dei Ds e se vogliamo anche della Costituzione». Perché punta a riconoscere «più o meno i diritti, alcuni diritti, alle persone che convivono». Ma è «la convivenza» - e qui sta il nodo - che «non sarà riconosciuta quale nuovo istituto giuridico». Ciò cui invece puntavano i documenti approvati nell'ultimo congresso Ds, quelli che «anche i cristiano sociali che aderiscono ai Ds farebbero bene a rileggersi».

Ma se la distanza ormai incolmabile dalla Chiesa porta Omero a volere «sbattezzarsi», quanto al partito le cose sono diverse: «Anche la storia del nostro partito è in realtà un lungo percorso verso un graduale riconoscimento di diritti. Mi riconosco nei Ds e ci resto anche per combattere su questo versante», dice Omero mentre attende dal vescovo una «conferma scritta» alla volontà espressa nella raccomandata. Dalla Curia, nel prevedibile silenzio, una sola precisazione: la lettera, in casi simili, si invia direttamente al parroco.

p.b.

Seconda intercettazione in pochi giorni di droga proveniente dall'Afghanistan e diretta in centro Europa

Sequestrati in porto 67 kg di eroina

L'operazione è ancora in corso e conferma Trieste come «hub» importante

Negli ultimi dodici mesi sono stati bloccati quasi 500 kg di stupefacenti che sul mercato hanno un valore di centinaia di milioni di euro

Trieste è diventata il nuovo «hub» del traffico internazionale di sostanze stupefacenti provenienti dall'Afganistan e dirette verso il centro-Europa. La conferma arriva da un altro maxisequestro di eroina, il secondo nel giro di pochi giorni, eseguito all'interno del Punto franco nuovo dello scalo giuliano.

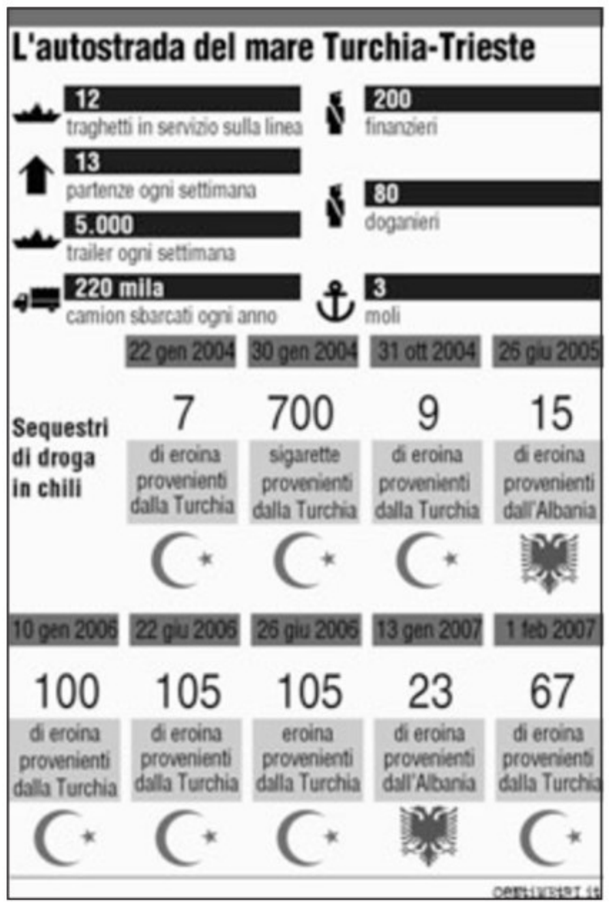
I militari della Guardia di Finanza hanno intercettato ieri 67 chilogrammi di eroina suddivisa in 64 panetti. Una partita che, una volta messa sul mercato, avrebbe fruttato ai trafficanti un incasso di decine di milioni di euro.

Sulle modalità del nuovo sequestro non sono stati forniti ulteriori dettagli. «A tutela delle indagini ancora in corso e in considerazione dell'accresciuto livello d'allarme dovuto all'intensificazione del traffico - riferiscono dalla Gdf - gli inquirenti hanno imposto uno stretto riserbo sulle modalità di rinvenimento della seconda partita di sostanza stupefacente sequestrata».

Quel che è certo è che alla scoperta di ieri le fiamme gialle sono arrivate grazie agli sviluppi dell'attività investigativa che ha permesso, tre giorni fa, di intercettare un altro maxicarico: 110 chilogrammi di eroina destinata al nord Europa. L'operazione denominata «Brown bread» (Pane scuro), condotta dai militari della seconda compagnia della guardia di finanza di Trieste e dal personale del Servizio di Vigilanza antifrode doganale dell'Agenzia delle entrate e coordinata dal pubblico ministero Giorgio Milillo della Dda, aveva portato al sequestro di una partita del valore di 500 milioni di euro. L'eroina era nascosta in un doppiofondo ricavato sotto la cabina di guida di una motrice turca arrivata lunedì scorso nel traghetto Ulusoy partito da Smirne.

In carcere era finito il conducente del mezzo, il 42enne turco Omar Faruk Cablar. Proprio i nuovi elementi acquisiti nel corso delle indagini, che hanno coinvolto anche i militari del Gruppo operativo antidroga della finanza, hanno permesso ieri di intercettare il nuovo rilevante carico di 67 chilogrammi di eroina, il quinto nell'ultimo anno. In totale, in dodici mesi, sono stati sequestrati quasi 500 chili di eroina, a riprova dell'importanza che Trieste ha ormai acquisito agli occhi dei trafficanti. Il capoluogo giuliano, confermano anche gli inquirenti, è diventato infatti una porta privilegiata per lo smercio della droga prodotta in Afganistan e destinata alle piazze europee.

m.r.



L'UDIENZA

Crac Edile Adriatica, Viani si accorda col Banco di Sicilia

Il Banco di Sicilia si è ritirato dal processo per bancarotta fraudolenta che vede sul banco degli imputati il commercialista triestino Giuseppe Viani. «Abbiamo trovato un accordo transattivo e revochiamo la costituzione di parte civile» ha affermato l'avvocato Giovanni Borgna.

E' stato questo uno dei due motivi più significativi della seconda udienza del processo avviatosi nell'ottobre scorso per fare chiarezza sotto sul crac della Società edile adriatica, dichiarata fallita il 14 luglio del 2000. Viani ne era stato uno degli ultimi amministratori.

La seconda decisione maturata nell'udienza di ieri è stata assunta del Tribunale che ha accolto la richiesta dei difensori del commercialista di estromettere dal fascicolo processuale tutti gli interrogatori e le deposizioni testimoniali assunte per rogatoria in Germania e Austria dal pm Giorgio Milillo.

Tutti questi atti su cui la Procura ha lavorato all'estero per mesi incontrando enormi difficoltà, sono inutilizzabili nel dibattimento perché sono stati acquisiti senza contraddittorio. In altri termini gli avvocati non erano presenti agli interrogatori svoltisi all'estero e questo rappresenta una violazione del diritto di difesa. Sono state citate alcune sentenze della Corte di Cassazione e della Corte di Giustizia europea. Anche il pm d'udienza Maurizio De Marco ha concordato con la richiesta dei difensori, gli avvocati Raffaele Esti e Guido Fabbretti. Poi il processo è stato aggiornato al 6 marzo quando inizieranno a essere sentiti i testimoni d'accusa.

Al momento del crac l'Edile adriatica era da tempo uscita dall'orbita del Lloyd adriatico e della famiglia Irneri. L'inchiesta ha evidenziato il ruolo degli ultimi amministratori tedeschi e austriaci con cui Giuseppe Viani era in stretti rapporti funzionali. Questi imputati saranno giudicati a parte ma le indagini hanno sottolineato un drenaggio a loro favore di importanti risorse finanziarie. Le casse dell'Edile sono state svuotate dalla società controllante di cui era presidente Meinhof Lange, cittadino del Lichtenstein. Erano stati gli stessi manager triestini a portare i libri in Tribunale dopo aver capito che l'azionista di riferimento tedesco non avrebbe mai riversato nell'Edile il denaro fresco necessario a far sopravvivere e operare la società.

c.e.

Omicidio del tassista, incerta la presenza del perito

di **Claudio Ernè**

Si intersecano oggi in un'aula del palazzo di Giustizia di Trieste l'inchiesta sui depistaggi nel caso Unabomber e il processo d'appello per l'omicidio del tassista Bruno Giraldi.

Oggi dovrebbe deporre davanti al presidente della Corte d'assise d'appello Oliviero Drigani, l'assistente di polizia Ezio Zernar, nominato da tempo consulente della stessa Corte. Dovrebbe riferire sull'esito del supplemento di perizia effettuato sugli abiti di Fabio Buosi, il cameriere condannato in primo grado a 25 anni di carcere come responsabile dell'omicidio del tassista. Ma il nome di Ezio Zernar da una quindicina di giorni è iscritto sul registro degli indagati della Procura di Venezia che ipotizza un suo ruolo attivo nella manomissione del lamierino dell'unico ordigno costruito da Unabomber e ricuperato intatto dagli inquirenti all'interno di un ingi-

Ezio Zernar

nocchiatoio della chiesa di sant'Agnese a Portogruaro. La manomissione è stata denunciata dagli avvocati dell'ingegner Elvo Zornitta e il pm Pietro Montrone ha verificato attraverso i carabinieri del Ris di Parma che manomissione c'è stata. E una nuova superperizia sul lamierino è stata affidata dal gip Enzo Truncellito a un docente universitario di Messina, il professor Alessio Plebe, uno dei massimi esperti italiani nell'analisi delle immagini digitali.

Da giorni il Laboratorio di investigazioni scientifiche di Venezia, diretto dallo stesso assistente di polizia Ezio Zernar, è stato «blindato» dalla Procura del capoluogo veneto. Nessuno vi può accedere e il telefono squilla a vuoto mentre l'assistente di polizia «indagato» per calunnia, risulta in ferie.

La sua presenza oggi a Trieste costituisce un autentico rebus: Verrà? Non verrà? E se verrà potrà rispondere ai quesiti postigli a dicembre della stessa Corte d'assise d'appello? Secondo l'incarico conferitogli il perito è finito sotto ora inchiesta doveva esaminare l'interno delle tasche del giubbotto di Fabio Buosi, cercando eventuali tracce di polvere da sparo. E' una prova importantissima per definire il ruolo e le responsabilità del cameriere nell'omicidio del tassista.

Oggi comunque nell'udienza sarà sentito il dottor Francesco Piani che riferirà sullo stato psichico dell'imputato. Dal suo lavoro è emerso che Fabio Buosi non è seminfermo di mente. E' una persona assolutamente normale, anche se facilmente influenzabile. Sarà sentito anche il dottor Pietro Zolli, consulente psichiatra della difesa. Com'è noto l'imputato, se non dovesse essere pronunciata la sentenza di secondo grado entro il 10 marzo, acquisirà la libertà dopo tre anni passati agli arresti domiciliari.

IN BREVE

Sulla Grande Viabilità

Scontro tra due auto a Valmaura

Un lungo tratto della Grande Viabilità, in direzione centro città, è rimasto chiuso al traffico per circa trenta minuti a causa dell'ennesimo incidente verificatosi all'altezza della rampa di Valmaura. Lo scontro si è verificato attorno alle 17: un uomo alla guida di un'Opel Corsa stava procedendo regolarmente in direzione Campi Elisi, quando ha visto apparire davanti a sé una Fiat Cinquecento che proveniva in contromano dalla rampa di accesso di Valmaura. Impossibile, per il conducente dell'Opel, riuscire a evitare l'impatto, che fortunatamente non ha provocato feriti: entrambi in conducenti, infatti, sono usciti illesi dal sinistro.

Bivio Aurisina, suicidio sui binari

Traffico ferroviario in tilt ieri mattina a causa di un investimento avvenuto all'altezza della stazione Bivio di Aurisina.

Attorno alle 6.20 sotto le ruote di un treno merci, il 41857 partito da Tarvisio e diretto a Trieste- Campo Marzio, è finito un uomo che ha voluto così mettere fine alla sua vita. I rilievi della polizia ferroviaria, durati fino alle 8,30, hanno inevitabilmente rallentato gli arrivi e le partenze di una quindicina di convogli: nella stazione Bivio di Aurisina, infatti, passano tutti i treni provenienti e diretti a Villa Opicina, Udine e Venezia, molti dei quali frequentati da pendolari diretti a quell'ora verso i posti di lavoro.

Malore in Fiera, grave un anziano

Un uomo di circa 80 anni è stato colto da malore ieri pomeriggio all'interno del padiglione della Fiera di Montebello, dove si sta svolgendo l'iniziativa di solidarietà organizzata dall'associazione «I bambini di Trieste». L'anziano, che si muoveva a fatica con le stampelle, stava scegliendo uno degli abiti messi a disposizione dalla onlus per le famiglie meno abbienti. All'improvviso ha accusato un forte dolore al petto e si è accasciato al suolo. Immediata la segnalazione dei volontari al 118. Una volta sul posto i sanitari sono riusciti a rianimare l'anziano che, trasportato d'urgenza a Cattinara, è ora ricoverato in gravi condizioni.

Incontro ufficiale in Municipio nel primo giorno di lavoro del successore di Annamaria Sorge

Il nuovo prefetto: medierò per la città

Balsamo: «Mai rifiuterò richieste di affrontare assieme le criticità»

Sul confine orientale: «Qui si stanno aprendo nuove prospettive che bisogna saper cogliere» Sul fenomeno dei vandali: «Vigilanza e prevenzione»

L'incontro tra il prefetto Balsamo e il sindaco Dipiazza

«Quei confini orientali, eccellenza, li abbatteremo insieme». Roberto Dipiazza accoglie il nuovo prefetto di Trieste Giovanni Balsamo nel salotto azzurro di piazza Unità, la stanza di rappresentanza del Municipio, nel primo giorno di lavoro ufficiale del successore di Annamaria Sorge quale rappresentante territoriale del governo. E lo accompagna subito davanti a una grande foto panoramica della città. Poi prende il puntatore ottico e mira verso il Carso, alle spalle dell'agglomerato urbano. «Vede, eccellenza, quella è già Slovenia». Così il sindaco ha toccato ieri pomeriggio, e non a caso, uno dei temi che il nuovo prefetto assicura di voler far propri: il rispetto della storia triestina, a cominciare dalle ferite più dolorose, ma anche e soprattutto il suo cammino futuro in chiave europea, nel segno della mediazione. Primo atto questa mattina, con la deposizione di una corona d'alloro davanti al monumento ai caduti sul colle di San Giusto.

«Il dato storico della città - ha spiegato infatti Balsamo a margine dell'incontro ufficiale in Comune - è un elemento con il quale è doveroso confrontarsi. Nella consapevolezza, però, che qui si stanno aprendo nuovi scenari e nuove prospettive. L'importante è saperle cogliere».

Quali saranno le priorità nella prima fase del suo lavoro?

«Questi giorni saranno dedicati ai contatti iniziali con le autorità locali, che mi consentiranno di comprendere in quale modo mi potrò inserire in un contesto istituzionale cittadino che ritengo ben strutturato, di alto livello, capace di operare in piena autonomia. Ecco, il primo obiettivo è quello di capire come può lo Stato, nella fattispecie il suo rappresentante, contribuire e collaborare per i profili che gli competono».

Con il sindaco avete subito parlato di passato come di futuro. In che senso?

«Nel senso che non bisogna stancarsi mai di guardare avanti. Il passato appartiene al passato, e come tale va rispettato e compreso, ma non può diventare un pretesto».

Il caso ha voluto che lei si insediasse nel giorno in cui si è registrato un incendio di natura dolosa in un asilo. Trieste è una città dove gli episodi vandalici, in prevalenza di matrice giovanile, sono in forte aumento. Come si pone di fronte a questo fenomeno?

«Esiste nella società un malessere fisiologico che, se contenuto entro certi limiti, fa parte dell'ordinaria evenienza. È comunque compito primario dello Stato monitorare quelle situazioni che possono degenerare. Vigilanza e prevenzione sono aspetti importanti. Più tardi (ieri, *ndr*) mi vedrò con il questore e il comandante dei carabinieri per un primo contatto diretto».

Quale eredità le lascia il prefetto uscente Annamaria Sorge?

«L'eredità di un lavoro svolto con passione. So che qui ha ricevuto molti attestati di stima , a Trieste ha dato tantissimo».

Da prefetto ricoprirà il naturale ruolo di conciliatore, di coordinatore di tavoli su eventuali criticità. Con quale spirito lo affronterà?

«In maniera assolutamente collaborativa. Voglio dichiarare fin d'ora la mia massima disponibilità: mai rifiuterò una richiesta in tal senso. La prefettura non esprime un'identità politica, è un organo a disposizione quale sede aggiuntiva per tentare di risolvere i problemi di un territorio».

pi.ra.

LA SUA CARRIERA

L'incontro di ieri in Comune è stato il primo degli appuntamenti ufficiali per il nuovo prefetto, nonché commissario del governo per il Friuli Venezia Giulia, Giovanni Balsamo, che subentra ad Annamaria Sorge. Originario di Catania e laureato in giurisprudenza, Balsamo ha 57 anni ed è sposato con tre figli. Proviene dal ministero dell'Interno dove ha ricoperto, come suo ultimo impegno prima di arrivare a Trieste, l'incarico di direttore generale delle autonomie, ma per lui si tratta di un ritorno sul confine orientale a trent'anni di distanza, dopo che per un lustro aveva operato presso alla prefettura di Gorizia.

Balsamo, infatti, ha iniziato la sua carriera prefettizia nel 1977, prestando servizio a Gorizia e a L'Aquila, come capo di gabinetto. Chiamato quindi al Viminale, dal 1988 al 1993 ha prestato servizio nell'ufficio di gabinetto del Ministro e ha poi diretto l'ufficio studi della direzione per l'amministrazione generale e per gli affari del personale fino alla nomina a prefetto, giunta nel 2000. Dopo aver fatto parte per un anno del consiglio di giustizia amministrativa della Sicilia, ha assunto l'incarico di direttore generale per le autonomie. Ha svolto anche funzioni di subcommissario a Roma e commissario ai comuni di Cagliari e Torre del Greco e alla provincia di Matera.

Al fianco di Balsamo, alla prefettura di Trieste, ci sarà Luigi Viana, originario di Torino, che dopo aver iniziato la sua carriera nel capoluogo piemontese è stato viceprefetto vicario a Siena e Bologna.

Presentata l'iniziativa del «Comitato 10 febbraio» per far conoscere ai giovani la storia di Trieste dal Trattato di Parigi a quello di Osimo

«Ricordo», nelle scuole tremila opuscoli su foibe ed esodo

Il monumento alla Foiba di Basovizza

Tremila opuscoli intitolati «Io ricordo e tu?» saranno distribuiti a partire da oggi, in tutte le scuole superiori cittadine e in alcune inferiori, per «spiegare e far conoscere la storia di Trieste dell'immediato dopoguerra».

L'iniziativa è del Comitato «10 febbraio», sviluppata in collaborazione con la Lega nazionale e con il contributo della Provincia. «Abbiamo cercato di migliorare il rapporto fra i giovani e la storia di Trieste – ha spiegato ieri, in sede di presentazione dell'agile libretto, Serena Specchia, responsabile locale del Comitato «10 febbraio» – un rapporto che spesso non è eccellente, perché si tratta di un momento delle vicende recenti della nostra città che non è stato approfondito ed è ancora circondato da molte ombre. Per noi è fondamentale illustrare ai giovani ciò che è stato. Il nostro obiettivo non è quello di provocare o di strumentalizzare – ha concluso la Specchia –, ma semplicemente quello di informare nella maniera più obiettiva e completa».

Articolato in sei paginette di veloce lettura, l'opuscolo parte dalla firma del Trattato di Parigi del 10 febbraio 1947, per concludersi con la firma di quello di Osimo del 10 novembre 1975. Fra queste due date sono fatti ampi cenni alla firma del Memorandum d'intesa siglato a Londra il 5 ottobre 1954 e alla vicenda delle foibe.

«Quest'anno – ha sottolineato Paolo Sardos Albertini, presidente della Lega nazionale – la "Giornata del Ricordo" si colloca nell'ambito del sessantesimo anniversario del Trattato di Parigi. Per questo motivo abbiamo recepito volentieri la proposta del "Comitato 10 febbraio", collaborando con quanto è a nostra disposizione negli archivi e nei documenti, per approfondire una parte decisiva della storia di queste terre, della quale spesso i giovani della città sono ignari. Le foibe e l'esodo – ha proseguito Sardos Albertini – sono fenomeni conosciuti dalle generazioni più mature, mentre troppo frequentemente i giovani conoscono una verità parziale o sono del tutto inconsapevoli della realtà vissuta da queste terre nel dopoguerra».

Paolo Sardos Albertini

Alla vigilia del 10 febbraio, al Palatripcovich si svolgerà una manifestazione che permetterà ai giovani studenti delle scuole triestine di conoscere meglio i fatti dell'epoca. «Per fare qualcosa che rimanesse per sempre – ha proseguito il presidente della Lega nazionale – abbiamo pensato fosse molto utile diffondere un opuscolo sul quale i triestini di tutte le generazioni potranno riflettere».

Apuzzo (Margherita): «Dipiazza faccia parlare tutti nella Giornata del Ricordo»

Sulla Giornata del Ricordo si segnala intanto un intervento di Matteo Apuzzo, coordinatore provinciale della Margherita che chiede al sindaco Dipiazza «una manifestazione quanto più unitaria e plurale presso la Foiba di Basovizza». Di qui la richiesta di rivedere il programma, prevedendo una partecipazione con interventi ufficiali dell'intero arco istituzionale locale e nazionale, «maggiormente in linea con la volontà di riconoscere la giusta importanza alla manifestazione di quel giorno, che non può essere paragonata ad una semplice cerimonia di inaugurazione di un monumento restaurato dal Comune».

u.s.

Il Comune tenta di dissuadere i dipendenti dall'usare l'auto: «Datevi un passaggio». Parallele indagini in enti e industrie

Anche oggi centro chiuso alle macchine

La qualità dell'aria non migliora, il provvedimento si replica coi medesimi orari

Si replica, anche oggi il centro città resterà chiuso alla circolazione delle automobili con le stesse modalità di ieri e dell'altroieri (dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19), e con le deroghe normalmente concesse. Il tempo non si rasserena, i valori dell'inquinamento restano oltre i limiti e il Comune ha reiterato il provvedimento di limitazione del traffico. E intanto fioccano le multe: ben 61, ieri, secondo i dati della polizia municipale che ha effettuato 227 controlli. Erano solo 35 nella precedente giornata, e non vanno dimenticate quelle per divieto di sosta, che hanno subito un'impennata negli ultimi giorni.

SEGNALI. Vane le proteste di chi ha preso la multa essendosi inoltrato dalle rive - l'anello in cui si può circolare - alle vie precluse, sostenendo di averlo fatto ignorando l'ordinanza comunale e non essendo stato avvisato da cartelli stradali o transenne. «L'obbligo dell'amministrazione - risponde l'assessore all'Ambiente Maurizio Bucci - è di dare massima diffusione del provvedimento attraverso tutti i principali organi di informazione, non esistono nel codice stradale specifici cartelli di "chiusura per smog", né mettiamo cavalli di frisia all'ingresso di Trieste, anche perché auto e motorini autorizzati devono poter circolare».

ORARI. Dunque non è ammesso astenersi da giornali, tv e radio, ma certo per chi arriva da fuori città potrebbe esserci qualche problema per scarsità di avvisi in loco. Il Comune non ha valutazioni sul minor numero di macchine in circolazione durante i divieti, ma sa che normalmente sono ben 85 mila, asserragliate in un perimetro chiuso tra colli e mare, e ha deciso di chiudere il centro appena dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. «È una scelta - risponde Bucci -, vorrei vedere come la città reagirebbe con limiti più severi, del resto i valori d'inquinamento si calcolano sulla media giornaliera, notte compresa, non certo sull'eventuale picco dell'ora di pranzo, mentre vorrei anche ricordare che qui "sforiamo" di poco i limiti, non siamo Milano dove si toccano i 400 microgrammi per metro cubo, e Legambiente ci ha promossi come la città più pulita d'Italia».

MANAGER. Ma non per questo, visto il clima ormai purtroppo pesantemente modificato a livello planetario, che porta inverni caldi e inedite cappe d'umido sul golfo di Trieste, si può restare seduti a guardare. Le leggi se non altro non lo consentono e anche questa città si è dotata di un «mobility manager», il cui lavoro sta dando risultati interessanti.

IN TRE. Tanto che dalle indagini e valutazioni condotte fin qui potrebbe uscire, alla prossima chiusura del centro, una significativa novità: deroghe concesse sul campo a chi pratica finalmente il «car pooling», cioè al conducente che ospita almeno altri due passeggeri. «È dimostrato - prosegue Bucci - che il più gran numero di automobili viaggia con il solo conducente alla guida, in famiglia ciascuno ha la sua macchina, quindi abbassare di un terzo i veicoli circolanti sarebbe un ottimo successo. E, per i cittadini, anche un bel risparmio».

QUESTIONARI. Nella direzione di «educare» e favorire una diversa cultura del vivere sia la città, sia l'aria che respiriamo dopo averla inquinata con le nostre stesse mani, il Comune col suo «mobility manager», l'ingegner Giulio Bernetti, ha organizzato periodiche riunioni con gli altri enti e con i rappresentanti delle maggiori realtà produttive della provincia, attivando anche questionari e statistiche per conoscere le abitudini di spostamento dei dipendenti, con l'intento di incentivare una modifica «ecologica».

> Intanto aumentano le multe: ieri 61 su 227 controlli dei vigili urbani

AUTOBUS. «Abbiamo scoperto - dice l'assessore - che ben 400 dipendenti comunali vengono in piazza Unità con la macchina, parcheggiando quasi tutti a San Giusto perché non trovano posteggio; abbiamo sondato sia la possibilità del "car pooling" (molti sono favorevoli) sia un maggiore uso dell'autobus, qualcuno ha risposto furbescamente "sì, se me lo paga il Comune", ma un buon 20 per cento si è detto favorevole a condizione di avere solo un abbonamento agevolato, e una convenzione con Trieste trasporti porterebbe vantaggi a tutti: il maggior numero di abbonamenti compenserebbe il minor prezzo».

VICINI. Quanto alla condivisione della macchina, il Comune sta censendo i dati di residenza dei dipendenti, per mettere in contatto chi abita vicino: «Parlatevi e, soprattutto, trasportatevi».

g. z.

I RILEVAMENTI

Centralina dell'Arpa in via Svevo

I dati diffusi dall'Arpa relativi al monitoraggio di giovedì

Oltre i limiti le Pm10

Gli ultimi dati dell'Arpa sull'inquinamento dell'aria sono del 31 gennaio e denotano valori superiori ai limiti per le polveri sottili, le Pm10, in tutte e tre le centraline dove è attivo il monitoraggio. La concentrazione massima giornaliera è di 50 microgrammi per metro cubo, ecco i dati registrati: 57 in piazza Libertà, 53 in via Carpineto, 63 in via Svevo. Nei limiti invece il Biossido di azoto che ha un valore di limite per la protezione della salute in 230 microgrammi per metro cubo e una soglia di allarme in 400 microgrammi. Alle 20 di giovedì in piazza Libertà si sono registrati 127 microgrammi, 72 alla stessa ora in via Carpineto mentre alle 9 del mattino in via Svevo il valore era di 96.

Ampiamente sotto i limti anche i valori di ozono. La concentrazione oraria superiore al consentito è di 180 microgrammi per metro cubo, che diventa «di allarme» con 240. In piazza Libertà si sono avuti 34 microgrammi e sul monte San Pantaleone 79.

Ma secondo la legge al Comune basta rendere nota la decisione motivata da ragioni di salute pubblica: al cittadino l'obbligo di informarsi

Varchi non presidiati, chi prende la multa va dall'avvocato

di **Claudio Ernè**

Una valanga di ricorsi stanno per infrangersi sui giudici di pace. Sono quelli degli automobilisti che in questi giorni di smog imperante vengono puniti dai vigili urbani con multe salate.

«Lei in questa strada non poteva entrare con la sua automobile. La zona è interdetta al traffico a causa del livello delle polveri sottili. Prego, patente e libretto...».

«Ma io non sapevo: non c'era alcun cartello che segnalasse il divieto. Non ho superato barriere, non ho visto vigili ai punti di ingresso in città. Sono entrato perché in buona fede ritenevo di poterlo fare...».

Il dialogo tra l'uomo in divisa e l'automobilista si ferma a questo punto. Poi si vedrà se e come pagare la sanzione. Ma un certo numero di avvocati sta esaminando sotto tutti gli aspetti l'atteggiamento repressivo assunto dal Comune senza che gli automobilisti siano stati preventivamente e adeguatamente informati dei divieti di accesso nel centrocittà. Un tempo alla cava Faccanoni, all'altezza del terrapieno di Barcola, all'uscita della superstrada o di strada del Friuli e in altri punti nodali, i vigili urbani bloccavano gli automobilisti e li costringevano o a fermarsi o a ritornare sui propri passi. In altre parole i cittadini potevano capire e agire di conseguenza, evitando di violare l'ordinanza di blocco del traffico.

Ora invece la situazione è del tutto cambiata. I «presidi» dei vigili non esistono più, nessuno si cura di delimitare con appositi cartelli segnaletici la zona «off limits» per il traffico veicolare più inquinante. Molti entrano in città e si addentrano tranquillamente, senza sospettare alcunché in zone proibite. Quando gli uomini in divisa li bloccano è troppo tardi per fare dietrofront. Arriva la multa di 73 euro, salata e implacabile. In altri termini si

Vigili urbani al lavoro (Lasorte)

è passati dalla prevenzione alla repressione anche in carenza di adeguate informazioni.

«L'obbligo di segnalare il divieto è pacifico. Se vogliono applicare sanzioni devono far conoscere il provvedimento. Non basta informare i cittadini attraverso i giornali o le televisioni. Qualcuno non legge, altri sono sordi. Il divieto deve essere esplicito e fatto conoscere» spiega un avvocato pronto a sguainare la penna e a ricorrere al giudice di pace.

Ma c'è anche chi sullo stesso versante legale getta acqua sul fuoco della polemica. «Le ordinanze del sindaco che bloccano il traffico in centrocittà vengono regolarmente affisse all'Albo pretorio del Comune e questo è sufficiente per far scattare quella che i giuristi chiamano "conoscenza legale". L'obbligo di segnalazione del provvedimento di blocco ai cittadini con questo atto è assolto a rigor di legge. Chi vuole può informarsi recandosi all'Albo pretorio per prendere visione dei documenti e delle mappe. Conoscere i dettagli dell'ordinanza è dunque onere del cittadino-automobilista».

Un secondo puntello a questa tesi viene dall'urgenza con cui l'ordinanza deve essere applicata. La «salute pubblica» messa in crisi dalla presenza fuorilegge delle polveri sottili impone questi sacrifici. In pratica siamo in presenza di una legge dell'emergenza, in cui il Comune deve limitare o disincentivare l'uso delle vetture private nell'area urbana. E anche il timore di sbagliare, di non essere certi dei propri diritti, agisce in questa direzione. Il timore delle multe che possono arrivare come fulmini a ciel sereno, probabilmente indice più d'uno a lasciare a casa il proprio mezzo a motore.

Meno auto circolano, meno inquinata è l'aria che si respira. Bisogna però aggiungere che gli impianti di riscaldamento e le attività industriali contribuiscono anch'essi alla formazioni delle polveri sottili ma in percentuale di molto inferiore. Ottanta per cento da auto contro venti da industria e riscaldamento. Costringere la gente al freddo o ridimensionare la produzione, è comunque più problematico e meno efficace che fermare un certo numero di vetture.

Insufficiente l'ok del ministero alla variante

Porto, Boniciolli: «Se non si fa una legge, qualsiasi ricorso può far saltare le concessioni»

«Siccome i partiti sono pressoché tutti concordi per la riconversione della parte vecchia dello scalo si può agire subito in Parlamento»

di **Silvio Maranzana**

«Quando in passato l'Autorità portuale ha voluto aggirare le leggi vigenti della Repubblica italiana, si è vista bocciare le deliberazioni dal Tar del Friuli Venezia Giulia». Così il presidente dell'Authority, Claudio Boniciolli è tornato ieri sulla questione del Porto Vecchio per spiegare la sua mancata esplosione di entusiasmo alla notizia che anche il Ministero dell'Ambiente, dopo il Consiglio superiore ai Lavori pubblici, ha licenziato la variante che ora sarà sottoposta all'ultimo rapido vaglio tecnico: quello della Regione.

«L'Autorità portuale applica le leggi della Repubblica - ha sottolineato Boniciolli - il mio giudizio («non è stato risolto ancora nulla», aveva detto, ndr.) non è stato un giudizio di bocciatura della variante, ma si è trattato della sottolineatura di un fatto imprescindibile: qualsiasi variante per poter essere applicata deve necessariamente essere compatibile con l'assetto giuridico del territorio al quale si riferisce».

Claudio Boniciolli, presidente dell'Autorità portuale

Secondo Boniciolli nel caso di Trieste così non è. Il presidente fa riferimento in particolare all'articolo 6, comma 12 della legge 84 del 28 gennaio 1994 sui porti. L'articolo regola l'istituzione delle Autorità portuali. E il comma in questione recita: «È fatta salva la disciplina vigente per i Punti franchi compresi nella zona del porto franco di Trieste».

A parere del presidente un ricorso contro destinazioni d'uso extraportuali rischierebbe di venir accolto proprio in base a questo paragrafo. «Il lavoro dell'ingegner Ondina Barduzzi (che la variante l'ha redatta, ndr.) è stato un buon lavoro - ha comunque aggiunto - che verrà valutato nel merito nelle sedi competenti. L'Autorità portuale però - ha specificato Boniciolli - deve dare certezze ai possibili investitori nelle varie aree del porto di Trieste, compresa l'area del Porto Vecchio».

In conseguenza di queste considerazioni, si aprono altre priorità. Secondo il presidente del porto, «è indispensabile procedere bene e speditamente all'elaborazione del Piano regolatore del porto così come richiesto invano fino a oggi dalle autorità portuali. Il Piano, anche in questo caso in base alle leggi vigenti, deve trovare concordi i Comuni sui quali insiste (quelli di Trieste e di Muggia) in accordo con la stessa Autorità portuale».

La situazione potrebbe avere comunque una via d'uscita piuttosto semplice: «Se davvero pressoché tutte le forze politiche sono concordi sul riuso del Porto Vecchio - conclude Boniciolli - non ci metteranno molto ad approvare un telegrafico articolato di legge che modifichi la normativa vigente, che permetterà alle varianti di essere applicate e successivamente di dare il via alle concessioni».

Un altro presidio di protesta sotto la Torre del Lloyd, poi una folta delegazione di lavoratori a colloquio nella sede dell'Authority

I portuali dal presidente: «Vogliamo paghe da contratto»

Anche la rabbia dei lavoratori della Compagnia portuale e di altre cooperative è giunta ieri fino alla stanza dei bottoni della Torre del Lloyd. Lo stesso presidente Claudio Boniciolli ha ricevuto una folta delegazione di portuali e ha ascoltato l'elencazione dei motivi del loro malcontento. La tensione tra i lavoratori è scesa appena mercoledì dopo che ai 70 della Compagnia sono stati saldati gli stipendi di dicembre. Ieri pomeriggio è stato ripetuto il presidio sotto la sede dell'Authority già messo in atto lunedì, ma la distribuzione delle paghe ha scongiurato l'ipotesi di una protesta clamorosa come quella che l'anno scorso aveva portato a un blocco stradale in piazza Oberdan.

Ieri pomeriggio oltre una ventina di lavoratori accompagnati anche dal segretario della Filt-Cgil Angelo D'Adamo invitato dai suoi iscritti hanno potuto mettere in campo di fronte a Boniciolli le loro richieste: la necessità che venga applicata la legge in tutte le sue parti per porre fine allo stato di perenne deregolamentazione che vige oggi nello scalo, l'esigenza che venga immediatamente costituito il Pool unico di manodopera così appunto come prescritto dalla legge senza soluzioni transitorie. E ancora, l'indispensabilità di giungere a un modello organizzativo che garantisca i diritti e la dignità dei lavoratori con possibilità di verifica sulla corretta applicazione del contratto collettivo di lavoro anche in materia salariale con mantenimento del livello minimo di tariffe. «Oggi questi diritti vengono disattesi - ha sostenuto D'Adamo - e paradossalmente proprio gli imprenditori onesti, quelli che rispettano il contratto sono quelli destinati a soccombere e spariscono perché travolti da chi fa il gioco al ribasso».

Boniciolli ha informato che sull'organizzazione del lavoro verrà predisposto un documento aggiuntivo che verrà sottoposto ai sindacati prima di essere inserito nel Piano operativo triennale che dovrà essere approvato dal Comitato portuale nella seduta di marzo. Nel frattempo però la situazione difficile resta anche perché sembra impossibile che una delibera sul Pool unico, che permette anche di accedere agli ammortizzatori sociali, possa venir varata dal Comitato già nella seduta che si terrà questo mese, probabilmente il giorno 13. Un gruppo di lavoro promosso dal Consorzio fornitura e servizi che raggruppa le varie cooperative e nel quale sembra stia per rientrare anche la Compagnia, ha incominciato intanto una serie di incontri per giungere entro la seconda settimana del mese a una riorganizzazione complessiva delle società aderenti al Consorzio e a ridefinire il ruolo del Consorzio stesso. È stata prospettata anche l'ipotesi di avviare un Pool provvisorio in attesa che venga espletata la gara prevista dalla legge. Ipotesi però avversata dalla stessa Cgil che la giudica «pasticciata».

s.m.

ANNUNCI SANITARI

La Legge 14 ottobre 1999 n° 362 Gazzetta Ufficiale n° 247 del 20 ottobre 1999

Per la pubblicità in questa rubrica: MANZONI & C. 040.6728318

Consente
La pubblicità delle professioni sanitarie ausiliarie, delle case di cura private e dei gabinetti ed ambulatori mono o polispecialistici anche attraverso quotidiani e periodici d'informazione. Questo giornale è a disposizione dei professionisti interessati.

FARMACIA «ALL'ANGELO D'ORO» PIAZZA GOLDONI TRIESTE 040 634144

STOP AL DOLORE Numero Verde 800-034282 IL MAGNETE DEL BENESSERE LINEA LETTO PRESSO SANITARIA TRIESTINA

DOTT. GIUSEPPE PILLITTERI SPECIALISTA IN CLINICA DERMOSIFILOPATICA STUDIO MEDICO Via Boccaccio, 10 Trieste Tel. 040 411178 Riceve tutti i giorni dalle 17⁰⁰ alle 19⁰⁰ no sabato Aut. n° 346 DD. 21/10/2005

ISTITUTO FISIOTERAPICO Città di Trieste Direttore Sanitario: Dott. Sergio Bernobi Istituto Fisioterapico Città di Trieste sas di A. e F. Zupancich e C. Piazza San Giovanni, 1 - Trieste Tel. 040 362548 - Fax 040 364082 E-mail: studioceb@libero.it

FABRIS & PERSI CONVENZIONATO A.S.S. APPARECCHI PER DIAGNOSTICA ED ELETTROMEDICALI. MOBILI E ATTREZZATURE AMBULAT. CORSETTERIA. CALZE ELASTICHE E TERAPEUTICHE. MATERASSI ANTIDECUBITO. VICINO A.S.S. V. NORDIO. TRIESTE - V. SLATAPER, 6 - APERTO LUNEDÌ MATTINA TEL. 040 761 225 FAX 040 3 483 000

DOTT. COSTANTINO DAVIDE Specialista in Chirurgia Plastica Studio medico c/o Casa di Cura "SANATORIO TRIESTINO" Via Rossetti, 62 - TRIESTE Tel. 040.9409511 - Cell. 335.6948680 Prot. corr. n. 11 - 85/34 - 2003

DOTTOR SABINO SCARDI Specialista in cardiologia ZUDECCHE DAY SURGERY SRL Trieste, via delle Zudecche,1 PER PRENOTAZIONI Telefonare al n. 040-3478783 AUT. N° 392 DEL 30/10/2006

FISIOMED ITALIA S.R.L. DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI Densitometria ossea computerizzata - MOC Via Torre Bianca, 28 Tel. e Fax 040/660779

ARTROSI • ERNIE • MAL DI SCHIENA CENTRO COLONNA VERTEBRALE (C.C.V.) FASCIA • FISIOTERAPIA METODO RAM direttore: dott. FT. Francesco Zarattini Poliambulatorio Fisiosan Trieste Via Genova 21 Tel.: 040 3478678 AUT. PROT. 8127-05/GEN-IV-1-D-6 D.D. 21-02-05

DOTT. DIEGO SIARD SPECIALISTA IN PSICHIATRIA PSICOTERAPIA Via Gatteri 23, Trieste Tel. 040 661216 RICEVE SU APPUNTAMENTO Aut. n° 351 DD. 30/11/2005

Approvata in Comune la delibera che prevede una variante parziale al Piano regolatore

Conconello, via tutte le antenne

I tralicci saranno spostati sul Monte Belvedere, in un'area ex militare

È ufficiale: le antenne radio televisive che affollano l'abitato di Conconello dovranno traslocare. Si pone così fine a un ventennale braccio di ferro tra i gestori e i residenti, questi ultimi esasperati per le emissioni elettromagnetiche prodotte dai numerosi impianti tecnologici disseminati in diverse proprietà private della borgata. Le antenne troveranno nuova ospitalità sul superiore Monte Belvedere, l'altura sopra l'abitato di Conconello, dove attualmente ci sono le antenne Rai e Finivest, in un terreno che sarà espropriato all'amministrazione militare a favore del Comune e che risulta adiacente a quelli dove sono già ospitati i tralicci della Rai e Fininvest. Lo stabilisce una delibera appena approvata in Consiglio Comunale, che prevede l'adozione di una variante parziale al Piano regolatore generale in aderenza al Piano nazionale approvato nel 1998 dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Documento dove sono stati individuati i siti dove installare gli impianti delle reti, definendo i parametri radioelettrici secondo standard internazionalmente stabiliti, sulla base delle intese raggiunte con Regioni e Province autonome e dei pareri espressi dalle Regioni a statuto ordinario. L'obiettivo del Piano è di realizzare il risparmio energetico e limitare l'inquinamento elettromagnetico. «Quell'inquinamento – spiega Maurizio Bucci, assessore comunale all'Area pianificazione Territoriale – che l'Agenzia regionale per l'Ambiente (Arpa) aveva avuto modo di rilevare nel paese di Contovello per la presenza di numerose antenne. La delibera approvata unanimemente dai consiglieri comunali – puntualizza – individua l'area dove si potranno costruire i tralicci dove alloggeranno gli impianti che, a questo punto, dovranno definitivamente andarsene dal borgo».

Il Piano regionale per la radiodiffusione televisiva individua nel Comune di Trieste tre zone: il citato Monte Belvedere e i siti denominati Trieste Bovedo e Trieste Chiusa. Per permettere il trasferimento delle antenne è necessaria però quella variante al Prgc che con la fresca delibera ora diventa realtà. «Nell'area di Monte Belvedere – dice l'assessore – sarà possibile alzare dei tralicci che potranno ospitare gli impianti attualmente funzionanti in Conconello. La tempistica per gli spostamenti? Non abbiamo ancora date in tal senso, ma posso tranquillizzare i residenti: il Comune seguirà l'iter passo dopo passo, a partire dalle autorizzazioni ministeriali, e i nuovi tralicci che verranno costruiti sul monte Belvedere non dovranno impattare sul territorio, mantenendosi in dimensioni inferiori rispetto quelli esistenti».

Nella delibera sono stati accolti due emendamenti del consigliere Omero, ove si puntualizza come l'edificazione nella zona debba essere riservata alla pubblica amministrazione, agli enti istituzionali, ai soggetti in possesso di idonee autorizzazioni ministeriali e infine a coloro che, operando nel settore delle comunicazioni elettroniche, sono autorizzati a realizzare e gestire le infrastrutture. Nell'area identificata esistono già due richieste di costruzione di due tralicci da parte del Centro di Produzione spa e da parte di Radio Punto Zero.

m.l.

La selva di antenne a Conconello: contestate da anni

BORGO S. SERGIO

Via Crisciani al buio, ma l'Acegas non può intervenire

Via Crisciani - una trasversale della via Rosani nel rione di Borgo San Sergio - è quasi completamente al buio. Manca infatti l'illuminazione e questo è causa di non infrequenti cadute, e peggio ancora, possibili aggressioni e molestie. Durante la stagione invernale, il buio avanza già nelle prime ore pomeridiane, quando bambini e scolari rientrano alle loro case dai vicini istituti scolastici. Si è fatto portavoce del disagio dei residenti, il consigliere della Settima circoscrizione Stefano Avian, interpellando sia gli uffici comunali sia l'Acegas Aps, per trovare una soluzione al problema. Il punto è che, ha accertato l'Acegas Aps, la strada è privata, e quindi la luce è competenza dei condomini che vi abitano. La soluzione prospettata dalla circoscrizione suggerisce di illuminare a cura di Comune e Acegas Aps il primo tratto (ora totalmente all'oscuro) con un faro posizionato verso l'imbocco e i primi metri di via Crisciani, garantendo così anche la sicurezza del traffico veicolare. Per quanto riguarda invece la parte che prosegue verso le abitazioni, dovranno pensarci i prorpietari.

pat.p.

Protesta a Melara

I residenti: «Pericolosa la pensilina di via Forlanini»

Le infiltrazioni dal muro di contenimento che circonda il comprensorio di Rozzol-Melara mettono a rischio la sottostante pensilina, davanti alla fermata della linea 22. Rivoli di acqua, asfalto continuamente bagnato, buche nel manto stradale che si sta progressivamente sgretolando. Un degrado inesorabile dell'area che ora ha raggiunto un livello critico. Negli ultimi mesi la situazione è peggiorata e sono iniziate anche le proteste dei residenti della parte alta di via Forlanini. «La pavimentazione della pensilina della fermata della 22 di fronte alle case rosse è pericolosa, le molte buche e il terreno sconnesso potrebbero provocare la caduta di qualche persona anziana - denuncia Enrico Vesniever – quando piove poi le buche diventano pozzanghere e la pensilina diventa quasi inutile. L'ho detto anche agli addetti alla pulizia della struttura, ma evidentemente non l'hanno raccontato a chi di dovere».

Gian Luigi Pesarino Bonazza presidente della circoscrizione di San Luigi appena giunta la notizia delle prime proteste ha deciso un sopralluogo all'area e alla pensilina. Ma sul posto è emerso un altro problema: infiltrazioni d'acqua dalla collinetta sottostante la struttura di Melara.

«Condivido quanto è stato denunciato dagli abitanti della zona – dichiara il presidente –, provvederò, come circoscrizione, a fare una segnalazione all'Azienda della mobilità territoriale e solleciterò dei lavori per sanare il muro di contenimento alle spalle della pensilina».

r.m.

SAN GIACOMO *Lesa (Cittadini) propone anche il loro ritorno*

Giardini, chiesti guardiani anti-vandali

Se i vandali insistono a rovinare giardini e parchi pubblici, perché non riportare in auge le vecchie recinzioni e i guardiani secondo gli orari previsti dall'esercizio comunale? La proposta parte da Franco Lesa, coordinatore per la Sicurezza sul territorio per i Cittadini per Trieste, in un periodo in cui diversi elementi del patrimonio pubblico – scuole, asili, parchi, edifici – sono oggetto di continui raid distruttivi. «Continuo a ricevere numerose segnalazioni da parte dei cittadini – sostiene Lesa – che denunciano continui malestri a danno dei campi gioco, dei giardini e altre aree verdi della nostra città. I residenti chiedono all'amministrazione comunale di risolvere ove possibile queste situazioni, vandalismi che in definitiva comportano continui esborsi di denaro pubblico a ricomporre le offese subite». Secondo il coordinatore, sarebbe il caso di riportare in auge alcuni provvedimenti che un tempo erano prassi comune nella gestione di alcuni spazzi pubblici.

Franco Lesa

Oltre a recintare giardini e spazi gioco dei più piccoli, la proposta sarebbe di ripristinare la figura del custode o guardiano del giardino. A livello di sperimentazione, Lesa propone di iniziare dai comprensori verdi esistenti nel rione di San Giacomo, vale a dire dal classico Giardino Basevi/Pontini, per continuare con quello di via Orlandini e con i parchi gioco di via Montecchi e di via del Veltro. A chi obietta che i costi sarebbero troppo alti, il coordinatore replica che il gioco vale la candela. «Le spese iniziali verrebbero ammortizzate nel tempo con la fine dei danneggiamenti a carico delle strutture pubbliche». «La questione non è facilmente risolvibile – interviene Antonio Lippolis (An), vicepresidente della quinta circoscrizione – anche perché gli atti di vandalismo avvengono soprattutto durante la notte. Per prevenirli, ci vorrebbe un costoso sistema di rilevamento con telecamere ai raggi infrarossi. Impianti dai costi salatissimi – continua – che il Comune indubbiamente avrebbe difficoltà a ammortizzare. Più realistico invece pensare a rinforzare il controllo notturno attraverso passaggi ravvicinati da parte delle forze dell'ordine. Comunque sia – dice Lippolis – non dobbiamo sottostimare questi episodi. Tra bullismo, abusi di alcool e droghe, bisogna avere particolare cura per le giovani generazioni, le più fragili in questi contesti marginali, cercando di dar loro una mano nel finalizzare il loro tempo libero». «Non è superfluo rammentare che già ai tempi della Giunta Illy era stata avanzata la proposta di vigilare i giardini pubblici in modo continuato. Ma anche al quel tempo – continua il consigliere circoscrizionale Boris Slama (Margherita/Unione Slovena) – era emersa la difficoltà economica di garantire sia i controlli che le manutenzioni. Pertanto la questione è rimasta irrisolta pure nelle successive legislature e sino a oggi. Mi sembra che anche quel servizio di Guardie Ecologiche comunali che tanto avrebbe potuto fare per un ulteriore controllo dei nostri parchi pubblici non sia decollato affatto. È forse da qui che bisognerebbe ripartire – dice Slama – cercando di applicare e valorizzare quello che abbiamo già in casa».

m.l.

SAN GIOVANNI *Il fondatore di San Patrignano*

Via intitolata a Muccioli, circoscrizione divisa

La Sesta circoscrizione chiede al Comune di poter intitolare una via dei rioni di San Giovanni, Chiadino o Rozzol, alla memoria di Vincenzo Muccioli, che ha dedicato la propria vita al recupero delle vittime della tossicodipendenza, fondando la nota Comunità di San Patrignano.

Il consigliere circoscrizionale Marco Miani (An) ha presentato una mozione, approvata dal consiglio due giorni fa, nella quale si sottolinea l'importanza della figura di Muccioli e la conseguente richiesta di intitolazione. Ma il voto ha diviso gli schieramenti, con Udc e centrosinistra astenuto o contrario.

«La comunità di Vincenzo Muccioli è una comunità riconosciuta e accreditata presso le Nazioni Unite quale organizzazione non governativa con lo Status di Consulente speciale presso il Consiglio economico e sociale dell'Onu – ricorda Miani – e dal 1990 la Fondazione San Patrignano è riconosciuta come Ente Morale dello stato italiano. Diversi comuni come Milano, Verona o Bologna – conclude Miani – hanno scelto una piazza o una via per ricordare il ruolo di educatore svolto nei confronti di migliaia di giovani».

Vincenzo Muccioli, va sapere sempre il consigliere, raggiunse risultati significativi nell'aiuto di moltissimi ragazzi. Uno studio condotto da un'equipe dell'Università di Bologna, Pavia e Urbino ha individuato in una percentuale di oltre il 70% di esiti positivi dei percorsi di recupero affrontati dalla comunità, risultati emersi anche attraverso l'ausilio di analisi tossicologiche.

La circoscrizione quindi chiede di ricordare Muccioli nel migliore dei modi, affinché - è stato più volte sottolineato - soprattutto i giovani conoscano il grande impegno di quest'uomo nella lotta alla tossicodipendenza.

Ancora da individuare la zona, via o piazza, che potrebbe portare il suo nome.

Non tutti concordano però sull'utilità della mozione. Nel consiglio circoscrizionale i voti favorevoli sono stati otto, da parte di An e FI, astenuti Udc, Cittadini per Trieste, Margherita e alcuni consiglieri forzisti, contrari invece Rifondazione Comunista e Ds.

Micol Brusaferro

CITTAVECCHIA Dopo una serie di pulizie eccezionali la situazione è tornata peggio di com'era prima dell'intervento

Lordata via delle Beccherie: è di nuovo protesta

I commercianti: «Situazione insostenibile». Rovis: «Valutiamo altri provvedimenti»

Ordinata un' altra operazione di bonifica. Il problema degli avventori nei locali aperti fino a tardi durante i week-end che sporcano e provocano schiamazzi

Esplode nuovamente la polemica su quello che oramai viene definito «il gabinetto all'aperto» di via delle Beccherie.

Sono passati solo pochi giorni dalle pulizie effettuate dall'Acegas-Aps in Cittavecchia, su sollecitazione del Comune, dopo le vibranti proteste dei pubblici esercenti e dei commercianti che operano in zona, e la situazione è subito tornata quella di prima.

«Anche peggio – denuncia con forza Roberto Peri, titolare di un esercizio di acconciature per uomo e donna – perché dopo la breve parentesi delle pulizie eccezionali, siamo tornati alla cruda realtà di ogni giorno. Siamo costretti noi operatori della zona – precisa - a raccogliere dalla strada tutto ciò che lasciano sul lastricato i clienti dei locali dei paraggi durante la notte. Credo che a questo punto – continua Peri – dovremo ricorrere a proteste ancor più marcate, perché ciò che abbiamo fatto finora non è stato sufficiente agli occhi del Comune. Ricordiamo – conclude – che anche le comitive di turisti che le guide indirizzano nella nostra area sono costrette ad allontanarsi, a causa del pessimo odore che c'è nell'aria».

Qualche settimana fa, i commercianti e i pubblici esercenti della zona avevano parlato di «un porticato diventato gabinetto pubblico all'aperto, che nessuno pulisce mai, un grande vaso da fiori del Comune, posizionato in mezzo alla strada, utilizzato come se fosse un raccoglitore di urine e un inconfondibile e pesante odore». L'assessore comunale competente, Paolo Rovis, ha ordinato ieri un nuovo intervento di pulizie straordinarie.

Stamane si provvederà, ma il fine settimana incombe e gli operatori della zona, assieme ai residenti, temono di dover trascorrere l'ennesimo week end caratterizzato da schiamazzi che si protraggono fino a ore impensabili, da odori insopportabili e da scene di cui sono protagonisti i maleducati. Quello della presenza in zona di pubblici esercizi che, soprattutto durante i fine settimana, operano fino a tarda ora, è un vecchio problema, sollevato puntualmente dai residenti, e altrettanto regolarmente accantonato perché apparentemente insolubile.

Roberto Peri indica il vaso usato come gabinetto (foto Lasorte)

Peri, portavoce della protesta, rammenta che «tutte le autorità contattate sono state capaci solo di dirci quali sono i limiti delle loro competenze e il risultato è sotto gli occhi di tutti». Sotto il naso, sarebbe meglio dire, perché in effetti basta avvicinarsi a qualche metro alla zona sotto accusa, per avvertire un odore facilmente riconoscibile. «Non siamo più disposti ad aspettare – ammonisce Peri – e vogliamo che siano presi i provvedimenti necessari».

L'assessore Rovis garantisce che «in seno alla giunta si stanno valutando i provvedimenti necessari per porre fine a una situazione incresciosa e sotto gli occhi di tutti», ma dopo anni di mancate promesse residenti e operatori della zona hanno poca fiducia nel futuro.

«Siamo a pochi metri dal Municipio, dalla piazza dell'Unità, dagli eleganti caffè del centro – conclude Peri – eppure sembra che a nessuno importi di ciò che sta accadendo con impressionante continuità da mesi».

u.sa.

«Tragitto allungato, agevolati solo i pensionati che usano poco l'auto»

CAMPANELLE La modifica della viabilità non ha soddisfatto alcuni cittadini, che ora minacciano una raccolta firme

Rio Corgnoleto, polemica sul senso unico

È polemica tra gli abitanti di via Rio Corgnoleto, dopo che due o tre mesi fa, grazie anche ad una consultazione popolare favorevole era stato istituito un senso unico sperimentale per la durata di un anno nella strettoia compresa tra le vie Mirissa e Sartorio, dove il traffico risultava appesantito per il passaggio di camion al servizio di un cantiere. Se la maggioranza dei residenti è soddisfatta del provvedimento, altri cittadini lamentano la scomodità di dover fare più volte al giorno un chilometro e mezzo aggiuntivo di strada per raggiungere la propria abitazione a causa del senso unico istituito nella strozzatura di Rio Corgnoleto.

Silvio Pahor

Per dimostrare la loro scontentezza i cittadini stanno avviando una raccolta di firme. Tra gli abitanti soddisfatti c'è anche Vito Re David, che però molto correttamente spiega: «Il senso unico ha molti aspetti positivi, come il dimezzamento del traffico in zona e così l'inquinamento dell'aria e quello acustico e in più il pedone può transitare lungo la strettoia senza rischiare di finire sotto le ruote di una macchina. In effetti però ci sono delle lamentele, persone che per lavoro debbono spostarsi più volte da casa o madri che debbono portare i figli a scuola o a fare dello sport e che mal digeriscono il tragitto più lungo».

Il senso unico nel tratto della strettoia obbliga gli abitanti della parte alta della via Rio Corgnoleto ad un allungamento del normale percorso di almeno 1500 metri, come osserva Giulio Baolino: «Quel senso unico ha agevolato soltanto i pensionati che usano la macchina di tanto in tanto, ed ha invece penalizzato chi ogni mattina deve far la spesa o portare i figli a scuola. Questi debbono percorrere anche 4 o 5 volte al giorno strada di Fiume per arrivare sulla via Brigata Casale e raggiungere così finalmente via Corgnoleto. L'allungamento del tragitto comporta una perdita di tempo e spese di benzina maggiorate per i chilometri in più che vanno moltiplicati per il numero di viaggi e quello delle auto in dotazione ad ogni famiglia. C'è anche da sottolineare che il provvedimento non ha eliminato i rischi per i pedoni, visto che c'è chi percorre la strada contromano. Lo dimostrano le tante multe inflitte dai vigili e dai carabinieri. Per tutti questi motivi stiamo per avviare una raccolta di firme». «I contrari sono in minoranza - dice però un'altra abitante della strada, Susanna Bravar - se vogliono raccogliere delle firme facciano pure; all'incontro promosso dalla circoscrizione erano in pochi; spero che il provvedimento diventi definitivo perché via Corgnoletto ne ha soltanto guadagnato in vivibilità». Sulla questione interviene anche il presidente della quinta circoscrizione, Silvio Pahor, che dice: «La decisione della circoscrizione favorevole al senso unico è stata presa essenzialmente osservando gli elementi forniti dal Comune e quelli evidenziati in un sopralluogo, da dove era emersa la pericolosità per i cittadini di quel tratto di strada».

Daria Camillucci

Windows Vista?
Il tuo consulente informatico
offerte e soluzioni personalizzate per il professionista e l'appassionato al miglior prezzo di mercato
PC Desktop - Portatili - MediaCenter - Componenti
Assistenza professionale presso negozio o domicilio
Noleggio e formazione a Vs. disposizione
E' meglio fidarsi di un commesso o di un professionista qualificato? Come PartnerMicrosoft possiamo darti i migliori consigli sul nuovo sistema operativo. Vieni a scoprirlo.
netecazienda
AreaComputer
TRIESTE - via Cologna 30
Tel. 040-5708163 Fax 040-5709539
www.areacomputer.net
info@areacomputer.net
orario continuato 9,30-18,30
KASPERSKY!
Punto
ASUS

"un libro per l'inverno"
su tutti i titoli disponibili -20%
libreria San Marco
via Donizetti 3, a fianco del caffè San Marco

Fabio Russignan

Roberto Cante

Max Clementini

Federica Angelini

Fulvio Zuppin

Marko Cej

Serena Krapez

Roberto Lombardo

Luciano Zerjal

Savina Sancin

Una strada di San Dorligo della Valle. A fianco, i primi contenitori per la raccolta porta a porta (F. Lasorte)

SAN DORLIGO Mentre il Comune si appresta ad avviare una serie di consultazioni sul territorio e con i sindacati

Rifiuti porta a porta, sì dei residenti

«Così si risparmia». Ma non mancano perplessità sulle modalità della raccolta

SAN DORLIGO La novità della raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta nel Comune di Dolina sembra essere stata accolta, almeno per il momento, con discreto entusiasmo dagli abitanti del luogo, anche se non mancano alcune perplessità. Entro marzo il Comune inizierà una serie di incontri con i residenti, mentre i sindacati del Comune hanno messo già le mani avanti e vogliono sapere nel dettaglio chi si occuperà della raccolta. Che in linea di principio non dispiace ai residenti.

«Era ora, - racconta **Savina Sancin** - sono certa che l'iniziativa sarà utile per i rifiuti prodotti nelle abitazioni, ma soprattutto, come nel mio caso, questo mi consentirà di risparmiare sulla tassa dei rifiuti specialmente nel mio esercizio commerciale». «Mi sembra un'ottima proposta - spiega **Serena Krapez** - abito a Trieste e sarei contenta se anche lì si attuasse questa linea, anche se sono consapevole che in una realtà più grande le difficoltà che si incontrano sono maggiori». «Mi piacerebbe, - dichiara **Luciano Zerjal**, titolare di una ditta nella zona artigianale di San Dorligo -, che i bidoni per la raccolta differenziata non si limitassero soltanto al centro del paese ma che fossero disposti anche nella zona artigianale dove si concentrano parecchie industrie e la produzione di rifiuti è notevole». Dello stesso parere anche **Roberto Lombardo** che sottolinea la necessità di dare priorità al posizionamento delle cosiddette «campane» in tutte le zone del Comune, anche in quelle periferiche.

«Mi auguro - racconta **Federica Angelini** - che quanto prima l'iniziativa si diffonda anche in "città" (a Trieste, *ndr*) dove vivo. Sono infatti certa che la proposta di questa Giunta sia vicina alle necessità del cittadino». Non è dello stesso parere **Fabio Russignan** che ritiene che alla base della differenziazione ci sia un grande dispendio di tempo che graverà soprattutto sulle casalinghe. Inoltre dubita che i vantaggi siano soltanto dei cittadini. Ad evidenziare alcune problematiche relative alla proposta è **Marko Cej** che condivide appieno la necessità di differenziare il pattume ma ritiene gravoso per gli utenti, soprattutto anziani, trasportare i bidoncini per diverse rampe di scale.

«Oltre alla differenziazione - propone **Fulvio Zuppin** - le case di ogni cittadino dovrebbero essere dotate da parte del Comune, di un trituratore di rifiuti che consentirebbe di limitare l'ingombro. Spesso la quantità di materiale è tale da impedire di poterla tenere in maniera adeguata all'interno delle proprie abitazioni». «La mia perplessità - racconta **Max Clementini** - non nasce dalla necessità di differenziare la spazzatura, cosa che per altro faccio già da molti anni. Penso però a coloro che non hanno a disposizione un garage o un cortile in cui mettere i rifiuti e mi chiedo come e dove potranno accumulare quella parte del materiale riciclabile, quale carta e plastica, che verrà raccolto soltanto due volte al mese». «Sono d'accordo sulla raccolta differenziata - aggiunge **Roberto Cante** - mi sembra però di essere ritornato indietro nel tempo, quando si tenevano i bottini della spazzatura nelle case». «I cittadini stiano tranquilli - rassicura l'assessore **Igor Tull** - anche in altre città prive di giardini o cortili si pratica con successo questo servizio. Provvederemo ad interventi "ad hoc" a seconda delle esigenze di ogni abitante del Comune. Per coloro che non hanno uno spazio sufficiente opereremo la raccolta una volta alla settimana. Per gli anziani soli abbiamo già predisposto dei bidoncini di dimensioni inferiori e quindi più maneggevoli».

Annalisa Favet

DIVERSO SISTEMA

Il Municipio pensa ad aumentare l'attuale soglia del 15 per cento

A Muggia solo raccolta differenziata

MUGGIA A Muggia, a differenza di San Dorligo, non è prevista ancora una raccolta dei rifiuti porta a porta. Di fondo, una diversa organizzazione del sistema, che porterà comunque ad un'incentivazione della differenziazione dei rifiuti. Il «modello» del vicino Comune (analogo però ad altri, attivi già in altre realtà) era stato preso in considerazione dall'amministrazione muggesana poco dopo il suo avvio. A vantaggio di San Dorligo, rispetto a Muggia, però, l'applicazione della tariffa e non della tassa sullo smaltimento. Con la tariffa si pagare per quanto si asporta realmente. La tassa è un computo, per così dire, «forfettario».

Nella programmazione per i prossimi anni del Comune, come ricorda Piero Veronese, di Muggia si parla esplicitamente di un'incentivazione della raccolta differenziata, che ora si attesa sul 15 per cento del totale. Con il nuovo appalto da affidare, sarà predisposta già la raccolta dei rifiuti organici umidi per le grandi utenze e le attività di ristorazione. Un progetto simile era stato avanzato qualche anno fa, proprio diretto ai pubblici esercizi e ristoranti del centro, che prevedeva una raccolta porta a porta dei rifiuti, che però si sarebbero dovuti tenere all'interno del locale, fino al momento dell'asporto. Idea poi, in pratica, bocciata dagli stessi esercenti. Secondo le intenzioni del Comune, la raccolta dell'umido alle grandi utenze farà da preludio alla raccolta di tali rifiuti prodotti anche dalle utenze domestiche. Non necessariamente a domicilio, ma forse tramite isole ecologiche in punti stabiliti e di facile accesso. Per ora il Comune chiede maggiore collaborazione ai cittadini, affinché provvedano fin da ora alla differenziazione dei rifiuti riciclabili, in modo anche da ridurre i costi dell'inceneritore, che gravano, al momento, su tutta la cittadinanza. Proprio una maggiore differenziazione e la prima raccolta separata del rifiuto umido potrebbe portare al passaggio dalla tassa alla tariffa. Con sistemi di conteggio e controllo delle quantità conferite dai singoli utenti nei cassonetti, per poi stabilire i relativi addebiti.

Piero Veronese

s.re.

Iniziata l'asfaltatura della strada a Dolina

SAN DORLIGO Hanno preso avvio i lavori di ripristino di due importanti tratti stradali nell'abitato di Dolina, lavori che, stando a quanto assicura il Comune dovrebbero finire entro un mese. L'intervento ha reso necessaria una temporanea limitazione al traffico che interessa il tratto che va dalla piazza del paese fino al cimitero. A darne comunicazione è l'assessore Igor Tull che ci tiene a sottolineare la tempestività con la quale si sono predisposti gli interventi. «Grazie alla disponibilità economica e tecnica - sottolinea l'assessore - in pochi giorni si è dato il via alle opere».

«La conclusione dei lavori - aggiunge l'assessore è prevista al massimo entro tre settimane».

SAN DORLIGO Oggi due conferenze stampa degli opposti schieramenti

Variante, è guerra di numeri sull'edificabilità delle aree

DUINO AURISINA Due interpretazioni dello stesso documento, la Variante 24/25 al piano regolatore adottata ieri l'altro dalla maggioranza in consiglio comunale, tante polemiche e, per la prima volta, almeno nella storia recente del comune di Duino Aurisina, due conferenze stampa sullo stesso argomento, di maggioranza e opposizione sullo stesso argomento.

Questo accade oggi a Duino Aurisina: alle 11 il sindaco Ret ha convocato i giornalisti alla Casa della pietra ad Aurisina, per spiegare i benefici della Variante, e alle 12.30 è convocata poco lontano, in piazza ad Aurisina, nella sede dei partiti di Centrosinistra, la «contro conferenza stampa» sui punti negativi dello stesso documento. Non si tratta solo di campagna elettorale, ma di polemica politica elevata a un livello che poche volte, negli ultimi anni, si era visto a Duino Aurisina. Il Centrosinistra ieri è insorto dopo le dichiarazioni di Ret e di Alleanza nazionale relative alla Variante, raccogliendo in dieci punti quelle che hanno definito le «gravi violenze» al territorio. Allo stesso tempo, l'amministrazione comunale ha previsto una relazione per i cittadini, che cita invece i lati positivi, ed è, tra i due schieramenti, anche guerra di numeri: secondo il centrosinistra sono 300 le case che si costruiranno a seguito dell'approvazione della Variante, secondo la maggioranza sono invece molte meno e oggi verrà resa nota dai tecnici la cubatura totale approvata dopo gli emendamenti. Le polemiche del centrosinistra riguardano anche i criteri di approvazione: in una nota diffusa ieri, si legge che «All'uscita dei sei consiglieri dell'opposizione di centro sinistra dall'aula del consiglio comunale, la maggioranza di centro destra, costituita da sole nove persone, ha approvato una serie di emendamenti, alcuni dei quali, secondo le prime analisi, potrebbero aver aggravato la situazione». Ret sostiene invece che gli emendamenti sono tutti migliorativi: proposte di modifica in senso della minore edificazione rispetto al previsto.

Intanto, a breve, il piano adottato l'altro ieri verrà pubblicato all'albo e tutti i cittadini potranno andare a verificare la situazione, soprattutto per quanto concerne i propri interessi diretti, ovvero le proprietà di cui dispongono sul territorio.

Michele Moro, capogruppo dell'Ulivo a Duino Aurisina

f.c.

MUGGIA *Protesta*

Grizon (Fi) si dimette dalla 3.a commissione: «In ben nove mesi si è riunita due volte»

MUGGIA Il consigliere Claudio Grizon (Fi) si è dimesso per protesta dalla terza commissione consiliare di Muggia. «È una commissione inutile. In nove mesi, solo due riunioni», sbotta.

La terza commissione si occupa di servizi socio-sanitari, istruzione, manifestazioni culturali, turismo e sport. Ma è proprio la tematica sociale ad aver amareggiato il consigliere dimissionario: «Il sociale qui è solo uno slogan. Mi dimetto per protesta contro questa maggioranza che in nove mesi non ha prodotto né un'idea né un progetto vero. Dicono di voler far meglio della Casa delle Libertà ma finora hanno saputo solo assumere un dirigente per i servizi sociali che arriva dalla Regione e che ci costa 72 mila euro all'anno. Si è riunita solo per il nuovo regolamento della commissione Pari opportunità, per la quale a bilancio hanno stanziato appena mille euro».

È il consigliere coglie l'occasione per criticare la nuova politica sociale: «Dicono di aver stanziato più risorse, ma nessuno sa che cosa ci faranno. La giunta precedente, ad esempio, aveva già previsto un centro diurno per anziani vicino a via Roma, e c'erano soldi e progetto, realizzato dall'ex sindaco, per il recupero a fini sociali della ex scuola di San Rocco. Ma non se ne sa più nulla».

s. re.

MUGGIA Nell'ambito dei preparativi del Carnevale che sarà presentato ufficialmente domani

Luna Park sul parcheggio di Caliterna

È la prima volta. Accolta la richiesta dei commercianti

MUGGIA In vista del prossimo Carnevale, a Muggia aumentano le occasioni di svago per i più giovani. Il tradizionale luna park si amplia e cambia sede: dai Giardini Europa a via Roma e, novità assoluta, sulla piazza Caliterna. Non sono passati inosservati in questi giorni i camion sulla piazza sopra il garage interrato, che trasportavano strutture e rimorchi per allestire il nuovo luna park a Muggia, che apre in questi giorni e rimarrà in città sino a fine mese.

Una collocazione del tutto nuova, ma che rispetta le intenzione dichiarate da sempre dall'amministrazione: usare la piazza per manifestazioni di vario tipo. Lo conferma anche l'assessore alla Promozione della città, Roberta Tarlao (Cittadini): «Era necessario "addobbare", illuminare e vitalizzare la piazza, che così diventa anche un punto di attrattiva e di sfogo. Era bello in questi giorni vedere gente sulla piazza, che altrimenti, stranamente, è del tutto deserta».

Il luna park a Muggia nel periodo di Carnevale è una lunga tradizione. Negli anni si sé svolto sull'ex campo di basket vicino ai Giardini Europa, o, a volte in anni più recenti, sul piazzale ex-Alto Adriatico.

La proposta di poter allestire i giochi sulla piazza di Caliterna è venuta anche dagli stessi ambulanti: «Non volevano più i Giardini Europa, che sono fuori mano, e chiedevano di andare sulla piazza. Abbiamo accettato, scegliendo il tipo di attrazioni, e creando una sorta di divisione anagrafica: per i più piccoli risono alcuni giochi in via Roma, per i più grandicelli l'area di Caliterna», dice l'assessore. Ma la piazza Caliterna forse non sarà solo un parco giochi. Si pensa infatti di utilizzarla come valvola di sfogo (dopo una certa ora) per le manifestazioni musicali che si tengono tradizionalmente in piazza Marconi. L'idea è ancora allo studio, ma, a questo scopo, è stata già lasciata libera dai giochi una parte della piazza. Intanto domattina alla sala Millo ci sarà la presentazione ufficiale dell'a 54.ma edizione del carnevale. Per ora, il programma è top secret. Tarlao si limita ad anticipare scherzosamente: «La domenica della sfilata sarà una bella giornata di sole. L'ho prenotata». E nelle giornate clou, tra gli impegni del Comune e delle forze di polizia, una maggiore attenzione all'ordine in centro storico. «È giusto che la gente possa divertirsi, ma anche io vivo in centro e conosco bene la problematica – dice Tarlao - .Ci saranno più controlli nelle calli secondarie, molti più cassonetti per le immondizie e faremo partire le pulizie già dalle tre o dalle quattro di domenica e mercoledì mattina. In modo da far capire che "la festa è finita"».

Sergio Rebelli

VISTO DA MARANI

L'allestimento del Luna Park a Muggia (Foto Lasorte)

ilRossetti

TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

diretto da Antonio Calenda

Stagione 2006-2007

prosa
musical & *grandi eventi*
altri percorsi
danza & *dintorni*

Febbraio 2007

dal 13 al 14 febbraio
Politeama Rossetti

Sul lago dorato

di Ernest Thompson
regia di Maurizio Panici
con Arnoldo Foà,
Erica Blanc

MAR **13 febbraio**
h. 20.30 turno PRI
MER **14 febbraio**
h. 16 turno E

dal 16 al 17 febbraio
Politeama Rossetti

Martha Graham
dance company

direttrice artistica Janet Eilber

VEN **16 febbraio**
h. 20.30 turno DAN
SAB **17 febbraio**
h. 20.30 turno libero

dal 22 al 25 febbraio
Politeama Rossetti

Concha Bonita

commedia fantastica in musica
di Alfredo Arias, René de Ceccatty,
Nicola Piovani, regia di Alfredo
Arias, con Gennaro Cannavacciuolo

GIO **22 febbraio**
h. 20.30 turno M
VEN **23 febbraio**
h. 20.30 turno O
SAB **24 febbraio**
h. 20.30 turno N
DOM **25 febbraio**
h. 16 turno P

27 febbraio
Politeama Rossetti

Processo a Dio

di Stefano Massini
regia di Sergio Fantoni
con Ottavia Piccolo

MAR **27 febbraio**
h. 20.30 turno AP

dal 28 febbraio al 1 marzo
Politeama Rossetti

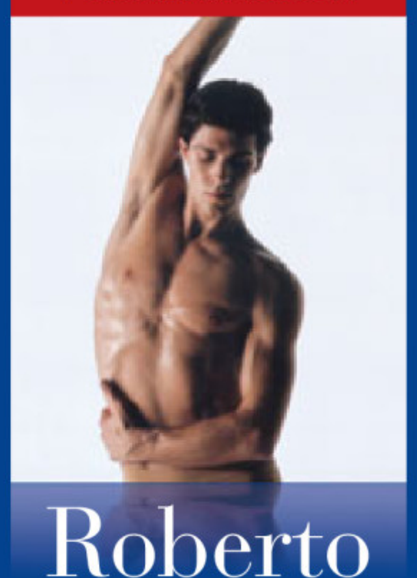
Un curioso accidente

di Carlo Goldoni
regia di Beppe Arena
con Mario Scaccia,
Debora Caprioglio

MAR **28 febbraio**
h. 20.30 turno B
MER **1 marzo**
h. 20.30 turno A

Marzo 2007

dal 3 al 4 marzo
Politeama Rossetti



Roberto Bolle
and friends

Galà di danza con Roberto Bolle
e con étoiles e primi ballerini
delle principali compagnie
di balletto internazionali

SAB **3 marzo**
h. 20.30 turno DAN
ESAURITO
DOM **4 marzo**
h. 16 turno libero
ESAURITO

dal 6 all'11 marzo
Politeama Rossetti

La Presidentessa

di M. Hennequin e P. Veber
regia di Gigi Proietti
con Sabrina Ferilli, Maurizio Micheli

MAR **6 marzo**
h. 20.30 turno PRI
MER **7 marzo**
h. 16 turno E
GIO **8 marzo**
h. 20.30 turno A
VEN **23 marzo**
h. 20.30 turno B
SAB **24 marzo**
h. 20.30 turno C
DOM **25 febbraio**
h. 16 turno D

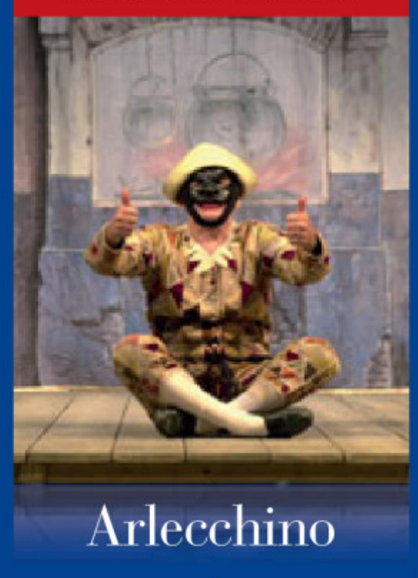
dal 14 al 18 marzo
Politeama Rossetti

Slava's Snowshow

creazione e messa in scena di Slava

MER **14 marzo**
h. 20.30 turno M
GIO **15 marzo**
h. 20.30 turno libero
VEN **16 marzo**
h. 20.30 turno O
SAB **17 marzo**
h. 16 turno FAM
SAB **17 marzo**
h. 20.30 turno N
DOM **18 febbraio**
h. 16 turno P

dal 20 al 25 marzo
Politeama Rossetti

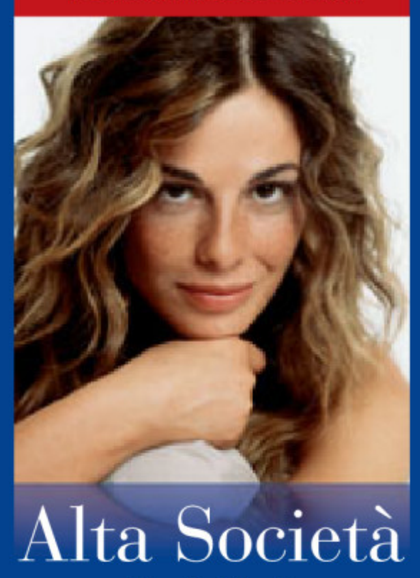


Arlecchino servitore di due padroni

di Carlo Goldoni
regia di Giorgio Strehler
con Ferruccio Soleri

MAR **20/3 h. 20.30** t. PRI
MER **21/3 h. 16** turno E
GIO **22/3 h. 20.30** t. A
VEN **23/3 h. 20.30** t. B
SAB **24/3 h. 16** t. FAM
SAB **24/3 h. 20.30** t. C
DOM **25/3 h. 16** t. D

dal 27 marzo al 1° aprile
Politeama Rossetti



Alta Società

musiche di Cole Porter
regia di Massimo Romeo Piparo
con Vanessa Incontrada

MAR **27 marzo**
h. 20.30 turno M
MER **28 marzo**
h. 20.30 turno libero
GIO **29 marzo**
h. 20.30 turno libero
VEN **30 marzo**
h. 20.30 turno O
SAB **31 marzo**
h. 20.30 turno N
DOM **1/4 h. 16** turno P

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

A. L'IGLOO adiacenze dei Leo ottimo primo ingresso con ampie vetrate: salone cucina due matrimoniali doppi servizi completi e ripostiglio anche uso studio euro 190.000. Possibilità posto auto. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO Largo Piave luminoso piano alto con ascensore ristrutturato recentemente: ingresso salone cucina abitabile due matrimoniali bagno e piccolo ripostiglio. Termoautonomo euro 198.000 trattabili Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO paraggi largo Mioni ristrutturato a primo ingresso: atrio soggiorno con angolo cottura ampia matrimoniale cameretta grande bagno e terrazzino euro 145.000. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO paraggi via dei Porta in tranquillissima laterale primo ingresso: atrio soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno e ripostiglietto termoautonomo e aria condizionata euro 84.500. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO piazza Ospedale in palazzo d'epoca appartamento in perfetto stato: atrio soggiorno cucina abitabile matrimoniale e servizi separati termoautonomo euro 105.000. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO S. Vito bassa splendido primo ingresso: soggiorno con angolo cottura matrimoniale e bagno. Rifinitissimo termoautonomo posto auto. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO Servola in piccola palazzina con giardino: ingresso salone doppio cucina con tinello matrimoniale bagno finestrato e poggiolo euro 138.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO vicinanze Navali affacciato sul verde: ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno finestrato e cantina euro 85.000. Tel. 040661777. (A00)

ADIACENZE Garibaldi, in stabile con parti comuni ristrutturate ottimo appartamento composto da 3 stanze cucina bellissimo bagno termoautonomo euro 109.000. Completamente arredato con mobilio moderno. Silvana Immobiliare. Tel. 040661766-040630980. (A00)

ALTURA ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola bagno soffitta due poggioli posteggio. Luminosissimo. Euro 165.000. B.G. 0403498176. (A00)

ARTA Terme (zona) in piccolo paese disponibile antica casa completamente ristrutturata di quasi 150 mq totali distribuiti su tre livelli. Ingresso cucina abitabile bagno ingresso soggiorno tre camere e ancora due camere al grezzo. Bellissima in posizione tranquilla. Solo euro 70.000. B.G. 0403498176.

AUSTRIA Badkleinkirchheim: in zona Vip vendesi piccoli appartamenti in pronta consegna arredati vicinanze impianti di risalita a partire da euro 99.000. B.G. 0403498176. (A00)

BERGAMINO appartamento ottimo rifiniture di pregio cucina soggiorno bicamere doppi servizi ampio balcone posto auto in garage. Casaffari 040213366.

CALCARA 040632666 via Carpineto attico, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, terrazzini. Perfetto, panoramico 255.000.

CALCARA 040632666 via San Pasquale ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo, cantina. Perfetto 215.000.

CALCARA 040634690 3485152452 Roiano primoingresso, arredato nuovo, soggiorno/cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 99.000 senza provvigione!

CALCARA 040634690 Roiano (Barbariga) ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due poggioli. 109.000.

CALCARA 040634690 via Diacono ultimo piano ampio soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, panoramicissimo euro 60.000.

CALCARA 040634690 via Oriani primingressi (mansardine e appartamenti) in stabile completamente restaurato da 110.000.

CALCARA 040634690 via Settefontane, moderno, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzino, poggiolo 125.000.

CALCARA 040634690 via Sterpeto simpatico monolocale recente, guardaroba, terrazzino, bagno, cantina, arredato 60.000.

CAMPANELLE tipica casa di campagna con giardino di ca. 436 mq. Possibilità di complessivi 147 mq coperti. Ottima esposizione e bel panorama. Da ristrutturare. B.G. 0403498176. (A00)

CATTINARA appartamento ottimo disposto su due livelli soggiorno cucina doppi servizi 2-3 camere terrazze box posto auto coperto termoautonomo vista aperta. Casaffari 040213366.

CENTRO splendido appartamento piano alto, vista sul colle di Montuzza completamente ristrutturato aria condizionata 125 mq salone doppio 2 stanze cucina abitabile 2 bagni balcone stanzino lavanderia termoautonomo ascensore euro 220.000. Possibilità acquisto garage. Silvana Immobiliare. Tel. 040661766-040630980. (A00)

FRANCOVEC porzione bifamiliare mq 150 recente salone con cucina bicamere doppi servizi taverna giardino posti auto coperti. Casaffari 040213366.

GORIZIA - Lucinico, miniappartamento termoautonomo con giardinetto e box auto di proprietà. Ottime condizioni. Cod. 19/P. Gallery 0481969508. (A00)

GRADISCA d'Isonzo - appartamento bicamere pari primo ingresso con giardino, box e cantina di proprietà. Ottime condizioni. Cod. 34/P. Gallery 0481969508. (A00)

GRADISCA d'Isonzo - casa accostata su più livelli con soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, box. Cod. 189/P. Gallery 0481969508. (A00)

LOCALITÀ Carbonin cedesi multiproprietà in residence attrezzato di tutti i confort confortevole sia in estate che in inverno. Monolocale con zona cottura e bagno attrezzato con 4 posti letto e posto macchina. Tel. 0403498176. (A00)

MOSSA - appartamento bicamere pari primo ingresso su due livelli. Termoautonomo. Cod. 187/P. Gallery 0481969508. (A00)

MUGGIA perfetto in recentissima palazzina quadrifamiliare. Doppia zona giorno con soggiorno e salotto con caminetto cucina tre camere ampie terrazze doppi servizi ripostiglio. Ingresso indipendente giardino posti macchina. Splendida vista B.G. 040272500. (A00)

MUGGIA semiperiferico nel verde. Perfetto piano basso in bifamiliare. Giardino con pergola e barbecue. Internamente composto da veranda d'ingresso due camere soggiorno cucina bagni. Termoautonomo. B.G. 040272500.

PORTO San Rocco prestigioso attico fronte mare camera salone cucina bagno terrazzoni garage B.G. 0403498176. (A00)

RIVE disponibilità piccoli appartamenti nuovi da euro 145.000 box posti macchina B.G. 0403728802. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 115.000 in palazzina epoca (zona) S. Vito validissimo alloggio in perfette condizioni al piano alto di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369950 euro 125.000 Campi Elisi (zona) in piccola palazzina recente alloggio all'ultimo piano con vista aperta di cucinotto soggiorno 2 camere bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 euro 130.000 Roncheto (zona) in palazzo recente alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli (possibilità box) adatto per coppia/single. (B00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 130.000 in palazzetto rinnovato (zona) Molino a Vento alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno.

SPAZIOCASA 040369960 euro 245.000 villetta unifamiliare rimessa a nuovo (da ultimare interni/impianti) (zona) San Luigi su due livelli con taverna e piccolo giardino.

SPAZIOCASA 040369960 euro 395.000 Bonomea in piccola palazzina bifamiliare recente attico con superattico di cucina saloncino 3 camere 2 bagni poggiolo ampio terrazzone giardino 2 box singoli più box doppio.

VALMAURA soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile due bagni ripostiglio poggiolo posto macchina luminosissimo termoautonomo. B.G. 0403498176. (A00)

VAL Senales in residence vicinanze piste da sci e ghiacciaio, cedesi monolocale con angolo cottura bagno e posto auto in multiproprietà. Cedesi tre decadi veramente interessanti, euro 20.000. 0403498176. (A00)

VIA Bonomo affacciato sul verde del Viale XX Settembre ottimo appartamento già arredato modernamente composto da ingresso soggiorno cucinino matrimoniale bagno grande balcone riscaldamento ascensore euro 119.000. Silvana Immobiliare. Tel. 040661766-040630980. (A00)

VILLESSE - appartamento termoautonomo bicamere su due livelli in ottime condizioni con box auto. Euro 125.000. Cod. 5/P. Gallery 0481969508. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

CERCASI terreno di circa 1000 mq nelle zone di Barcola, Gretta, Università. Definizione immediata. Equipe 040764666.

SINGLE cerca appartamento di metratura ridotta in buone condizioni preferibilmente zone centrali. Disponibilità massima euro 70.000. Equipe 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

AFFITTASI San Dorligo locale rinnovato di mq 38 ca. adatto studio medico o ufficio. Euro 300 mensili. B.G. 0403728802. (A00)

IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti recenti arredati o vuoti garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari) chiamare Spaziocasa Immobiliare 040369960.

SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 300 mensili arredato vic. Castagneto piccolo alloggio di cucina camera bagno autometano adatto single/coppia.

SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 450 mensili alloggi nuovi vuoti/arredati Conti di cucinotto saloncino matrimoniale bagno adatti per foresteria.

SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 500 mensili alloggio come nuovo arredato Università di cottura saloncino matrimoniale bagno (possibilità garage).

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 350 mensili arredato S. Giacomo piccolo alloggio di cucina camera bagno autometano adatto single/coppia.

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 480 mensilil Bazzoni alloggio vuoto panoramico di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo adatto coppia.

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 500 mensili Altura alloggio arredato di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo ottimo per famiglia.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA alimentare in forte espansione, con sede nella Bassa friulana, ricerca 2 agenti di commercio per lo sviluppo delle vendite in zone libere, e 2 vettori padroncini muniti di mezzo refrigerato. Inviare curriculum a: nuoveselezioni@libero.it oppure via fax al n. 0432778574. (Fil47)

AZIENDA di import-export per apertura 1 nuova sede a Trieste ricerca urgentemente 5 hostess addette alla clientela, 3 addetti alle pubbliche relazioni e 3 commessi alla clientela. Età 18-45 anni, fulltime. Tel. 0403476489. (A00)

AZIENDA LEADER di settore ricerca 60 ambosessi per sede di Trieste offresi corso di formazione carriera concreta e reale euro 1600 mensili inquadramento di legge per colloquio chiama 0403226957 ore ufficio. (A00)

BAR gelateria Fiumicello cerca personale con esperienza, bella presenza, serietà. Tel. 043196009 dopo le ore 20.

CELEBRITY Staff Grado cerca parrucchieri fulltime e part-time e apprendisti con esperienza. 043181631. (C00)

CERCASI pasticciere o apprendista motivato turno unico presentarsi al mattino pasticceria Patti, v.le Sanzio 5/5. (A58)

CONCESSIONARIA auto cerca per ampliamento proprio organico impiegato/a max 30 anni diplomato per gestione pratiche nuovo e usato. Inviare curriculum via fax allo 040382084 o via mail tommaso@autopiu.gbsnet.it. (A00)

IMPIEGATA/O volenterosa/o disponibilità immediata, conoscenza inglese, società spedizioni in Gorizia cerca. Telefonare 0481528920 - 3472584007. (B00)

IMPORTANTE struttura regionale seleziona 15 ambosessi 18/30 anni, per inserimento immediato full time, contratto a norma di legge. Per selezioni 0481830018.

PARRUCCHIERA con esperienza e apprendista cercasi con urgenza. Ottima retribuzione. 3472609786, 040764663. (A593)

PER stagione estiva, a Grado, villaggio turistico Europa seleziona personale: receptionist, guardiani, banconieri, camerieri, addeetti alle pulizie, salumieri, cassieri, magazzinieri, assistenti bagnanti. Inviare curriculum vitae al fax: 0431/82284 o info@villaggioeuropa.com. (B00)

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

SIGNORA capace affidabile offresi come collaboratrice domestica presso famiglia distinta anche con bambini orario 7.30-13.30 dal lunedì al venerdì. Telefonare 19-21 040390893.

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 6

ALFA 156 1.9 Jtd 115cv Distinctive, 2002, Pack Sport, Clima, Abs, Int. Pelle, A.Bag, R.Lega, Radio Cd, Azzurro Met, Garanzia, Euro 10.200,00 Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 1800ts 2002. Pochissima percorrenza. Clima/Abs. Prezzo trattabile in sede. Rate da agosto euro 100. Alpina. Dal 1979. Concessionaria Hyundai 040231905.

ALFA 166 2.0 Ts 16v, Clima, Abs, A.Bag, Anno 2001, Blu Met, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 8.900,00 Aerre Car Tel 040637484.

ALFA Romeo 156 1.8 T.S. 1998 nero c. lega clima abs. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

AUDI A4 Avant 1.8 20v 125 Hp Anno 1999, Argento Metallizzato, Full Optionals, Finanziamenti In Sede. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 115cv 2001 grigio atlante assetto cd c. lega climatronic. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

AUDI A4 1.8 T Quattro Berlina, Uniproprietario, Argento Metallizzato, Full Optionals. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

BMW 330xd Stationwagon 2003. Navigatore. Pelle. Prezzo trattabile in sede. Rate da agosto euro 199. Alpina. Dal 1979. Concessionaria Hyundai 040231905.

BMW 330 cd 2004 blu mystic navi+tv pelle cd sedili elettrici. Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C2 Elegance Dee Jay 1.4 2004 blu met. Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C3 1,400 Exclusive 2003. Clima/Abs. Prezzo trattabile in sede. Rate da agosto euro 109. Alpina. Dal 1979. Concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

CLASSICA Hyundai Sonica 2007 140cv Turbodiesel/antiparticolato. Pelle. Sequenziale. Navigatore. Accessoriatissima. Rottamazione. Supervalutazione. Tassozero. Alpina. Dal 1979. Concessionaria Hyundai 040231905.

DUCATI Monster 620 M 2005 rosso. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

FIAT 600 Young 1999 argento SS. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Ducato Cella Isotermica Con Refrigeratore, Anno 1993, Gommato A Nuovo, Prezzo Interessante. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

FIAT Panda 4x4 1.2 Climbing km 0 rosso pack clima pred. radio. Concinnitas tel. 040307710.

Continua in 33.a pagina

TRIESTE CANTA

In esclusiva per i lettori del Piccolo
4 imperdibili libri e CD
della tradizione canora triestina

Il Piccolo presenta "Trieste Canta", un'inedita raccolta delle canzoni della tradizione popolare e d'autore con i brani vincitori dei festival della canzone triestina: da "*E anche el tram de Opcina*" a "*Trieste mia*", da "*La mula de Parenzo*"a "*Marinaresca*".
Quattro preziosi cofanetti contenenti ciascuno un libro di 144 pagine con i testi di oltre 80 brani musicali e un CD con circa un'ora di registrazioni, per riscoprire il patrimonio canoro e musicale triestino.

È IN EDICOLA
IL PRIMO LIBRO + CD
A SOLI € 8,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

Continua oggi e domani in Fiera l'iniziativa dei «Bambini di Trieste»

Solidarietà ai poveri: diecimila abiti nuovi regalati a mille famiglie

La felicità di una madre di portare a casa, finalmente, un paio di scarpe comode per i propri bambini. Scarpe sportive, colorate e magari simili a quelle indossate dai compagni di scuola più fortunati E la gioia di una ragazza di trovare tra gli stand jeans e magliette. O l'anziano con la barba lunga lunga, i capelli arruffati e lo sguardo un po' turbato da tutto quel bendiddio, alla ricerca di un semplice giubbotto, uno di quei piumoni che tengono caldo e che gli renderanno sopportabili le lunghe notti passate a dormire sulle panchine.

Spaccati di realtà, situazioni che molti nemmeno immaginano, una fotografia di quella Trieste nascosta e che riesce a scorgere solo chi decide di guardare oltre quella folta siepe che divide l'agiatezza dalla miseria. La mancanza di tutto, la difficoltà a sopravvivere, la povertà che spesso ti toglie persino il sorriso e la luce negli occhi.

Quella Trieste si è presentata in massa, in questi giorni, al padiglione F della Fiera dove l'associazione «I bambini di Trieste» ha deciso di riproporre «Trieste si veste di solidarietà».

Nei giorni scorsi si è sparsa la voce che lì regalano i vestiti e al padiglione F sono arrivate più di mille famiglie, di tutti i colori, di tutte le lingue, di tutte le età. In soli tre giorni, sono stati distribuiti diecimila capi d'abbigliamento nuovi, talvolta solo con un piccolo difetto di fabbrica, centinaia di coperte, oltre mille paia di scarpe, elettrodomestici, giocattoli e biancheria per la casa.

Qui sopra un mendicante. In alto la scelta degli abiti messi a disposizione. Qui accanto un pranzo per i poveri in parrocchia

Gli otto tir pieni di merce messa generosamente a disposizione dal Gruppo Bernardi, sono giunti a Trieste martedì mattina. Ad attenderli quaranta volontari che hanno provveduto a sistemare tutto con cura supportati dagli uomini dell' Associazione Nazionale Alpini e del Nucleo di Volontariato e Protezione Civile dell'Associazione Carabinieri che hanno garantito la soluzione dei problemi logistici, di controllo e di sicurezza. E così, con la disponibilità, la generosità e la buona volontà che ha potuto prendere vita la seconda edizione di questa iniziativa ideata allo scopo di offrire ai meno fortunati, un tangibile gesto di aiuto e solidarietà.

Le persone bisognose o le tante famiglie che stanno attraversando un momento di difficoltà, sono state messe al corrente dell'iniziativa dalle realtà che hanno aderito al progetto. L'Ater e il Caccia Burlo hanno recapitato una lettera agli inquilini appartenenti alle fasce di reddito più deboli, mentre la Caritas, la Comunità di San Martino al Campo, l'associazione Filo d'Argento Auser, il Dipertimento di Salute Mentale, il Centro di Aiuto alla Vita, la Croce Rossa, la struttura penitenziale di via Coroneo, il Movimento Donne per il Sociale, l'Itis, l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Duino Aurisina, la Prosenectute e la Parrocchia di San Vincenzo hanno provveduto ad informare i propri assistiti.

A molti non sembrava vero di poter entrare in quell'enorme struttura stacolma di vestiti e di poter scegliere, consigliati dai volontari, tra tante taglie, modelli e colori per poi uscire con le borse piene senza aver speso un euro. Quanta felicità con poco e quanta emozione nel vedere i bambini che trascinavano borsoni pieni di giocattoli. Borsoni più grandi di loro, pesanti e ingombranti dai quali non si volevano più staccare, nemmeno per provare una nuova maglietta.

«Per noi organizzatori e per i tanti volontari - spiega la presidente dell'associazione "I bambini di Trieste", Floriana D'Orso - le difficoltà sono state molte, la fatica tanta ma i sorrisi dei più piccoli, i loro occhi increduli e i ringraziamenti sinceri da parte della gente che ha usufruito dell'iniziativa hanno ricompensato ogni sforzo».

Nel padiglione F della Fiera di Trieste rimangono ancora tanti maglioni, giubbotti e scarpe da ginnastica che potranno essere ritirati a titolo gratuito oggi e fino alle 18 di domani.

Dunque, anche quest'anno, «Trieste si veste di solidarietà», l'evento patrocinato dal Comune e dalla Provincia di Trieste e supportato dall'Ente Fiera, l'AcegasAps e l'Agenzia di Mobilità Territoriale, ha centrato il suo obbiettivo. Un successo, un piccolo miracolo che potrebbe venir riproposto nel corso del 2007 se i commercianti triestini decidessero di mettere gratuitamente a disposizione la merce non venduta, quella che da anni tengono in magazzino o i capi d'abbigliamento leggermente fallati. Un piccolo sforzo per pochi, una grande speranza per molti.

l.t.

La terza ricorrenza più sentita dalla comunità ortodossa slava

San Sava, festa dei bambini

I serbi e i loro amici triestini riuniti a San Spiridione

Secondo il pope Radovic la ricorrenza sta diventando sempre più «comune» e viene condivisa con i fedeli delle altre confessioni religiose cittadine

Un padre con i figli nella chiesa di San Spiridione

Un santo serbo con sapore triestino. La festa più grande dell' inizio dell'anno nella comunità serba cittadina - San Sava - ha riunito nella chiesa San Spiridione centinaia di serbi ma anche numerosi curiosi triestini. «I cuori di tutti siano uniti con te santo e il sole della pace e dell'amore risplenda su di noi per vivere in armonia» ha declamato dall'altare il parroco, Rasko Radovic, durante la cerimonia che è considerata, assieme a Natale e Pasqua, la festa nazionale religiosa più importante per i serbo-ortodossi.

Festa aperta quindi non solo ai membri della comunità serba, che conta circa 6000 presenze regolari in città, ma a tutti. Presenti anche rappresentanti del gruppo «Religioni per la Pace», che riunisce da anni le comunità religiose presenti in città, dai Baha'i ai Buddhisti, a cristiani di diverse confessioni a ebrei e musulmani. «Per noi è un grande evento, dedicato alla famiglia e ai giovani - ha spiegato padre Rasko - Siamo felicissimi di poter condividerla con gli altri. La celebriamo da sempre per ricordare Santo Sava, o Saba in italiano, colui che ha unito il popolo serbo in nazione e ha fondato la chiesa serba indipendente».

A dargli ragione sono stati per primi i bambini, che si sono preparati con canti, balli popolari e recite sul santo un anno intero e che hanno invitato alla recita anche alcuni compagni di scuola o amici triestini. «I nostri figli sono in realtà piccoli saggi perché hanno capito senza sforzi il significato della vera integrazione multi-etnica» ha notato Natasha, 45 anni, madre di due figli, insegnante nel suo paese e interprete a Trieste. «In occasioni come queste si vede quanto il meticcio sia è un dato naturale... normale come un giorno di scuola oppure una festa. Senza falsi pregiudizi e senza partecipare a convegni ma in modo semplice e naturale, col passo tranquillo ma veloce di un giovane o di un bambino» ha concluso.

La comunità serba di Trieste - nata nel 18mo secolo - rappresenta una delle più antiche presenze storiche di ortodossi nell' intera Italia. La chiesa di San Spiridione, sorge sulle fondamenta di una chiesa ortodossa preesistente, che, nel '700, veniva utilizzata sia dalla comunità greca che da quella serba.

Gabriela Preda

Arrivato ai cinquanta il calciatore triestino e allenatore ha deciso di cambiar vita e dedicarsi al teatro

Andrea Mitri: dal campo di calcio al palcoscenico

Dal campo di calcio al palcoscenico teatrale, senza dimenticare le numerose esperienze televisive nel ruolo di attore e le varie pubblicazioni. Andrea Mitri, classe '58, centrocampista alabardato nella stagione '77-'78 e dal '79 all'81 ora è un artista e vive a Firenze con la moglie e la figlia diciassettenne. Ancora per un anno si occuperà della sua cartoleria, poi cercherà di proseguire nel cammino artistico da anni intrapreso non abbandonando però l'altra sua grande passione: il calcio. Attualmente Mitri è anche direttore tecnico e allenatore di una squadra giovanile nel Mugello. Quando e come si è interrotta la sua attività agonistica?

«Dopo l'esperienza triestina – spiega – sono andato a Monza e l'ultima stagione di professionismo l'ho disputata con la maglia del Tempio nel '90. Ho giocato poi due stagioni a Firenze nei dilettanti e nel '92 ho appeso le scarpe al chiodo. Negli ultimi periodi il calcio mi aveva un po' nauseato e per cinque, sei anni ho preferito dedicarmi all'altra mia grande passione, il teatro. Il richiamo del calcio però era forte e grazie al mio amico ed ex compagno di squadra Bartolini, portiere alabardato, mi sono ritrovato ad allenare la squadra Beretti del Siena e in seguito il settore giovanile di Fiorentina, Empoli, Siena. Tuttora sono rimasto nel calcio ma preferisco occuparmi solo dei ragazzini».

Come si è avvicinato invece a cinema e teatro? So che ha recitato anche in alcuni noti sceneggiati televisivi. «Recitare è sempre stata la mia passione. Già quando giocavo a Trieste avevo partecipato a qualche filmino e spettacolo però la cosa si è fatta più seria quando sono passato alla Pistoiese. Ho avuto infatti l'opportunità di venire a contatto con il teatro toscano e mi sono iscritto ad una scuola di teatro a Firenze dove ho imparato la tecnica dell'improvvisazione teatrale, tipica toscana. Da quel momento mi sono messo alla prova recitando sia a teatro sia in alcuni ruoli minori di attore televisivo.

Recentemente ho avuto delle particine in «Distretto di Polizia», «R.I.S.», «La Squadra». È meglio trovarsi in un palcoscenico, dietro una telecamera o su un campo di calcio, dove si trova più a suo agio? «Credo su un campo di calcio. A teatro la sensazione è diversa perché si è sicuramente più soli e c'è un confronto con sé stessi. Nel calcio invece bisogna affrontare l'avversario». Teatro, televisione, radio, pubblicazioni, si può dire che lei è un artista completo? «Ho fatto anche dei testi teatrali e messo in scena dei monologhi. Sono stato premiato diverse volte e lo scorso anno ho vinto un premio a livello nazionale. Mi definirei un buon artista da serie C2».

Ma Andrea Mitri è uomo di spettacolo o uomo di calcio? «Per il momento credo di essere più uomo di calcio se non altro perché è un ambiente in cui sono più esperto. In tutti i casi sono due mondi molto simili poiché per entrambi servono grandi fatiche e sacrifici. L'attore non può mai dire di essere arrivato, deve sempre aggiornarsi, non è facile». Nel suo futuro c'è quindi ancora tanta arte? «Certamente mi piacerebbe restare nello spettacolo, nel teatro. Ho presto cinquant'anni, la strada non è in discesa, ma ci voglio provare. Per il momento porto in scena uno spettacolo intitolato "Fuorigioco di rientro" che andrà in scena a marzo a Roma. Ho anche tentato di portarlo a Trieste ma purtroppo non ci sono riuscito».

Interessante e allusivo il titolo, di cosa si tratta? «È un monologo costituito da gallerie nelle quali descrivo uno spaccato del mondo agonistico del calcio ed alcuni personaggi calcistici. La figura del giocatore e dell'autore si fondono attraverso le regole del gioco teatrale».

Torniamo indietro nel tempo, che ricordi ha di Trieste? «I miei genitori sono triestini e c'ho vissuto vent'anni. Ho tanti e bei ricordi e conservo ancora molti amici fra i quali gli ex alabardati Lenarduzzi e Schiraldi. La Triestina poi la seguo sempre e quando gioca il mio primo pensiero rientrato a casa è di verificare cosa abbia fatto».

Silvia Domanini

Andrea Mitri con due degli allievi che allena

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.26
	tramonta alle	17.11
LA LUNA:	si leva alle	17.27
	cala alle	7.48

5.a settimana dell'anno, 33 giorni trascorsi, ne rimangono 332.

IL SANTO
Presentazione del Signore

IL PROVERBIO
L'amore è come la fortuna, non vuole che gli si corra dietro.

■ FARMACIE

Dal 29 gennaio al 3 febbraio 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
largo Piave 2 tel. 361655
via Felluga 46 tel. 390280
lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 274998
via di Prosecco 3 - Opicina tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
largo Piave 2
via Felluga 46
via Bernini 4
lungomare Venezia 3 - Muggia
via di Prosecco 3 - Opicina tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Bernini 4 tel. 309114

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ TAXI

Radiotaxi 040307730
Consorzio Alabarda 040390039

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	127
Via Carpineto	µg/m³	72
Via Svevo	µg/m³	96

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	57
Via Carpineto	µg/m³	53
Via Svevo	µg/m³	63

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	34
Monte San Pantaleone	µg/m³	79

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 4 MSC GIORGIA da Venezia a Molo VII; ore 6 KEN UNITY da Damietta a orm. 13; ore 7 UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31; ore 8 JADRO da Spalato a rada; ore 10 PEARL da Marsa el Hamr a orm. Siot 1; ore 11 SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31 bis; ore 15 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 17 CMA CGM LILAC da Capodistria a Molo VII; ore 17 VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 18 ELISABETH RICKMERS da Capodistria a Molo VII; ore 19 SIDER SWAN da Piombino a orm. 82 (Servola); ore 21 KRASNODAR da Hodeida a rada.

PARTENZE
Ore 6 ALLEGRO da Molo VII per Ravenna; ore 8 SEABORN da orm. Siot 3 per ordini; ore 12 JADRO da rada per Spalato; ore 14.30 ASIAN SPIRIT da orm. Siot 4 per ordini; ore 21 UN TRIESTE da orm. 31 per Istanbul; ore 22 SAFFET ULUSOY da orm. 31 bis per Istanbul.

MOVIMENTI
Ore 6 DA LI HU da rada a orm. Siot 3; ore 9 GRECIA da arsenale S.M. 3 a orm. 22.

LOTTO

BARI	21	74	24	51	69
CAGLIARI	42	39	35	50	44
FIRENZE	75	89	17	60	53
GENOVA	74	73	85	45	79
MILANO	44	73	16	46	63
NAPOLI	27	77	39	74	41
PALERMO	1	83	15	9	50
ROMA	20	38	88	53	44
TORINO	89	61	53	11	77
VENEZIA	36	47	29	84	38
NAZIONALE	22	71	11	5	26

SuperEnalotto (Concorso n. 14 dell'1/2/2007)

1 20 21 27 44 75 — Jolly 36

Montepremi €	9.160.263,41
Nessun vincitore con 6 punti **Jackpot**	8.000.000,00
Nessun vincitore con 5+1 punti	
Ai 21 vincitori con 5 punti €	31.317,99
Ai 1562 vincitori con 4 punti €	421,04
Ai 62.435 vincitori con 3 punti €	10,53

Superstar (N. Superstar 22)

Nessun vincitore con punti 5
Ai 7 vincitori con 4 punti € **42.104.** Ai 173 vincitori con 3 punti € **1053.** Ai 2791 con 2 punti € **100.** Ai 16.846 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 35.447 vincitori con 0 punti € **5.**

Convegno di studi sui «Preludi di vecchiaia» domani e il 9 febbraio nella sala conferenze della Biblioteca statale di largo Papa Giovanni

Scelte e problemi quando arriva l'età della pensione

Si svolgerà domani e venerdì 9 febbraio un convegno di studi sui problemi delle preanzianità intitolato «Preludi di vecchiaia», organizzato dalla sezione del Friuli-Venezia Giulia dell'Istisss-Onlus Roma (Istituto per gli studi sui servizi sociali). L'iniziativa è patrocinata e sostenuta dall'assessorato all'Istruzione della Regione.

Parteciperanno al convegno, che sarà coordinato dal direttore scientifico dell'Istisss prof. Renzo Scortegagna e dal direttore della sezione regionale dott. Andrea Zanettovich, studiosi di varie discipline attinenti ai temi della vecchiaia e prima ancora della anzianità. Il convegno fa seguito a un precedente incontro svoltosi nella nostra città nel gennaio del 2006, nel quale erano stati analizzati gli aspetti generali della tematica all'esame. I lavori avranno luogo nella sala della Biblioteca statale di largo papa Giovanni XXIII n. 6.

I due aspetti, intorno ai quali saranno approfondite le strategie individuali e le scelte politiche, riguarderanno rispettivamente «Sofferenze e disagi alla soglia dell'anzianità: la presa in carico» (domani, ore 9-13) e «L'interruzione della vita lavorativa - quando andare in pensione» (9 febbraio, 15-18.30). Il primo incontro avrà il carattere di seminario condotto dal dott. Giovanni Pieralisi, già fondatore del Centro studi di via Ariosto a Milano, sarà coordinato dal dott. Andrea Zanettovich e vedrà la partecipazione di medici, psicologi, assistenti sociali, infermieri, operatori sociali e dei servizi, nonché pubblici amministratori.

Anziani in attesa alla Posta per ritirare la pensione

Il secondo incontro – al quale si uniranno imprenditori, dirigenti d'azienda, artigiani, lavoratori, dirigenti sindacali e politici – si svolgerà con una tavola rotonda alla quale sono stati invitati Maria Cristina Bombelli (dell'università Bocconi di Milano) per il tema «Come e quando uscire dal mercato del lavoro»; Clara Busana (dell'Università di Trieste) sulla «Sostenibilità della spesa previdenziale»; Elsa Fornero (dell'Università di Torino) su «Pensione e previdenza vista dal lavoratore»; Orio Giarini (dell'Università di Ginevra) su «Invecchiamento e svecchiamento: strategie europee per il nuovo welfare»; Guglielmo Weber (dell'Università di Padova) sul «Confronto con gli altri paesi».

Il convegno ha la caratteristica dell'incontro aperto e pubblico. Tuttavia la sezione regionale dell'Istisss, per ragioni organizzative e di spazio, adotterà il sistema dell'iscrizione gratuita via fax 06.5897179 o e-mail istiss@tiscalinet.it

Renzo Scortegagna, direttore dell'Istisss

MATTINA

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Lunedì 19 febbraio nella sala «Voilà» a Domio si terrà la tradizionale Festa di Carnevale. Sono aperte le iscrizioni. Informazioni negli uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, oppure telefonare allo 040-365110 (festivi esclusi).

Tessere sindacali

Il distretto Est dello Spi-Cgil (sedi di Domio, Muggia, Sant'Anna e Servola) informa che sono disponibili per il ritiro le tessere sindacali del 2007. Informazioni allo 040/829681.

Gruppi Al-Anon

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci: gruppi familiari Al-Anon in viale D'Annunzio 47 (040/398700), e in via Pendice Scoglietto 6 (040/577388).

POMERIGGIO

Maestri del lavoro

Oggi alle 17 nella sala del consiglio presbiterale del seminario vescovile in via Besenghi 16, avrà luogo la conferenza della dottoressa Susanna Lena su «Lo scriba e il sacerdote».

Poesia e solidarietà

Oggi alle 18 nell'antico Caffè San Marco verranno presentate le poesie di Lina Luggeri e di Marcella Trulli. Sorrisi fra le parole nei testi di Lina, ampi respiri di sole e di vento in quelli di Marcella, l'ingresso è libero.

Amici dei musei

Oggi alle 17 alla Biblioteca Statale di largo Papa Giovanni XXIII 6, per gli Amici dei musei, Matteo Gardonio terrà una conferenza su «Il mito di Medea nell'opera di Eugene Delacroix».

Maximiliano y Carlota

L'associazione culturale «Miguel de Cervantes» è lieta di invitare soci e simpatizzanti alla conferenza che il dott. Juan Carlos Calderon terrà sul tema «Maximiliano y Carlota - Historia del viaje de los emperadores a México». Appuntamento oggi alle 18 nella sede di via F. Venezian 1 (secondo piano).

Alcolisti anonimi

Riunioni oggi del gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14 alle 18 e del gruppo di viale D'Annunzio 47 alle 20. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040/577388, 333/3665862, 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

SERA

Società teosofica

La Società teosofica italiana gruppo «Edoardo Bratina» (tel. 040/360225, fax 040/304344) organizza per questa sera alle 19.30 nella sede di via Toti 3 conferenza di Galdino Paclich dal titolo «Argomenti teosofici».

Accademia Ars Nova

Appuntamento musicale oggi alle 20.30 all'Accademia di musica Ars nova di via Madonna del Mare 6. Titolo della manifestazione: «Incontro con il chitarrista Paolo Manieri». Il musicista eseguirà brani tratti dal suo repertorio, intrattenendo il pubblico con i suoi virtuosismi.

Cinema coreano

Oggi alle 20.30 nella Casa del popolo «Giorgio Canciani» di Sottolongera in via Masaccio 24 a cura del Circolo del cinema «Charlie Chaplin» verrà proiettato il film «L'arco» di Kim Ki-duk (Corea del Sud, 2005, colore, 90 minuti), presentato con successo al Festival di Cannes 2005.

CERCASI

SOCCORSO. Il 23 gennaio mattina, Grande viabilità (sopra Longera), dove si svolgono i lavori, scivolavo e cadevo con il mio scooter venendo soccorso da due gentili persone – un uomo e una donna. Pregherei queste persone di contattare telefonicamente lo 040-829355 oppure il 348-8552002.

ANIMALI

GATTO. Smarrito il 19 gennaio gatto tigrato rosso e bianco, adulto e snello, zona Pam Campi Elisi, galleria San Vito, molto spaventato. Chi l'avesse visto o raccolto, telefoni allo 040-304191. Grazie.

GITE

CROAZIA. L'Associazione Birrofila Triestina organizza un viaggio dal 28 al 30 aprile in Croazia, con la visita della capitale, Zagabria, e dei laghi di Plitvice. Tra giugno e luglio bellissimo tour della Bretagna e Normandia di nove giorni. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 347/3840061.

FERRARA. La società sportiva «Running World Trieste» di via Kosovel 19/1 (Basovizza) organizza una gita di giornata a Ferrara con il pullman per il 18 febbraio. Ultimi posti disponibili. Informazioni: 040/9220203, 347/4141535.

VENEZIA E TORINO. L'associazione «Il Centro» propone «La mostra di Picasso a Venezia» (capolavori infiniti nell'affascinante Venezia) il 24 febbraio 2007 e «Torino e i suoi gioielli» il 3 e 4 marzo 2007. La segreteria di via Coroneo 5 (I piano) rimane a disposizione il martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30, tel. e fax 040630976.

TORVISCOSA. Con il Fai a Torviscosa e Perteole: mercoledì 14 febbraio avrà luogo una visita culturale del Fai a Torviscosa, al grandioso complesso della Saici/Snia e all'annesso museo del territorio. Proseguimento delle visite all'Amideria Chiozza di Perteole, raro esempio di archeologia industriale. Le iscrizioni continuano fino a lunedì 5 febbraio al punto Fai di via San Lazzaro 5.

PARENZO. Il gruppo pesca del Cral - Autorità portuale informa i soci che il tradizionale Carnevale sociale del sabato grasso avrà luogo dal 16 al 18 febbraio al Parentium di Zelena Laguna di Parenzo. Allestito anche un pullman privato, per dar modo a tutti i soci senza automezzo di partecipare. Informazioni in segreteria alla Stazione marittima, al lunedì e giovedì, dalle 17 alle 19, con telefono 040/309930.

CORSI

BAMBINI. Il «teatro miellearti» del centro d'arte musicale seleziona bambini e ragazzi per spettacolo musico-teatrale. Info allo 040-765889, oppure prendere contatti con la signora Arena al 320-3046274.

ROTARY. Il Rotary club Trieste Nord comunica che anche quest'anno il Distretto Rotary 2060 organizza il corso «Ryla». Con i corsi «Ryla» (Rotary youth leadership award), il Rotary International realizza un'occasione di incontro, formazione e aggiornamento per giovani diplomati, universitari, laureati, alle soglie della vita professionale. Il corso 2007 si svolgerà tra il 19 e il 24 marzo a Castelfranco Veneto, e avrà come tema: «Economie e culture del terzo millennio: confronti, scontri, incontri. Nuove professionalità». Iscrizione in segreteria (via Beccaria 6), tel. e fax 040-364777, email: rotary.tsnord@libero.it.

ARTI MARZIALI. «Artes», la libera accademia delle arti marziali, comunica che sono aperti i corsi di keluarga pencak silat nusantara. Oltre ad apprendere un ottimo sistema di autodifesa, la pratica aumenta la consapevolezza corporea, la coordinazione e le capacità motorie. Le lezioni si tengono alla palestra della scuola Codermatz di via Pindemonte (rotonda del Boschetto), il martedì dalle 19 alle 20.30 e il giovedì dalle 19.30 alle 21. Informazioni: 347/4402978, 338/8315279, oppure www.pencaksilat.it.

RISCHIO SISMICO. L'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale Ogs organizza un seminario sul rischio sismico destinato a tutti gli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, che si svolgerà il 6 febbraio a Borgo Grotta Gigante (Sgonico), nella sede di Ogs. Il seminario, del tutto gratuito ma con limitata disponibilità di posti, comprende cinque ore di lezione, dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 16.30. Prenotazioni e informazioni ai numeri 040/2140339 o 040/2140244 o trentennale@inogs.it.

LEGALITÀ. Lo studio di psicologia organizza un corso sul bisogno di legalità del comune cittadino derubato; sul suo desiderio di difesa, sulla capacità acquisita di distinguere gli aderenti all'illegalità organizzata giovanile nella via quotidiana. Informazioni ogni martedì e giovedì, ore 11-12, nella sede di via Fabio Severo 6, tel. 040/371287.

DEPRESSIONE. L'Associazione Jonas Trieste che si occupa dei nuovi sintomi del disagio contemporaneo (anoressie-bulimie, depressioni, attacchi di panico, dipendenze), organizza per il 6 febbraio una giornata «Open day» nella sede di via XXX Ottobre 3. Gli interessati potranno accedere a uno sportello informativo gratuito tenuto dai professionisti dell'associazione, aperto dalle 9.30 alle 19.30 per le problematiche inerenti i nuovi sintomi. Informazioni allo 040/365684.

Oggi alle 17 alla Biblioteca Statale di largo Papa Giovanni XXIII protagonista lo storico dell'arte Matteo Gardonio

Amici dei musei, conferenza su Eugène Delacroix

«Il mito di Medea nell'opera di Eugène Delacroix» è il titolo dell'interessante conferenza che il giovane storico dell'arte, Matteo Gardonio, terrà oggi alle 17 alla Biblioteca Statale di largo Papa Giovanni XXIII. L'incontro è organizzato dall'Associazione Amici dei musei presieduta da Franca Malabotta.

Matteo Gardonio ha appena mandato in libreria la monografia dedicata a Giuseppe Barison per la nuova collana d'arte della Fondazione Crt Trieste curata dal professor Giuseppe Pavanello - ordinario di storia dell'arte all'Università di Trieste e direttore della Fondazione Cini di Venezia - di cui è allievo. Gardonio ha fra l'altro lavorato proprio alla Fondazione Cini quale responsabile del patrimonio librario della biblioteca fino a quando ha vinto il concorso per il dottorato di ricerca del dipartimento di storia e storia dell'arte dell'Università di Trieste. Ha inoltre catalogato i materiali della gipsoteca del Castello di Udine. È un esperto di scultura dell'Ottocento, con una passione particolare per Medardo Rosso e ha dedicato un progetto ai maestri italiani presenti all'Esposizione universale di Parigi.

Il giovane storico dell'arte Matteo Gardonio

Eugène Delacroix (1798-1863) è il pittore che più di ogni altro ha interpretato il romanticismo in Francia. Ha creato opere di grande potenza espressiva, caratterizzate dal colore denso e acceso. Il «Massacro di Scio» e la «Morte di Sardanapalo» sono fra i suoi capolavori. Jean Louis Théodore Géricault è stato il suo maestro. Nel 1818 Delacroix posò infatti per una figura della «Zattera della Medusa» restandone profondamente influenzato. È celeberrimo il grande formato «La libertà che guida il popolo» che commemora la rivoluzione del luglio 1830. Il quadro fu esposto al Salon del 1831 e accolto da grandi consensi. Il suo rivale fu Jean-Auguste-Dominique Ingres, allievo di David, protagonista del neoclassicismo francese.

GLI AUGURI

Ivan e Nerina: 65 anni insieme

Ivan e Nerina Tull hanno tagliato un significativo traguardo: i 65 anni di matrimonio, festeggiati dai figli Giorgio e Adriana, e da nuora, genero, nipoti, pronipote Simone e parenti tutti

Nonni e nipoti festeggiano i matrimoni

Antonio Pugliese e Silvana Bozic hanno celebrato il 31 dicembre 2006 i 65 anni di matrimonio il giorno in cui si è sposato il nipote Andrea Pugliese con Francesca Macorini. Le due coppie sono state festeggiate da genitori, figli e parenti tutti

Immagini in mezzo al golfo in mostra alla «In der Tat»

All'arrivo a Trieste della «Queen Elizabeth 2», l' ultimo transatlantico ancora in servizio attivo, Renata Deganello dedica una serie di immagini realizzate nel mezzo del golfo all'alba dello scorso 5 settembre. Le fotografie saranno presentate domani alle 18 alla libreria «In der Tat» di via Diaz 22 dal presidente nazionale della Fiaf Fulvio Merlak. Il supertransatlantico costruito nel cantiere scozzese «John Brown» batte bandiera britannica e fa parte della flotta della «Cunard Line»: è la più veloce nave passeggeri in servizio in tutto il mondo- navi da crociera comprese- e il suo primo arrivo a Trieste risale al giugno 2005, quando attraccò alla stazione marittima accolto da migliaia di persone.

Le immagini scattate da Renata Deganello vogliono rappresentare la grande emozione suscitata dall'enorme scafo che emerge dalle brume con tutte le luci accese. Non sfugge a nessuno un evidente «richiamo» dell'autrice a un altro transatlantico entrato nella memoria collettiva: il «Rex» filmato da Federico Fellini al largo di Rimini. Era un sogno del grande regista perché in Adriatico il «Rex» è entrato a guerra iniziata e a luci spente per venire a morire nel golfo di Trieste.

ELARGIZIONI

- In memoria di Annamaria Jogan Occini nel XV anniv. (26/1) dalla figlia Roberta 30 pro Agmen.
- In memoria di Giuseppe Occini per il compleanno (28/1) dalla figlia Roberta 50 pro Ana sezione di Trieste G. Corsi (nucleo protezione civile).
- In memoria di Giorgio Mason nel VI anniv. (1/2) dalla figlia Flavia e dall'amica Rosalba 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Livia Bertossi nel I anniv. (2/2) da Andreina 20 pro S. Martino in Campo.
- In memoria di Clara Boschi nel V anniv. (2/1) dai genitori 50 pro Lega italiana lotta contro i tumori.
- In memoria di Alba Gioppo dalla sorella Gianna Torossi 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); dalla nipote Marina Torossi Tevini 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Luciano Katalan (2/2) dalla moglie Uccia 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Guido Millo nel XXX anniv. dalla mamma 100 pro Istituto di anatomia (per la ricerca); dall'amica Liliana 100 pro Agmen, 100 pro Astad.
- In memoria di Maria Parovel (2/2) da Licia e Uccia 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Andrea Patriarca da Matteo Zinnanti e famiglia 25 pro Azzurra Ass. malattie rare.
- In memoria di Danilo Pellizon per il compleanno (2/2) dalla moglie 30 pro Astad, 20 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Liliana e Francesco Rizzian dalla figlia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Tullio Velicogna da Marisa 10 pro Airc; da Cico 25 pro Airc.
- In memoria di Matteo Niceforo Vidal nel XXIV anniv. dalla figlia Maria 30 pro Cav.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

2 febbraio 1957

➤ La Società teatri e cinema, che gestiva nel dopoguerra il Cinema del Mare, ha sospeso la propria attività non avendo rinnovato il contratto di locazione. La disdetta è stata causata da difficoltà finanziare della Stec, impossibilitata a far fronte ai nuovi canoni di affitto richiesti dall'ufficio del Lavoro Portuale, ben al di sopra delle 880 mila lire annue offerte.

➤ Un'altra comitiva di minori discoli, la terza in una settimana, è stata smascherata dai Carabinieri. Si tratta di sette rappresentanti della cosiddetta «gioventù bruciata», fra i 17 e i 20 anni, dediti a rubare ferri vecchi e quant'altro dai cantieri edili.

➤ Promossa dal Vespa Club, serata benefica questa sera al Palazzo dello Sport a favore della «Lega italiana contro i tumori»: ingresso L. 250 e locale riscaldato. In programma esibizioni della squadra acrobatica del club, di judo, pattinaggio artistico e sfilata di moda.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Corso computer: turno C mattina ore 9.30-11.30 e turno D pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30.

Aula A, 9.15-10.05, M. de Gironcoli: Lingua inglese I corso; 10.15-11.05, M. de Gironcoli: Lingua inglese II corso; 11.15-12.05, M. de Gironcoli: Lingua inglese III corso. Aula C, 9-11, L. Russignan: maglia-ricamo-uncinetto. Aula D, 9-11, G. Bianco: Sbalzo su rame. Aula C, 9-11, L. Crovatto: Disegno. Aula 16, 9-11, C. Gentile: Disegno con china. Aula A, 15.30-16.25, E. Bossi: La diffusione dell'islam in Europa; 16.40-18.30, C. Ventura: Addio Kira. Aula B, 15.30-16.25, E. Sisto: Lingua francese I corso; 16.40-17.25, E. Sisto: Lingua francese II corso; 17.30-18.30, E. Sisto: Lingua francese III corso. Aula C, 15.30-17.30, A. Stagni: Pittura su stoffa. Aula D, 15.30-17.25, A. Accerboni: Piccole riparazioni di sartoria. Aula 16, 15.30-17.25, M. Crisman e L. Lipout: Tombolo. Aula Razore, 15.30-19, M. Deola: Linga inglese recupero. Sala Actis, via Corti 3, 9-10.30, A. Viviani: ballo.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unilberetauser@libero.it.

Piscina Altura via Alpi Giulie 2/1. Ore 14-15 Lafont, Aquagym.

Sede Buddista Savka, via Marconi 34. Ore 14.30 Filosofia Buddista e Meditazione.

Liceo scientifico St. G. Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 15-16.30 recupero, V. Melita: Inglese I corso A; 15-17, L. Barbo: Découpage avanzato; 15-17, L. Boschi: Corso di Bridge; 15.30-17, S. Rauber: Sloveno avanzato; 15.30-18, Vidonis Zennaro: Pittura su stoffa seta e batik; 16-19, F. Fumo: Gruppo teatrale Gli Scalzacani; 17-19, M. Imani: La storia delle Religioni; 17-19, L. Barbo: Découpage di base; 17.30-19, E. Fusco: Spagnolo III; 18-19, R. Gambel Benussi: «Il condominio: diritti e doveri» assemblea e delibere condominiali.

Povero Risorgimento

● Povera Italia. E poveri noi, se una delle pagine più belle del nostro Risorgimento viene raccontata in questo modo da Raiuno nello sceneggiato televisivo «Eravamo solo mille» (13-14 gennaio 2007). Se l'intenzione di raccontare senza retorica un'impresa oggettivamente straordinaria era buona, i risultati sono quasi imbarazzanti. La voce narrante è di un garibaldino per caso, dalla modulazione espressiva ridotta quasi a zero, improbabile professore di lettere e confuso pacifista che presto si trasforma in uno spadaccino in camicia rossa.

Il cattivo (l'unico che articola un pensiero coerente) è bello ed impossibile, ma sembra uno Zorro con tendenze naziste e accumula il record mondiale della sfortuna: perde la Sicilia, Napoli e rimane ucciso cadendo sulla sua spada che si rompe quando infilza il nemico (lo pseudo garibaldino salvato da un libro che portava sotto la cintura…). Le figure femminili sono improbabili. Garibaldi, a cavallo, rimane lontano e quasi invisibile. Le battaglie sembrano delle scampagnate disordinate e si interrompono di frequente per il riposino (chiamato militarmente "tregua"). I garibaldini (che hanno realizzato imprese storiche) sono descritti come straccioni senza arte né parte, e quando – sempre da lontano – Garibaldi consegna il Sud a Vittorio Emanuele II, mugugnano come un gruppo di mancati sottosegretari dell'Ulivo dopo la vittoriosa e quasi inutile campagna elettorale.

Sarebbe importante avvisare la Rai, gli spettatori e soprattutto gli studenti, che la storia è diversa, assai più complessa sul piano umano, politico e diplomatico.

Per fortuna l'Italia è un Paese che non ha bisogno di eroi, ma ci vorrebbe un po' di rispetto per la nostra storia nazionale ed evitare una produzione tanto carente sul piano dell'intelligenza, della conoscenza e del buon gusto.

Franco Del Campo

Legnatico: nessun avviso

● Nei mesi d'agosto e settembre del 2006 il Comitato Comunelle di Opicina espose un avviso per i residenti di Opicina, che si aprivano le iscrizioni per il legnatico (taglio legna in aree predefinite). Nell'avviso venivano precisate alcune regole e pagamenti da seguire, ma ancora da definire, che potevano essere giuste o non. Molti residenti si sono presentati dando i loro dati personali e firmando nell'apposito elenco. Il Comitato delle Comunelle si impegnava ad informare i firmatari non appena la parte burocratica sarebbe stata completata.

Si fa notare che il «legnatico» ha un periodo d'intervento che va dal primo ottobre 2006 al 31 marzo 2007. A tutt'oggi nessun avviso è stato emesso.

Corre voce che ci siano delle incomprensioni per la gestione e responsabilità del «legnatico», con delle prese di posizione tra il Comitato per l'amministrazione separata dei beni civici di Opicina ed il Comitato delle Comunelle di Opicina.

Il tempo stringe, fortunatamente l'inverno è mite, è mai possibile che questi due comitati che hanno lo stesso scopo di salvaguardare gli interessi, per alcune proprietà di antica data, non trovino una soluzione per accordarsi? Un po' di rispetto per coloro che si rendono disponibili alla pulizia dei boschi non sarebbe di meno! Forse è necessario far intervenire un «super partner» per definire e rimuovere ogni difficoltà oggettiva in essere?

Il silenzio su certe situazioni non può essere accettato, è controproducente, è spreco per tutti.

Chiedo gentilmente ed in buona fede, che i Comitati in qualche modo espongano ai residenti interessati quali sono i problemi da affrontare e risolvere.

Mauro Persi

IL CASO

Una lettrice che abita a Gropada racconta la storia dell'animale accusato di essere uno «schiaccialupi»

Ingiusto il giudizio su Joy, cane maltrattato

Sono un'abitante di Gropada e scrivo questa lettera in reazione all'articolo firmato C.B. pubblicato a pagina 28 del Piccolo del 23 gennaio 2007. Con lo «schiaccialupi» in questione ho avuto a che fare fin dalle sue prime comparse nel nostro territorio, che risalgono a più di un anno fa. Il cane si era abituato a dormire nel nostro orto, sentendosi probabilmente rassicurato dalla presenza della nostra cagnetta e di persone che, dopo aver capito trattarsi di un animale di indole pacifica, non hanno tentato di cacciarlo brutalmente, ma hanno preferito tentare di avvicinarlo con pazienza e dolcezza. Mi ci è voluto circa un mese per il contatto fisico, dopodiché la fiducia é cresciuta di giorno in giorno, al punto da farmi sperare nella possibilità di adottarlo. Con me si comportava e giocava con quasi assoluta fiducia (quasi, perché era sempre pronto a scappare al primo rumore o una presenza di altre persone) tanto che ho pensato si trattasse di un cucciolone non ancora formato nel carattere adulto, fiero ed indipendente, dei pastori del Caucaso. Invece ho da poco appreso che si tratta di un cane di oltre cinque anni di età. Le informazioni di cui disponiamo fin dall'inizio di questa vicenda (avute da Internet e dal personale dell'Enpa) sono le seguenti: il cane si chiama Joy ed è ben conosciuto all'Enpa, perché rinvenuto in pessime condizioni, era stato tenuto per un periodo al canile e poi affidato ad un nuovo «proprietario», ma era di nuovo evaso e la fuga era stata denunciata ai responsabili comunali. Quindi tutta la sua storia era ben conosciuta fin dall'inizio e ne è stata varie volte ed invano tentata la cattura.

Non intendo contraddire l'affermazione che si tratti di un cane potenzialmente pericoloso per chi dovesse incontrarlo passeggiando nei dintorni di Gropada con il proprio cane, specialmente se maschio. Joy è un cane libero, semi selvatico e vive secondo gli istinti di una razza che è stata da sempre molto indipendente, coraggiosa ed estremamente resistente e forte. Voglio però esprimere il mio disdegno di fronte a una descrizione dei fatti e del cane in sé fatta dal signor C.B.; descrizione colma di errate informazioni, pregiudizio e da frasi fatte che a tratti tendono al demenziale («macchina da guerra»??!!).

Joy ha vissuto fin da cucciolo incatenato così bene che la catena gli si è incarnita nel collo e porta ancora una profonda ferita mai rimarginata e numerose cicatrici attorno al collo. È stato salvato da questa tortura ed è ricaduto in mani inadatte ed incapaci a prendersi cura ed a tenere sotto controllo un animale di tale stazza, forza ed agilità. Joy è stato cacciato da quasi chiunque lo incontrasse ed ha incontrato ben poche persone che gli abbiano offerto del cibo o che almeno avessero provato a capire che razza di vita stesse vivendo. Nonostante tutto è rimasto un cane di indole pacifica che non ha mai aggredito nessuno, ma si è sempre allontanato evitando la gente. Nonostante i vari tentativi di cattura (gli ultimi anche con spari di pallottole anestetizzanti andati a vuoto) è ritornato come d'abitudine a passare la notte in paese, accovacciandosi in strada, abbaiando ad eventuali passanti ed allontanandosi se disturbato.

Personalmente vedo Joy come un animale molto sfortunato che ha conosciuto il peggio che la vita con gli uomini avrebbe potuto offrirgli e nonostante ciò è rimasto un cane buono con un carattere equilibrato, ma pericolosamente libero (leggi «abbandonato»).

Katerina Kalc

Danni da interventi

● Affrontiamo questa difficile tematica, rispondendo a una segnalazione di una lettrice, Sandrin Egle, che a noi affidò l'incarico di gestire una richiesta danni fisici a seguito di un errato trattamento chirurgico, successivamente sanati grazie a un nuovo intervento più completo. Come a tutti i nostri assistiti, diamo la possibilità di avviare questo tipo di contenziosi offrendo la garanzia che, qualora la vertenza non si dovesse concludere con un risarcimento, nulla ci sarà dovuto e mettendo a disposizione anche il nostro servizio di anticipo spese per sostenere i costi di perizie medico legali e di valutazioni specialistiche. Ebbene, nonostante fortunatamente si trattasse «solamente» di danni biologici temporanei, abbiamo accettato l'incarico e, dopo pochi mesi, la pratica è stata definita con un risarcimento di euro 7411,46 comprensivi anche di tutte le spese alla signora da noi anticipate e che poi ha restituito. Questo caso, così come tutti gli altri da noi seguiti non solo nel territorio triestino, ma in tutto il Nord Italia, essendo siti nel Trevigiano ma ben diffusi localmente, ci fa sempre riflettere sul delicato rapporto paziente-medico, soprattutto quando le cose non vanno per il verso giusto. Ma è sempre corretto promuovere richieste danni?

La risposta, nonostante la nostra posizione, è no! Obiettivo Risarcimento, infatti, le avvia solo dopo attente valutazioni, gratuite per i nostri utenti, prima fatte da affermati medici specializzati e, solo dopo, da medici legali. Abbiamo prestato i nostri servizi a migliaia di persone. Ma nei casi di malasanità solo; statisticamente, rinunciamo a seguire circa la metà degli incarichi, in quanto le rimanenti richieste non sono dimostrabili scientificamente. Affrontiamo noi i costi delle pratiche con rischio a carico nostro e vogliamo essere certi che il nostro operato approdi a un risultato positivo. Questo sistema non solo tiene indenni economicamente i nostri clienti, ma non crea in loro false illusioni e permette di non accanirsi infondatamente nei confronti dei medici che, comunque, sono spesso sottoposti a pressioni contrastanti dai pazienti e dalle aziende sanitarie, loro datrici di lavoro.

Paolo Simioni
Obiettivo Risarcimento

Molo IV: proposte

● Scrivo a proposito del magazzino del Molo IV che l'Autorità portuale ha intenzione di alienare.

Le fantasie in questi giorni si sono sprecate. La struttura, così com'è, è già bella e pronta per ospitare la fiera del mare con 4000 mq coperti per l'esposizione e tutta la banchina attorno per fare attraccare le imbarcazioni. Poi, con un po' di impegno e lungimiranza, questa esposizione potrebbe rimanere aperta anche tutto l'anno, così i diportisti dell'Alto Adriatico potrebbero fare i loro acquisti o semplicemente fare cambusa in regime di porto franco e poi proseguire per la loro crociera in Croazia, vicino potrebbero sorgere non dico dei cantieri ma delle officine per riparazioni e il montaggio delle parti acquistate. Poi ad ottobre ospitare il Barcolana Sailing Show e d'inverno una mostra permanente di imbarcazioni usate. Insomma, creare un polo tecnico commerciale dedicato alla nautica, qualcosa di innovativo che attiri i diportisti e gli yacht che fanno charter ad usare il nostro porto come base di partenza.

Per quanto riguarda le altre idee che sono scaturite dai nostri politici (vedi Casa del cinema e della poesia, ecc.) se non ricordo male il comune è proprietario di una stupenda villa con parco secolare a Grignano donata da una nota famiglia triestina e vincolata ad attività culturali che giace in stato di totale abbandono da anni.

Igor Palaskov Begov

Cittavecchia: ingovernabile

● La situazione in Cittavecchia, derivata dall'apertura per quasi tutta la notte di locali pubblici con conseguenti schiamazzi, spettacoli incivili dati da ubriachi e le strade adiacenti trasformate in latrine all'aperto, è tornata di nuovo alla ribalta nei giorni scorsi sulle pagine del «Piccolo» corredata da ampi servizi fotografici.

È inutile chiamare le forze dell'ordine: anche se (non sempre) intervengono, una volta allontanatesi tutto riprende come prima. L'unica soluzione è quella che i luoghi di ritrovo non rimangano aperti, come succede nel Ghetto e in altri rioni, sino alle quattro del mattino attirando nottambuli e balordi di ogni genere che a decine (a volte superano il centinaio) sostano in strada vocianti dinanzi agli esercizi e impedendo agli abitanti di dormire.

Il Comune che concede le licenze ne è responsabile e per esso, come suo massimo rappresentante, vi è il sindaco. Questo gliel'ho detto personalmente al sindaco Dipiazza quando nell'estate scorsa ha convocato nella sala del Consiglio comunale il comitato di Cittavecchia, promotore delle proteste e inutili interventi presso le varie autorità; e, qualificandomi come ex consigliere circoscrizionale in tre precedenti mandati, ho anche affermato ch'egli potrebbe venir incriminato per procurato disturbo della quiete pubblica notturna e omissione di atti d'ufficio, chiedendo inoltre che la chiusura dei pubblici esercizi avvenisse entro l'una di notte come si faceva in passato. Al che egli rispose che non vuole rischiar grane, a spese del denaro dei cittadini, per eventuali ricorsi al Tar da parte degli esercenti e dando a tutti un arrivederci a settembre per ulteriori esami, passato ormai da un pezzo.

Visto che l'andazzo continua – e che s'accentuerà vieppiù con la bella stagione – la migliore soluzione sarebbe quella di sporgere denuncia contro il sindaco o l'assessore competente per i reati o le infrazioni suesposti con un'iniziativa collettiva di quanti subiscono simile situazione. Più si è, meglio è.

Stelio Tenci

Il pediatra ad Aurisina

● In riferimento all'articolo «An duinese: merito nostro l'arrivo del nuovo pediatra», pubblicato il 20 gennaio nella pagina della Provincia, sono necessarie alcune precisazioni. In casi come quello verificatosi nel Comune di Duino Aurisina l'acquisizione del nuovo pediatra avviene infatti indipendentemente dalla volontà favorevole o contraria di chiunque, politici o tecnici che siano, del Comune o della stessa Azienda sanitaria: semplicemente perché lo prevede la normativa nazionale.

L'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina ha infatti, come compito istituzionale, quello di garantire la presenza di pediatri di libera scelta, così come di medici di famiglia, in un corretto e definito rapporto tra il numero della popolazione minorile o adulta e il numero dei medici incaricati del servizio. Nel caso in questione si è creata una «zona carente», cioè un posto vacante di pediatria nell'area dei Comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino e pertanto si è provveduto alla copertura del posto secondo le procedure previste dalle norme in vigore. Dette procedure sono state espletate d'ufficio e poiché comportano una tempistica ben definita (la zona carente deve essere ufficializzata in tempi determinati, va pubblicata sul Bur e così via) si è, di conseguenza, e sempre secondo le norme, garantita la presenza, temporanea e fino all'arrivo del titolare, di un altro medico al quale le famiglie potevano rivolgersi per ogni problema.

Le famiglie di Duino Aurisina non hanno comunque subito particolari disagi per l'assenza del pediatra. Come stabilito dalla normativa la professionista titolare dell'incarico è stata infatti sempre sostituita, prima durante i periodi di malattia e poi dopo il decesso, dal medico scelto dalla stessa dottoressa. L'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina, appena venuta a conoscenza della situazione creatasi con la malattia della professionista, ha subito avviato tutte le procedure previste dalle leggi per continuare a garantire senza interruzioni l'assistenza ai bambini e per conferire un nuovo incarico di pediatra titolare nel comune.

Per motivi personali il medico cui era stato affidato l'incarico di supplire temporaneamente la dottoressa deceduta non poteva proseguire la sostituzione. A dicembre è stata dunque reperita dall'Ass una nuova pediatra che è subentrata, senza alcuna interruzione, nella sostituzione e continuerà a farlo fino all'arrivo del dottor Enrico Bruno. Il dottor Bruno è infatti risultato il primo nella graduatoria dei medici che hanno chiesto di subentrare nell'incarico vacante ma, per motivi organizzativi, non potrà iniziare prima del mese di marzo.

Franco Rotelli
direttore generale Azienda per i servizi sanitari

L'ALBUM

La quinta A del Da Vinci ha festeggiato i trent'anni dalla maturità

Gli studenti della quinta A del Da Vinci, che hanno superato l'esame di maturità nell'anno scolastico 1975-76 si sono recentemente riuniti per festeggiare l'anniversario. Ha partecipato alla rimpatriata anche uno dei loro insegnanti, il professor Primo Clementi, al centro nella foto, che porta molto bene i suoi 87 anni. L'incontro è stato anche l'occasione per ricordare con immutato affetto i compagni di scuola Silvia Lauri, Roberto Puppi e Massimo Gervasio. Un grazie particolare a Ferruccio Patania che per l'occasione è arrivato da Milano.

FANTASIA

Mondi incantati raccolti in antologia

di **Raffaele Cadamuro**

C'è un bel po' di Friuli Venezia Giulia nella nuova antologia «Sognando mondi incantati», una raccolta di racconti fantastici collegati a vario titolo al Trofeo Rill, e che sarà nelle librerie nelle prossime settimane. Riprendendo il filone delle edizioni precedenti, edite sempre dalla Nexus, si spazia dal più tradizionale fantasy all'horror (seppure non dai toni cupi) passando per fantascienza e un pizzico di surrealismo che non guasta mai. Gli appassionati troveranno con piacere alcuni nomi noti dalle nostre parti, come quello di Bruna Graziani - seconda classificata al trofeo Rill 2006 - che seppure vive a Treviso è conosciuta per essere stata finalista nel 2003 al concorso internazionale della fiaba illustrata di Bordano ed giunta seconda al premio «L'unica fiaba» bandito dal Lions club Miramar di Trieste.

Il racconto proposto è «La notte di Balsamocarezza», una storia semplice ma intrigante della strana convivenza con un elefante. Bizzarro anche il finale... ovviamente a sorpresa. Nella 176 pagine dell'antologia c'è posto anche per Cristina Carignani, che vanta ottimi piazzamenti al premio «Leone di Muggia» e un secondo posto all'ottava edizione del Trofeo Rill con il racconto «Pizza in arrivo», un insolito modo di gustarsi uno spicchio consegnato a casa. L'ultima nota va al monfalconese Alberto Cecon, che propone un erudito racconto fantasy «Navi nel cielo». Un buon successo, se si tiene conto che sono stati oltre 200 i racconti presentati alla giuria, confermando la validità di un premio che dal 1994 si è ritagliato uno spazio importante nel panorama letterario ad ambientazione ludico-fantasy. «Sognando mondi incantati» si propone così non solo come semplice raccolta di testi, ma come momento di valorizzazione di una letteratura che molti considerano di seconda serie.

Da notare che sono già in scadenza i termini per partecipare alla XIII edizione del concorso, inviando i propri elaborati entro il 10 aprile 2007 (info www.rill.it).

Appuntamenti: inizia oggi, 2 febbraio, a Fantasylandia di Trieste la nuova campagna del gioco di miniature Warhammer Fantasy. L'Associazione Ludica Triestina prosegue invece il XVII torneo Risiko club Trieste con sfide il calendario il 9 e il 23 febbraio al pub Keg's di via Foscolo 29. Campionato «city» di Yu-gi-ho! Infine il 10 febbraio a Pordenone (info archior@libero.it). Mentre a Trieste sono stati selezionati i partecipanti alla finale della Winter cup che si disputerà il 4 marzo a Mantova. Scadono invece il 15 febbraio le iscrizioni ai «giochi matematici», che faranno tappa a Trieste e Udine in vista delle fasi semifinali nazionali (finalissima a Parigi in agosto) in programma il 24 marzo alla Bocconi di Milano.

L'OPINIONE

No alle unioni di fatto, sì invece ai diritti dei gay

Per ciò che concerne il nodo dei Pacs, tanto difeso dal signor Paolo Geri nel suo intervento del 16 gennaio scorso «dall'ingerenza cattolica», nodo che rischia di far cadere l'attuale governo, la mia opinione molto semplice è: per le unioni eterosessuali di fatto nessun tipo di diritto pubblico a costi dello Stato e nessuna equiparazione alle coppie sposate perché se le unioni di fatto vogliono avere tutti i diritti di queste ultime che vadano in municipio e che si sposino (esiste al caso il divorzio) oppure se non lo vogliono, perché «non fa trendy» sentirsi sposati e vogliono convivere, vadano da un notaio e regolarizzino i diritti e doveri di entrambi in modo contrattualistico.

Troppo facile cari amici «uniti di fatto» avere gli stessi diritti a spese dei contribuenti (reversibilità della pensione del compagno defunto) degli altri sposati con le leggi e nel rispetto della Costituzione della nostra Repubblica basata sulla famiglia, senza avere nessun tipo di impegno nel nome di una libertà fai da te! In alcuni Paesi orientali esiste la poligamia e chi si sente portato a tale forma di famiglia va a vivere là ma in Italia, piaccia o non piaccia, queste sono le leggi in tema di costituzione di una famiglia e a queste ci si dovrebbe attenere, altro che «moderne» coppie di fatto che, nascondendosi dietro al diritto della libertà individuale, a mio parere e non solo mio credetemi, sanno tanto di egoismo e mancanza di responsabilità! Ripeto lo facciano pure ma non ricevendo benefici da tutti i contribuenti!

Il matrimonio, religioso o civile che sia, per me e per la maggioranza assoluta del popolo italiano, è un istituto che non si può banalizzare con estemporanee unioni a spese molte volte dei figli, sostituendo, perché démodé, i sostantivi di marito, moglie, genero e nuora con la voce, per me scusatemi ridicola e anacronistica, di «compagno» e bene fa, caro Paolo Geri, la Chiesa cattolica a intervenire per ripristinare il modello di famiglia tradizionale, civile e religiosa che sia, per evitare lo sfascio morale e materiale della nostra millenaria società! In Olanda e Spagna lo fanno? Vadano là!

Per le unioni omosessuali di fatto, a mio avviso, invece è necessario legiferare leggi apposite in materia di diritti del tipo di poter visitare in ospedale, in carcere il compagno/a, il diritto alla pensione di reversibilità, di eredità ecc. in quanto queste coppie non possono per il momento, almeno lo penso, nel nostro Paese essere unite dal vincolo del matrimonio.

Il matrimonio tradizionale è insito nella sensibilità del nostro popolo che non sente le derive modernistiche e il bisogno di «copiare» quello che fanno alcuni Paesi europei su questo tema che, se attuato da questo governo, ci farebbe, a mio avviso, cadere nelle fauci berlusconiane che non darebbero, nessuno spazio, come noto, a Pacs etero e omosessuali che siano.

Francesco Spadavecchia
Pordenone

SPORT

Mauro Briano

Simone Groppi

Posano insieme i tre ultimi arrivati Marchesetti, Silva Ceron e Peana

Il presidente traccia un consuntivo del mercato invernale della società

«La Triestina sarà dei giovani»

Fantinel: «Volevamo che alcuni ragazzi entrassero nella rosa»

di **Bruno Lubis**

TRIESTE «Dal mercato di gennaio siamo usciti certamente rafforzati. Questo mi sembra chiaro», dice il presidente Stefano Fantinel. E si può essere d'accordo con lui sol che si pensi agli arrivi di Della Rocca, di Juan Silva (cui va aggiunto per vezzo italico il secondo cognome Ceròn), Marchesetti, Peana. La Triestina adesso ha veramente un parco giocatori all'altezza delle aspettative. E degli obiettivi che i soci si sono posti.

E poi, aggiunge ancora Fantinel: «Abbiamo investito per il futuro con giocatori giovani che sono distribuiti in serie C a farsi le ossa».«Ragazzi di 20 anni che segnano gol importanti. Da ultimo quel Marchi che abbiamo lasciato in Umbria, al Gubbio. Ragazzi validi, di prospettiva. Certamente verranno buoni forse già nel prossimo campionato». Pare questo il motivo più importante per il presidente alabardato.

Ma intanto, presidente, vediamo quelli che sono arrivati e vestono la maglia alabardata già adesso. «Della Rocca, Silva, Marchesetti e Peana sono giovani, hanno margini di miglioramento. Anche loro possono considerarsi investimenti. I Fantinel e gli altri soci non sono venuti alla Triestina per farne una stazione di servizio con gente che viene e va. Vorremmo creare un vivaio, vorremme prendere giocatori giovani e valorizzarli, vorremmo arrivare a certi obiettivi ambiziosi lavorando e programmando. Non vogliamo fare operazioni finanziarie con i giocatori ma intendiamo creare una struttura stabile». Fantinel ribadisce i dfiscorsi di programma fatti in varie occasioni. Discorsi che sono la caratteristica della Triestina.

A riprova che non si vuole fare operazioni finanziarie nè creare una stazione di servizio con l'andirivieni di cui sopra, Fantinel ricorda il comportamento della società (e del giocatore, of course) nell'affaire-Rossi. «Non volevamo privarci di giocatori importanti. Altri hanno sparato il nome di Generoso Rossi per creare scompiglio. Il portiere ha parlato col ds De Falco, ha detto di star bene a Trieste e noi ci siamo sentiti ancora più saldi nella nostra convinzione di tenerlo alla Triestina. Credevano, certi operatori di mercato, che noi volessimo fare cassa. Macchè, noi non volevamo realizzare ma completare in meglio il nostro organico. E poi una trattativa seria non si fa all'ultimo momento. Rossi vuole la serie A ma la vuole seriamente. Altrimenti resta a Trieste perchè il nostro programma è ambizioso».

Groppi e Briano sono rimasti alabardati pur dati per sicuri partenti, come mai? «Groppi non ha avuto molto spazio con noi e sarebbe stato giusto lasciarlo andare in una squadra che lo valorizzi. Briano è momentaneamente utilizzato poco, pura scelta tecnica. È un giocatore di 31 anni che meriterebbe di avere uno spazio assicurato. Volevamo trovargli una sistemazione ma in fondo va bene così sia a lui e sia a noi. L'unico rammarico è che avremme voluto liberare dalla lista della rosa alcuni posti per i ragazzi più promettenti, per far loro sentire il clima della prima squadra, per abituarli a lavorare con i più grandi. Invece ci siamo tenuti i giocatori più esperti e i giovani faranno le loro epserienze più avanti».

In sostanza il mercato è un luogo di pochi affari e molte chiacchiere. «Si fanno questi e quelle. Abbiamo avuto richieste per altri nostri giocatori - Graffiedi, Allegretti, Eliakwu - ma erano richieste fatte solo per conoscere la situazione dei giocatori e forse non per ingaggiarli». Come a dire che si possono buttare là nomi come esca e poi vedere se il pesce abbocca. Pare che nell'Alto Adriatico non molti sono disposti a mangiare l'esca.

Il presidente alabardato Stefano Fantinel

Luigi Della Rocca è atteso alla completa maturazione

IL PERSONAGGIO

Rossi sta nel cuore del popolo del Rocco

TRIESTE Il lasciapassare per entrare nel cuore dei tifosi ce l'aveva già da tempo, ma adesso l'amore tra il popolo rossoalabardato e Gegè Rossi ha fatto un salto di qualità. Nel calcio di oggi dichiarazioni come «io non sono un mercenario», «ho sposato la causa della Triestina e intendo portarla avanti», «sono legato a questi tifosi e da questa città vado via solo per un'offerta che mi cambia la vita», non possono passare inosservate. Anche perché alle parole il portiere alabardato ha fatto seguire i fatti. In questi giorni Rossi ha dimostrato veramente di anteporre l'affetto per l'Alabarda alle sirene della serie A, di preferire la possibilità di vivere in un ambiente sereno che lo mette a proprio agio alla possibilità di dare un buon ritocco all'ingaggio. Rossi è stato a un passo prima dalla Reggina e poi dal Livorno, ma ha preferito chiamare De Falco per dirgli di non fare brutti scherzi e assicurarsi di restare a Trieste. Per qualche mese i tifosi possono quindi stare tranquilli e gustarsi le parate del portierone alabardato. Se ne riparlerà a giugno.

an. ro.

Il difensore finora ha collezionato nove cartellini gialli e un'espulsione

Lima: «Ci metto solo tanta grinta ma non faccio falli di cattiveria»

TRIESTE Lima, lo sai che con nove cartellini gialli e uno rosso sei uno dei più cattivi della serie B?

«Credo che questo dipenda soprattutto dal mio modo di giocare, dalla grinta che ci metto, anche se penso che qualche cartellino sia stato esagerato. Se protesto troppo con gli arbitri? Non credo, per proteste ho preso solo un'ammonizione».

La difesa continua a far bene, ma concede molto di più rispetto ai primi mesi: come mai?

«Questo è vero, ma in una stagione possono capitare alti e bassi, e poi ora c'è Gegè che ci sta dando una grossa mano: sono davvero contento che sia rimasto. Comunque i numeri sono sempre dalla nostra parte: spesso si dice che in difesa siamo lenti, ma in realtà solo Juve, Napoli e Mantova hanno fatto meglio di noi finora».

A proposito di difesa, che consigli hai dato a Peana lo scorso sabato?

«I giovani alle prime esperienze vanno sempre incitati e aiutati, ma lui è un ragazzo che ha avuto subito l'atteggiamento giusto e ha tanta voglia di fare. Sarà utile come gli altri».

Che sfida sarà domani a Frosinone?

«Dobbiamo andare là con la nostra solita arma che ci ha fatto fare tanti punti in trasferta, ovvero una grande umiltà».

an. ro.

Lima, un difensore con tanta grinta

Dati come partenti sicuri, Briano e Groppi sono rimasti a Trieste

Con Della Rocca, Marchesetti e Silva l'Alabarda è più completa

TRIESTE La Triestina ha puntellato l'attacco con Della Rocca, il centrocampo con la scommessa Silva Ceron e con Marchesetti del Chievo, mentre in difesa è arrivato il giovane cagliaritano Peana, giunto a Trieste nell'affare che ha portato in prestito Marchini sull'Isola. Oltre all'estroso laterale, sono partiti il difensore Azizou e la punta Ruopolo. Il miglior acquisto però, è stata la conferma del portiere Generoso Rossi. La serie A ha bussato con forza per lui nelle ultime ore di mercato. Ci hanno provato Reggina e Livorno, ma la Triestina non ha ceduto, tenendo conto anche della volontà del portiere di restare in alabardato. Sarà difficile però trattenerlo a fine stagione. Il Chievo ha già chiesto informazioni su di lui e proprio la società veronese, insieme all'Empoli, potrebbero essere le più forti pretendenti di Gegè nel prossimo futuro.

Isah Eliakwu

Tanto rumore per nulla nell'ultima giornata di trattative. Sono rimasti infatti a Trieste anche Groppi e Briano, dati ormai per partenti sicuri. Il mediano di scuola granata aveva richieste in serie C, Foggia e Perugia su tutte, ma aveva già fatto capire di gradire solo un progetto serio che arrivasse dalla serie B. La Triestina ha cercato di accontentare il giocatore e ha provato prima con il Crotone attraverso uno scambio con il difensore francese Alioui, poi con il Frosinone, dove la chiave era rappresentata dall'esterno Galasso. Alla fine non se n'è fatto nulla e Briano resta nei ranghi alabardati.

Diversa la situazione di Groppi. Per lui si sono provate alcune soluzioni in serie C, come Ravenna, Padova, Monza e Ancona, ma alla fine tutte le società hanno puntato su altri obiettivi. Groppi dunque rimane a Trieste, ma di fatto si trova fuori dalla rosa dei 22.

Qualche sussulto negli ultimi istanti di mercato lo ha provocato anche Eliakwu. Per l'attaccante nigeriano, già seguito da Messina, Cesena e Rimini, ha fatto un tentativo in extremis anche il Livorno. La contropartita poteva essere il difensore Fanucci, mentre a quel punto la Triestina avrebbe cercato un altro attaccante, l'idea era Roberto Colacone del Modena. Invece la freccia nera resta a Trieste, dove è pronto a dare ancora il suo contributo.

LA SQUADRA

Juan Silva

L'uruguagio a Frosinone

TRIESTE Juan Silva è partito per Frosinone assieme ai compagni di squadra. Il transfer tanto atteso per il centrocampista uruguaiano è arrivato ieri dal Sud America, con qualche giorno di anticipo rispetto alle più rosee previsioni della società: il giocatore potrà dunque scendere in campo con maglia della Triestina a partire dalla sfida di domani.

In ogni caso, Silva Ceròn non dovrebbe essere impiegato dall'inizio: a metà campo, infatti, Agostinelli sembra orientato a confermare Allegretti e Gorgone centrali con Marchesetti e Cossu sulle corsie esterne. In difesa è certo il rientro di Kyriazis come terzino destro, mentre rimane il dubbio Pesaresi sull'out di sinistra: per sostituirlo è comunque pronto Peana.

TIFOSI ORGANIZZATI

Le Mule alabardate unite nel sostenere l'Unione

TRIESTE Sono simpatiche, carine, piene di vita e tutte legate da una passione comune: l'amore per la Triestina. Non si tratta di un sentimento rivolto ai giocatori, le ragazze del club Mule alabardate, nato quattro anni fa dopo due esaltanti stagioni culminate con la promozione in B, tifano per i colori della loro città, per la Triestina.

Ospiti del centro di coordinamento hanno voluto festeggiare il nuovo anno e presentare ufficialmente lo striscione che da qualche tempo fa bella mostra di sé in gradinata. Presenti alla serata anche i giocatori alabardati Allegretti, Briano, Kyriazis, Rossi, Lima, Silva Ceron. Finora sono una quarantina le iscritte ma le Mule alabardate hanno numerosi sogni.

«Il club è nato per iniziativa di un gruppo di amiche – racconta la presidentessa Martina Marassi – e vi fanno parte non solo le giovani ma anche donne più mature perché da noi una mula resta sempre tale per tutta la vita. All'inizio avevamo la sede in una nota gelateria di Barcola che in seguito abbiamo dovuto però abbandonare per un cambio di gestione e ora siamo alla ricerca di una nuova. Il nostro sogno è di fare più socie possibili e diventare magari il club più numeroso dell'organizzazione. Anche a Bergamo, Spezia, Ancona esistono dei club femminili molto attivi. Lanciamo dunque un appello a tutte le tifose, giovani e meno giovani, affinché, accomunate dalla stessa passione, possiamo far gruppo tutte assieme e portare una ventata di sano entusiasmo intorno alla squadra».

L'incontro al centro di coordinamento del club Mule alabardate costituito da una quarantina di iscritte (Foto Lasorte)

Le Mule alabardate non abbandonano mai la Triestina e oltre a tifare sempre al Rocco, chi in curva, chi in gradinata, chi in tribuna, quest'anno hanno affrontato tutte le trasferte, non tralasciando neppure quelle più lontane.

«Per il momento - prosegue la Marassi - la nostra presenza si manifesta tramite lo striscione della gradinata che abbiamo potuto realizzare grazie al contributo di tutte noi socie».

Chi volesse iscriversi al club o partecipare assieme a loro alle trasferte, contatti il centro di coordinamento al numero 040.382600. Costo dell'iscrizione 10 euro.

Silvia Domanini

PALLAMANO SERIE A1 Martedì primo impegno del 2007 per la squadra del presidente Lo Duca: arriva l'Alpi Prato

Trieste, rientrano Visintin e Tumbarello

In campo anche il nazionale sloveno Ivancic reduce dal mondiale in Germania

TRIESTE È iniziato il conto alla rovescia, in casa Pallamano Trieste, che sta continuando la preparazione in vista della fondamentale sfida di campionato contro l'Alpi Prato in programma il prossimo martedì sul rinnovato parquet di Chiarbola.

La partita inizierà alle 19, arbitri Di Domenico e Fornasier, diretta su Rai Sport Satellite). Una gara fondamentale per la rincorsa ai primi quattro posti al termine della stagione regolare che i biancorossi stanno mettendo a punto con grande attenzione grazie al lavoro tattico di Radojkovic e a quello atletico svolto dal preparatore Lapajne che negli ultimi giorni ha ripreso in mano la squadra per portarla nella miglior condizione.

Confermati i recuperi di Visintin e Tumbarello, che hanno ripreso a lavorare a pieno regime, ancora fermo capitan Mestriner che procede con la riabilitazione dopo l'operazione alla spalla subita a inizio stagione, fermo il giovane Resca che continua a fare i conti con un problema al ginocchio che sembra non avere soluzioni.

Da qualche giorno la squadra è tornata al completo grazie al rientro nel gruppo di Ivancic, il centrale reduce dall'esaltante esperienza nel mondiale di Germania dove con la sua Slovenia si è piazzato al dodicesimo posto. Ivancic è partito in sordina nelle gare del girone di qualificazione per poi trovare consensi e spazio con la continuazione del torneo e diventare titolare in un campionato del mondo che gli ha consentito di accumulare preziosa esperienza e di mettere in mostra tutte le qualità che avevano spinto Trieste a ingaggiarlo la scorsa estate.

Un Ivancic evidentemente rinfrancato nello spirito ma, visto anche l'impiego andato oltre le previsioni della vigilia, fisicamente in calo che nei prossimi giorni verrà sottoposto a un programma personalizzato che gli consenta di affrontare almeno in parte il tour e force che attende la formazione di Radojkovic. Che dopo la sfida contro l'Alpi Prato sarà impegnata venerdì in Alto Adige per il recupero della penultima giornata contro Merano quindi da domenica prossima a Casarano in provincia di Lecce nelle finali di Coppa Italia nelle quali esordirà contro la Forst Bressanone.

Tornando alla sfida di martedì prossimo, Prato è reduce dalla sconfitta casalinga rimediata contro Casarano e, occupando la penultima posizione con un punto di vantaggio sullo junior Fasano, non può permettersi ulteriori passi falsi. Toscani caricati a molla, dunque, che in queste settimane hanno reintegrato l'eterno Kobilica (tesserato da giocatore, in panchina rimane il solo Calamini) e ingaggiato il croato Saric.

Gli stranieri Stankovic, con l'uscita di scena di Mestriner il miglior portiere del torneo, il centrale Gagovic e il terzino Kukrika rappresentano i perni della squadra, gli azzurri Dei e Ronchi completano una forazione valida in partenza ma che ha il limite di avere una panchina senza punti di riferimento importanti.

Per Trieste, aldilà della forza dell'avversaria, una sfida da vincere per giocarsi l'accesso ai primi quattro posti in vista della seconda fase nello scontro diretto contro la Merano dell'ex tecnico Vlado Brzic.

l.g.

Il nazionale sloveno Rok Ivancic in maglia biancorossa

CALCIO

Recuperato Pinzi, si ferma Zenoni

Malesani schiera l'Udinese-tipo: assorbiti due colpi alle caviglie Iaquinta è pronto per la Samp

UDINE Allenamento col brivido per Alberto Malesani. Il test infrasettimanale contro la Primavera doveva servire a confermare il pieno recupero di Vincenzo Iaquinta, e in effetti il bomber bianconero stava tranquillizzando tutti sul suo stato di forma: entrato all'inizio del secondo tempo, ha realizzato una rassicurante tripletta.

Tutto bene, quindi, prima che due colpi alle caviglie – la destra prima, la seconda poi – non facessero temere il secondo stop consecutivo dopo quello di Torino. Niente di tutto questo: Iaquinta ha raggiunto senza problemi gli spogliatoi e ha garantito che sarà regolarmente in campo domenica al Friuli contro la Sampdoria.

Vincenzo Iaquinta

Se l'allarme Iaquinta si è sgonfiato in pochi minuti, l'Udinese resta alla prese con qualche problema di formazione. Rispetto a Torino, Malesani recupera anche lo squalificato Pinzi, ma non può ancora contare su Felipe e Dossena.

Non solo, ieri ha marcato visita anche Zenoni, fermato da un dolore tendineo alla coscia sinistra: l'esterno destro rischia seriamente quella che sarebbe la sua prima assenza in campionato.

La probabile assenza di Zenoni rischia di stravolgere un copione che era già scontato. Rispetto a sabato scorso si trattava soltanto di far posto a Iaquinta (per Barreto) e Pinzi (per D'Agostino), con la conferma di Coda in difesa e di Motta a sinistra. L'ex atalantino, invece, potrebbe essere dirottato sulla sua corsia naturale, quella destra, dando spazio dal primo minuto al mancino Siqueira, già decisivo nella mezz'ora finale contro il Messina.

Soluzione possibile, ma non probabile, considerata la spiccata vocazione offensiva del brasiliano. Malesani sembra più propenso a confermare D'Agostino nella posizione di regista, con Motta a sinistra e Pinzi adattato nel ruolo di esterno destro, già ricoperto in passato dal capitano bianconero.

Nel test di ieri sono state provate entrambe le alternative, anche se Malesani le ha mimetizzate nel consueto cocktail tra titolari e riserve. L'amichevole è finita 9-1 con reti di Asamoah, Motta, Siqueira e Barreto nel primo tempo, di Iaquinta (3) e Di Natale (2) nella ripresa (di Tiboni il gol della Primavera).

Più del risultato, però, vale la pena di rimarcare i 90 minuti concessi al nuovo arrivato Tomas Zapotocny. Ancora fermo invece l'altro ceco arrivato in settimana, il centrocampista Tomas Sivok, che sarà pronto solo alla fine di febbraio.

Riccardo De Toma

GIOVANILI

All'Alabarda basta un tempo per aver ragione di Camisano

TRIESTE L'Alabarda Onoranze Funebri riprende il suo cammino in serie C con una vittoria casalinga, in attesa del nuovo turno interno di domani (alle 19 nella palestra della Polisportiva Opicina). I triestini superano per 29-18 il Camisano Vicentino, una delle squadre di vertice, e si rilanciano nella lotta promozione. I padroni di casa chiudono i conti già alla fine del primo tempo, archiviato con il punteggio di 14-7, e poi controllano la situazione. L'Alabarda era reduce dal torneo che aveva organizzato a Opicina e vinto dal Cosina.

Gli sloveni, che avevano sostituito all'ultimo gli juniores della Pallamano Trieste, l'avevano spuntata alla fine sulle due compagini schierate proprio dall'Alabarda e sul Malignani di Udine.

Nel campionato sloveno di categoria, i ragazzi della Pallamano Trieste si arrendono dapprima al Cimos Capodistria per 25-18 e poi all'Isola per 16-12. Nel primo caso tengono botta soprattutto nel primo tempo, mentre nel secondo vengono condizionati dalla panchina corta a causa dell'influenza.

m.l.

GINNASTICA

Parte il campionato italiano di serie A1 con l'Artistica '81-Il Mercatino tra le squadre favorite, ma c'è anche Brescia della Ferrari

Macrì e Benolli puntano a Pechino 2008

Le due atlete giuliane disputeranno i Mondiali in settembre a Stoccarda

TRIESTE L'Artistica '81-Il Mercatino farà il suo esordio domani al palazzetto dello sport di Mortara, in provincia di Pavia, nel campionato italiano di serie A1 di ginnastica artistica. La stagione avrà un'importanza particolare per le due stelle della società.

Federica Macrì

Federica Macrì sarà chiamata infatti a confermare il proprio valore dopo il successo nel concorso generale a squadre ottenuto agli ultimi Europei, mentre Francesca Benolli cercherà di raggiungere quel livello di rendimento che l'aveva portata a conquistare l'oro continentale individuale del volteggio nel 2005 prima di incappare nel brutto infortunio al ginocchio (rottura del legamento crociato) e nei 14 mesi successivi di stop forzato.

Cosa vi attendete dal 2007?

Macrì: «Questo sarà un anno molto importante sia per me, che per il rientro di Francesca e pure per Sara Bradaschia (la loro compagna di club e nazionale, ndr). Infatti, in settembre si svolgeranno a Stoccarda i Mondiali che fungeranno anche da qualificazione per le Olimpiadi di Pechino 2008. Non avremo nessuna settimana di pausa dagli allenamenti nel corso di questi mesi: quello iridato è un appuntamento fondamentale. Tecnicamente, dal punto di vista personale, dovrò fare dei progressi sotto l'aspetto dell'eleganza, privilegiandola rispetto alla potenza».

Benolli: «Per quanto mi riguarda desidero gareggiare innanzitutto nelle prime uscite di A1, in particolare negli attrezzi in cui mi sentirò pronta. Anche se non sono ancora ritornata ai livelli di due anni fa, credo di poter comunque effettuare degli esercizi di valore. Alle parallele, alla trave e nel volteggio penso di essere a buon punto, per quanto attiene il corpo libero devo lavorare ancora. Certo, il sogno è la partecipazione al Mondiale, magari assieme a Federica, che durante il mio lungo recupero mi ha aiutata tantissimo».

L'obiettivo principale, insomma, è quello di assicurarsi la trasferta a cinque cerchi di Pechino 2008 con la nazionale azzurra (guadagneranno il pass le prime dodici rappresentative del Mondiale tedesco), giusto?

M: «Sì, in passato l'Italia ce l'ha fatta solo nel 2000. Per cui si tratterebbe di un risultato storico. In ogni caso, una pagina di storia per la ginnastica questo gruppo l'ha già scritta a Volos nel 2006, vincendo il titolo europeo, e poi al Mondiale dove ha trionfato Vanessa Ferrari e, come squadra, abbiamo concluso al nono posto. Per questo, ritengo che guadagnarci le Olimpiadi di sia un traguardo alla portata, entrando possibilmente tra le prime otto nazionali del mondo».

B: «Prima della rassegna iridata, ci saranno anche gli Europei dove vorrei esserci. Ora come ora, penso solo a fare un passo alla volta dopo essere rimasta ferma per un anno e mezzo a causa dell'infortunio al ginocchio. In tutto questo tempo ho anche pensato di non riuscire a rientrare, per questo adesso guardo a una gara alla volta. L'inizio della serie A1 mi darà emozioni speciali: ho perso l'abitudine a questi momenti, mi sentirò un po' bambina provando le stesse sensazioni delle primissime competizioni cui ho preso parte a inizio carriera».

Matteo Unterweger

PALLANUOTO

I maschi partono domani, le ragazze il 25 febbraio a Verona con il Bentegodi

Due team di vertice in serie B

TRIESTE Due squadre di vertice e otto compagini giovanili nel settore della pallanuoto, 659 iscritti nella categoria propaganda di nuoto. Sono questi i numeri della Pallanuoto Trieste, presentata ufficialmente ieri a poche ore dal via della serie B maschile. Il torneo cadetto partirà domani e vedrà la formazione giuliana ospitare una delle favorite, il Vicenza.

La partita si svolgerà al polo natatorio Bruno Bianchi alle 20. La serie B femminile inizierà invece il 18 febbraio, ma il club presieduto da Enrico Samer osserverà un turno di riposo e inizierà la sua avventura il 25 febbraio, a Verona col Bentegodi, con la promozione nel mirino.

«Siamo al quarto anno di attività – ha sottolineato il massimo dirigente Enrico Samer – e siamo reduci da due promozioni con il gruppo maschile e da un ottimo campionato con il team femminile. Abbiamo appena incrementato il nostro settore giovanile nella pallanuoto, mentre abbiamo veramente tanti bambini dai 3 ai 9 anni nel nuoto».

Al vice presidente con delega allo sport Renzo Colautti (c'è anche un altro vice presidente, Livio Ungaro, che ha la delega alla gestione dell'impianto di San Giovanni) è toccato delineare gli obiettivi delle due squadre di diamante nel settore pallanuotistico. «In campo maschile ci aspetta una stagione in cui conteranno molto la forza fisica e l'esperienza. In questo senso ci è servito decisamente partecipare all'Alpe Adria League, la manifestazione organizzata dalla federazione slovena. Abbiamo perso nove volte e vinto una, ma abbiamo lottato alla pari con le più forti squadre slovene e austriache».

Un altro aspetto importante per Colautti è la preparazione atletica. «Facciamo due allenamenti al giorno, un lavoro da semiprofessionisti: un'ora in palestra e due in acqua. Puntiamo a crescere il più possibile, attestandoci tra il terzo e il quinto posto. Cercheremo poi di far maturare i nostri giovani per portarli in prima squadra, i cui giocatori sono stati tutti confermati e in cui c'è il ritorno del diciannovenne Soso, dopo un anno di studio in Germania. Più avanti faremo degli innesti mirati».

Sul versante femminile, il faro è il capitano Gabriella Sciolti, plurimedagliata con la nazionale azzurra e con tanti anni di A1 alle spalle. Due gli ingaggi di livello, arrivati dal Plebiscito Padova (militante nella massima serie) a rinforzare un nucleo peraltro mantenuto uguale: Roberta Colautti, rientrata in città dopo tre anni, e l'esperta trentenne Rita Pittarello. «L'anno scorso abbiamo sofferto per la panchina corta, pur attestandoci tra le prime in classifica – conclude Renzo Colautti – ma adesso guardiamo decisamente più in alto».

Massimo Laudani

Qui sopra la formazione femminile della Pallanuoto Trieste, sotto quella maschile. Entrambe sono in B. (Foto Sterle)

COPPA ITALIA

Pareggio contro la Sampdoria l'Inter trova la Roma in finale

MILANO Saranno Inter e Roma a contendersi per il terzo anno consecutivo la Coppa Italia. Dopo i giallorossi, che hanno eliminato il Milan, anche la squadra di Mancini, come ampiamente prevedibile visto il 3-0 di Marassi, ha raggiunto l'obiettivo della finale. Ai nerazzurri basta infatti lo 0-0 di San Siro per centrare il 27.o risultato utile consecutivo e prepararsi al meglio per il big match di domenica proprio con i giallorossi.

Primo tempo giocato su buoni ritmi e con Cruz, al rientro dal 1' dopo due mesi e mezzo d'assenza per infortunio, pericoloso in due occasioni al 29' e al 35'. Ripresa con l'Inter a pungere in contropiede e la Samp a rispondere creando una buona occasione con Sala al 25' (colpo di testa fuori su sponda di Bazzani). Intorno alla mezz'ora rientra Recoba, out da 40 giorni, che inventa subito una bella occasione per Cruz e poi conclude in maniera troppo leziosa una bella combinazione con Grosso.

Nel finale portieri protagonisti: Castellazzi respinge in pronta uscita una conclusione a botta sicura di Cruz; sul fronte opposto Toldo respinge un tiro ravvicinato di Quagliarella.

PUGILATO

In aprile a Palermo contro Rossitto detentore della corona dei massimi leggeri

Tuiach cerca il titolo tricolore

TRIESTE Il pugile Fabio Tuiach ritenta l'assalto al titolo italiano della categoria massimi leggeri. L'atleta triestino sarà di scena in aprile a Palermo contro l'attuale detentore Vincenzo Rossitto, trentunenne pugile siciliano dotato di una certa esperienza, come attesta il suo curriculum da professionista che parla di 36 incontri, con 30 vittorie (17 per ko) 2 pareggi e 4 sole sconfitte, quest'ultime maturate gran parte nei match internazionali.

Prima della sfida per il titolo tricolore Fabio Tuiach salirà sul ring per un test di avvicinamento nella riunione in programma a Firenze a fine febbraio.

Tecnico ed esperto Vincenzo Rossitto, potente e particolarmente motivato il pugile triestino. Questi i temi possibili del match: «Voglio tornare in possesso del titolo conquistato lo scorso anno e sto studiando attentamente le caratteristiche di Rossitto. Credo sia alla mia portata - ha commentato Tuiach - vincere mi proietterebbe verso match internazionali e non voglio perdere l'occasione per il salto di qualità professionistico».

f.c.

Fabio Tuiach

GHIACCIO

Barbara Fusar Poli e Margaglio sui pattini al PalaTrieste

TRIESTE Uno spettacolo sul ghiaccio richiamerà a Trieste i migliori specialisti del pattinaggio oggi e domani. La manifestazione, denominata «Colorsi on Ice/Galà di Campioni!», andrà in scena al PalaTrieste questa sera alle 21 e domani per due volte, rispettivamente alle 16 e alle 21, sotto lo sguardo vigile delle telecamere di Sky e con la conduzione dell'ex Miss Italia Denny Mendez.

Ad animare tutte e tre le puntate dello show ci saranno campioni del calibro dell'australiano Ashley Wilson, degli spagnoli Patricia Rovira e Yon Garcia, dei russi Anna Solodilova, Katja Golovatenko e Mike Aldred, degli inglesi David King e Stacey Kemp, della giovane ceca Marta Klimova, della francese Stanick Jeannette, della coppia inglese-russa Hynek§Lucie e dello "show man on ice" Jan Vesley. A loro si affiancheranno i ragazzi del balletto Grease, mentre solo sabato sera si esibiranno i campioni del mondo Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio. I due atleti italiani saranno gli ospiti d'eccezione dell'evento organizzato dall'associazione Water§Ice.

BASKET SERIE B1 Domani sera alle 21 anticipo dei biancorossi a Porto Torres

Acegas, la carica di Bonaccorsi per cercare il terzo successo

TRIESTE Anticipo di campionato per l'Acegas che domani sera alle 21 sul parquet della Silver Porto Torres darà l'assalto alla terza vittoria della sua stagione. La formazione sarda naviga nei quartieri alti della classifica.

La formazione sarda naviga nei quartieri alti della classifica e sta attraversando un ottimo momento di forma ed è reduce dal successo pesante ottenuto sul campo di Fidenza.

La formazione allenata da Furio Steffè deve riuscire a cancellare il ricordo della beffarda sconfitta casalinga subita domenica scorsa a opera di Casalpusterlengo. Gara che alla vigilia sembra quasi impossibile e nella quale, invece, capitan Muzio e compagni hanno sfiorato l'impresa grazie a una condotta di gara accorta e determinata. Una sfida che ha dato continuità al momento biancorosso aggiungendosi a quella casalinga nel vittorioso match giocato contro Treviglio e a quella esterna disputata sul campo della capolista Reyer.

Sulla scia di quelle prestazioni, l'Acegas viaggia alla volta della Sardegna mettendo nelle valigie un carico di speranza. Il tour de force vero e proprio comincerà appena la settimana prossima in un finale di stagione nel quale Trieste dovrà far punti nelle gare al PalaTrieste contro Vigevano, Riva del Garda, Lumezzane e Senigallia prima del rush finale di un calendario che proporrà la traferta di Gorizia e l'ultimo impegno casalingo contro Omegna.

«Lo spirito del gruppo è certamente buono – racconta il tecnico Steffè – e in questo le convincenti prestazioni delle ultime settimane hanno decisamente inciso. C'è voglia di preparare la partita con la giusta intensità grazie alla grande disponibilità garantita da parte di tutti. Questa settimana si sono fermati Tagliabue e Pilat ma, eccezion fatta per Valentini, non ci sono problemi di formazione in vista della gara di domani. Tutti in palestra, dunque, per preparare la trasferta di Porto Torres con Moruzzi che, dimostrndo ancora una volta la sua assoluta disponibilità, nonostante i problemi al ginocchio, ha voluto raddoppiare la sua razione di lavoro settimanale per acquistare una migliore condizione fisica e consentire a Steffè di elevare il livello qualitativo degli allenamenti».

La squadra ha completato ieri la preparazione con l'ultimo allenamento sostenuto sul parquet di via Locchi quindi questo pomeriggio all'una si ritroverà in sede e darà il via alla spedizione che la porterà in Sardegna. «Domani mattina sosterremo la seduta di rifinitura sul parquet della Silver – conclude Steffè – facendo un po' di tiro e ripassando gli schemi difensivi e offensivi da mettere in campo contro Porto Torres. Un'avversaria che, soprattutto sul suo campo, non è facile da fermare e che nell'ultimo mese ha trovato grande continuità come dimostra la striscia di cinque vittorie consecutive conquistate».

Un'Acegas, dunque, consapevole delle difficoltà che incontrerà ma anche desiderosa di continuare quel processo di crescita che le ha permesso di tornare a credere nelle chance di salvezza. Il tutto anche grazie al pesante innesto di un uomo d'esperienza come Bonaccorsi il quale, dopo l'esordio a luci e ombre contro Casalpusterlengo, è chiamato a guidare i compagni al successo.

Lorenzo Gatto

L'Acegas spera nella carica di Bonaccorsi (Foto Bruni)

L'INIZIATIVA DEL PICCOLO

Fate le vostre domande a Margherita Granbassi

Margherita Granbassi

TRIESTE Il Piccolo dopo il successo ottenuto con il presidente alabardato Stefano Fantinel rilancia l'iniziativa «Intervistate il personaggio». Questa volta tocca alla triestina Margherita Granbassi, campionessa mondiale di fioretto. Per fare una domanda alla campionessa triestina basta collegarsi al sito internet **www.ilpiccolo.it** e scrivere la propria richiesta di chiarimento. Le domande saranno poi girate a Margherita Granbassi. Le sue risposte saranno poi pubblicate sul nostro giornale.

HOCKEY IN LINE SERIE A1

L'Edera Belletti riceve i Rams Turno di riposo per il Polet

TRIESTE L'Edera Officine Belletti, dopo un trittico di tutto rispetto rappresentato da Empoli, Asiago e Milano 24, può tornare finalmente a respirare. I prossimi impegni per gli uomini di Rusanov, almeno sulla carta, dovrebbero essere più che abbordabili, a cominciare dal match di domani contro i 17 Rams di Milano, l'altra squadra lombarda del girone A. «Andiamo in trasferta con il chiaro obiettivo di conquistare i 3 punti - ha sentenziato il ds ederino Roberto Florean - e con la consapevolezza che siamo in crescita». Dopo un inizio tra luci ed ombre, il team rossonero ha indicato nell'ultimo match, vinto per 12 a 2 contro Milano 24, di essere sulla via giusta per tornare ad essere l'Edera brillante che l'anno scorso aveva fatto faville.

«Dobbiamo continuare su questo trend - ha confermato il ds - ricordandoci che solo così potremo puntare a raggiungere il primo posto della regular season». Inattesi problemi sono stati riscontrati da Nejc Sotlar, il bomber sloveno giunto alla corte di Rusanov, che dopo aver fatto vedere cose strabilianti in Coppa Italia, ha avuto un brusco stop in fase realizzativa, a pari di un gran numero di assist vincenti.

«Speriamo che la partita contro i Rams sia il match giusto per fargli tornare la fiducia e la serenità, smarrita in queste ultime gare a causa delle pressanti marcature a uomo scelte per lui dalle squadre avversarie», ha apostrofato Florean. Confermati il rientro di De Zordo e la scelta della linea mista.

Dopo l'ultima negativa uscita a Arezzo, il Bcc Kwins Polet osserverà un turno di riposo, in attesa di scendere in campo l'11 febbraio contro il Cittadella. «Sono decisamente soddisfatto per i risultati ottenuti sino a ora - ha commentato Matteo De Iaco, dirigente e giocatore dei neroarancio- e ammetto che avrei messo la firma per giungere secondi dopo il girone di andata». Gli unici passi falsi compiuti dal collettivo allenato da Ferjanic sono riscontrabili nella batosta di Arezzo e nella sfortunata partita disputata a Vicenza. «Quella contro i toscani lo consideriamo un incidente di percorso dovuto a un approccio completamente sbagliato al match - ha confessato De Iaco- anche se non voglio togliere nulla ad Arezzo, squadra molto attrezzata. Contro i veneti invece abbiamo avuto l'handicap di presentarci con una squadra dimezzata dalle assenze».

Nonostante questi due episodi, il gruppo sta girando alla perfezione, frutto di un ottimo gioco di squadra, in cui le 5 reti di Ferjanic ed i 9 centri di Fajdiga stanno sicuramente dando qualcosa in più di quanto ci si aspettasse ad inizio stagione. Al giro di boa, i play-off appaiono meta raggiungibile, anche se la permanenza in serie A1 rimane il primo obiettivo da centrare.

Riccardo Tosques

UNDER 16

Domani riprende dopo la sosta natalizia con la prima di ritorno il campionato under 14 di Eccellenza

Due nette vittorie di Acli Fanin e Libertas

TRIESTE Tutto secondo copione. La quarta giornata di ritorno del campionato **under 16** d'eccellenza non registra scossoni. Due i derby triestini giocati domenica. Quello tra l'Acegas e l'Acli Fanin e quello tra la Libertas e i Salesiani Don Bosco.

In via Locchi si è disputata senz'altro la gara più accesa. Risultato finale 64 a 75, un divario troppo alto che non rispecchia in toto l'andamento della partita. Gara estremamente equilibrata, con i biancorossi (Farenga 20, Ungano 12) avanti sia nel primo quarto (17-14), sia all'intervallo lungo (32-31). Il terzo quarto si conclude ancora in equilibrio (50-53), questa volta in favore dell'Acli di Messina che, solo nel finale e grazie a un'ottima prova di Spanghero (17 punti e 14 rimbalzi), riesce a portare a casa il risultato. Buona la zona messa in campo dall'Acli Fanin e pessima invece la vena realizzativa dell'Acegas (28,5% dal campo) che non riesce ad aprire la difesa e fare sua una gara nervosa, anche sugli spalti.

Il secondo derby, quello tra la Libertas e i Salesiani Don Bosco si conclude invece con una vittoria netta dei biancorossi di Zgur (buone le prove di Gallocchio e Peretti). Solo il primo quarto vede un certo equilibrio, poi il Don Bosco paga la troppa inesperienza e la superiorità degli avversari che, grazie ad una gran difesa individuale e a zona, vincono con uno scarto di 38 punti.

Il Kontovel perde un'occasione d'oro uscendo sconfitto in casa per 13 lunghezze dalla Midolini Manzano in una gara condotta quasi dall'inizio. Alla fine del terzo quarto il Kontovel conduce per 43 a 40 ma gli ultimi dieci minuti risultano fatali per i ragazzi di Brumen che devono cedere le armi, abbandonando l'idea di lasciare il penultimo posto in classifica.

La partita tra l'Azzurra e l'Ubc (come quella precedente con l'Acegas) viene rinviata per la convocazione in nazionale del gioiellino Catenacci. Un'Azzurra, che nel frattempo, ha giocato una fase del torneo Alpe Adria vincendo con uno scarto di 12 punti sul Komenda Lubiana.

Risultati: Libertas-Salesiani Don Bosco 96-58, Kontovel-Manzano 53-66, Cbu-Ardita 80-67, Ronchi-Snaidero 46-103, Acegas-Acli Fanin 64-75, Falconstar - Pordenone 78-107, Cordovado-Jadran 66-47.

Classifica: Snaidero* 36, Libertas 34, Acli* 32, Pordenone* 28, Azzurra** 26, Cbu* 24, Acegas* 22, Cordovado 20, Falconstar* 16, Ardita* 14, Ubc** 12, Manzano* 10, Jadran 6, Salesiani Don Bosco* e Kontovel 4, Ronchi 2 (* una partita in meno, ** due partite in meno).

Il campionato **under 14** eccellenza, invece, ripartirà dal prossimo weekend con la prima giornata del girone di ritorno. Queste le gare in programma domani febbraio: Cbu-Libertas, Feletto-Azzurra, Portogruaro-Acegas, Codroipo-Pordenone, Servolana-Falconstar.

Elisabetta Lupo

NBA

Sun Ming Ming, alto 2,40 il più grande di sempre

CHEVY CHASE C'è un nuovo, grande (è il caso di dirlo), protagonista nel basket americano. I Maryland Nighthawks hanno infatti presentato il centro cinese Sun Ming Ming, al quale non è andata bene la maglia con il numero 79 taglia XXXXXXL (sì. con sei X!) che avrebbe dovuto indossare davanti ai fotografi: troppo piccola.

Il nuovo pivot di questa squadra che gioca nell'Aba, lega minore professionistica che, per i giocatori dimostratisi più bravi, può diventare l'anticamera della Nba, è alto 2 metri e 40 centimetri. Sun Ming Ming, presentato ovviamente in un ristorante cinese, sovrasta in altezza perfino il connazionale Yao Ming, il gigante diventato un idolo negli Houston Rockets e che tra una quindicina di giorni guiderà la selezione dell'Ovest nella sfida contro l'Est per l'All Star Game di Las Vegas.

Il sogno del «colosso del Maryland» è di imitare Yao, assieme al quale potrebbe giocare in nazionale alle Olimpiadi di Pechino, ovvero di sbarcare nella Nba, dove ha già sostenuto un provino per i L.A. Lakers. Nel frattempo, oltre che al basket, si è dedicato al cinema perché anche Hollywood si è accorta di lui: Sun ha finito da poco di girare «Rush Hour III» accanto a Jackie Chan.

Se riuscirà davvero ad arrivare nel più seguito campionato del pianeta-basket, Sun Ming Ming diventerà il più alto giocatore nella storia di questo torneo, superando Manute Bol e Gheorghe Muresan, gigantesco romeno che giocava a Washington e veniva paragonato a Dracula. Lui pensa di riuscirci: «il mio sogno è giocare nella Nba - ha ammesso - e spero di farcela. Certo dovrò esercitarmi di più nel tiro».

TUFFI

Oltre cento alla Bianchi

Noemi Batki

TRIESTE Più di cento tuffatori in rappresentanza di sedici società parteciperanno ai campionati italiani assoluti invernali indoor, che si disputeranno da oggi a domenica al polo natatorio triestino Bruno Bianchi (con ingresso gratuito). La manifestazione tricolore proporrà un doppio copione ogni giorno: al mattino le eliminatorie (sempre a partire dalle ore 9) e al pomeriggio le finali. Questa mattina si parte con la prova maschile dai 3 metri, a cui seguirà quella femminile dalla piattaforma. Dalle 16 ci saranno le due rispettive finali, oltre alla finale del sicro maschile dai 3 metri.

Domani stessi orari per i 3 metri femminili e la piattaforma maschile, a cui bisogna aggiungere la finale del sincro femminile come appendice pomeridiana. Domenica, infine, ci saranno le qualificazioni e le finali femminili e maschili da 1 e 3 metri rispettivamente dalle 9 e dalle 15, nonché la finale del sincro maschile femminile dalla piattaforma a chiusura della kermesse. Tutte le finali saranno trasmesse da Rai Sport Satellite. Scenderanno in acqua a livello individuale Noemi Batki, Julia Dell'Adami, Michelle Turco e Gabriele Auber della Trieste Tuffi. Le prime tre si cimenteranno anche nel sincro.

m.l.

IPPICA

Il soldatino Golerid dei Nando con facilità sfugge a Glamur di Azzurra e Golden de Gloria

Gill Trio rompe subito Growl rimontato sul palo perde il terzo posto

TRIESTE Il perfetto soldatino ha messo tutti sull'attenti, ovvero fra i due, preventivati, protagonisti, è stato il terzo a godere. preambolo dovuto per la meritatissima affermazione di Golerid dei Nando nel centrale di ieri a Montebello. Glamour di Azzurra non è riuscito a rendere 20 metri al pupillo di Roberto Destro, mantre golden De Gloria, eletto favorito sul campo, ha pensato bene di eliminarsi con un improvviso errore al termine della penultima curva.

Così, Golerid dei Nando, passato in vantaggio dopo 250 metri sull'improvviso errore di Gill Trio, che era stato il più lesto nella giravolta fra i nastri, poteva poi amministrarsi convenientemente lungo il percorso, facendo scorta di energie che poi gli sono tornate utili quando è venuto il momento di reagire a Glamur di Azzurra.

Subito fallosa giulietta Team, è Gill Trio ad assumere il comando per poi rompere all'uscita della prima curva e lasciare di conseguenza il comando a Golerid dei Nando che precede Golden De Gloria, Growl, e poi Glamur di Azzurra messosi quarto sul secondo errore di Gill Trio. Quartetto in fila indiana fino all'ultimo passaggio davanti alle tribune dove opera decisa incursione Glamur di Azzurra che avvicina Golerid ei Nando, mentre Golden De Gloria lascia fare e poche centinaia di metri dopo sbotta in rottura.

Al mezzo giro finale, Glamur di Azzurra parte all'attacco di Golerid dei Nando che ha ancora molto del buono in serbo e non ha difficoltà a replicare al rivale ch enel tratto conclusivo desiste e si adegua alla piazza d'onore mentre, più addietro, Growl viene rimontato proprio sul palo dal rientrante Golden De Gloria per il terzo posto.

Mario Germani

RISULTATI

Premio Corvara (metri 1660): 1) Iride (P. Romanelli). 2) Iakar Allmar. 3) Inviar. 5 part. Tempo al km. 1.20. Tot.: 1,42; 1,11, 1,41; (2,14). Trio: 8,01 euro.

Premio San Leonardo (metri 1660): 1) Ballo (R. Destro jr.). 2) Dakota As. 3) Daiquiri Strong. 7 part. Tempo al km. 1.18.8. Tot.: 2,17; 1,15, 1,28, 1,25; (3,32). Trio: 15,96 euro.

Premio San Cassiano (metri 1660): 1) Irco Polo Vita (P. Romanelli). 2) Ielana Effe. 3) Ivanuss. 8 part. Tempo al km. 1.21.7. Tot.: 2,16; 1,28,1,20, 1,81; (2,67). Trio: 29,46 euro.

Premio La Villa (metri 1660): 1) Gheppio de Gleris (D. Vigini). 2) Gamin Cristal. 3) Gingol. 8 part. Tempo al km. 1.21.1. Tot.: 78,24; 3,18, 1,20, 1,83; (20,05). Trio: 712,33 euro.

Premio Val Badia (metri 2080): 1) Golerid dei Nando (R. Destro jr.). 2) Glamur di Azzurra. 3) Golden de Gloria. 6 part. Tempo al km. 1.20. Tot.: 3,84; 1,71, 1,58; (5,18). Trio: 34,87 euro.

Premio Colfosco (metri 1660): 1) Fascinating Vita (P. Romanelli). 2) Aleryd Emi. 3) Free Way Caf. 8 part. Tempo al km. 1.17.2. Tot.: 2,54; 1,46, 1,55, 1,75; (5,83). Trio: 48,28 euro.

Premio Pedraces (metri 1660): 1) Edmond Bre (A. Raspante). 2) Fortunata Bre. 3) Aladdin. 8 part. Tempo al km. 1.18.1. Tot.: 1,70; 1,27, 2,14, 2,06; (7,69). Trio: 46,11 euro.

Premio La Val (metri 2060): 1) Acate Gas (P. Leoni). 2) Emylù. 3) Esashi. 8 part. Tempo al km. 1.19.3. Tot.: 5,13; 2,08, 3,04, 2,98; (23,79). Trio: 207,95 euro.

CANESTRO ROSA

Azzurra Bianca e Sgt D si aggiudicano Join the game

TRIESTE Protagonista dello scorso weekend è stato il Join the game, manifestazione basata sul tre contro tre e riservata alle categorie **under 13** e **under 14**. Fermi per l'occasione i due campionati, con l'eccezione del recupero di due gare.

Join the game La palestra Pacco di Muggia ha ospitato domenica le 22 squadre che hanno dato vita al Join the game provinciale. La manifestazione, promossa dalla Fip e organizzata dalle società Interclub Muggia e Pallacanestro Trieste, è stata patrocinata dal Comune di Muggia e dalla Provincia di Trieste e ha beneficiato quest'anno della Msc crociere in qualità di sponsor principale da affiancare a quello storico Verde Sport. I risultati hanno premiato nell'**under 13** l'Azzurra Bianca, che col quartetto Gombac, Meola, Paoli, Filippas (tre in campo più una riserva) ha superato l'Azzurra Rosa in finale, mentre terzo è giunto il Polet. Tra le **under 14**, vittoria alla Sgt D (Manin, Pozzecco, Trimboli, Baracchini), seconda la Sgt A e terzo il Think Pink uno. Queste 6 miniformazioni accederanno alla fase regionale della competizione, fissata al 15 aprile.

Under 14 Due mesi senza gare tolgono smalto alla Sgt B solo nel primo quarto della sfida di Monfalcone, poi la squadra di Ravalico si distende in progressione e allunga il margine a proprio favore. **Posticipo 9.a giornata:** Monfalcone-Sgt B 52-73. **Classifica:** Interclub 16, Pordenone 14, Sgt B 12, Sgt A 10, Monfalcone, Polet, Udine 6, Concordia 2, Sedegliano 0.

Under 13 L'Azzurra piega la Sgt e rinsalda la terza posizione in classifica. Prima parte di gara decisamente favorevole alle ragazze di Deste, ma il +14 del riposo rimane immutato alla sirena conclusiva, anche per merito di una Sgt più tonica ed intraprendente. **Posticipo 8.a giornata:** Azzurra-Sgt 54-40. **Classifica:** Interclub 16, Libertas 12, Azzurra 10, Sgt 6, Monfalcone 4, Oma 0.

Marco Federici

TRIS

Sul doppio chilometro, e a vantaggi, entrambe le corse Tris odierne. Si parte con le Mulina fiorentine dove Fede degli Ulivi allo start potrebbe risultare la base della corsa, anche perché Grepp, che le sarà in sulky, vorrà rifarsi dalla recente battuta a vuoto triestina con Fejernord. Anche Bazzin Bi e Barreiros appaiono ben situati al primo nastro, mentre, fra gli inseguitori, possono distinguersi Erotico Francy, Den e Coraggioso.

Pronostico base: 4) Fede degli Ulivi. 1) Bazzin Bi. 12) Coraggioso. **Aggiunte sistemistiche:** 2) Barreiros. 11) Erotico Francy. 15) Den.

A Ponte di Brenta appare probabile una sfida fra Francese e Ematocrito, entrambi ben messi allo start. L'allievo di Pouch ha vinto una corsa consimile a Treviso e può raddoppiare, ma Francese sulla distanza sarà osso duro da rodere. Altri ai quali potrebbe interessare il colpaccio sono ancora Ebano Holz e Elidor Rr del primo nastro, ma anche Zorbas Fi, Vediomar e Forte K Jet fra gli inseguitori.

Pronostico base: 3) Francese. 7) Ematocrito. 2) Elidor RR. **Aggiunte sistemistiche:** 8) Ebano Holz. 9) Forte K Jet. 14) Zorbas Fi.

TRIS DI GIOVEDÌ 1

1ª corsa	vincitori	euro
12 4 13	1233	445,45
Quartè	vincitori	euro
12 4 13 10	115	1954,76
2ª corsa	vincitori	euro
7 6 14	1857	243,97

La tua casa ideale

nasce da un piccolo spazio

Se avete il problema di trovare o vendere casa, vi consigliamo il modo per risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine del giornale. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato. Vi metterà in contatto con un mercato che si affida agli annunci economici come mezzo indispensabile per vendere e acquistare.

ANNUNCI ECONOMICI

IL PICCOLO

FONDAMENTALI PER TROVARE CASA

Continua dalla 26.a pagina

FIAT Panda Hobby 900 Ie, 1999, Blu Met. Vetri Elettrici. Chiusura Centralizzata, 58.000 Chilometri, Garanzia 12 Mesi, Euro 2.900,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

FIAT Seicento 1.1 Hobby, Anno 2000, Azzurro Met. Clima, Servosterzo, Garanzia 12 Mesi, Perfetta, Euro 3.500,00 Aerre Car Tel 040637484.

FIAT Seicento Van, Immatricolato Autocarro, Colore Bianco Anno 1999, Iva Detraibile, Euro 2.700,00 Con Iva, Buone Condizioni, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

FORD Fiesta 1.2 Tecno 16v 3p, Anno 1997, Rosso Met. Clima, Abs, A.Bag, Chilometri 35.000, Con Garanzia, Euro 2.800,00 Aerre Car Tel 040637484.

FORD Ka 1.3, Anno 2001, Rosso Met. Clima, A.Bag, Servosterzo, Chilometri 48.000, Garanzia, Euro 4.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

HYUNDAI Getz Benzina/Turbodiesel. Climatizzatore. Rottamazione senza anticipo rate da agosto euro 70. Garanzia 3 anni. Alpina. Dal 1979. Concessionaria Hyundai 040231905.

HYUNDAI Matrix Pininfarina. Benzina/Turbodiesel. Accessoriatissime. Clima/Abs. Rottamazione. Senza anticipo rate da agosto euro 119. Alpina. Dal 1979. Concessionaria Hyundai 040231905.

JDM Albizia Confrot Y 523cc diesel 2003 azzurro met. V el ch. centr c. lega radio. Concinnitas tel. 040307710.

LAND Rover Freelander 5 Porte 1800 Benzina Full Optionals 1998 24.000 Km Verde Mett. Finanziamenti In Sede. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. (A00)

MERCEDES Classe A 140 Elegance, 5 Porte, Anno 2003, Clima, Abs, Esp, Cerchi In Lega, Finanziamenti In Sede. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

MERCEDES Ml270 Turbodiesel. Pelle. Tettuccio Md2002. Prezzo trattabile in sede. Rate da agosto euro 199. Alpina. Dal 1979. Concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

OPEL Corsa 1.0 12v Anno 1999, Nera, Edition 100, Clima, Abs, Servosterzo, Stereo Cd, Garanzia, Finanziamenti In Sede. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

PEUGEOT 106 Open 950 Cc. Anno 2000, Colore Rosso, Chiusura Centralizzata, Vetri Elettrici, Garanzia, Finanziamenti In Sede. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. (A00)

PEUGEOT 206 1.1 XT 5p 2003 azzurro met. SS abs clima cd. Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 206 Roland Garros 1.4 Anno 2000, 5 Porte, Interno In Pelle, Clima Automatico, Abs, Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

PORSCHE Cayenne S 4,5 Tiptronic, 2005, fulloptional, km 12.000, argento, navigatore, tetto panoramico, euro 59.000, 3477188214.

SCENIC Privilege 1,9 Turbodiesel 10/2003. Accessoriatissima. Prezzo trattabile in sede senza anticipo rate da euro 104. Alpina. Dal 1979. Concessionaria Hyundai 040231905.

SEAT Arosa 1.0 3p, Colore Giallo, Anno 2002, Chilometri 28.000, Clima, Abs, A.Bag, Con Garanzia, Euro 5.400,00 Aerre Car Tel 040637484.

SEAT Arosa 1.0 Basic 1997 verde met. Concinnitas tel. 040307710.

SUZUKI Vitara 1.6 JLX Cabrio 1995 bianco SS clima hard top. Concinnitas tel. 040307710.

TUCSON 4x4 Hyundai Turbodiesel. Clima. Pelle. Navigatore. Accessoriatissimo. Garanzia Casa. Rate da agosto euro 199. Alpina. Dal 1979. Concessionaria Hyundai 040231905.

ULISSE Jtd 7posti 2001. Clima Abs. Prezzo trattabile in sede. Rate da agosto 119. Alpina. Dal 1979. Concessionaria Hyundai 040231905.

VOLKSWAGEN California Coach Westfalia, Anno 2002, Clima, Abs, Doppio Airbag, Tetto Rialzato, Perfette Condizioni. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

VOLKSWAGEN Golf IV 1.8 5p Comfortline 1998 azzurro climatronic c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3 p. 2002 blu met. Tiptronic Climatronic cd lega. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Passat Variant 1.9 Tdi 130 cv H. Line 2003 argento cd navi piccolo spel rib. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 Tdi 110 Hp Argento Metallizzato, Anno 1997, Full Optionals, Gancio Traino. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

VW Golf 1.9 Tdi Highline Variant 5p, Grigio Met. Anno 2000, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia, Euro 7.600,00 Con Passaggio, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

XSARA Picasso 1.8 16v, Colore Blu Met, Anno 2000, Clima, Servosterzo, Abs, A.Bag, Chilometri 76.000, In Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 6.600,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **7**

DITTA trasporto conto terzi specializzata consegne a domicilio province Ts Go Ud Pn con copertura giornaliera dotata di ampio magazzino mezzi propri call center accetta incarichi da ditte serie 0408325066. (A529)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE splendida bambolina completissima. 3349334635. (A563)

A.A.A.A.A.A. ESCLUSIVA 23enne completissima, sexy affascinante preliminari 3381930692. (A549)

A.A.A.A.A.A. GORIZIA splendida italiana anche dominatrice. 3343921284. (Cf2047)

A.A.A.A.A.A. STUPENDA bionda passionale riservata disponibile sesta. 3347814830. (A532)

A.A.A.A. ATTRAENTE show erotico, eccitante doccia, massaggi... panna-miele. 3337701827. (A596)

A.A.A.A. BOCCA di fuoco 5m padrona dominante completissima 3466281422. (A00)

A.A.A.A. GORIZIA novità Katia 6 misura 19enne massaggiatrice senza limiti 3382759407. (B00)

A.A.A.A. GORIZIA prima volta snella 5.a completissima affascinante. 3347961770. (A538)

A.A.A.A. SENSUALISSIMA cioccolata completissima non stop ti aspetta 3202469753. (A583)

A.A.A. MONFALCONE affascinante mulatta 7.a misura naturale dolcissima 1,70 3485518690. (A553)

A.A.A. MORA, alta 1,70, bel seno, fondoschiena da sballo. 3337076610. (A564)

A.A.A. SONO tornata più calda che mai. Preliminari esplosivi. 3403371657. (A591)

A.A.A. TRIESTE mulatta dolcissima 6.a m, più affascinante che mai, 3208977291. (A554)

A.A.A. VICINO Monfalcone svedese mani di fata esegue massaggi. 3389483866. (D00)

A.A. TRIESTE massaggi ragazza giovane bella 3342535913. (A562/10)

A. TRIESTE arrivata grossa sorpresa brandy superdotata 5 sconvolgente 3286921241. (A557/10)

A. TRIESTE completissima, giovane disponibile, 8 naturale, sexy, preliminari da urlo. 3473284236. (A545)

A. TRIESTE novità Krista trasgressiva grande sorpresa. Riceve 10-24 tel. 3404796822. (A536)

BELLISSIMA messicana affascinante 33 anni ti aspetta per momenti indimenticabili. 3289241189. (B00)

MEDITERRANEA italiana molto femminile con grossa sorpresa anche padrona trasgressiva, sensuale. 3331798203. (A648)

MONFALCONE AFFASCINANTE bionda argentina bambolina bocca focosa 22enne, 5° mis. riservatezza, 3338826483. (A00)

MONFALCONE Giovanna novità bella femminile ti aspetta con grossa sorpresa. Tel. 3471313172. (A00)

MONFALCONE Ronchi oriente ragazza giovane bella massaggi 3296928410. (A00)

NOVITÀ Monfalcone sexy messicana, 22enne 5.a mis., fondoschiena da sballo, 10-23. 3467816799. (C00)

NOVITÀ ragazza 19.enne per soddisfare le tue fantasie trasgressive. 3387561582. (A684)

NUOVO salone massaggi esclusivo a Sezana solo per distinti. Tel. 3348334231. (A00)

SPETTACOLARE novità a Trieste per uomini di classe tel. 3460975160 ambiente riservato. (A534)

STUPENDA novità 24enne italianissima biondissima veramente bella femminile grossa sorpresa Trieste 3404762838. (A00)

TRASGRESSIVE sexi 899221184 vietatissimo 0016646640333 Freeline srl via Gora Pisa euro 1,80/minuto vietato minorenni. (A00)

TRIESTE Carmen novità deliziosa mora caliente snella con grossa sorpresa 3202190250. (A414)

TRIESTE cinese massaggi ragazza giovane bella 3292934097. (A417)

TRIESTE massaggiatrice giapponese 20.enne bella presenza carina appena arrivata. Ti aspetta. Tel. 3336240525. (A00)

TRIESTE massaggio orientale 20.enne bellissima carina ti aspetta per momenti piacevoli. 3281051228. (A00)

TRIESTE novità giovane bella per massaggi 3389110773. (A437)

TRIESTE novità ragazza giapponese 19 anni molto bella, carina e molto sensuale per massaggi rilassanti non ti deluderò. Tel. 3891713250. (A19)

TRIESTE ragazza giapponese 19 anni molto bella carina sexy, massaggi rilassanti 3891713250. (A582)

TUTTI i tipi di massaggi Fernetti terminal «Mont» +38631820781, Rabuiese Skofije «Hipocrate» +38631765254. (A439)

VICINANZA Monfalcone prima volta mulatta 7.a naturale gentile dolcissima tutta calda. 3389833213. (A530)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contati. Business Services 0229518014. (A00)

MUGGIA cedesi attività rionale di rivendita tabacchi giornali gioco lotto tris totocalcio superenalotto ampia licenza abbigliamento articoli regalo bigiotteria cartoleria drogheria. Muri in affitto. euro 220.000 B.G. 040272500. (A00)

PASTICCERIA gelateria cedesi arredamento e macchinari come nuovi a interessantissimo prezzo di realizzo. Con rilevamento attività in locale ristrutturato possibilità acquisto muri. Frequentatissimo rione popolare. B.G. 0403498176. (A00)

MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **13**

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti telefonare 040306226 – 040305343. (A385)

DAL GENIO DI ANDREA CAMILLERI
LE INCHIESTE PIÙ AVVINCENTI DI MONTALBANO
IN 4 IMPERDIBILI VOLUMI.

Tre racconti brevi e tre lunghi, quasi tre romanzi, compongono "La paura di Montalbano", ennesima prova della straordinaria simpatia e umanità del suo eroe, il commissario Montalbano.
Un personaggio capace di evolvere e crescere, avventura dopo avventura.
Un uomo su cui i fatti della vita non scivolano via. E che sa anche avere paura.
Un nuovo appassionante capitolo della vita del commissario più amato d'Italia.

È IN EDICOLA
IL TERZO VOLUME
"LA PAURA DI MONTALBANO"

A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

Nassfeld Pramollo

Pramollo. Skiing on the top

www.nassfeld.at

110 KM DI PISTE
E 30 IMPIANTI
A 13 KM
DAL CASELLO
DI PONTEBBA

160 HOTEL
E RESIDENCE
18 BAITE
RIFUGI
E RISTORANTI

Vendita skipass presso tutte le filiali della Banca Popolare FriulAdria

Di sabato presso gli esercizi pubblici di Pontebba

Vinci Pramollo con FriulAdria
Apri un nuovo conto entro il 16/2/07. Ricevi subito 1 skipass gratuito e puoi vincere una delle 5 settimane bianche per due persone in hotel ★★★★
Banca Popolare FriulAdria

SPECIALE NEVE

Notizie dalle piste di Carinzia, Friuli Venezia Giulia e Slovenia

Carving e Pramollo le scelte del momento

Parliamo di sci con il responsabile di Arteni Sport a Tavagnacco

I gusti degli sciatori sono in continua evoluzione. Ne dà testimonianza anche Sergio Arteni, titolare del rinomato negozio di articoli sportivi, che ci racconta quali sono le preferenze attuali di chi decide di cimentarsi con la neve.
Arteni spiega che l'attrezzatura sportiva "del momento", ossia quella attualmente più venduta, è lo sci carving, peraltro da molti anni gettonatissimo dagli sciatori. L'arma segreta di questo attrezzo è che lo si può scegliere "su misura", in funzione alla sciancratura desiderata che decide il raggio di curva. Inoltre, lo sci carving può soddisfare i gusti di tutte le fasce d'età, del bambino all'adulto, e di ogni categoria di sciatore, dal principiante a quello più esperto.
Sulla cresta dell'onda anche lo snowboard, molto apprezzato soprattutto dai più giovani, che in misura sempre maggiore hanno deciso di praticarlo.
Anche in questo caso, l'avere ampia possibilità di scelta nel modello da acquistare è un elemento importante. Per quanto riguarda lo scarpone da snowboard, la scelta ricade sempre più spesso su quello "soft", sia da parte dei principianti, sia da parte di chi pratica freestyle.
Anche lo sci da fondo, comunque, continua a mietere consensi da parte di una larga fetta di appassionati del mondo della neve. In questo ambito, la novità principale è la racchetta da neve, meglio nota come "ciaspa". Chi sceglie di praticare il fondo, spesso vuole fare delle vere e proprie passeggiate con gli sci ai piedi, immerso nella natura.
Le ciaspe servono anche a questo. In generale, comunque, non va dimenticato che tutte le attrezzature possono essere anche noleggiate e testate.
Quali le mete preferite dagli sciatori? Pramollo - Nassfeld risulta come una delle attrazioni principali per gli appassionati della neve grazie a ricettività e piste di prim'ordine, mentre tra le località friulane piace molto lo Zoncolan.

"SPECIALE NEVE" DAI 3 CONFINI
Da oggi anche Kranjska Gora

Uno sci "senza confini" e che, unendo le forze, può diventare sempre più vincente.
Anche Kranjska Gora da questa uscita fa parte dei poli trattati in queste pagine, e dunque gli interessati potranno ora entrare in contatto con il mondo della neve secondo prospettive ancora più ampie. Su queste colonne, insomma, l'offerta e gli aggiornamenti su piste e iniziative potranno essere consultate in maniera ancora più puntuale, fornendo un utile strumento di riferimento per gli sciatori.
Questa pagina, dunque, si colora di sfumature senza più confini e raccoglie notizie importanti non soltanto sulle nevi del Friuli Venezia Giulia, ma anche di Carinzia e Slovenia.
Da questa visuale "comprensoriale" gli sciatori potranno scorgere i tratti distintivi e gli elementi di interesse delle varie località, anche se la bellezza e i servizi all'avanguardia offerti dai vari poli presuppongono che una "capatina", dagli amanti dello sci, vada effettuata in ciascuno di essi.

INFORMA NEVE
Solo l'imbarazzo della scelta per delle piste con neve ottima ovunque

arteni

LOCALITÀ	IMPIANTI APERTI	KM PISTE FONDO APERTE	ALTEZZA NEVE
Passo Pramollo	30 su 30	5 su 5	80-150
Kranjska Gora	18 su 18	20 su 20	70-120
Forni di Sopra	7 su 7	3 su 13	30-120
Sappada	11 su 12	15 su 20	30-100
Sella Nevea	5 su 6	2 su 5	60-200
Tarvisio	10 su 10	30 su 60	70-150
Zoncolan	10 su 10	2,5 su 2,5	60-130
Forni Avoltri	1 su 1	7,5 su 7,5	20-40
Claut	1 su 2	2 su 25	20-50
Praibosco	3 su 3	16 su 16	50-70
Sauris di Sopra	2 su 2	2,5 su 2,5	25-45
Sauris di Sotto	1 su 1	-	25-45
Timau - Laghetti	-	10 su 10	30-40
Valbruna	2 su 3	30 su 35	80-100

L'ANGOLO TECNICO
Fondo, accorgimenti per la tecnica classica

NO LIMITS BIKE & MOUNTAIN
NOLEGGIO ATTREZZATURE SCI ALPINISMO, RACCHETTE DA NEVE
LE ULTIME NOVITÀ AL MIGLIOR PREZZO
Viale A. Moro, 13 - TOLMEZZO
Tel./Fax: 0433/40297
www.nolimitsextreme.it

La tecnica classica affonda le sue radici ai tempi in cui gli sci rappresentavano l'unico mezzo di trasporto delle genti di montagna. Si rifà a una gestualità coordinativa e molto intuitiva che ricorda la semplice camminata con gli sci ai piedi e in mano i bastoncini che aiutano a spingerci nella nostra direzione di marcia. Per ottenere un buon risultato in tecnica classica, gli sci vengono preparati in modo da poter sfruttare il tipo di lavoro coordinativo, e per fare questo la punta e la coda dell'attrezzo devono essere paraffinate con scioline di scorrimento, mentre nella parte centrale, quella sotto l'attacco, si applicherà una sciolina "di tenuta" che permette a chi pratica questa disciplina di ancorare lo sci alle neve per poi, di slancio, spingersi in scivolata sull'altro sci. Va ricordato che questo tipo di tecnica viene ancora oggi utilizzato non soltanto per lo sci di fondo "turistico", ma anche nelle varie competizioni internazionali. Si contrappone alle tecniche di pattinaggio, nate e sviluppatesi negli ultimi vent'anni e che si differenziano molto da quella classica appena descritta sia nella tecnica, sia nella scelta dei materiali.

SPECIALE KRANJSKA GORA

WELLNESS CENTER AQUA CENTER VITA

Non soltanto piste da sci e accoglienza, ma anche benessere e cura: è questa l'offerta riservata agli sciatori che scelgono Kranjska Gora.

Qui, infatti, c'è da sempre una grande attenzione per la salute dei visitatori. Per attenuare tutte le tensioni, rilassarsi, ringiovanire rafforzando corpo e anima, è possibile usufruire di vari tipi di massaggi mirati, come ad esempio il "TUI-NA", antichissimo metodo cinese risalente addirittura a 5000 anni fa e che insegna a prendersi cura non soltanto dell'organismo, ma anche dell'anima. Per fare ciò, viene sollecitata la circolazione dell'energia attraverso i meridiani energetici e si stimolano i punti di agopressione.
Tecniche all'avanguardia sono utilizzate anche mediante la terapia con pietre calde, i trattamenti speciali per viso e corpo e il "body wrapping". Da non dimenticare la biosauna che elimina le tossine.
Presso il Centro Vita sono disponibili diversi pacchetti per la cura del nostro corpo, da quelli "anti age" ai "beauty", fino alle sedute "relax" e quelle espressamente dedicate agli sportivi.
Per info: 00386-4-588 45 00.

SPECIALE FORNI DI SOPRA

coop FORNI DI SOPRA
Via Nazionale • tel. 0433 88041
Forni di Sopra

Tracciati al top e paesaggio splendido per un weekend che si prospetta all'insegna del grande sport "bianco", e non soltanto.

Se le recenti nevicate hanno donato alla località dolomitica il miglior "abito" invernale, con tutte le piste a disposizione, da oggi a domenica saranno i grandi eventi sportivi a recitare la parte dei protagonisti. Si parte questa sera con la quinta edizione della "Ski Krono" in notturna di scialpinismo sulle piste del Varmost. Per questa manifestazione che inizierà alle 20 sono attesi oltre 400 partecipanti.
Sabato e domenica, invece, sarà il turno dei Campionati italiani di fondo, categoria Master, lungo l'anello Tagliamento.
Grande festa per tutto l'arco del weekend, presso il tendone posizionato nei parcheggi delle seggiovie, per i 60 anni di attività della Società Sportiva Fornese.
Ma non c'è soltanto lo sci. Sono infatti aperti il pattinaggio su ghiaccio, la piscina coperta e il Fantasy Snow Park. Il tutto, condito con la possibilità di emozionanti escursioni con le cjaspe accompagnati dalle guide del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane.

A cura di Co.Se.Tur. Forni di Sopra

SPECIALE ZONCOLAN

tecnical ski
L'AMICO DELLA MONTAGNA D'ESTATE E D'INVERNO
SALDI • SALDI • SALDI
Tolmezzo • Tel. 0433 43534

Manto nevoso in perfetto stato, piste dedicate allo sci alpino e da discesa interamente aperte e pronte ad accogliere i numerosi visitatori.

Così si presenta per questo weekend il polo dello Zoncolan, che mette a disposizione 10 impianti di risalita per lo sci alpino e 22 km di piste totali. Un'offerta in grado di soddisfare tutti i gusti e le capacità individuali dei singoli sciatori. Anche l'anello per lo sci da fondo è interamente disponibile e con i suoi due km e mezzo assicura grande divertimento per gli appassionati di questa disciplina. Lo Zoncolan, dunque, dopo le recenti copiose nevicate avrà la possibilità di vivere ancora un fine settimana da protagonista. La situazione, quindi, è davvero ottima, e i tracciati sono pronti ad accogliere i visitatori "a pieno regime", per sciate indimenticabili su una neve fantastica.
Per quanto riguarda gli eventi collaterali, domani si terrà a Sutrio la "Festa di San Biagio". Dopo la Santa Messa delle 9 e 10.30, a partire dalle 14 ci sarà la processione lungo le vie del paese, e sarà a disposizione un piccolo mercatino con prodotti locali.

A cura di Carnia Welcome

SPECIALE SAPPADA

LA BOTTEGA DI SAPPADA
Sapori della montagna dolomitica
salumi • formaggi • funghi • vini • grappe • marmellate • dolci...
Borgata Palù, 15
Tel. 0435 469847

Un fine settimana ricco di grandi eventi e di sciate ad alto livello per il polo sciistico di Sappada, pronto a ospitare tante manifestazioni.

Domani e domenica, infatti, l'Asd Camosci propone la quarta edizione di "Ski For Fun", manifestazione internazionale di sci nordico dedicata ai bambini tra i 5 e i 15 anni. Oltre 400 i partecipanti attesi non soltanto dall'Italia, ma anche da Austria, Polonia, Norvegia e Lituania. L'evento vuole essere, oltre che una gara, anche un momento di aggregazione per i giovani atleti e le famiglie. Si parte domani alle 17.30 con la sfilata dei partecipanti lungo le vie del paese per raggiungere alle 18 il palazzetto dello sport dove ci sarà l'apertura ufficiale dell'evento e il successivo Nutella Party. Il giorno successivo, a partire dalle 9, ci sarà invece il via alle gare, che si concluderanno alle 14.
E domenica comincia anche il Carnevale sappadino. Nella prima giornata "Pettlar Sunntach" (Domenica dei poveri) a partire dalle prime ore del pomeriggio tra i rustici di "Borgata Cima" tanta allegria e divertimento lungo le strade di Sappada.

A cura del Consorzio Comelico Sappada

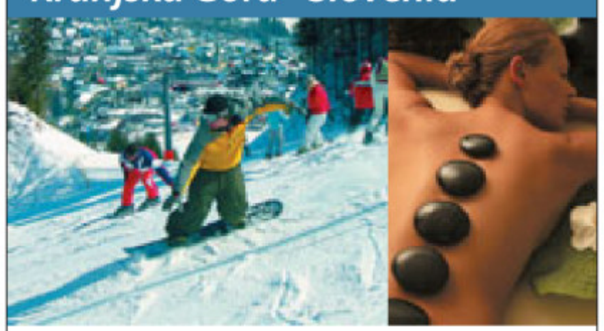
SPECIALE ALTRI POLI

Albergo • Bar • Ristorante
Cro Baita
Malborghetto-Valbruna • Tel. 0428 41959

Due giorni dedicati alla "Festa della neve e del ghiaccio" a Claut, con una manifestazione benefica il cui ricavato andrà al Cro di Aviano.

Se qui ancora la neve continua a farsi attendere, presso il Palasport si terrà dunque questo evento sportivo con finalità sociali molto positive. Aperti qui il campo scuola e l'anello di fondo.
Neve fresca e tracciati in ottime condizioni invece a **Pradibosco**, dove tutti gli impianti sono fruibili dagli sciatori. Situazione similare a **Sauris** di Sopra, con l'intero polo a disposizione dei visitatori.
Le recenti nevicate hanno permesso di far entrare "a regime" anche **Valbruna**, dove si possono praticare nelle migliori condizioni sia lo sci alpino, sia quello nordico. Completamente praticabile la pista di fondo a **Timau**, dove questa sera, presso il bar - trattoria dei Laghetti ci sarà, a partire dalle 20.30, la proiezione multivisione a cura di Canestri e Tossutti di "Everest, sulla cresta dei Pionieri".
A **Forni Avoltri** totale disponibilità di impianti, in attesa della Coppa del Mondo di ski-arc che si svolgerà tra due weekend presso il Centro Internazionale di Piani di Luzza.

Kranjska Gora - Slovenia



MINI VACANZE -10%
due mezze pensioni
da 75,11 EUR
fino a 7.2.2007
PRENOTAZIONI:
t 00386-4-588-44-77
booking@hitholidays-kg.si
hit holidays Kranjska Gora
HIT Alpinea, d.d., Borovška cesta 99, SI-4280 Kranjska Gora

Benessere NonStop
Pacchetto "Coccole d'Amore"
Offerta di San Valentino valida fino al 18 febbraio 2007
90 minuti di coccole, avvolti in una calda e purificante nuvola di vapore, vi delizieremo con una pulizia viso specifica e un peeling al corpo effettuato con miele integrale caldo e sale marino.
»»» Al prezzo speciale di 69,00 €
Novità 2007
Volersi bene significa prendersi cura del proprio corpo, per questo motivo il benessere alle Terme di Arta non fa pause. Anche in inverno è aperto il reparto Fisioterapia e il Centro Benessere AquaDea.
AquaDea CENTRO ESTETICA E BENESSERE
Siamo aperti tutti i giorni dalle 14.30 alle 20.00. Giorno di chiusura: Martedì.
TERME DI ARTA: Gestione IN.T.TER s.p.a. Via Nazionale, 1 - 33022 Arta Terme (UD)
Tel. 0433 929320/1 - Fax 0433 929322 - www.termediarta.it - info@termediarta.it
TERME DI ARTA ARTA TERME

PALAGHIACCIO PONTEBBA
Apertura 01 ottobre 2006 - chiusura 26 marzo 2007
ORARIO INVERNALE
(dal 9 gennaio al 26 marzo 2007)

MER				21.00/22.30
GIO				21.00/22.30
VEN	14.00/16.00			21.00/22.30
SAB	14.30/16.00	16.15/17.45		21.00/22.30
DOM	14.00/15.30	15.45/17.15	17.30/19.00	21.00/22.30

PONTEBBA (UD) Via Mazzini - Tel. e Fax 0428 90526
www.ghiacciopontebba.it - icemail@ghiacciopontebba.it

OGGI IN ITALIA

NORD: poco nuvoloso su tutte le regioni salvo temporanei addensamenti di nubi basse sulla Pianura Padana. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso sulla Sardegna; poco nuvoloso sulle altre regioni. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulla Sicilia e sulla Calabria; parzialmente nuvoloso sulle aree costiere della Campania; sereno o poco nuvoloso altrove.

DOMANI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con addensamenti sul settore alpino orientale dove potranno verificarsi deboli precipitazioni al mattino. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso per nubi medio-alte su tutte le regioni con ulteriori addensamenti sul settore adriatico. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso su Molise e puglia garganica. Sereno o poco nuvoloso altrove.

TEMPERATURE REGIONE

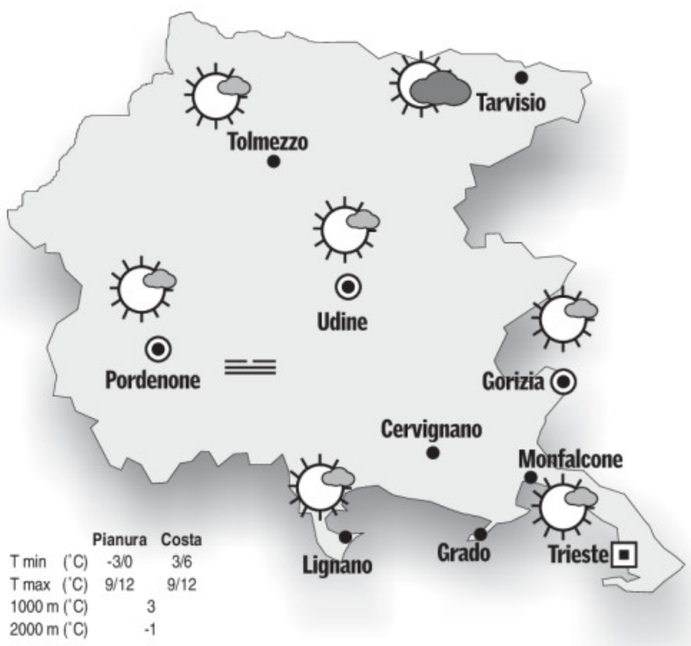
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	6,9	9,4
Umidità		76%
Vento		25 km/h da NW
Pressione	stazionaria	1021,5
MONFALCONE		
Temperatura	5,4	8,4
Umidità		82%
Vento		2,4 km/h da E
GORIZIA		
Temperatura	5,1	10,2
Umidità		73%
Vento		7 km/h da NW
GRADO		
Temperatura	6,3	8,3
Umidità		88%
Vento		3,1 km/h da E
CERVIGNANO		
Temperatura	5,2	9
Umidità		91%
Vento		1,8 km/h da E
UDINE		
Temperatura	4,7	10,3
Umidità		67%
Vento		6 km/h da NE
PORDENONE		
Temperatura	4	9
Umidità		68%
Vento		12 km/h da NE

ITALIA

BOLZANO	-4	9
VERONA	-1	2
AOSTA	-6	10
VENEZIA	1	4
MILANO	np	3
TORINO	4	10
CUNEO	np	10
MONDOVÌ	3	8
GENOVA	11	15
BOLOGNA	-1	3
IMPERIA	11	14
FIRENZE	4	14
PISA	4	11
ANCONA	2	10
PERUGIA	np	10
L'AQUILA	1	12
PESCARA	3	15
ROMA	7	13
CAMPOBASSO	5	10
BARI	1	13
NAPOLI	8	13
POTENZA	6	9
S. MARIA DI L.	8	14
R. CALABRIA	10	18
PALERMO	13	14
MESSINA	12	17
CATANIA	5	19
CAGLIARI	11	15
ALGHERO	11	15

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	-3/0	3/6
T max (°C)	9/12	9/12
1000 m (°C)	3	
2000 m (°C)	-1	

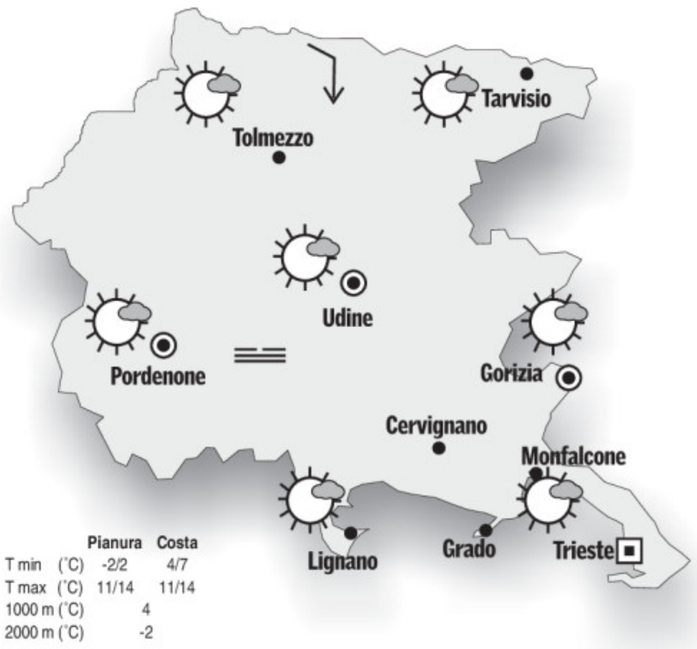
OGGI. Su tutta la regione cielo in genere poco nuvoloso. Di primo mattino sulla costa soffierà un leggero Borino; in giornata venti deboli variabili. Di notte foschie sulla bassa pianura.

DOMANI. Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Di notte foschie in pianura. Dalla serata Borino sulla costa. Ad alta quota venti forti da nord.

TENDENZA. Per domenica cielo sereno su tutta la regione con venti deboli variabili.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	-2/2	4/7
T max (°C)	11/14	11/14
1000 m (°C)	4	
2000 m (°C)	-2	

OGGI IN EUROPA

Per effetto dell'alta pressione posizionata tra le Isole Britanniche e la Francia le perturbazioni dal nord Atlantico lambiscono la Scozia per poi piegare verso sudest attraversando il Mare del Nord e spingersi sull'Europa centro-orientale, da segnalare anche la discesa di un nucleo di aria gelida dalla Finlandia in direzione del Mare Nero.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	11,1	2 nodi N-O	9.08 +20	16.15 -84
MONFALCONE	quasi calmo	10,3	5 nodi N-N-O	9.13 +20	16.20 -84
GRADO	calmo	10,6	2 nodi N	9.33 +18	16.40 -76
PIRANO	quasi calmo	11,2	3 nodi N-N-O	9.03 +20	16.10 -84

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	-1	11
LUBIANA	-1	8
SALISBURGO	0	4
KLAGENFURT	-8	5
HELSINKI	-11	-3
OSLO	-6	1
STOCCOLMA	0	3
COPENHAGEN	3	8
MOSCA	-15	-8
BERLINO	4	8
VARSAVIA	2	4
LONDRA	6	11
BRUXELLES	6	8
BONN	5	10
FRANCOFORTE	5	8
PARIGI	4	9
VIENNA	5	10
MONACO	1	4
ZURIGO	0	1
BELGRADO	3	11
NIZZA	8	15
BARCELLONA	9	15
ISTANBUL	4	6
MADRID	-2	10
LISBONA	5	14
ATENE	5	16
TUNISI	13	18
ALGERI	8	19
MALTA	np	np
GERUSALEMME	6	np
IL CAIRO	7	18
BUCAREST	7	18
AMSTERDAM	7	9
PRAGA	3	4
SOFIA	-2	9
NEW YORK	0	2

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

I fatti della giornata metteranno in primo piano un problema familiare. Non imponetevi, cercate piuttosto di capire i fatti. Sarebbe opportuna una maggiore chiarezza.

TORO 21/4 - 20/5

Sarete ben disposti verso ogni tipo di cambiamento in campo professionale. Cercate però di vedere bene quello che scegliete e riflettete a lungo prima di prendere una decisione.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Gli impegni di lavoro metteranno a dura prova la vostra pazienza e la vostra disponibilità. Cercate di dare il meglio di voi stessi. Alla fine poi vi riposerete. Svago.

CANCRO 21/6 - 22/7

Soppesate bene le scelte che farete oggi. Considerate bene l'effetto che potrebbero avere su chi vi circonda. Un incontro inaspettato movimenterà un po' la mattinata.

LEONE 23/7 - 22/8

Avrete dei riconoscimenti ed ulteriori facilitazioni, le circostanze vi verranno generosamente incontro, quindi approfittate di tutto ciò. Buone entrate extra. Un incontro.

VERGINE 23/8 - 22/9

Le idee che vi verranno in mente saranno numerose, ma non tutte di facile realizzazione, perché non tengono conto degli aspetti pratici della situazione in cui agire. Serata in famiglia.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Non lasciatevi prendere da strani giri di pensieri. Ci sono sempre dei fattori positivi da valorizzare e tra non molto ce ne saranno altri più importanti. Fiducia in sé stessi.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Un collega con cui avete lavorato per diverso tempo vi proporrà una nuova, vantaggiosa collaborazione. In serata rifiuterete un simpatico invito per stare con i vostri familiari.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Vi sentirete molto indecisi e non saprete se accettare o meno un'offerta di lavoro che, seppure interessante economicamente, esula un po' dal vostro campo. Serata in famiglia.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Il consiglio degli astri per la giornata è di agire con la massima prudenza in tutto. In particolare nel lavoro evitate di prendere iniziative non indispensabili. Evitate certi argomenti.

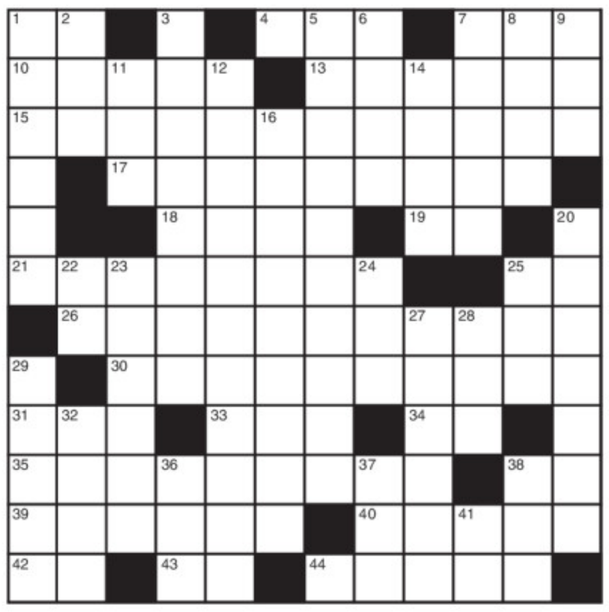
AQUARIO 20/1 - 18/2

Un piccolo successo nel lavoro proprio all'inizio della mattinata potrebbe darvi un'euforia pericolosa in quanto potrebbe spingervi a giudicare con troppa leggerezza.

PESCI 19/2 - 20/3

Vi attende una giornata concludente sotto vari aspetti. Importanti i colloqui, gli accordi, gli spostamenti. Lasciate ampio spazio alla vita sentimentale. Cercate di dare sicurezza a chi amate.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** La sesta preposizione - **4** Città belga - **7** La croce tra i fattori - **10** La città tedesca dell'acciaio - **13** Presenti dalla nascita, congeniti - **15** Chiamate... del Commissario Tecnico - **17** A Roma, è ricca di «studi» - **18** Insaporisce le vivande - **19** Mia non tutta - **21** Elemento dell'acqua - **25** Poco arguto - **26** Catena montuosa della Germania - **30** Poco meno di trenta - **31** Guidò i sudisti - **33** Dipartimento e fiume francesi - **34** Vale per metà - **35** Rinchiuso nel lager - **38** Militare in centro - **39** Il fratello dell'imperatore Arcadio - **40** Formano gli arcipelaghi - **42** Il tantalio - **43** Fondo di piroga - **44** Incollerite.

VERTICALI: **1** Hanno un manico arcuato - **2** Ogni arnese ha il suo - **3** Corregge bozze - **5** Emiliana di città - **6** Al contrario - **7** Zolla di terra erbosa - **8** Domina Catania - **9** Brevi corsi d'acqua - **11** Una sigla per società - **12** Donna che festeggia diciotto lustri - **14** Posti, luoghi - **16** Il V fu il papa del «gran rifiuto» - **20** Sottoscrive una cambiale - **22** Iniziano danze e feste - **23** Cespuglio spinoso - **24** La guidò Salan (sigla) - **25** Il Tatum jazzista - **27** Coperta da un manto bianco - **28** Somma d'anni - **29** Una George scrittrice - **32** Città siciliana - **36** Un tipo di deserto - **37** Un pesante automezzo - **38** Raganelle - **41** In nota.

INCASTRO (5/2 = 7)
Guido le proteste studentesche
Opponendomi a certe divisioni,
di dubbio esprimo una parola. Poi
ci ritroviamo insieme tutti noi
per raccoglierci all'Università.
Frida

INDOVINELLO
Quel povero marito!
Le scappatelle sue faceva spesso,
ma passava soltanto per un fesso.
Or la condotta ce l'ha buona ed ecco
che passar te lo fanno per un becco!
Il Bulgaro

SOLUZIONI DI IERI

Intarsio:
LARE, LEGGIO, TARMA = L'ALTARE MAGGIORE

Anagramma:
UN CALVO = VULCANO

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

MARINA LEPANTO
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE - ZONA LISERT
A 2 KM DAL CASELLO MONFALCONE EST
TEL. 0481 45555 - WWW.MARINALEPANTO.IT
APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA

Offerta della settimana
Quick Silver COMMANDER 5,55 mt, motore 40HP Mercury 4 tempi 4 cilindri con antifurto satellitare in omaggio e garanzia 3 anni su scafo e motore!
Subito Tua: € 292,50 in 60 rate a tasso ZERO con prima rata dopo 6 mesi

MERIDIANA - RENT
MEGASTORE DELLA NAUTICA
CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE
IMPORTATORE E DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA
FOUR WINNS Seaswirl
CONCESSIONARIO PER IL FVG
QUICKSILVER MERCURY Arvor VALIANT
WWW.MERIDIANARENT.IT FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

BRAVO. MADE IN FIAT.

Consumi: 5,3 a 6,7 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni: CO_2 da 139 a 158 g/km.

INNAMORATEVI DI BRAVO DAL 3 ALL'11 FEBBRAIO CON ORARIO SPECIALE FINO ALLE 20.

Per crearla, ci abbiamo messo tutto il nostro amore. Abbiamo curato ogni dettaglio per costruire un'auto davvero italiana, dentro e fuori. E le abbiamo dato anche un prezzo di cui innamorarsi: da 14.900 a 22.800 euro. Con in più, 5 anni di garanzia* e il finanziamento SAVA BravoSeScegli, che vi consente di scegliere l'importo della rata mensile. Questo sì che è amore.

www.fiatbravo.it

*2 anni di garanzia contrattuale, + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva del costruttore. I termini e le condizioni sono disponibili presso le Concessionarie Fiat.